

MULTIPARTNER SICAV

UNA SOCIETÀ DI INVESTIMENTO DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE

PROSPETTO INFORMATIVO

PARTE GENERALE: 11 MARZO 2019

Parte Speciale A:	CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	7 dicembre 2018
Parte Speciale B:	CALIBER FUND	20 luglio 2018
Parte Speciale C:	GLOBAL ABSOLUTE RETURN	15 dicembre 2015
Parte Speciale D:	WM MULTI-ASSET FUNDS (<i>in liquidazione</i>)	10 luglio 2017
Parte Speciale E:	CARTHESIO FUNDS	20 luglio 2018
Parte Speciale F:	PENTALPHA FUNDS	7 dicembre 2018
Parte Speciale G:	BAM FUNDS	1 gennaio 2018
Parte Speciale J:	RobecoSAM FUNDS	7 dicembre 2018
Parte Speciale L:	CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020	15 dicembre 2015
Parte Speciale M:	INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022	1 gennaio 2018
Parte Speciale Ma:	FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022	1 settembre 2017
Parte Speciale Mb:	PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022	20 novembre 2017
Parte Speciale Mc:	SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024	1 giugno 2018
Parte Speciale Md:	GAM CEDOLA GLOBALE 2023	26 marzo 2018
Parte Speciale Me:	GAM PAC EVOLUTION	2 agosto 2018
Parte Speciale Mf:	J.P. MORGAN MULTI ASSET OBIETTIVO CEDOLA 2023	17 dicembre 2018
Parte Speciale Mg:	RFN DINAMICO CEDOLA 2024	11 marzo 2019
Parte Speciale Mh:	RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC	11 marzo 2019
Parte Speciale N:	WORLDTREND FUND	1 gennaio 2018
Parte Speciale O:	ALLROUND QUADINVEST FUND	1 gennaio 2018
Parte Speciale W:	KONWAVE GOLD EQUITY FUND	7 dicembre 2018
Parte Speciale X:	KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND	7 dicembre 2018
Parte Speciale Za:	ZURICH INVEST PROTECT 85+ II	10 luglio 2017

Le sottoscrizioni sono valide solo se effettuate sulla base del presente Prospetto o delle informazioni chiave per gli investitori, unitamente all'ultimo Rendiconto Annuale pubblicato, nonché all'ultima Relazione Semestrale pubblicata, ove quest'ultima sia stata pubblicata dopo il Rendiconto Annuale.

Non possono essere fornite informazioni diverse da quelle contenute nel Prospetto o nelle informazioni chiave per gli investitori.

INDICE

I. Parte Generale

1. Osservazioni preliminari	6
2. Organizzazione e gestione	8
3. Obiettivi e politica di investimento.....	10
4. Profilo degli investitori.....	10
5. Restrizioni agli investimenti	10
1. Investimenti in valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, depositi e derivati	10
2. Limitazioni agli investimenti.....	12
3. Ulteriori direttive sugli investimenti.....	16
6. Tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari	16
6.1 Negoziazione di opzioni su titoli	16
6.2 Operazioni a termine, swap e opzioni su strumenti finanziari	17
6.3 Gestione efficiente del portafoglio – Altre tecniche e strumenti di investimento	18
6.4 Securities Lending (prestiti di valori mobiliari)	19
6.5 Operazioni con patto di riacquisto titoli	20
6.6 Gestione delle cauzioni per operazioni con derivati OTC e tecniche di gestione efficiente del portafoglio... 21	
6.7 Tecniche e strumenti per la copertura dei rischi valutari	22
6.8 Prodotti strutturati.....	22
6.9 Swap e altri strumenti finanziari derivati analoghi	23
6.10 Investimenti in indici finanziari ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento granducale dell'8 febbraio 2008.	24
6.11 Rischi legati all'utilizzo di derivati e di altre tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari	24
7. La Società.....	27
8. Banca depositaria	28
9. Società di gestione	30
10. Agente Principale Amministrativo, Agente Principale di Pagamento; Agente del registro degli azionisti e di trasferimento.....	31
11. Informazioni generali sulla consulenza agli investimenti e sulla gestione degli investimenti.....	31
12. Agenti di pagamento e rappresentanti.....	31
13. Società di distribuzione	32
14. Cogestione (Co-management)	32
15. Descrizione delle azioni	34
16. Emissione delle azioni	35
17. Riscatto delle Azioni	38
18. Conversione delle azioni.....	40
19. Distribuzione di dividendo	41
20. Determinazione del valore netto d'inventario.....	41
21. Sospensione del calcolo del valore netto d'inventario, dell'emissione, del riscatto e della conversione delle azioni	42
22. Commissioni e spese	42
23. Imposta fiscale.....	44
23.1 La Società	44
23.2 Azionisti.....	45

23.3 Foreign Account Tax Compliance Act (“FATCA”) degli Stati Uniti d’America (“USA”).....	46
24. Assemblea generale e rendiconto	47
25. Diritto applicabile, foro competente	47
26. Politica delle commissioni.....	47
27. Presa in visione dei documenti	48
28. Informazioni sulla protezione dei dati	49

Parti Speciali

1. Parte Speciale A: Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND
 Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND
 Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND
 Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND
 Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND
2. Parte Speciale B: Multipartner SICAV – CALIBER FUND
3. Parte Speciale C: Multipartner SICAV – GLOBAL ABSOLUTE RETURN
4. Parte Speciale D: Multipartner SICAV – WM MULTI-ASSET GROWTH
 Multipartner SICAV – WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE
 Multipartner SICAV – WM MULTI-ASSET MODERATE
5. Parte Speciale E: Multipartner SICAV – CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND
 Multipartner SICAV – CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND
 Multipartner SICAV – CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND
 Multipartner SICAV – CARTHESIO REGULAE FUND
 Multipartner SICAV – CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND
6. Parte Speciale F: Multipartner SICAV – PENTALPHA ONYX FUND
 Multipartner SICAV – PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND
7. Parte Speciale G: Multipartner SICAV – BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME
 Multipartner SICAV – BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE
8. Parte Speciale J: Multipartner SICAV – RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities
 Multipartner SICAV – RobecoSAM Global Small Cap Equities
 Multipartner SICAV – RobecoSAM Global SDG Equities
 Multipartner SICAV – RobecoSAM Smart Energy Fund
 Multipartner SICAV – RobecoSAM Smart Materials Fund
 Multipartner SICAV – RobecoSAM Smart Mobility Fund
 Multipartner SICAV – RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund
 Multipartner SICAV – RobecoSAM Sustainable Water Fund
9. Parte Speciale L: Multipartner SICAV – CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020
10. Parte Speciale M: Multipartner SICAV – INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022
11. Parte Speciale Ma: Multipartner SICAV – FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022
12. Parte Speciale Mb: Multipartner SICAV – PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022
13. Parte Speciale Mc: Multipartner SICAV – SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024
14. Parte Speciale Md: Multipartner SICAV – GAM CEDOLA GLOBALE 2023
15. Parte Speciale Me: Multipartner SICAV – GAM PAC EVOLUTION
16. Parte Speciale Mf: Multipartner SICAV – J.P. MORGAN MULTI ASSET OBIETTIVO CEDOLA 2023
17. Parte Speciale Mg: Multipartner SICAV – RFN DINAMICO CEDOLA 2024
18. Parte Speciale Mh: Multipartner SICAV – RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC
19. Parte Speciale N: Multipartner SICAV – WORLDTREND FUND
20. Parte Speciale O: Multipartner SICAV – ALLROUND QUADINVEST FUND
21. Parte Speciale W: Multipartner SICAV – KONWAVE GOLD EQUITY FUND
22. Parte Speciale X: Multipartner SICAV – KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND
23. Parte Speciale Za: Multipartner SICAV – ZURICH INVEST PROTECT 85+ II

1. OSSERVAZIONI PRELIMINARI

La Multipartner SICAV (la „Società“, „MULTIPARTNER SICAV“) è una „société d'investissement à capital variable“ (SICAV) costituita in base alla vigente Legge del Granducato del Lussemburgo del 10 agosto 1915 („Legge del 1915“) e in virtù della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 („Legge del 2010“) è ivi riconosciuta come un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).

La Società ha una struttura ad ombrello che consente di costituire vari comparti („comparti“) a cui corrispondono vari portafogli di investimento che possono essere rappresentati da diverse tipologie di azioni. Le azioni dei comparti vengono offerte in sottoscrizione dalle società di distribuzione indicate nella relativa Parte Speciale del presente Prospetto Informativo. La Società è autorizzata a conferire a diversi prestatori di servizi finanziari esperti, sotto la sorveglianza del Consiglio di amministrazione (come descritto al capitolo „Informazioni generali in merito alla consulenza per gli investimenti o alla gestione degli investimenti“), mandato di consulenza per gli investimenti o di gestione degli investimenti per uno o più comparti.

Il presente Prospetto è composto da una Parte Generale („Parte Generale“) contenente tutte le disposizioni applicabili ad ogni comparto, e da Parti Speciali („Parte Speciale“) che descrivono i singoli comparti e contengono le disposizioni specifiche ad essi applicabili. Il Prospetto completo contiene tutti i comparti delle Parti Speciali ed è disponibile presso la sede della Società, dove gli azionisti potranno richiederlo in visione. Il presente Prospetto potrà essere integrato o aggiornato di volta in volta. Gli azionisti verranno informati in merito.

In aggiunta al Prospetto (Parte Generale e Parti Speciali) sarà prodotto, per ogni tipologia di azioni, un documento contenente le informazioni chiave per gli investitori („Informazioni chiave per gli investitori“), il quale dovrà essere fornito al sottoscrittore prima della sottoscrizione di azioni. Dal momento in cui saranno disponibili le informazioni chiave per gli investitori, il sottoscrittore con la sottoscrizione delle azioni dichiara di aver ricevuto le informazioni chiave per gli investitori prima della sottoscrizione.

La Società è autorizzata, in virtù della Legge del 2010, a compilare uno o più Prospetti Speciali per la distribuzione di azioni di uno o più comparti o per un Paese di distribuzione determinato. I Prospetti Speciali contengono sempre la Parte Generale nonché la/le relativa/e Parte/i Speciale/i applicabile/i. È inoltre possibile che i Prospetti Speciali contengano le disposizioni complementari del Paese in cui il/i comparto/i in questione è/sono ammesso/i alla commercializzazione o distribuito/i.

Il Consiglio di amministrazione della Società è autorizzato ad emettere azioni prive di valore nominale („azioni“) che si riferiscono al comparto descritto nella relativa Parte Speciale. Conformemente a quanto previsto al capitolo „Descrizione delle azioni“ ed alla relativa Parte Speciale, per ogni comparto possono essere emesse azioni sia a distribuzione che ad accumulazione („tipologia di azioni“). La Società può emettere tipologie di azioni con importi minimi di sottoscrizione, modalità di distribuzione e strutture delle commissioni differenti. Le tipologie di azioni emesse nei singoli comparti vengono descritte nella Parte Speciale del relativo comparto. La distribuzione delle azioni di comparti o tipologie di azioni determinate può essere limitata a Paesi particolari. Inoltre, le tipologie di azioni sopraccitate possono essere create in varie differenti valute.

L'emissione delle azioni avviene ad un prezzo espresso nella valuta del rispettivo comparto, o nella valuta della relativa tipologia di azioni, al quale può essere aggiunta una commissione di vendita, nella misura indicata nella Parte Speciale. Il periodo di sottoscrizione e le condizioni di sottoscrizione dell'emissione iniziale di ogni comparto sono indicati nella relativa Parte Speciale. La Società può emettere in qualsiasi momento azioni di nuovi comparti. Il presente Prospetto Completo ed eventualmente i rispettivi Prospetti Speciali verranno integrati adeguatamente di volta in volta.

Le azioni possono essere riscattate al prezzo indicato al capitolo „Riscatto delle azioni“.

Le sottoscrizioni vengono accettate solo sulla base del Prospetto vigente o delle informazioni chiave per gli investitori, unitamente (i) all'ultimo Rendiconto Annuale della Società pubblicato o (ii) all'ultima Relazione Semestrale, qualora quest'ultima sia stata pubblicata dopo il Rendiconto Annuale.

Le azioni vengono offerte sulla base delle informazioni e delle descrizioni riportate nel presente Prospetto e nelle informazioni chiave per gli investitori e nei documenti ivi citati. Altre informazioni o descrizioni fornite da qualsiasi persona sono da considerarsi illecite.

Il presente Prospetto, le informazioni chiave per gli investitori ed eventuali Prospetti Speciali non hanno valore di offerta o pubblicità in quelle giurisdizioni in cui un'offerta o una pubblicità di tal genere siano inammissibili, o

nelle quali le persone che propongono una simile offerta o una simile pubblicità non siano autorizzate a farlo, oppure nelle quali ricevere un'offerta o una pubblicità del genere costituisca una violazione della legge.

I potenziali sottoscrittori delle azioni sono tenuti ad informarsi di persona sulle disposizioni valutarie rilevanti nonché sui requisiti di legge e sulle disposizioni tributarie a cui sono soggetti.

Le indicazioni contenute nel presente Prospetto e in ogni Prospetto Speciale sono conformi al diritto vigente e alle consuetudini del Granducato del Lussemburgo e sono pertanto suscettibili di modifica.

Le indicazioni contenute nel presente Prospetto a: "franchi svizzeri" o "CHF" si riferiscono alla valuta della Svizzera; "dollari USA" oppure "USD" si riferiscono alla valuta degli Stati Uniti d'America; "Euro" o "EUR" si riferiscono alla valuta dell'Unione Economica e Monetaria Europea; "£ sterline" o "GBP" si riferiscono alla valuta della Gran Bretagna; "yen giapponesi" o "JPY" si riferiscono alla valuta del Giappone; "Dollari Singaporiani" o "SGD" si riferiscono alla valuta di Singapore, "Dollari australiani" o "AUD" si riferiscono alla valuta dell'Australia.

Le azioni della Società non essendo registrate negli Usa in conformità dell'United States Securities Act del 1933, non possono essere vendute o offerte in vendita negli Usa, inclusi i territori appartenenti agli Usa a meno che una tale offerta o una tale vendita sia resa possibile con esenzione dall'obbligo di comunicazione alle autorità ai sensi dell'United States Securities Act del 1933.

Le azioni della Società non possono essere offerte o vendute a soggetti che intendono effettuare operazioni nell'ambito di un piano pensionistico statunitense a benefici definiti. In questo contesto, per "piano pensionistico a benefici definiti" si intende: (i) qualsivoglia "piano pensionistico a benefici definiti per dipendenti" ai sensi della sezione 3(3) dello US Employee Retirement Income Security Act del 1974 e successive modifiche ("ERISA"), soggetto alle disposizioni del capitolo I, parte 4, dell'ERISA, (ii) qualsivoglia conto individuale di vecchiaia, piano Keogh e tutti gli altri schemi previsti nella sezione 4975(e)(1) dello US Internal Revenue Code del 1986 e successive modifiche, (iii) qualsivoglia organismo i cui investimenti sottostanti includano "attività a servizio del piano" in ragione di un investimento dei piani di cui al punto (i) o (ii) per almeno il 25% di ogni classe degli investimenti azionari nell'entità in parola, ovvero (iv) ogni altro organismo (conti separati o congiunti di una compagnia assicurativa, un gruppo o un common trust), i cui investimenti sottostanti includano "attività a servizio del piano", in ragione di un investimento degli schemi di cui ai punti (i) o (ii) in tale entità.

Le azioni della Società possono essere quotate alla Borsa Valori del Lussemburgo.

2. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

La Società ha sede in 25, Grand-Rue, L-1661 Lussemburgo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

PRESIDENTE

Martin Jufer Membro del Group Management Board, GAM Group

MEMBRI

Andrew Hanges Region Head (UK), GAM (U.K.) Limited, Londra

Avv. Freddy Brausch Amministratore indipendente, Socio dello studio legale Linklaters LLP, Lussemburgo

Jean-Michel Loehr Amministratore indipendente, Lussemburgo

Patrick Moser Head Legal Product Engineering, Member of the Executive Board, GAM Investment Management (Switzerland) AG, Zürich

SOCIETÀ DI GESTIONE

GAM (Luxembourg) S.A., 25, Grand-Rue, L-1661 Lussemburgo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

PRESIDENTE

Martin Jufer Membro del Group Management Board, GAM Group

MEMBRI DEL CONSIGLIO:

Yvon Lauret Amministratore indipendente, Lussemburgo

William Norris Global Head of Operations, GAM (U.K.) Limited, Londra

Elmar Zumbühl Member of the Group Management Board, GAM Group

AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Nils Kruse Amministratore, GAM (Luxembourg) S.A., Lussemburgo

Steve Kieffer Amministratore, GAM (Luxembourg) S.A., Lussemburgo

BANCA DEPOSITARIA,

AGENTE PRINCIPALE AMMINISTRATIVO E DI PAGAMENTO,

AGENTE DEL REGISTRO DEGLI AZIONISTI E DI TRASFERIMENTO

State Street Bank Luxembourg S.C.A., 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo

SOCIETÀ DI DISTRIBUZIONE

La Società ovvero la società di gestione ha nominato delle società di distribuzione e può nominarne altre per il collocamento delle azioni in uno o più Stati.

REVISORI DEI CONTI ANNUALI

PricewaterhouseCoopers Soc. Coop., 2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443 L-1014, Lussemburgo, è stata nominata revisore dei conti annuali della Società

CONSULENTE LEGALE

Linklaters LLP, 35, Avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, è il consulente legale della Società in Lussemburgo

AUTORITÀ DI VIGILANZA LUSSEMBURGHESE

Commission de Surveillance du Secteur Financier („CSSF“), 283, route d’Arlon, L-1150 Lussemburgo

Ulteriori informazioni e documenti della Società e di ciascun comparto sono inoltre consultabili al sito internet www.funds.gam.com. Gli investitori troveranno inoltre anche un modulo per l’inoltro di reclami.

Indicazioni complementari riguardanti i singoli comparti possono essere riportate nella relativa Parte Speciale.

3. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO

Gli obiettivi di investimento del Consiglio di amministrazione in merito ad ogni singolo comparto sono illustrati nella relativa Parte Speciale al capitolo „Obiettivi e politica di investimento“.

Laddove nel presente Prospetto, in particolare nelle Parti Speciali, si fa menzione di “Paesi riconosciuti”, per Paese riconosciuto si intende uno Stato membro dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (“OCSE”) e tutti gli altri Stati d’Europa, dell’America del Nord e del Sud, dell’Africa, dell’Asia e dello Spazio Pacifico (in seguito “**Paese riconosciuto**”).

Nel conseguire gli obiettivi di investimento e nell’ambito delle direttive e restrizioni previste dal diritto del Lussemburgo, i comparti si avvarranno altresì di tecniche di investimento e strumenti finanziari di cui al successivo capitolo „**Tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari**“.

Sebbene la Società si impegni secondo scienza e coscienza a conseguire gli obiettivi di investimento dei singoli comparti, non può essere data alcuna garanzia sull’effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d’inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi positivi o anche negativi conseguiti possono essere di entità variabile.

La performance dei singoli comparti è indicata nelle informazioni chiave per gli investitori.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il profilo degli investitori dei singoli comparti è descritto nella relativa Parte Speciale del Prospetto.

5. RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

1. INVESTIMENTI IN VALORI MOBILIARI, STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO, DEPOSITI E DERIVATI

Tali investimenti comprendono:

- (a) Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario:
 - quotati o negoziati in un mercato regolamentato (ai sensi della Direttiva 2004/39/CE);
 - negoziati in un altro mercato regolamentato di uno Stato membro dell’Unione europea („UE“) riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante;
 - quotati ufficialmente in una Borsa Valori di un Paese terzo¹ o in un altro mercato regolamentato di un Paese terzo riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante;
 - di nuova emissione, a patto che le condizioni di emissione prevedano l’impegno a presentare la domanda di ammissione alla quotazione in una Borsa Valori ufficiale o in un altro mercato regolamentato riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante, e purché l’ammissione sia ottenuta entro un anno dall’emissione.
- (b) depositi a vista o depositi a termine con una durata massima di 12 mesi presso istituti di credito qualificati con sede sociale in uno Stato membro dell’UE o in uno Stato membro dell’OCSE o in un Paese che ha ratificato le disposizioni della Financial Actions Task Force („FATF“ o Gruppo di azione finanziaria internazionale; „GAFI“) (un „istituto di credito qualificato“).
- (c) strumenti derivati, comprensivi di strumenti equipollenti regolati per contante, negoziati in uno dei mercati regolamentati definiti alla lettera (a), primo, secondo e terzo trattino, e/o derivati a trattativa privata („over the counter“ o „OTC“), a condizione che:
 - i valori base siano strumenti ai sensi dell’art. 41 paragrafo 1 della Legge del 2010 o indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute nei quali il comparto può investire in conformità dei suoi obiettivi di investimento;

¹ Nella terminologia consueta della Direttiva 2009/65/CE si intende per Paese terzo uno Stato che non è membro dell’UE.

- le controparti nelle operazioni con derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e riconosciuti dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier („CSSF“); e
 - i derivati OTC siano soggetti quotidianamente ad una valutazione affidabile e verificabile e possano essere in qualsiasi momento ceduti, liquidati o realizzati mediante un'operazione di compensazione su iniziativa della Società ad un valore corrente adeguato.
- (d) azioni di OICVM consentite in base alle previsioni della Direttiva 2009/65/CE e/o altri OIC ai sensi dell'articolo 1 paragrafo (2), primo e secondo trattino della Direttiva 2009/65/CE con sede in uno Stato membro dell'UE o in un Paese terzo, a condizione che:
- i suddetti altri OIC siano stati ammessi in base a disposizioni di legge che li sottopongono ad una sorveglianza pubblica, che a giudizio della CSSF equivalga a quella prevista dal diritto comunitario dell'UE e che sussista una sufficiente garanzia di collaborazione tra le autorità;
 - il livello di protezione degli investitori di altri OIC sia equivalente al livello di protezione degli investitori di un OICVM e in particolare che le disposizioni per la custodia separata del patrimonio del fondo, l'assunzione di crediti, la concessione di crediti e le vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE;
 - l'attività degli altri OIC sia oggetto di relazioni annuali e semestrali, tali da consentire la formazione di un giudizio riguardo al patrimonio ed alle passività, ai proventi ed alle transazioni nel periodo considerato;
 - l'OICVM o il suddetto altro OIC del quale si intendono acquistare le azioni, possa investire complessivamente, in base ai relativi documenti di costituzione, al massimo il 10% del suo valore netto d'inventario in azioni di altri OICVM o di altri OIC.

Se la Società acquista parti di altri OICVM e/o ulteriori OIC gestiti direttamente o indirettamente dalla medesima società di gestione o da un'altra società alla quale la società di gestione è collegata mediante un rapporto di co-gestione o controllo oppure mediante una partecipazione sostanziale diretta o indiretta, la società di gestione o l'altra società non può addebitare costi per la sottoscrizione o il riscatto di parti degli altri OICVM e/o degli altri OIC da parte della Società.

Nel rispetto di quanto disposto all'articolo 181, cpv. 8 della Legge del 2010 un comparto può investire in altri comparti della Società.

- (e) strumenti del mercato monetario che non sono negoziati in un mercato regolamentato e che rientrano nella definizione di cui all'articolo 1 della Legge del 2010, purché l'emissione o l'emittente dei suddetti strumenti sia soggetto/a a disposizioni sulla tutela dei depositi e degli investitori, e ammesso che tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un ente nazionale, regionale o locale o dalla Banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dall'UE o dalla Banca europea per gli investimenti, da un Paese terzo o, in caso di un Paese federale, da uno Stato membro di una confederazione o da un'istituzione internazionale di diritto pubblico di cui faccia parte almeno uno Stato membro dell'UE; oppure
 - emessi da un'azienda i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati definiti al paragrafo 1. (a); oppure
 - emessi o garantiti da un istituto sottoposto ad una sorveglianza in conformità ai criteri stabiliti dal diritto comunitario dell'UE, o da un istituto soggetto a disposizioni di sorveglianza che a giudizio della CSSF non siano meno severe di quelle previste dal diritto comunitario dell'UE, e siano da esso rispettate; oppure
 - emessi da altri emittenti inclusi in una tipologia riconosciuta dalla CSSF, a condizione che per gli investimenti in questi strumenti vengano disposte disposizioni in merito alla tutela degli investitori equivalenti a quelle di cui al primo, secondo e terzo trattino e a condizione che l'emittente sia un'azienda con capitali propri di almeno dieci (10) milioni di Euro, che compili e pubblichi la relazione annuale ai sensi delle disposizioni della quarta Direttiva 78/660/CEE, oppure un soggetto di diritto che all'interno di un gruppo imprenditoriale facente capo ad una o più società quotate in una Borsa Valori

sia responsabile del finanziamento del suddetto gruppo, o un soggetto di diritto destinato a finanziare la conversione di passività in valori mobiliari mediante il ricorso ad una linea di credito concessa dalla banca.

- (f) Tuttavia:
- la Società può investire fino ad un massimo del 10% del valore netto d'inventario di ciascun comparto in altri valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui alle lettere da (a) ad (e);
 - la Società non può acquistare né metalli preziosi né certificati ad essi relativi.
- (g) La Società può inoltre detenere mezzi liquidi.

2. LIMITAZIONI AGLI INVESTIMENTI

- (a) La Società investe al massimo il 10% del valore netto d'inventario di ogni comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente. La Società investe al massimo il 20% del valore netto d'inventario di ogni comparto in depositi di uno stesso istituto.

L'esposizione della Società su strumenti derivati OTC verso una controparte non può superare:

- il 10% del valore netto d'inventario di ogni comparto, se la controparte è un Istituto di credito qualificato;
- e negli altri casi il 5% del valore netto d'inventario di ogni comparto.

Nel caso di OICVM non sofisticati, il rischio complessivo connesso ai derivati è determinato applicando il *Commitment Approach* e nel caso di OICVM sofisticati attraverso l'approccio modello (*modello Value at Risk*) che tiene conto di tutti i rischi di mercato generali e specifici che sono in grado di provocare una variazione significativa del valore del portafoglio. Nel caso in cui un comparto utilizzi il metodo Value-at-Risk (VaR) per il calcolo del suo rischio complessivo, il risultato del calcolo sarà basato su intervallo di confidenza del 99%. Per il calcolo del rischio aggregato, il periodo di detenzione è considerato in un mese (20 giorni).

La determinazione del rischio complessivo per ciascun comparto verrà effettuata tramite il *Commitment Approach* o il modello VaR (assoluto o relativo con il rispettivo indice di riferimento) come illustrato nella tabella che segue.

COMPARTO	VAR RELATIVO / VAR ASSOLUTO / COMMITMENT	INDICE DI RIFERIMENTO UTILIZZATO PER IL CALCOLO DEL RISCHIO COMPLESSIVO (SOLO PER IL VAR RELATIVO)
ALLROUND QUADINVEST FUND	Commitment	n/a
BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME	Commitment	n/a
BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE	Commitment	n/a
CALIBER FUND	Commitment	n/a
CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND	Commitment	n/a
CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND	Commitment	n/a
CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND	Absolute VaR	n/a
CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND	Commitment	n/a
CARTHESIO REGULAE FUND	Commitment	n/a
CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND	Commitment	n/a
CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND	Commitment	n/a
CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND	Commitment	n/a
CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND	Commitment	n/a

MULTIPARTNER SICAV

CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND	Commitment	n/a
CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020	Commitment	n/a
FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022	Commitment	n/a
GAM CEDOLA GLOBALE 2023	Commitment	n/a
GAM PAC EVOLUTION	Commitment	n/a
GLOBAL ABSOLUTE RETURN	Commitment	n/a
INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022	Commitment	n/a
J.P. MORGAN MULTI ASSET OBIETTIVO CEDOLA 2023	Commitment	n/a
KONWAVE GOLD EQUITY FUND	Commitment	n/a
KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND	Commitment	n/a
PENTALPHA ONYX FUND	Commitment	n/a
PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND	Commitment	n/a
PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022	Commitment	n/a
RFN DINAMICO CEDOLA 2024	Commitment	n/a
RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC	Commitment	n/a
RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities	Commitment	n/a
RobecoSAM Global Small Cap Equities	Commitment	n/a
RobecoSAM Global SDGEquities	Commitment	n/a
RobecoSAM Smart Energy Fund	Commitment	n/a
RobecoSAM Smart Materials Fund	Commitment	n/a
RobecoSAM Smart Mobility Fund	Commitment	n/a
RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund	Commitment	n/a
RobecoSAM Sustainable Water Fund	Commitment	n/a
SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024	Commitment	n/a
WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE	Commitment	n/a
WM MULTI-ASSET GROWTH	Commitment	n/a
WM MULTI-ASSET MODERATE	Commitment	n/a
WORLDTREND FUND	Commitment	n/a
ZURICH INVEST PROTECT 85+ II	Commitment	n/a

Il rischio complessivo dei valori base non può superare le restrizioni agli investimenti di cui alle lettere da (a) ad (f). I valori base di derivati basati su indici non devono essere considerati nel calcolo di queste restrizioni agli investimenti. Se un derivato è inserito in un valore mobiliare o in uno strumento del mercato monetario, anche tale derivato deve essere considerato nelle disposizioni di questo punto.

- (b) Il valore complessivo dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario degli emittenti presso i quali un comparto investe rispettivamente oltre il 5% del suo valore netto d'inventario, non può superare il 40% del suo valore netto d'inventario. Questa restrizione non si applica ai depositi ed alle operazioni con derivati OTC effettuate con istituti finanziari sottoposti a sorveglianza pubblica.
- (c) A prescindere dai singoli limiti massimi di cui alla lettera (a), un comparto può investire presso uno stesso istituto al massimo il 20% del suo valore netto d'inventario in una combinazione di:
- valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da tale istituto e/o
 - depositi presso tale istituto e/o
 - derivati OTC acquistati da tale istituto.
- (d) Il limite massimo di cui alla lettera (a), primo periodo, è elevato al 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dai suoi enti locali, da un

Paese terzo o da istituzioni internazionali di diritto pubblico di cui faccia parte almeno uno Stato membro.

- (e) Il limite massimo di cui alla lettera (a), primo periodo, è elevato al 25% per date obbligazioni, qualora le stesse siano emesse da un istituto di credito con sede sociale in uno Stato membro dell'UE che, in base alle disposizioni legali per la tutela dei titolari delle suddette obbligazioni, sia sottoposto ad una sorveglianza pubblica particolare. In particolare i proventi dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investiti conformemente alle norme di legge in beni patrimoniali che per l'intera durata residua delle obbligazioni coprano sufficientemente le passività da questi derivanti e siano destinati in via prioritaria al rimborso del capitale e degli interessi dovuti in caso di situazione deficitaria dell'emittente.

Se un comparto investe più del 5% del suo valore netto d'inventario in obbligazioni ai sensi del paragrafo precedente, emesse da uno stesso emittente, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80% dell'importo del valore netto d'inventario del suddetto comparto.

- (f) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui alle lettere (d) ed (e) non sono considerati nell'applicazione della restrizione agli investimenti del 40% di cui alla lettera (b).

I limiti di cui alle lettere da (a) ad (e) non sono cumulabili; pertanto gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente o in depositi presso tale emittente o in loro derivati, effettuati in conformità delle lettere da (a) ad (e), non devono in nessun caso superare il 35% del valore netto d'inventario di un comparto.

Le società che, in virtù della compilazione del bilancio consolidato ai sensi della Direttiva 83/349/CEE o secondo le norme internazionali di rendicontazione riconosciute, appartengono ad uno stesso gruppo imprenditoriale sono da considerarsi quale unico emittente ai fini del computo delle restrizioni agli investimenti di cui sopra.

Gli investimenti di un comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo imprenditoriale possono raggiungere complessivamente al massimo il 20% del suo valore netto d'inventario, resta salvo quanto stabilito alla lett. (e).

- (g) **In deroga ai punti da (a) ad (f) la Società è autorizzata ad investire, conformemente al principio della ripartizione del rischio, fino al 100% del valore netto d'inventario di un comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di emissioni diverse, emesse o garantite da un Paese membro dell'UE o dai suoi enti locali o da un Paese membro dell'OCSE o da organizzazioni internazionali di diritto pubblico, a cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE, tuttavia a condizione che il comparto detenga valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di almeno sei emissioni diverse, e che i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di una singola emissione ammontino al massimo al 30% del valore netto d'inventario del relativo comparto.**

- (h) Fatte salve le restrizioni agli investimenti stabilite alla lettera (j), il limite massimo indicato alla lettera (a) per gli investimenti in azioni e/o titoli di debito di uno stesso emittente può essere aumentato al 20% al massimo, se la strategia di investimento di un comparto prevede di riprodurre un determinato indice azionario o un indice dei titoli di debito, riconosciuto dalla CSSF; ciò vale ammesso che

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
- l'indice rappresenti un'adeguata base di riferimento per il mercato ad esso corrispondente;
- l'indice sia debitamente pubblicato.

Il limite stabilito al paragrafo precedente ammonta al 35%, ove ciò sia giustificato in base a condizioni di mercato straordinarie ed in particolare nei mercati regolamentati, nei quali sono fortemente dominanti determinati valori mobiliari o strumenti del mercato monetario. Un investimento fino a questo limite massimo è possibile soltanto presso un unico emittente.

- (i) Un comparto può acquistare parti di fondi target, ai sensi della lettera 5.1. (d), di cui sopra, per un massimo del 10% del suo valore netto d'inventario, qualora nella rispettiva Parte Speciale del Prospetto non sia ammesso il superamento del limite di investimento in fondi target. Se nella Parte Speciale del

Prospetto è previsto un limite negli investimenti in fondi target maggiore del 10% del valore netto di inventario, il comparto non potrà tuttavia:

- investire più del 20% del suo valore netto di inventario in uno stesso fondo target; e
- investire più del 30% del suo valore netto di inventario in azioni di fondi target che non sono OICVM.

Con l'applicazione di queste restrizioni agli investimenti ogni comparto di un fondo target è considerato come un emittente indipendente.

(j)

(A) La Società o la società di gestione non può, per nessuno dei fondi di investimento da questa gestiti che hanno la qualifica di OICVM, acquistare azioni connesse ad un diritto di voto che le consentano di esercitare un'influenza significativa sulla gestione di un emittente.

(B) Inoltre la Società può acquistare per il relativo comparto al massimo:

- il 10% delle azioni senza di diritto di voto di uno stesso emittente;
- il 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente;
- il 25% delle parti di uno stesso fondo target;
- il 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.

I limiti previsti al secondo, terzo e quarto trattino non devono essere osservati nell'acquisto, se non è possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario oppure l'importo netto delle azioni emesse al momento del suddetto acquisto.

I paragrafi (A) e (B) non si applicano:

- su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o dai suoi enti locali;
- su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un Paese terzo;
- su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali di diritto pubblico, di cui facciano parte uno o più Stati membri dell'UE;
- su azioni che la Società detiene del capitale di una società di un Paese terzo, che investe il suo patrimonio prevalentemente in valori mobiliari di emittenti con sede nel relativo Paese, se in base alle norme di legge del suddetto Stato una partecipazione di questo tipo costituisce per la Società l'unica possibilità di effettuare investimenti in valori mobiliari di emittenti di questo Stato. La normativa d'eccezione, tuttavia, vale soltanto a condizione che la società del Paese terzo non superi nell'ambito della sua politica di investimento i limiti stabiliti alle lettere da (a) ad (f) e da (i) a (j) (A) e (B). In caso di superamento dei limiti previsti alle lettere da (a) ad (f) ed alla lettera (j) si applica per analogia la lettera (k);
- su azioni detenute dalla Società singolarmente o dalla Società e da altri OIC del capitale di società affiliate che nel Paese dove sono domiciliati esercitino solo ed esclusivamente determinate attività amministrative, di consulenza o di distribuzione per questa/e società in considerazione del rimborso di azioni su volontà degli investitori.

(k)

(A) La Società non è tenuta ad osservare le restrizioni agli investimenti qui previste nell'esercizio di diritti d'opzione legati a valori mobiliari o a strumenti del mercato monetario che fanno parte del suo patrimonio. Fatto salvo il suo impegno ad attenersi all'osservanza del principio della ripartizione del rischio, ciascun comparto può, nel corso di un periodo di sei mesi dalla sua ammissione, discostarsi dalle disposizioni stabilite ai punti da (a) ad (h).

(B) Nel caso in cui la Società superi i limiti descritti al paragrafo (A) involontariamente o a seguito dell'esercizio di diritti d'opzione, la Società, nell'ambito delle vendite di beni patrimoniali da essa effettuate, sarà tenuta come obiettivo prioritario a cercare di normalizzare la situazione tenendo conto degli interessi degli azionisti.

(l)

(A) La Società non può assumere prestiti. La Società può tuttavia acquistare valute estera mediante un prestito "Back to back".

(B) In deroga al paragrafo (A), la Società per ogni comparto può ricorrere (i) a prestiti fino al 10% del suo valore netto d'inventario, purché si tratti di prestiti a breve termine e (ii), ricorrere a prestiti per un controvalore non superiore al 10% del suo valore netto d'inventario, purché si tratti di prestiti volti a consentire l'acquisto di immobili indispensabili per l'esercizio diretto della sua attività; in nessun caso questi prestiti nonché quelli di cui ad (i) devono superare complessivamente il 15% del rispettivo valore netto d'inventario.

(m) La Società e la banca depositaria non possono concedere prestiti o fungere da fideiussore per terzi per conto del comparto, fatta salva l'applicazione delle lettere da (a) ad (e), del punto 1. Ciò non osta all'acquisto da parte della Società di valori mobiliari non ancora pienamente conferiti, strumenti del mercato monetario, azioni di fondi target o strumenti finanziari di cui alle lettere (c) ed (e) del punto 1.

(n) La Società e la banca depositaria non possono effettuare per conto dei comparti vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, azioni di fondi target o strumenti finanziari di cui alle lettere (c) ed (e) del punto 1.

(o) La Società può detenere mezzi liquidi, che in circostanze particolari possono arrivare sino al 49% del patrimonio di ogni comparto.

3. ULTERIORI DIRETTIVE SUGLI INVESTIMENTI

(a) La Società non investirà in valori mobiliari che prevedono una responsabilità illimitata.

(b) Il patrimonio del fondo non può essere investito in immobili, metalli preziosi, contratti su metalli preziosi, merci o contratti su merci.

(c) La Società può applicare ulteriori limitazioni agli investimenti per rispettare le condizioni in vigore nei Paesi nei quali intende distribuire le azioni.

6. TECNICHE DI INVESTIMENTO E STRUMENTI FINANZIARI PARTICOLARI

Per la gestione efficiente o ai fini della copertura di ogni comparto, la Società può utilizzare le tecniche di investimento e gli strumenti finanziari di seguito descritti. Inoltre, se previsto nella rispettiva Parte Speciale del Prospetto, la Società può utilizzare strumenti finanziari derivati ("derivati") a scopo di investimento. La Società deve in qualsiasi momento osservare le limitazioni agli investimenti stabilite nella Parte I della Legge del 2010 e nelle „Restrizioni agli investimenti" del presente Prospetto ed in particolare considerare la circostanza che i valori mobiliari sottostanti i derivati e ai prodotti strutturati impiegati dai singoli comparti (valori mobiliari sottostanti) vanno inclusi nel calcolo delle restrizioni agli investimenti stabilite al capitolo di cui sopra. La Società si atterrà in ogni momento, nel caso di utilizzo di tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari, alle disposizioni stabilite nell'ordinanza 10-04 della CSSF e nelle disposizioni lussemburghesi o europee tempo per tempo vigenti.

Inoltre, nell'utilizzo di tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari (in particolare nell'utilizzo di derivati e di prodotti strutturati) la Società tiene conto del mantenimento di una liquidità adeguata riguardo ad ogni comparto.

6.1 NEGOZIAZIONE DI OPZIONI SU TITOLI

La Società può acquistare e vendere per ogni comparto, con riferimento agli investimenti consentiti, opzioni call e put, se negoziate su un mercato regolamentato, oppure opzioni con trattativa privata ("opzioni OTC"), purché i partner contrattuali di tali transazioni siano istituti finanziari di prima categoria, specializzati in questo tipo di attività.

6.2 OPERAZIONI A TERMINE, SWAP E OPZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Fatta eccezione per le deroghe sotto indicate, le operazioni a termine e le opzioni su strumenti finanziari possono riferirsi principalmente solo a contratti negoziati in un mercato regolamentato. I derivati OTC sono ammessi solo se i partner contrattuali per queste transazioni sono istituti finanziari di prima categoria, specializzati in questo tipo di attività.

a) OPERAZIONI PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI MERCATO E DEI RISCHI LEGATI ALL'ANDAMENTO DELLE BORSE

Per coprire ciascun comparto da un andamento delle quotazioni sfavorevole per i mercati, la Società può vendere contratti a termine e call su indici del mercato azionario, indici del mercato obbligazionario o altri indici o strumenti finanziari oppure comprare put su indici del mercato azionario, indici del mercato obbligazionario o altri indici e strumenti finanziari, oppure concludere operazioni di swap per le quali i pagamenti tra la Società e la controparte dipendono dall'andamento di determinati indici del mercato azionario, indici del mercato obbligazionario o di altri indici o strumenti finanziari.

Dato che queste operazioni di compravendita sono effettuate a scopo di copertura, è necessario che la composizione dei titoli in portafoglio da coprire corrisponda adeguatamente a quella dell'indice di Borsa utilizzato.

b) OPERAZIONI PER LA COPERTURA DEI RISCHI DERIVANTI DALLE OSCILLAZIONI DEI TASSI

Ai fini della copertura dei rischi connessi alla variazione dei tassi e nell'ambito di operazioni a trattativa privata, per ciascun comparto la Società può vendere contratti a termine e call su tassi di interesse oppure comprare put su tassi di interesse nonché effettuare swap su tassi, concludere swap, forward rate agreements e negoziazioni di opzioni su swap su tassi (swaptions) con istituti finanziari di prima categoria, specializzati in questo tipo di attività.

c) OPERAZIONI PER LA COPERTURA DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INFLAZIONE

Ai fini della copertura dei rischi connessi ad una crescita inattesa dell'inflazione, per ogni comparto la Società può effettuare i cosiddetti inflation swap con istituti finanziari di prima categoria, specializzati in questo tipo di attività, nell'ambito di operazioni a trattativa privata oppure utilizzare altri strumenti di protezione contro l'inflazione.

d) OPERAZIONI PER LA COPERTURA DEL RISCHIO DI PERDITA DEL CREDITO OVVERO DEL RISCHIO LEGATO AL PEGGIORAMENTO DELLA SOLVIBILITÀ DEI DEBITORI

Ai fini della copertura del rischio di perdita del credito ovvero del rischio di perdite di valore a causa del peggioramento della solvibilità dei debitori, per ogni comparto la Società può impegnarsi in credit options, credit spread swap ("CSS"), credit default swap ("CDS"), CDS-(index)-baskets, credit-linked total return swap e derivati creditizi simili con istituti finanziari di prima categoria, che sono specializzati in questo tipo di attività, nell'ambito di operazioni a trattativa privata.

e) OPERAZIONI EFFETTUATE A SCOPI DIVERSI DA QUELLO DI COPERTURA ("IMPEGNO ATTIVO")

La Società può comprare e vendere per ogni comparto contratti a termine e opzioni su tutti i tipi di strumenti finanziari.

Inoltre, per ogni comparto la Società può impegnarsi in swap su tassi e su crediti (interest rate swap, credit spread swap ("CSS"), credit default swap ("CDS"), CDS-(index)-baskets e simili), inflation swap, negoziazioni di opzioni su swap su tassi e su crediti (swaptions), ma anche in operazioni di swap, negoziazioni di opzioni o altre operazioni con derivati finanziari per le quali la Società e la controparte concordano di scambiare la performance e/o il reddito (ad es. total return swap). Sono compresi anche i cosiddetti contratti per differenza (CONTRACTS FOR DIFFERENCE – "CFD"). Per contratto per differenza si intende un contratto stipulato tra due parti, l'acquirente e il venditore, nel quale viene stabilito che il venditore paga all'acquirente la differenza tra il valore attuale di un bene mobiliare (un titolo, strumento, paniere o indice) o il relativo valore al momento della cessazione della durata del contratto. Se la differenza è negativa, l'acquirente deve il pagamento (corrispondente) al venditore. I contratti per differenza consentono al comparto di assumere posizioni *long* e *short* con una garanzia variabile in cui, diversamente dai contratti a termine, scadenza e volume del contratto non sono definiti. In tal caso la controparte contrattuale deve essere un istituto finanziario di prima categoria, specializzato in questo tipo di attività.

f) OPERAZIONI A TERMINE SU VALORI MOBILIARI (SECURITIES FORWARD SETTLEMENT TRANSACTIONS)

Ai fini di una gestione efficiente o della copertura, la Società può concludere operazioni a termine con broker-agenti che in queste transazioni fungono da Market Maker, a condizione che si tratti di istituti di prima categoria, specializzati in questo tipo di transazioni, e che partecipino ai mercati OTC. Tali transazioni includono l'acquisto e la vendita di valori mobiliari alla quotazione corrente; la consegna e il regolamento avvengono in una data successiva, stabilita in anticipo.

Entro un termine adeguato dalla data prevista per lo svolgimento delle suddette transazioni, la Società può concordare con il relativo broker-agente che i valori mobiliari vengano rivenduti al broker-agente o siano da questi riacquistati, oppure che si proceda ad un prolungamento per un ulteriore periodo di tempo, tutti gli utili e le perdite realizzate nell'ambito della transazione devono essere pagati al broker o da esso corrisposti alla Società. Tuttavia la Società stipula le transazioni di acquisto con l'intenzione di acquistare i relativi valori mobiliari.

La Società può pagare ai broker interessati le usuali commissioni contenute nel corso dei valori mobiliari al fine di finanziare i costi sostenuti dal broker a causa della successiva gestione.

6.3 GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO – ALTRE TECNICHE E STRUMENTI DI INVESTIMENTO

Oltre agli investimenti in strumenti finanziari derivati, conformemente alle disposizioni della Circolare CSSF 08/356 (nella versione di volta in volta vigente e in qualsiasi circolare sostitutiva) e degli Orientamenti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ESMA/2012/832, recepite in Lussemburgo con la Circolare CSSF 13/559 (nella versione modificata dalla Circolare CSSF 14/592), nonché di altri orientamenti emanati in merito, la Società può utilizzare altre tecniche e strumenti d'investimento aventi ad oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, come ad es. operazioni con patto di riacquisto titoli (e operazioni con patto di rivendita titoli) e operazioni di prestito titoli. Le tecniche e gli strumenti d'investimento aventi ad oggetto valori mobiliari o strumenti del mercato monetario e adottati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, compresi gli strumenti finanziari derivati non utilizzati per finalità d'investimento diretto, devono soddisfare i seguenti criteri:

- a) essere economicamente appropriati, ossia efficienti sul piano dei costi;
- b) essere utilizzati per perseguire uno o più degli obiettivi seguenti:
 - i. riduzione del rischio;
 - ii. riduzione dei costi;
 - iii. generazione di capitale o reddito aggiuntivo per la Società, con un livello di rischio compatibile con il profilo di rischio della Società e del relativo comparto e con le regole di diversificazione del rischio per essa vigenti;
- c) i loro rischi sono adeguatamente controllati dal processo di gestione del rischio della Società; e
- d) non devono comportare una modifica dell'obiettivo d'investimento dichiarato del comparto o essere correlati a ulteriori rischi sostanziali rispetto alla strategia di rischio generale descritta nel prospetto informativo o nelle informazioni chiave per gli investitori.

Le tecniche e gli strumenti cui è possibile fare ricorso per una gestione efficiente del portafoglio sono di seguito illustrati e soggetti alle condizioni seguenti.

Queste operazioni possono essere stipulate per il 100% del patrimonio del comparto interessato, a condizione che (i) la loro quantità sia adeguata o la Società sia autorizzata a esigere la restituzione dei titoli concessi in prestito in modo da avere sempre la possibilità di ottemperare ai propri obblighi di rimborso e (ii) tali operazioni non compromettano la gestione del patrimonio della Società conformemente alla politica d'investimento del comparto in questione. Il monitoraggio del rischio avviene in conformità con il processo di gestione del rischio adottato dalla Società.

L'adozione di una gestione efficiente del portafoglio può avere un impatto negativo sul rendimento degli azionisti.

Dalla gestione efficiente del portafoglio possono derivare costi operativi diretti e indiretti che possono essere detratti dal rendimento. Tali costi non comprenderanno compensi latenti.

Si assicura inoltre che l'applicazione di una gestione efficiente del portafoglio non darà luogo a conflitti d'interesse a svantaggio degli investitori.

6.4 SECURITIES LENDING (PRESTITI DI VALORI MOBILIARI)

Nell'ambito di un sistema standardizzato, e sotto l'osservanza delle disposizioni della Circolare 08/356 della CSSF (nella versione di volta in volta vigente e in qualsiasi circolare sostitutiva) e degli Orientamenti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ESMA/2012/832 nonché di altri orientamenti emanati in merito, alla Società, al fine di generare ulteriore capitale o proventi o per ridurre i costi e i rischi, è concesso di prestare a terzi valori mobiliari di un comparto (fino al 100% dell'intero valore stimato dei valori mobiliari contenuti nel comparto, a condizione che la Società sia autorizzata in qualsiasi momento a porre fine al contratto e a riottenere i valori mobiliari dati in prestito); tuttavia tali operazioni possono essere effettuate soltanto tramite stanze di compensazione riconosciute, come Euroclear o Clearstream S.A., o altre centrali di compensazione nazionali riconosciute o da istituti finanziari di prim'ordine, specializzati in questo tipo di operazioni, nel rispetto delle loro condizioni di funzionamento. La controparte in prestiti di valori mobiliari, deve inoltre essere soggetta a norme di sorveglianza prudenziale considerate dalla CSSF equivalenti a quelle dell'UE. In linea di principio, i diritti di riscatto devono essere coperti da cauzione, il cui valore – al momento della stipula del contratto e per l'intera durata del prestito – corrisponda almeno al valore stimato complessivo dei relativi valori mobiliari dati in prestito. Tale operazione può essere effettuata per la durata del prestito mediante costituzione di cauzione sotto forma di depositi a termine o valori mobiliari emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE, da loro enti pubblici locali, da istituzioni a carattere sovranazionale o regionale o da altri emittenti di prim'ordine, o anche mediante la costituzione di una cauzione sotto forma di azioni di aziende di prima classe (a condizione che sia garantita una scadenza delle quotazioni tra il momento dell'ordine della cauzione e la restituzione dei titoli mobiliari concessi in prestito). Tali depositi devono rimanere vincolati a nome della Società sino allo scadere dell'operazione di prestito dei valori mobiliari in questione. Il valore della cauzione ("Collateral") ricevuto non sarà reinvestito.

La Società deve avere il diritto di risolvere in qualunque momento gli accordi di prestito titoli stipulati e di esigere la restituzione parziale o totale dei titoli concessi in prestito.

Tutti gli introiti derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi d'esercizio/spese diretti e indiretti, dovranno essere rimborsati al comparto corrispondente.

Gli introiti lordi derivanti dal prestito titoli serviranno per pagare alla società di gestione i servizi correlati, tra cui in particolare, banca depositaria, Lending Agent, Indemnification, costituiti da un importo minimo e da una partecipazione percentuale, nonché l'indennizzo per la gestione del rischio e delle cauzioni, l'assistenza legale e informatica. La società di gestione assicura l'applicazione esclusiva di costi conformi al mercato. La parte restante del rendimento verrà interamente accreditata al comparto corrispondente.

La Società assicura inoltre che il volume delle operazioni di prestito titoli verrà mantenuto a un livello adeguato o di essere autorizzata a esigere la restituzione dei titoli concessi in prestito in modo da avere sempre la possibilità di ottemperare ai propri obblighi di rimborso e che tali operazioni non compromettano la gestione del patrimonio del comparto conformemente alla relativa politica d'investimento.

L'esposizione al rischio in riferimento alla controparte derivante dal ricorso alle operazioni di prestito titoli e ai derivati finanziari OTC, ai fini del calcolo del rischio di controparte verrà combinata conformemente al capitolo "Rischi legati all'utilizzo di derivati e di altre tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari".

Per la durata dell'operazione le cauzioni non in contanti ricevute (Non-Cash Collateral) non potranno essere né vendute, né reinvestite, né impegnate. Le cauzioni in contanti (Cash Collateral) ricevute potranno soltanto essere:

- investite come depositi a vista presso istituti di credito ai sensi dell'Articolo 50 lettera f della direttiva sugli OICVM;
- investite in titoli di Stato di qualità elevata;

- utilizzate ai fini di operazioni con patto di rivendita titoli, a condizione che le operazioni siano stipulate con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e che la Società possa in qualsiasi momento chiedere il rimborso dell'intero importo;
- investite in fondi monetari a breve termine, secondo la definizione data dalla direttiva CESR su una definizione comune di fondi monetari europei.

Le cauzioni in contanti reinvestite devono essere diversificate conformemente ai requisiti di diversificazione applicabili alle cauzioni non in contanti.

Per ulteriori avvertenze sui rischi si rimanda al capitolo "Rischi legati all'utilizzo di derivati e di altre tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari".

REGOLAMENTO (UE) 2015/2365 SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DEI TITOLI E SUL RIUTILIZZO E MODIFICA DEL REGOLAMENTO (UE N. 648/2012)

Salvo diversa indicazione, un massimo del 60% del valore netto d'inventario del rispettivo comparto può essere utilizzato per operazioni di prestito di titoli. Al momento dell'allestimento del presente Prospetto, i seguenti comparti effettuano operazioni di prestito di titoli:

- RobecoSAM Global Small Cap Equities
- RobecoSAM Global SDG Equities
- RobecoSAM Smart Energy Fund
- RobecoSAM Smart Materials Fund
- RobecoSAM Smart Mobility Fund
- RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund
- RobecoSAM Sustainable Water Fund

Per le operazioni di prestito di titoli, sono utilizzati solo quei tipi di beni patrimoniali che sono conformi alla rispettiva politica di investimento del comparto in questione. I proventi ottenuti dalle operazioni di prestito di titoli per ogni comparto sono riportati nelle relazioni semestrali e annuali della Società.

6.5 OPERAZIONI CON PATTO DI RIACQUISTO TITOLI

In via accessoria, per ogni comparto la Società sotto l'osservanza delle disposizioni della Circolare 08/356 della CSSF e la politica di investimento del relativo comparto, può impegnarsi in operazioni con patto di riacquisto titoli („Repurchase Agreements“) o di rivendita („Reverse Repurchase Agreements“), che consistono nella compravendita di titoli in base ad accordi che prevedono il diritto o l'obbligo per il venditore di riacquistare dal compratore i titoli venduti ad un prezzo ed entro un termine concordato tra le due parti al momento della sottoscrizione del contratto.

Il contratto può essere sottoscritto dalla Società sia in veste di acquirente compratore che di offerente. La partecipazione a tali operazioni è soggetta alle seguenti norme:

- I titoli possono essere comprati o venduti tramite operazioni con patto di riacquisto solo se la controparte è un istituto finanziario di prima categoria, specializzato in questo genere di attività e deve inoltre essere soggetta a norme di sorveglianza prudenziale considerate dalla CSSF equivalente a quelle dell'UE.
- Per tutto il periodo di validità dell'operazione con patto di riacquisto, i titoli acquistati non possono essere ceduti prima della scadenza del diritto al loro riacquisto o del termine previsto per il riscatto.
- Inoltre deve essere assicurato che l'insieme degli impegni contratti con la sottoscrizione di un'operazione con patto di riacquisto, sia tale da consentire al comparto in questione di far fronte in qualsiasi momento al proprio obbligo di riscatto delle azioni.

Quando la Società stipula operazioni con patto di acquisto titoli per un comparto deve avere la possibilità di risolvere il contratto o richiedere in qualsiasi momento la restituzione dei valori mobiliari oggetto dell'accordo. Le operazioni con patto di riacquisto titoli a termine fisso di durata non superiore a sette giorni saranno considerate accordi in cui la Società ha la possibilità di richiedere in qualsiasi momento la restituzione dei beni patrimoniali.

Quando la Società stipula operazioni con patto di rivendita titoli dovrà avere la possibilità di richiedere in qualsiasi momento la restituzione dell'intero importo in contanti oppure di risolvere l'operazione con patto di

rivendita titoli in base al principio della competenza temporale o alla valorizzazione a prezzi di mercato. Laddove i contanti siano richiamabili in qualsiasi momento in base alla valorizzazione a prezzi di mercato, ai fini del calcolo del valore netto d'inventario del comparto sarà usato il valore mark-to-market dell'operazione con patto di rivendita titoli. Le operazioni con patto di rivendita titoli a termine fisso di durata non superiore a sette giorni saranno considerate accordi in cui la Società ha la possibilità di richiedere in qualsiasi momento la restituzione dei beni patrimoniali. La Società dovrà pubblicare nelle relazioni annuali e semestrali l'importo totale delle operazioni con patto di acquisto titoli in corso alla data di riferimento.

Al momento dell'allestimento del presente Prospetto, nessuno dei comparti della Società investe in operazione di vendita con patto di riacquisto ai sensi del Regolamento (UE) 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo, e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012. Qualora dovessero cambiare le circostanze, il Prospetto sarà adeguato nel contesto del suo prossimo emendamento.

6.6 GESTIONE DELLE CAUZIONI PER OPERAZIONI CON DERIVATI OTC E TECNICHE DI GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO

Le disposizioni di seguito descritte sono conformi ai requisiti previsti dagli Orientamenti dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati ESMA/2012/832, che possono subire modifiche.

Per chiarezza, si fa notare che tutti i comparti lanciati dopo il 18 febbraio 2013 devono soddisfare a partire dalla data di creazione le disposizioni di seguito descritte.

1. Le cauzioni ("Cauzioni") ottenute in relazione alle operazioni con derivati OTC e alle tecniche per la gestione efficiente del portafoglio, come ad es. nell'ambito di operazioni con patto di acquisto titoli o di prestito titoli, devono sempre soddisfare tutti i criteri di seguito illustrati:
 - (a) Liquidità: le cauzioni non in contanti devono essere estremamente liquide e negoziate su un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione con prezzi trasparenti, affinché possano essere vendute rapidamente a un prezzo prossimo alla valutazione precedente alla vendita. Le cauzioni ricevute devono inoltre rispettare le disposizioni di cui all'articolo 48 della Legge del 2010.
 - (b) Valutazione: le cauzioni devono essere valutate con frequenza giornaliera e i beni patrimoniali che presentano un'elevata volatilità dei prezzi non devono essere accettati come cauzioni, salvo qualora non siano applicati scarti di garanzia (Haircut) adeguatamente prudenti.
 - (c) Rating dell'emittente: l'emittente delle cauzioni ricevute deve avere un rating elevato.
 - (d) Correlazione: le cauzioni devono essere emesse da un soggetto indipendente dalla controparte e non devono evidenziare un'elevata correlazione con l'andamento della controparte.
 - (e) Diversificazione: le cauzioni devono essere sufficientemente diversificate in termini di paesi, mercati ed emittenti. Il criterio di diversificazione sufficiente rispetto alla concentrazione degli emittenti si considera rispettato se il comparto riceve da una controparte un paniere di cauzioni (Collateral Basket) con un'esposizione massima a un determinato emittente pari al 20% del valore netto d'inventario. Quando un comparto è esposto a diverse controparti, i differenti panieri di cauzioni devono essere aggregati per calcolare il limite del 20% di esposizione a un singolo emittente.

In deroga a questo punto, un comparto può essere pienamente garantito in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi emessi o garantiti da uno Stato membro, da uno o più dei suoi enti locali, da uno Stato terzo o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri. Un comparto di questo tipo deve ricevere valori di almeno sei emissioni differenti, ma i valori di una singola emissione non possono superare il 30% del suo NAV. I comparti che intendono essere pienamente garantiti in valori emessi o garantiti da uno Stato membro devono indicare tale intenzione nella parte speciale del loro Prospetto. Devono inoltre individuare gli Stati membri, gli enti locali o gli organismi pubblici internazionali che emettono o garantiscono valori che sono in grado di accettare come garanzie per più del 20% del loro NAV.

- (f) Disponibilità immediata: la Società deve avere la possibilità di utilizzare in qualsiasi momento le cauzioni ricevute, senza alcun riferimento alla controparte né l'approvazione di quest'ultima.

2. Fatti salvi i criteri sopra esposti, le cauzioni ammissibili per ogni comparto devono essere conformi ai requisiti seguenti:
 - (a) beni patrimoniali liquidi come contanti o depositi bancari a breve termine, strumenti del mercato monetario ai sensi della direttiva 2007/16/CE del 19 marzo 2007, lettere di credito e garanzie a prima richiesta emesse da un istituto di credito di prim'ordine non collegato alla controparte;
 - (b) obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE,
3. In caso di trasferimento del titolo le cauzioni ricevute devono essere detenute dalla banca depositaria o dal suo rappresentante. In mancanza di trasferimento del titolo, le cauzioni possono essere detenute da un terzo soggetto a vigilanza prudenziale e non collegato al prestatore della cauzione.
4. La Società ha adottato una cosiddetta politica sugli scarti di garanzia (Haircut) per ogni categoria patrimoniale che verrà accettata come cauzione. Lo scarto di garanzia (Haircut) è uno sconto rispetto al valore di una cauzione, mediante il quale si tiene conto di un eventuale deterioramento della valutazione o del profilo di liquidità della cauzione nel corso del tempo. La politica sugli scarti di garanzia tiene conto delle caratteristiche delle varie attività, come il merito di credito dell'emittente delle cauzioni, la volatilità dei prezzi delle medesime e l'esito delle prove di stress effettuate nell'ambito della gestione delle cauzioni. Fatte salve le operazioni in essere con le rispettive controparti e che possono comportare importi minimi per il trasferimento di cauzioni, la Società intende adeguare le cauzioni ricevute e definite come al paragrafo 2 b), conformemente alla politica sugli scarti di garanzia, applicando una riduzione di valutazione di almeno il 2%, che sia almeno conforme al rischio di controparte.
5. Rischi e potenziali conflitti di interesse in relazione ai derivati OTC e alla gestione efficiente del portafoglio
 - (a) Le operazioni in derivati OTC, la gestione efficiente del portafoglio e la gestione delle cauzioni comportano determinati rischi. Ulteriori informazioni si trovano nel presente Prospetto, ai capitoli "Rischi legati all'utilizzo di derivati e di altre tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari" e, in particolare, nei rischi relativi ai derivati, il rischio di controparte e il rischio di controparte verso la banca depositaria. Questi rischi possono esporre gli azionisti a un maggior rischio di perdita.
 - (b) Il rischio di controparte combinato risultante da un'operazione in derivati OTC o dalle tecniche per la gestione efficiente del portafoglio non può superare il 10% del patrimonio di un comparto se la controparte è un istituto di credito con sede in uno Stato membro dell'UE o in un paese nel quale siano in vigore norme di vigilanza prudenziale considerate dall'autorità di vigilanza lussemburghese equivalenti a quelle vigenti nell'UE. In tutti gli altri casi il limite è del 5%.

6.7 TECNICHE E STRUMENTI PER LA COPERTURA DEI RISCHI VALUTARI

Per la copertura dei rischi valutari, per ciascun comparto la Società può concludere contratti a termine su divise, vendere call su divise o comprare put su divise in Borsa o in un altro mercato regolamentato, oppure con trattativa privata, per ridurre o eliminare completamente l'*exposure* nella valuta considerata a rischio e concentrarla nella valuta di riferimento o in un'altra valuta dell'orizzonte di investimento ritenuta meno a rischio.

La Società può anche effettuare operazioni di vendita o swap di divise a termine nell'ambito di trattative private con istituti finanziari di prima categoria specializzati in questo tipo di attività.

6.8 PRODOTTI STRUTTURATI

Per una gestione efficiente o ai fini di copertura, la Società può utilizzare per ogni comparto prodotti strutturati. La gamma di prodotti strutturati comprende in particolare credit-linked notes, equity-linked notes, performance-linked notes, index-linked notes nonché altre notes, la cui performance è abbinata a strumenti di base, ammessi ai sensi della Parte I della Legge del 2010 e delle relative disposizioni esecutive. In tali operazioni la controparte deve essere un istituto finanziario di prima categoria, specializzato in questo tipo di attività. I prodotti strutturati sono prodotti composti. I prodotti strutturati possono includere anche derivati e/o ulteriori tecniche e strumenti di investimento. Pertanto, oltre ai fattori di rischio dei valori mobiliari, bisogna considerare anche i fattori di rischio di derivati e di ulteriori tecniche e strumenti di investimento. Di norma essi sono esposti ai rischi dei mercati ovvero degli strumenti di base ad essi sottostanti. A seconda della

configurazione, essi possono essere più volatili e quindi implicare rischi maggiori rispetto agli investimenti diretti, e può sussistere il rischio di perdita di redditi o persino una perdita totale del capitale investito a seguito del movimento dei prezzi del mercato o dello strumento di base sottostante.

6.9 SWAP E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ANALOGHI

I comparti possono investire in total return swap o in altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche analoghe come di seguito descritto:

- I sottostanti dei total return swap o di altri strumenti finanziari con caratteristiche analoghe comprendono in particolare singole azioni od obbligazioni, panieri di azioni, obbligazioni o indici finanziari ammessi ai sensi dei paragrafi 48-61 degli orientamenti ESMA 2012/832. Gli indici finanziari comprendono, tra l'altro, azioni, obbligazioni, strumenti derivati su materie prime. La politica d'investimento dei vari comparti contiene ulteriori dettagli sull'utilizzo di total return swap o di altri strumenti finanziari con caratteristiche analoghe basati su strategie o sottostanti diversi da quanto sopra illustrato.
- Le controparti di tali operazioni sono istituti finanziari regolamentati con un rating elevato, specializzati in questo tipo di operazioni.
- L'inadempienza di una controparte può avere conseguenze negative sul rendimento degli azionisti. Il gestore degli investimenti intende ridurre al minimo il rischio di inadempienza delle controparti selezionando solo controparti con un rating elevato e vigilando sull'andamento del rating delle controparti. Queste operazioni vengono inoltre stipulate solo in base a contratti quadro standardizzati (ISDA con Credit Support Annex, contratti quadro tedeschi con accordo che disciplina le prestazioni di garanzia o simili). Il Credit Support Annex o accordo che disciplina le prestazioni di garanzia definisce le condizioni alle quali le cauzioni vengono trasferite alla controparte o da essa ricevute, al fine di ridurre al minimo il rischio inadempienza derivante dalle posizioni in derivati e, quindi, le conseguenze negative sul rendimento degli azionisti in caso di inadempienza di una controparte.
- Le controparti di total return swap o di altri strumenti finanziari derivati con caratteristiche analoghe non hanno potere discrezionale sulla composizione o sulla gestione del portafoglio di un comparto o sui sottostanti di detti strumenti finanziari derivati, né è richiesta l'approvazione della controparte in relazione alla stipula di tale operazione. In caso di deroga da questo principio, si rimanda alle ulteriori informazioni dettagliate contenute nella politica d'investimento dei comparti.
- I total return swap o gli strumenti derivati con caratteristiche analoghe vengono considerati nel calcolo dei limiti d'investimento stabiliti

REGOLAMENTO (UE) 2015/2365 SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DEL RIUTILIZZO, E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) N. 648/2012

Al momento dell'allestimento del presente Prospetto, i comparti elencati di seguito utilizzano Total Return Swaps (compresi swap azionari e contratti per differenza [CFDs]). La tabella sottostante indica inoltre la quota massima così come quella prevista del patrimonio gestito del comparto che possono essere soggette a questo tipo di strumenti. Qualora dovessero cambiare le circostanze, il Prospetto sarà adeguato nel contesto del suo prossimo emendamento.

COMPARTI	TOTAL RETURN SWAPS (INCLUSI EQUITY SWAP E CFD)	
	QUOTA MASSIMA DEL PATRIMONIO GESTITO	QUOTA PREVISTA DEL PATRIMONIO GESTITO
BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME	50%	5%
BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE	20%	2%
CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND	40%	5%
CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND	50%	5%
CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND	10%	1%

CARTHESIO REGULAE FUND	30%	1%
J.P. MORGAN MULTI ASSET OBIETTIVO CEDOLA 2023	100%	100%
PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022	10%	0%
PENTALPHA ONYX FUND	150%	25%
PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND	150%	25%
WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE	300%	170%
WM MULTI-ASSET GROWTH	300%	170%
WM MULTI-ASSET MODERATE	300%	170%
WORLDTREND FUND	30%	20%
ZURICH INVEST PROTECT 85+ II	120%	100%

Per i Total Return Swaps, sono utilizzati solo quei tipi di beni patrimoniali che sono conformi alla politica di investimento del rispettivo comparto, purché non diversamente specificato nella stessa politica d'investimento.

Tutti i proventi generati dal comparto attraverso l'utilizzo di Total Return Swaps saranno accreditati al rispettivo comparto, al netto dei costi diretti e indiretti di gestione. L'identità delle entità a cui sono corrisposti le commissioni e i costi diretti e indiretti è divulgata nei rapporti annuali della Società. Queste entità possono comprendere la Società di gestione, la banca depositaria o le società affiliate alla banca depositaria. Nella scelta delle controparti per queste transazioni, il gestore di investimento tiene conto che i costi e le commissioni addebitati siano conformi ai normali prezzi di mercato.

6.10 INVESTIMENTI IN INDICI FINANZIARI AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO GRANDUCALE DELL'8 FEBBRAIO 2008.

La Società può investire in strumenti finanziari derivati i cui sottostanti replicano indici. La Società può aumentare i limiti di diversificazione per una componente di un indice ai sensi dell'articolo 44 della Legge del 2010.

L'aumento dei limiti di diversificazione può essere effettuato in condizioni straordinarie dei mercati se, all'interno di un determinato mercato, di un settore o di un segmento, una o più componenti dell'indice assumono una posizione dominante. La posizione dominante può risultare da particolari andamenti economici e dei mercati, ma anche da limitazioni specifiche di mercati, settori o segmenti. Maggiori dettagli sono eventualmente specificati nella politica d'investimento del rispettivo comparto.

La Società investe in strumenti finanziari derivati i cui sottostanti replicano indici, la cui composizione sostanzialmente viene rettificata con frequenza semestrale o annuale ("Frequenza di ribilanciamento"). Occorre distinguere i casi seguenti:

- Per gli strumenti derivati negoziati in borsa la rettifica della composizione dell'indice ha esclusivamente l'effetto di una modifica nel calcolo, ma non ha conseguenze dirette o indirette sui costi del comparto corrispondente.
- Nel caso dei derivati OTC, in genere la controparte non detiene fisicamente le componenti dell'indice, ma garantisce la propria posizione mediante strumenti derivati. Qualora dovessero essere stipulate operazioni in seguito alla rettifica della composizione dell'indice, ciò avverrà su mercati derivati molto liquidi, al fine di ridurre al minimo le conseguenze sui costi del comparto corrispondente.

Agli investimenti in indici di materie prime si applicano inoltre le regole seguenti:

Gli indici di materie prime comprendono una selezione bilanciata di materie prime rappresentativa dell'intero universo delle materie prime e costituita da futures. Questa selezione bilanciata di materie prime riflette l'esistenza di diverse materie prime. Non sono ammessi investimenti in indici di singole materie prime. Per la valutazione degli indici di materie prime si tiene conto della correlazione tra le diverse componenti dell'indice.

6.11 RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DI DERIVATI E DI ALTRE TECNICHE DI INVESTIMENTO E STRUMENTI FINANZIARI PARTICOLARI

L'utilizzo prudente di questi derivati ed altre tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari può essere vantaggioso, ma allo stesso tempo presenta rischi diversi ed in alcuni casi anche maggiori rispetto a quelli delle forme di investimento tradizionale. A seguire si passano in rassegna importanti fattori di rischio ed aspetti

riguardanti l'utilizzo di derivati ed altre tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari di cui gli azionisti dovrebbero essere consapevoli prima di investire in un comparto.

- **RISCHI DI MERCATO:** Questi rischi sono di tipo generale e presenti per tutti i tipi di investimento; in base ad essi, in determinate circostanze il valore di un determinato strumento finanziario può modificarsi al punto da esercitare un effetto negativo sugli interessi di un comparto.
- **CONTROLLO E SORVEGLIANZA:** I derivati e le altre tecniche di investimento e strumenti finanziari particolari sono prodotti speciali, che richiedono tecniche di investimento ed analisi del rischio diverse rispetto ai titoli azionari e di rendita. L'utilizzo di uno strumento finanziario derivato non presuppone soltanto la conoscenza dello strumento sottostante, ma anche del derivato stesso, senza tuttavia poter sorvegliare la performance del derivato considerando tutte le possibili condizioni di mercato. In particolare, l'utilizzo e la complessità di prodotti di questo tipo presuppongono il mantenimento di adeguati meccanismi di controllo per la sorveglianza delle operazioni concluse, e la possibilità di stimare i rischi di un prodotto di questo tipo per un comparto e le rispettive performance della quotazione, degli interessi o dei tassi di cambio.
- **RISCHI DI LIQUIDITÀ:** I rischi di liquidità insorgono quando è difficile ottenere o vendere un determinato titolo. Per transazioni di grande entità o con mercati parzialmente illiquidi (p.es. in caso di numerosi strumenti concordati individualmente) l'esecuzione di una transazione o la realizzazione di una posizione ad una quotazione vantaggiosa può non essere possibile.
- **RISCHI DI CONTROPARTE:** sussiste il rischio che un contraente di un'operazione non possa essere in grado di adempiere ai propri obblighi (rischio di inadempimento), e/o che un contratto venga annullato, p.es. per fallimento, illegittimità ex post o modifica delle norme di legge tributarie o in materia di rendicontazione rispetto alle norme vigenti al momento della stipula del contratto in merito ai derivati OTC, e/o che la controparte di uno strumento finanziario non ottemperi finanziariamente a un impegno o un debito assunto nei confronti del comparto corrispondente (rischio di credito). Ciò riguarda tutte le controparti con le quali sono state stipulate operazioni in derivati, operazioni con patto di acquisto titoli e operazioni con patto di rivendita titoli o prestito titoli. La negoziazione di derivati non garantiti comporta un rischio di controparte diretto. Il comparto interessato riduce buona parte del rischio di controparte risultante dalle operazioni in derivati richiedendo alla controparte l'emissione di cauzioni per un importo almeno pari al proprio impegno. Se tuttavia i derivati non sono completamente garantiti, l'inadempimento della controparte può causare una riduzione del valore del comparto. Le nuove controparti vengono sottoposte a un controllo formale e tutte le controparti approvate vengono costantemente monitorate e verificate. La Società provvede a un controllo attivo del proprio rischio di controparte e della gestione delle cauzioni.
- **RISCHIO DI CONTROPARTE NEI CONFRONTI DELLA BANCA DEPOSITARIA:** i beni patrimoniali della Società vengono affidati in custodia alla banca depositaria. Nei libri contabili della banca depositaria i beni patrimoniali della Società saranno identificati come appartenenti a quest'ultima. La banca depositaria deve tenere separati i valori mobiliari appartenenti alla Società dagli altri valori mobiliari/beni patrimoniali della banca depositaria, il che riduce, pur non escludendolo, il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento della banca depositaria. Gli azionisti sono pertanto esposti al rischio che, in caso di fallimento, la banca depositaria non sia in grado di adempiere al suo obbligo di restituire alla Società la totalità dei suoi beni patrimoniali. Inoltre, la liquidità di un comparto presso la banca depositaria può non essere tenuta separata dalla liquidità di quest'ultima o da quella di altri clienti della banca stessa, per cui, in caso di fallimento della banca depositaria, può accadere che un comparto non venga considerato un creditore privilegiato.

La banca depositaria può anche non detenere in custodia tutti i beni patrimoniali della società, ma costituire una rete di subdepositari che appartengono necessariamente allo stesso gruppo della banca depositaria. Nel caso in cui la banca depositaria non sia chiamata a risponderne, gli azionisti sono esposti al rischio di fallimento dei subdepositari.
- Un comparto può investire in mercati i cui sistemi di deposito e/o di regolamento non siano pienamente sviluppati. I beni patrimoniali del comparto negoziati in tali mercati o affidati ai suddetti subdepositari potrebbero essere esposti a rischi laddove alla banca depositaria non sia attribuibile alcuna responsabilità.
- **RISCHI CONNESSI A TRANSAZIONI DI CREDIT DEFAULT SWAP ("CDS"):** Mediante l'acquisto di una protezione di CDS la Società può coprire il rischio di perdita di un emittente contro pagamento di un premio. La compensazione in caso di perdita dei pagamenti di un emittente può avvenire tramite una compensazione

in contanti o una compensazione in natura. Nella compensazione in contanti l'acquirente della protezione CDS ottiene dal venditore della protezione CDS la differenza tra il valore nominale e l'importo del rimborso ancora conseguibile. In caso in una compensazione in natura l'acquirente della protezione CDS ottiene dal venditore della protezione CDS l'intero valore nominale e gli fornisce in cambio il titolo deficitario, o si giunge ad uno scambio di titoli scelti da un paniere. La composizione di tale paniere è regolamentata in dettaglio alla stipula del contratto di CDS. Gli eventi che determinano una perdita saranno stabiliti nel contratto di CDS, al pari delle modalità di consegna di obbligazioni e certificati di credito. In caso di necessità la Società può rivendere la protezione CDS o ricostituire il rischio di credito mediante il rilevamento di opzioni di acquisto.

Con la vendita di una protezione di CDS il comparto si assume un rischio di credito paragonabile all'acquisto di un'obbligazione che sia stata emessa dal medesimo emittente allo stesso valore nominale. In entrambi i casi il rischio è determinato, in caso di situazione deficitaria dell'emittente, dall'entità della differenza tra il valore nominale e l'importo del rimborso ancora conseguibile.

Oltre al rischio generale di controparte (vedi sezione "Rischio di controparte"), la conclusione di operazioni di CDS comporta in particolare anche il rischio che la controparte non sia in grado di provvedere alla determinazione di uno degli obblighi di pagamento cui deve ottemperare. I diversi comparti che utilizzano i credit default swap si assicureranno che le controparti coinvolte in queste operazioni siano accuratamente selezionate e che il rischio connesso alla controparte sia limitato ed attentamente sorvegliato.

- RISCHI CONNESSI A TRANSAZIONI DI SPREAD DEFAULT SWAP ("CSS"): Con la conclusione di un'operazione di CSS la Società può, contro pagamento di un premio, dividere il rischio di perdita di un emittente con la controparte della rispettiva transazione. Ad un credit spread swap sono subordinati due diversi valori mobiliari con rischi di perdita classificati diversamente e, di norma, con una diversa struttura dei tassi. Dalla diversa struttura dei tassi di entrambi i valori mobiliari sottostanti dipendono, alla scadenza, gli obblighi di pagamento delle due parti della transazione.

Oltre al rischio generale di controparte (vedi sezione "Rischio di controparte"), la conclusione di operazioni di CSS comporta in particolare anche il rischio che la controparte non sia in grado di provvedere alla determinazione di uno degli obblighi di pagamento cui deve ottemperare.

- RISCHI CONNESSI A TRANSAZIONI DI INFLATION SWAP: Mediante l'acquisto di una protezione di inflation swap la Società può coprire interamente o parzialmente un portafoglio contro un forte aumento inatteso dell'inflazione e per trarne un vantaggio relativo in termini di performance. A tale fine un debito nominale, non indicizzato all'inflazione, viene scambiato con un credito reale abbinato ad un indice di inflazione. Nel concludere l'operazione si include nel computo del prezzo del contratto l'inflazione prevista in quel momento. Se l'inflazione effettiva registrata è superiore all'inflazione prevista alla conclusione dell'operazione computata nel prezzo del contratto, dalla vendita della protezione di inflation swap risulta una performance superiore, in caso contrario una performance inferiore rispetto alla mancata vendita della protezione di inflation swap. Il funzionamento della protezione inflation swap corrisponde pertanto a quello di obbligazioni indicizzate all'inflazione rispetto ad obbligazioni nominali ordinarie. Ne consegue che mediante la combinazione di un'obbligazione nominale ordinaria con una protezione inflation swap si può costruire sinteticamente un'obbligazione indicizzata all'inflazione.

Con la vendita di una protezione inflation swap il comparto si assume un rischio di inflazione paragonabile all'acquisto di un'obbligazione nominale ordinaria rispetto ad un'obbligazione indicizzata all'inflazione: se l'inflazione effettiva registrata è inferiore all'inflazione prevista alla conclusione dell'operazione e computata nel prezzo nel contratto, dalla vendita della protezione inflation swap risulta una performance superiore, in caso contrario una performance inferiore rispetto alla mancata vendita della protezione inflation swap.

Oltre al rischio generale di controparte (vedi sezione "Rischio di controparte"), la conclusione di operazioni di inflation swap comporta in particolare anche il rischio che la controparte non sia in grado di provvedere alla determinazione di uno degli obblighi di pagamento cui deve ottemperare.

- RISCHI CORRELATI AI CONTRATTI PER DIFFERENZA (CONTRACTS FOR DIFFERENCE – "CFD"): Diversamente dagli investimenti diretti, nel caso dei CFD l'acquirente risponde per un ammontare di gran lunga maggiore rispetto all'importo pagato a titolo di garanzia. La società adotterà pertanto tecniche di gestione del rischio per garantire che il comparto possa sempre vendere i valori mobiliari necessari affinché i pagamenti

risultanti da eventuali richieste di riscatto possano essere effettuati attingendo ai proventi derivanti dai riscatti e il comparto possa rispettare gli impegni derivanti dai contratti per differenza e da altre tecniche e strumenti.

- **ULTERIORI RISCHI / DERIVATI:** Ulteriori rischi nell'utilizzo di prodotti derivati ed altre tecniche e strumenti finanziari particolari comprendono il rischio di valutazioni differenti di prodotti finanziari che risultano da differenti metodi di valutazione ammessi e dal fatto che (rischio di modello) tra i prodotti derivati ed i valori mobiliari, gli interessi, i tassi di cambio e gli indici ad essi sottostanti non sussiste una correlazione assoluta. Numerosi derivati, in particolare i derivati OTC, sono complessi e vengono spesso valutati in maniera soggettiva. Le valutazioni imprecise possono determinare maggiori obblighi di pagamento in contanti nei confronti della controparte o implicare una perdita di valore per un comparto. I derivati non sempre riproducono in misura totale o anche soltanto in misura elevata la performance dei valori mobiliari, degli interessi, dei tassi di cambio o degli indici in base ai quali si orientano. Pertanto l'utilizzo di prodotti derivati ed altre tecniche e strumenti finanziari particolari da parte di un comparto non costituisce sempre un mezzo efficace per conseguire l'obiettivo di investimento di un comparto e talvolta può rivelarsi persino controproducente. L'utilizzo di strumenti derivati può eventualmente esporre i comparti a rischi maggiori. Può trattarsi del rischio di credito delle controparti con le quali il comparto stipula operazioni, del rischio di insolvenza, del rischio di mancanza di liquidità dei derivati, del rischio di replicazione imperfetta tra la variazione del valore del derivato e la variazione del valore del sottostante che il rispettivo comparto intende replicare o del rischio di costi di transazione più elevati rispetto a un investimento diretto nei sottostanti.

7. LA SOCIETÀ

INFORMAZIONI GENERALI

La Società è organizzata come „société d'investissement à capital variable“ (SICAV) nel Granducato del Lussemburgo, conformemente alla vigente Legge del 2010. La Società è autorizzata, in base alla parte I della Legge del 2010, ad effettuare investimenti in valori mobiliari per conto collettivo.

La Società è stata costituita il 26 aprile 2000 per un periodo illimitato. La Società è iscritta al numero B-75.532 del Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo. È possibile prendere visione dello Statuto che, su richiesta, può essere inviato a mezzo posta. Lo Statuto è stato pubblicato in Lussemburgo sul „Mémorial“ (già: *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* „RESA“) del 28 giugno 2000. Lo Statuto è stato modificato l'ultima volta il 25 luglio 2018.

La sede legale della Società è in 25, Grand-Rue, L-1661 Lussemburgo.

CAPITALE MINIMO

Il capitale minimo della Società equivale in franchi svizzeri al controvalore di 1.250.000 Euro. Inoltre, nel caso in cui uno o più comparti sono investiti in azioni di altri comparti della Società il valore delle relative azioni non deve essere considerato per la verifica del capitale minimo previsto dalla legge. Qualora il capitale della Società dovesse diminuire a meno di due terzi del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di amministrazione della Società è tenuto a sottoporre entro quaranta (40) giorni all'Assemblea generale degli azionisti lo scioglimento della Società. L'Assemblea generale delibera in merito allo scioglimento con la maggioranza semplice delle azioni presenti, o rappresentate e non è prescritto un quorum).

Qualora il capitale della Società dovesse diminuire a meno del capitale minimo previsto dalla legge, il Consiglio di amministrazione della Società è tenuto a sottoporre all'Assemblea generale degli azionisti convocata entro lo stesso termine, la questione dello scioglimento. Lo scioglimento può essere in tal caso deliberato da un quarto dei voti degli azionisti presenti e rappresentati all'Assemblea generale e non è prescritto un quorum.

LIQUIDAZIONE/FUSIONE

Con il consenso degli azionisti, espresso secondo le modalità previste dagli articoli 67-1 e 142 della Legge del 1915, la Società può essere liquidata. Il liquidatore è autorizzato a trasferire tutte le attività e passività della Società ad un OICVM lussemburghese in cambio del rilascio di quote parti di tale OICVM incorporante, (proporzionalmente alle azioni possedute della Società liquidata). Per il resto, ogni liquidazione della Società verrà effettuata conformemente alle disposizioni di legge del Lussemburgo. I proventi della liquidazione che, al

termine della stessa, non sono stati corrisposti agli azionisti verranno depositati presso la Caisse de Consignation a Lussemburgo, ai sensi dell'articolo 146 della Legge del 2010 e saranno a disposizione degli aventi diritto.

La Società può inoltre decidere o proporre la chiusura di uno o più comparti o la fusione di uno o più comparti con un altro comparto della Società o con un altro OICVM conforme alla direttiva 2009/65/CE o con un comparto dello stesso OICVM, come indicato al capitolo „Riscatto delle azioni”.

AUTONOMIA DEI COMPARTI

La Società risponde nei confronti di terzi per le passività di ogni comparto soltanto con il patrimonio del relativo comparto. Anche nei rapporti fra azionisti ogni comparto viene trattato come unità autonoma e nella rilevazione del patrimonio vengono attribuite ad ogni comparto distintamente le passività ad esso riferibili.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione della Società è indicato al capitolo „Organizzazione e gestione“. La Società è gestita sotto la sorveglianza del Consiglio di amministrazione.

Non esistono disposizioni statutarie relative alla remunerazione (incluse pensioni ed altre agevolazioni) del Consiglio di amministrazione, al quale verranno rimborsate le spese. La remunerazione dei membri del Consiglio è sottoposta all'approvazione degli azionisti della Società nel corso dell'Assemblea generale.

8. BANCA DEPOSITARIA

La Società ha nominato sua banca depositaria (la "Banca depositaria") State Street Bank Luxembourg S.C.A. ("SSB-LUX"), che sarà responsabile

- a) della custodia dei beni patrimoniali
- b) degli obblighi di vigilanza
- c) del monitoraggio dei flussi di cassa (cash flow monitoring)

ai sensi della normativa lussemburghese applicabile, delle circolari CSSF pertinenti e di altri regolamenti obbligatori applicabili (di seguito i "Regolamenti lussemburghesi" nella versione di volta in volta in vigore) e del contratto della banca depositaria stipulato tra la Società e SSB-LUX (il "Contratto della banca depositaria").

La SSB-LUX è stata costituita in forma di "*société en commandite par actions*", ed è una società in accomandita per azioni costituita secondo il diritto lussemburghese e ha la sua sede legale in 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo.

La SSB-Lux è stata costituita nel 1990 ed è iscritta al numero B-32.771 del Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo (R.C.S.). Essa detiene una licenza bancaria ai sensi della Legge lussemburghese del 5 aprile 1993 sul settore finanziario ed è specializzata nei servizi di Banca Depositaria, di gestione fondi e servizi connessi a tali attività. Il capitale in accomandita ammonta a più di 65 milioni di euro.

RIGUARDO AL PUNTO A) CUSTODIA DEI BENI PATRIMONIALI

Conformemente ai Regolamenti lussemburghesi e al Contratto della banca depositaria, la Banca depositaria è responsabile della custodia degli strumenti finanziari depositabili nonché della contabilità e della verifica della proprietà degli altri beni patrimoniali.

DELEGA

Ai sensi dei Regolamenti lussemburghesi, la Banca depositaria è inoltre autorizzata a delegare i suoi incarichi di custodia a subdepositari e ad aprire conti presso questi ultimi, a condizione che (i) tale delega sia conforme e rispetti le condizioni stabilite dai Regolamenti lussemburghesi; e che (ii) nella selezione, nella nomina, nella verifica e nel controllo regolari dei suoi subdepositari la Banca depositaria adotti la cura e la competenza consuete e adeguate.

RIGUARDO AL PUNTO B) OBBLIGHI DI VIGILANZA

Ai sensi dei Regolamenti lussemburghesi e del Contratto della banca depositaria, la Banca depositaria

- (i) assicura che la vendita, l'emissione, il rimborso, il riscatto e l'annullamento di quote della Società siano effettuati conformemente ai Regolamenti lussemburghesi e allo statuto della Società;
- (ii) assicura che il valore delle quote della Società sia calcolato conformemente ai Regolamenti lussemburghesi e allo statuto della Società;
- (iii) esegue le istruzioni della società di gestione, purché esse non siano in conflitto con i Regolamenti lussemburghesi e lo statuto della Società;
- (iv) assicura che nelle operazioni aventi come oggetto i beni patrimoniali della Società il controvalore venga versato o trasferito alla Società entro i consueti limiti di tempo;
- (v) assicura che i proventi della Società vengano utilizzati conformemente ai Regolamenti lussemburghesi e allo statuto della Società.

RIGUARDO AL PUNTO C) MONITORAGGIO DEI FLUSSI DI CASSA (CASH FLOW MONITORING)

La Banca depositaria è tenuta a rispettare determinati obblighi di monitoraggio dei flussi di cassa come di seguito indicato:

- (i) pareggio di tutti i flussi di cassa, da effettuare con frequenza giornaliera;
- (ii) identificazione dei flussi di cassa che secondo il suo parere professionale sono rilevanti e, in particolare, non conformi alle operazioni della Società. La Banca depositaria effettua la sua verifica sulla base dei dati di chiusura del giorno precedente;
- (iii) assicurare che tutti i conti bancari nella struttura della Società siano aperti a nome di quest'ultima;
- (iv) assicurare che le banche pertinenti siano istituti di credito dell'UE o organismi equivalenti;
- (v) assicurare che gli importi versati dai partecipanti siano stati ricevuti e accreditati nei conti bancari della Società.

Informazioni aggiornate sulla Banca depositaria, le sue obbligazioni, eventuali conflitti, descrizione di tutti le funzioni di custodia delegate dalla Banca depositaria, l'elenco dei delegati e subdelegati e indicazione di tutti i conflitti di interesse che possono sorgere in decorrenza della delegazione, sono disponibile agli azionisti su richiesta presso la Banca depositaria. Inoltre, un elenco dei delegati e dei subdelegati è disponibile su www.statestreet.com/about/office-locations/luxembourg/subcustodians.html.

CONFLITTI DI INTERESSI

La banca depositaria fa parte di un gruppo di società internazionale che nell'ambito della sua normale attività opera per un gran numero di clienti e per proprio conto. In alcuni casi, ciò può comportare conflitti potenziali o effettivi. I conflitti di interessi si verificano se la banca depositaria o le società a essa collegate sono coinvolte in attività nell'ambito del contratto di banca depositaria o di altri accordi contrattuali o di altra natura. In questa categoria rientrano, tra le altre, le seguenti attività:

- (i) la fornitura di servizi di intestazione, amministrazione, conservazione dei registri, trasferimento, ricerca, prestito titoli, gestione degli investimenti, consulenza finanziaria e/o consulenza di altro tipo per la società;
- (ii) la partecipazione a operazioni bancarie, di distribuzione e di negoziazione, incluse le operazioni su valute, in derivati, di finanziamento, di intermediazione, di market making o altre transazioni finanziarie con la società in veste di committente e per proprio conto o per altri clienti.

Nell'ambito delle suddette attività, alla banca depositaria o alle società a essa collegate si applica quanto segue:

- (i) Attraverso tali attività la banca depositaria o le società a essa collegate intendono generare utili e hanno il diritto di ricevere e trattenere utili o compensi di qualsiasi forma senza l'obbligo di comunicare alla società la natura o l'importo di tali utili o compensi, incluse commissioni, provvigioni, partecipazioni agli utili, spread, rialzi, acconti, interessi, sconti, riduzioni o altri guadagni generati nell'ambito di tali attività.

- (ii) La banca depositaria o le società a essa collegate possono acquistare, vendere, emettere, negoziare o gestire titoli oppure altri prodotti o strumenti finanziari in veste di committenti per proprio conto, nell'interesse delle società a esse collegate o per altri clienti.
- (iii) La banca depositaria o le società a essa collegate possono effettuare operazioni di negoziazione di segno uguale o opposto a quello delle transazioni effettuate, anche in base a informazioni in loro possesso non disponibili alla società.
- (iv) La banca depositaria o le società a essa collegate possono fornire servizi uguali o analoghi ad altri clienti, inclusi concorrenti della società.
- (v) La società può conferire alla banca depositaria o alle società a essa collegate diritti di credito che esse possono esercitare.

La società può fare ricorso a una società collegata alla banca depositaria affinché effettui operazioni su valute, liquidità o swap per conto della società. In tali casi, la società collegata opera in veste di committente e non di broker, delegata o fiduciaria della società. La società collegata punta a generare utili da queste operazioni e ha il diritto di trattenere tali utili senza l'obbligo di comunicarli alla società. La società collegata effettua queste operazioni alle condizioni concordate con la società.

Se la liquidità della società è depositata presso una società collegata che sia una banca, esiste un potenziale conflitto relativo agli (eventuali) interessi che la società collegata può versare o addebitare a tale conto e in riferimento alle commissioni o agli altri utili che la società collegata riceve per la custodia di tale liquidità in veste di banca e non di fiduciaria.

Un gestore degli investimenti oppure la società di gestione può anche essere cliente o controparte della banca depositaria o delle società a essa collegate.

La Società paga al SSB-LUX per i suoi servizi un corrispettivo basato sul valore netto d'inventario di ogni comparto di ogni fine mese, che viene corrisposto posticipatamente con periodicità mensile. SSB-LUX ha inoltre il diritto di ricevere dalla Società il rimborso delle spese e delle commissioni addebitate da altre banche corrispondenti.

SSB-LUX è parte di una società che opera a livello internazionale. Nell'ambito delle operazioni connesse alle richieste di sottoscrizione e riscatto di azioni e di mantenimento dei rapporti commerciali, dati e informazioni sui clienti, il loro rapporto di affari con SSB-LUX (incluse informazioni sul beneficiario effettivo) nonché, per quanto legalmente ammissibile, informazioni sulle transazioni commerciali possono essere trasmessi a entità affiliate o a gruppi di società della SSB-LUX all'estero, ai suoi rappresentanti all'estero o alla Società di gestione o alla Società. Questi fornitori di servizi e la Società di gestione o la Società sono tenuti a mantenere riservate le informazioni e ad utilizzarle solo per gli scopi per i quali sono messe a loro disposizione. Le leggi sulla protezione dei dati all'estero possono differire dalle disposizioni di protezione dei dati in Lussemburgo e fornire un livello inferiore di protezione.

9. SOCIETÀ DI GESTIONE

La Società è gestita dalla GAM (Luxembourg) S.A. (la „società di gestione“), che è soggetta alle disposizioni del capitolo 15 della Legge del 2010.

La società di gestione è stata costituita il 8 gennaio 2002 per un periodo illimitato. Il capitale sociale ammonta a 5.000.000 Euro. La società di gestione è iscritta al numero B85.427 del Registro commerciale e delle imprese di Lussemburgo, dove copie dello Statuto sono disponibili per la presa in visione ed ottenibili dietro richiesta. Lo Statuto è stato modificato l'ultima volta il 31 dicembre 2015, come pubblicato in Lussemburgo sul “Mémorial” (già: *Recueil Electronique des Sociétés et Associations* „RESA“) del 16 gennaio 2016.

Oltre alla Società, la società di gestione al momento gestisce altri organismi di investimento.

10. AGENTE PRINCIPALE AMMINISTRATIVO, AGENTE PRINCIPALE DI PAGAMENTO; AGENTE DEL REGISTRO DEGLI AZIONISTI E DI TRASFERIMENTO

La SSB-Lux è incaricata di prestare servizi in qualità di agente principale amministrativo, agente principale di pagamento e agente del registro degli azionisti e di trasferimento.

La Società paga alla SSB-Lux, per i servizi da essa prestati un corrispettivo, il quale si basa sul valore netto di inventario di ogni comparto di ogni mese, da pagarsi posticipatamente con periodicità mensile.

11. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CONSULENZA AGLI INVESTIMENTI E SULLA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

La Società e la società di gestione hanno autorizzato diversi prestatori di servizi finanziari esperti ("consulenti per gli investimenti") ossia gestori degli investimenti ("gestori degli investimenti") a svolgere tali funzioni per uno o più comparti. I consulenti per gli investimenti e i gestori degli investimenti di ciascun comparto sono indicati in ciascuna Parte Speciale nel capitolo "Consulente per gli investimenti", ossia "Gestore degli investimenti".

I consulenti per gli investimenti possono fornire suggerimenti per l'investimento dei valori patrimoniali del relativo comparto tenendo conto dei relativi obiettivi, della politica di investimento e delle restrizioni agli investimenti.

I gestori degli investimenti del relativo comparto potranno effettuare investimenti senza dover ricevere ulteriori autorizzazioni.

Il consulente per gli investimenti o il gestore degli investimenti possono in linea di principio avvalersi, sotto la propria responsabilità e supervisione nell'esecuzione dei propri compiti, del sostegno di società ad essi collegate e sono rispettivamente autorizzati a nominare sub-consulenti per gli investimenti o sub-gestori degli investimenti.

I consulenti per gli investimenti o i gestori degli investimenti riceveranno una remunerazione per loro attività basata sul valore netto d'inventario del rispettivo comparto, come descritto all'interno della rispettiva Parte Speciale, al capitolo „Commissioni e spese“.

La società di gestione non è tenuta ad effettuare transazioni con ogni broker. Le transazioni possono essere effettuate tramite il consulente per gli investimenti o il gestore degli investimenti o altre società ad essi connesse, purché le condizioni praticate siano equivalenti a quelle di altri broker o agenti, e indipendentemente dal fatto che essi realizzino un utile da tali transazioni. Sebbene si cerchi di ottenere generalmente commissioni convenienti e competitive, non si pagherà necessariamente la commissione più bassa o il margine più conveniente.

12. AGENTI DI PAGAMENTO E RAPPRESENTANTI

La Società ovvero la società di gestione hanno concluso accordi con vari agenti di pagamento e/o rappresentanti per la prestazione di determinati servizi amministrativi di supporto alla vendita di azioni o di rappresentanza della Società nei diversi Paesi di distribuzione. La Società si potrà far carico, in base a quanto di volta in volta concordato, delle commissioni degli agenti di pagamento e dei rappresentanti. Inoltre gli agenti di pagamento e i rappresentanti potranno essere rimborsati di tutti i costi legittimamente sostenuti, nell'adempimento dei rispettivi compiti.

Gli agenti di pagamento e/o i singoli agenti (per il regolamento delle operazioni) necessari nei singoli paesi di distribuzione della Società per svolgere l'attività di distribuzione, a seconda delle esigenze locali, come ad esempio le banche corrispondenti, potranno addebitare all'azionista ulteriori costi e spese, in particolare le spese per le operazioni associate agli ordinativi dei clienti, in virtù del modello commissionale di volta in volta applicato da questo istituto.

13. SOCIETÀ DI DISTRIBUZIONE

La Società ovvero la società di gestione può nominare, in conformità alle leggi vigenti, società di distribuzione („società di distribuzione“) per l'offerta e la vendita delle azioni dei vari comparti in tutti gli Stati nei quali sia consentita l'offerta e la vendita di queste azioni. Le società di distribuzione sono autorizzate a trattenere la commissione di vendita sulle azioni da esse distribuite oppure a rinunciarvi interamente o parzialmente.

Le società di distribuzione sono autorizzate, nel rispetto delle vigenti leggi nazionali e delle consuetudini del Paese di distribuzione, ad offrire anche azioni connesse a piani di risparmio.

A tal riguardo le società di distribuzione sono autorizzate in particolare:

- (a) ad offrire piani di risparmio pluriennali, indicando le condizioni e le modalità nonché l'importo della sottoscrizione iniziale e delle sottoscrizioni ricorrenti. In tal caso le sottoscrizioni potranno avvenire per importi inferiori ai minimi previsti dal presente Prospetto per la sottoscrizione di azioni.
- (b) ad offrire per i piani di risparmio condizioni di sottoscrizione, di conversione e di riscatto più favorevoli rispetto a quelle previste in tema di limiti massimi indicati nel presente Prospetto.

I termini e le condizioni di questi piani di risparmio, in particolare per quanto concerne le commissioni, si atterranno al diritto del Paese di distribuzione e sono disponibili presso le locali società di distribuzione che possono offrire tali piani di risparmio.

Le società di distribuzione sono anche autorizzate, tenendo conto delle vigenti leggi nazionali e delle consuetudini dello Stato di distribuzione, ad acquistare azioni, quali quote di investimento di un'assicurazione sulla vita connessa al fondo, ed a offrire così dette azioni indirettamente al pubblico. I rapporti giuridici tra la Società ovvero la società di gestione, la singola società di distribuzione e/o l'assicurazione e gli azionisti o assicurati sono disciplinati dalla polizza dell'assicurazione sulla vita e dalle leggi ad essa applicabili.

Le società di distribuzione e la SSB-Lux devono in ogni momento ottemperare alle disposizioni della Legge lussemburghese sulla lotta al riciclaggio di denaro ed in particolare alla Legge del 7 luglio 1989, che ha modificato la Legge del 19 febbraio 1973 sulla vendita di farmaci e sulla lotta alla tossicodipendenza, della Legge del 12 novembre 2004 sulla lotta al riciclaggio del denaro e al finanziamento del terrorismo e della Legge del 5 aprile 1993 sul settore finanziario, come modificata, nonché ad ulteriori disposizioni applicabili del governo lussemburghese o di autorità di sorveglianza.

Tra l'altro i sottoscrittori sono tenuti a dimostrare la propria identità nei confronti della società di distribuzione ossia della SSB-Lux o della Società che prende in consegna la loro sottoscrizione. La società di distribuzione, ossia SSB-Lux o la Società devono richiedere ai sottoscrittori i seguenti documenti di riconoscimento: per le persone fisiche una copia autenticata del passaporto/carta d'identità (autenticata dalla società di distribuzione o di vendita oppure dall'ente amministrativo locale); per le società o altre persone giuridiche una copia autenticata dell'atto costitutivo, una copia autenticata dell'estratto del Registro commerciale, una copia dell'ultima relazione annuale pubblicata, il nome completo dei detentori dei diritti materiali (beneficial owner).

La società di distribuzione deve altresì assicurarsi che la suddetta procedura di identificazione venga rigorosamente osservata. La Società e la società di gestione possono in ogni momento richiedere alla società di distribuzione o alla SSB-Lux assicurazioni in merito all'osservazione di tale procedura. La SSB-Lux controlla l'osservazione delle suddette disposizioni per tutte le richieste di sottoscrizione/riscatto che riceve dalle società di distribuzione dei Paesi con regole sull'antiriciclaggio non equivalenti. La SSB-Lux è autorizzata, in caso di dubbi sull'identità del sottoscrittore/richiedente in base all'insufficiente, scorretta o mancata identificazione, a sospendere o respingere, senza danno economico, le richieste di sottoscrizione/riscatto in base alle suddette motivazioni. Inoltre, gli agenti di pagamento sono tenuti ad osservare anche tutte le disposizioni sulla lotta al riciclaggio di denaro vigenti nei rispettivi Paesi.

14. COGESTIONE (CO-MANAGEMENT)

Per ridurre le spese di ordinaria amministrazione e contemporaneamente permettere una più ampia diversificazione degli investimenti, la Società può deliberare che la gestione di una parte del patrimonio o dell'intero patrimonio di un comparto avvenga congiuntamente con beni patrimoniali che appartengono ad altri

Organismi di Investimento Collettivo Lussemburghesi, gestiti dalla stessa società di gestione ovvero dallo stesso gestore degli investimenti e costituiti dallo stesso promotore oppure di far amministrare diversi o tutti i comparti congiuntamente fra loro. Nei paragrafi a seguire, per „unità cogestite“ si intendono in generale ogni comparto e tutte le unità tra le quali sussiste un dato accordo di cogestione. Per „beni patrimoniali cogestiti“ ci si riferisce invece al complesso dei beni patrimoniali di queste unità amministrare congiuntamente, gestite nell'ambito del medesimo accordo.

Ai sensi dell'accordo di cogestione e su base consolidata, per le unità cogestite afferenti possono essere prese decisioni relative agli investimenti e di realizzo. Ogni unità cogestita detiene una parte dei beni patrimoniali cogestiti, che corrisponde al rapporto tra il suo valore netto d'inventario e il valore complessivo dei beni patrimoniali cogestiti. Questa proprietà parziale è applicabile ad ogni tipo di investimento mantenuto o acquisito sotto gestione congiunta. Questa parte in portafoglio non è interessata da decisioni relative agli investimenti e/o di realizzo, e gli investimenti complementari sono destinati alle unità cogestite nella stessa proporzione, e i beni patrimoniali ceduti sono parzialmente prelevati dai beni patrimoniali cogestiti, detenuti da ogni unità in regime di cogestione.

Alla sottoscrizione di nuove azioni di una delle unità cogestite, il ricavo di sottoscrizione è destinato alle unità cogestite nella proporzione modificata – che risulta dall'incremento del valore netto d'inventario delle unità cogestite che hanno beneficiato delle sottoscrizioni – e tutte le categorie di investimenti vengono modificate mediante un trasferimento di beni patrimoniali da un'unità cogestita all'altra e in tal modo uniformati alle proporzioni variate. Analogamente in caso di riscatto di azioni di una delle unità cogestite le disponibilità liquide necessarie possono essere prelevate dalle disponibilità liquide detenute dalle unità cogestite conformemente alle quote modificate che risultano dalla diminuzione del valore netto d'inventario dell'unità cogestita, interessata dai riscatti di azioni, e in tali casi tutti i tipi di investimento vengono uniformati alle proporzioni variate. Gli azionisti devono essere pertanto consapevoli che l'accordo di cogestione può portare al fatto che la composizione del portafoglio del comparto interessato venga condizionata da eventi riconducibili ad altre unità di cogestione quali, ad esempio, sottoscrizioni e riscatti. In assenza di variazioni, le sottoscrizioni di quote di un'unità, con la quale un comparto è cogestito, portano quindi ad un aumento delle disponibilità liquide di questo comparto. Al contrario, i riscatti di quote di un'unità con la quale un dato comparto è in cogestione, portano ad una riduzione dei mezzi liquidi del detto comparto. Le sottoscrizioni e i riscatti possono tuttavia essere tenuti sul conto specifico aperto per ogni unità cogestita al di fuori dell'accordo di cogestione e sul quale devono confluire sottoscrizioni e riscatti. La possibilità di destinare cospicui pagamenti e riscatti a questi conti specifici, unitamente alla possibilità che la cessazione della partecipazione di un comparto all'accordo di cogestione possa verificarsi in ogni momento, possono evitare modifiche di portafoglio di un comparto provocate da altre unità cogestite, qualora questo adeguamento sia verosimilmente suscettibile di ledere l'interesse del comparto e del relativo azionista.

Qualora una variazione della composizione dei beni patrimoniali del comparto derivante da riscatti o pagamenti di commissioni e spese – inerenti ad un'altra unità cogestita (ossia non imputabili al comparto) – porti ad una violazione delle limitazioni agli investimenti valide per questo comparto, i relativi beni patrimoniali verranno dispensati dall'accordo di cogestione prima dell'attuazione delle modifiche, in modo che non vengano interessati dagli adeguamenti che ne conseguono.

I fondi patrimoniali cogestiti di un comparto possono essere amministrati congiuntamente solo con beni patrimoniali che devono essere investiti secondo gli obiettivi e la politica d'investimento, che siano con essi compatibili, che siano applicabili ai beni patrimoniali cogestiti del comparto interessato, per garantire che le decisioni relative agli investimenti siano del tutto compatibili con la politica d'investimento del comparto. I beni patrimoniali cogestiti di un comparto possono essere amministrati congiuntamente solo con beni patrimoniali per i quali la banca depositaria eserciti altresì la funzione di custode, per assicurare in tal modo che la banca depositaria possa assolvere in pieno le sue funzioni e mansioni secondo la legge del 2010. La banca depositaria deve sempre tenere separati i beni patrimoniali della Società da quelli di altre unità cogestite e deve pertanto essere sempre in grado di identificare i beni patrimoniali della Società. Considerato che le unità cogestite seguono probabilmente una politica d'investimento che non coincide al cento per cento con quella di uno dei comparti, è possibile che per questa ragione la politica congiunta applicata sia più restrittiva rispetto a quella del comparto.

La Società può deliberare la cessazione dell'accordo di cogestione in qualsiasi momento e senza preavviso.

Gli azionisti possono prendere contatto in qualsiasi momento con la Società per ottenere informazioni sulla percentuale del patrimonio cogestito e sulle unità con le quali sussiste una gestione congiunta al momento della richiesta. I rendiconti annuali e le relazioni semestrali devono specificare la composizione e la percentuale dei beni patrimoniali cogestiti.

15. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

PARTE GENERALE

Le azioni della Società non hanno valore nominale. La Società emette per ciascun comparto solo azioni in forma nominativa. Non saranno emesse azioni al portatore. La proprietà delle azioni nominative è dimostrata con l'iscrizione nel registro degli azionisti. Di norma non sono emessi certificati azionari fisici. Sarà emessa una conferma di investimento che sarà trasmessa all'azionista. Le azioni nominative sono emesse anche in frazioni di azione che vengono arrotondate per eccesso o difetto a tre cifre dopo la virgola. All'interno di ogni comparto è consentita l'emissione sia di azioni a distribuzione sia di azioni ad accumulazione. Le azioni a distribuzione conferiscono all'azionista il diritto di ricevere un dividendo fissato in occasione dell'Assemblea generale degli azionisti. Le azioni ad accumulazione non conferiscono all'azionista il diritto di ricevere un dividendo. In occasione della distribuzione del dividendo, gli importi dei dividendi verranno sottratti dal valore netto d'inventario delle azioni a distribuzione. Il valore netto d'inventario delle azioni senza distribuzione di dividendo resta invece invariato.

Ogni azione comporta il diritto di partecipare agli utili e al risultato del rispettivo comparto. Qualora non sia previsto altro dallo statuto o dalla Legge, ogni azione conferisce all'azionista il diritto ad un voto che potrà esercitare di persona o rappresentato da un delegato, in tutte le Assemblee generali e nelle altre assemblee separate del rispettivo comparto. Le azioni non conferiscono diritti di prelazione o d'opzione. Inoltre non sono connesse, né attualmente, né in futuro, ad eventuali opzioni in circolazione né a diritti speciali. Le azioni possono essere cedute liberamente tranne nel caso in cui, in conformità al suo Statuto, la Società limiti la proprietà delle azioni a determinate persone („gruppo limitato di acquirenti“).

TIPOLOGIA DI AZIONI

La Società può disporre per ogni comparto nella relativa Parte Speciale del Prospetto Informativo l'emissione di tipologie di azioni con importi minimi di sottoscrizione, modalità di distribuzione, strutture delle commissioni e valute differenti.

Se una tipologia di azioni viene offerta in una valuta diversa da quella di conto del relativo comparto, questa viene resa nota come tale. Per quest'ultima tipologia aggiuntiva di azioni la Società in ogni comparto ha la possibilità di effettuare una copertura rispetto alla valuta di conto del comparto stesso. Quando si effettua una copertura di questo tipo, la Società, in merito al rispettivo comparto, può effettuare operazioni a termine su divise, future valutari, negoziazioni di opzioni su divise e swap su divise esclusivamente per questa tipologia di azioni, al fine di preservare il valore della valuta di riferimento rispetto alla valuta del comparto. Quando si concludono operazioni di questo tipo, gli effetti della suddetta copertura si riflettono sul valore netto d'inventario e di conseguenza sulla performance della relativa tipologia di azioni. Anche tutte le eventuali spese per le operazioni di copertura di questo tipo sono a carico della tipologia di azioni nella quale sono occorse. Tali operazioni di copertura possono essere concluse a prescindere dall'aumento o dalla diminuzione del valore della valuta di riferimento rispetto alla relativa valuta di conto del comparto. Pertanto, quando si effettua una tale copertura, quest'ultima può proteggere l'azionista nell'ambito della relativa tipologia di azioni da una diminuzione del valore della valuta di conto del comparto nei confronti della valuta di riferimento, ma essa può altresì impedire che l'azionista benefici di un aumento di valore della valuta di conto del comparto. Si segnala agli azionisti che non può essere garantita una copertura totale. Inoltre, non esiste alcuna garanzia circa l'efficacia della copertura o in merito al fatto che gli azionisti delle tipologie di azioni con copertura non siano esposti all'influenza di valute diverse dalla valuta della relativa tipologia di azioni.

Indipendentemente dalle previsioni precedentemente citate concernenti l'attribuzione esclusiva delle operazioni ad una specifica tipologia di azioni, le operazioni di copertura eseguite per una certa tipologia di azioni possono comunque intaccare il valore del patrimonio netto delle altre tipologie di azioni all'interno del medesimo

comparto. Questa è una conseguenza del fatto che giuridicamente non esiste separazione delle responsabilità tra gli attivi delle diverse tipologie di azioni.

Il Consiglio di amministrazione della Società può decidere in ogni momento l'emissione di nuove o ulteriori tipologie di azioni per ciascun comparto in valute diverse rispetto a quella di conto del comparto. Il periodo di prima sottoscrizione e il prezzo di emissione per queste tipologie di azioni aggiuntive sarà visibile su www.funds.gam.com.

16. EMISSIONE DELLE AZIONI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'EMISSIONE

Dopo la prima emissione, le azioni vengono offerte in vendita in ogni giorno di valutazione.

Le richieste di sottoscrizione possono essere indirizzate ad una delle società di distribuzione che le trasmette alla SSB-Lux, o direttamente alla Società (alla c.a. della SSB-Lux, agente del registro e di trasferimento, 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo) (cfr. par. "Nominee Service").

Il procedimento di richiesta (presentazione della domanda, conferma e iscrizione al registro) è disciplinato nella Parte Speciale dal capitolo „Procedura di richiesta“.

Per tutte le richieste di sottoscrizione di azioni dei comparti, che pervengono alla SSB-Lux in un giorno di valutazione (come definito al capitolo „Determinazione del valore netto d'inventario“) entro e non oltre le ore 15.00 (orario limite), ora locale del Lussemburgo e se non diversamente indicato nella Parte Speciale, è determinante il prezzo di emissione valido il giorno di valutazione seguente. Per le sottoscrizioni pervenute alla SSB-Lux successivamente a questo momento è valido il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento. In merito alle richieste presentate presso le società di distribuzione in Lussemburgo ed all'estero possono essere applicati orari di chiusura anticipati per la consegna delle richieste di sottoscrizione, al fine di garantire la tempestiva trasmissione alla SSB-Lux. Tali orari possono essere appresi presso la rispettiva società di distribuzione.

La Società o la società di gestione possono fissare, per determinate categorie di azionisti, un orario limite differente, ad esempio per azionisti di Paesi di distribuzione nei quali ci sia un diverso fuso orario. In questo caso, tale orario limite per principio deve precedere il momento in cui viene calcolato il valore netto di inventario. Tali modifiche dell'orario limite possono essere concordate separatamente con i rispettivi Paesi di distribuzione interessati oppure essere pubblicate in un allegato al Prospetto o in altri documenti commerciali utilizzati nei suddetti Paesi di distribuzione.

Pertanto l'emissione di azioni avviene ad un valore netto d'inventario sconosciuto (Forward-Pricing).

Ciononostante, la Società o la società di gestione possono dare istruzione all'agente di trasferimento di non considerare le richieste di sottoscrizione ricevute, finché l'intero importo della sottoscrizione non sia stato ricevuto dalla banca depositaria ("**Cleared funds settlement**"). Analoghe richieste di sottoscrizione pervenute nello stesso giorno di valutazione sono trattate allo stesso modo. Alle sottoscrizioni interessate da questa procedura, verrà applicato il prezzo di emissione del giorno di valutazione successivo alla ricezione dell'importo della sottoscrizione presso la banca depositaria.

PREZZO DI EMISSIONE/COMMISSIONE DI VENDITA

Il prezzo di emissione si basa sul valore netto d'inventario per ogni azione del rispettivo giorno di valutazione. Il prezzo di emissione verrà determinato e/o arrotondato secondo i principi indicati nella Parte Speciale del rispettivo comparto e verrà aggiunta un'eventuale commissione di vendita riscossa dalla società di distribuzione o dalla Società. Nella Parte Speciale potranno essere indicate particolari procedure di calcolo del prezzo (ad esempio "Swing Pricing"). Per ulteriori informazioni sul prezzo di emissione è possibile rivolgersi alla sede registrata della Società.

Le commissioni di vendita a favore di una società di distribuzione o della Società sono espresse in percentuale dell'importo investito e possono ammontare sino al 5% del rispettivo valore netto d'inventario. Per tutti gli ordini nell'ambito di un comparto in un determinato giorno la Società può addebitare solo la stessa percentuale dell'importo investito, a condizione che alla Società spetti detta commissione di vendita.

La società di distribuzione è inoltre autorizzata, secondo le disposizioni nella relativa Parte Speciale, ad offrire le azioni senza commissione di vendita („no-load“) e ad addebitare per contro al riscatto delle azioni una commissione di riscatto al massimo del 3% del relativo valore netto d’inventario. La commissione di vendita nonché la commissione di riscatto possono essere fissate per ciascun comparto ad un importo massimo inferiore indicato nella rispettiva Parte Speciale.

In caso di ordini di notevole entità, la società di distribuzione e la Società possono rinunciare interamente o parzialmente alla commissione di vendita di propria spettanza. Nel caso le commissioni di vendita siano a favore della Società essa potrà, in uno stesso giorno e per le medesime richieste all’interno di un comparto, applicare solamente la medesima percentuale della commissione di vendita.

INVESTIMENTO MINIMO

L’investimento minimo per ogni comparto è pari agli importi minimi indicati nella Parte Speciale del relativo comparto e/o al numero minimo di azioni indicato nella rispettiva Parte Speciale e fissato di volta in volta dal Consiglio di amministrazione.

PAGAMENTO

In linea generale gli azionisti saranno iscritti nel registro il giorno in cui avviene la registrazione della sottoscrizione. Pertanto l’importo complessivo della sottoscrizione è accreditato nella valuta del rispettivo comparto, ovvero nella valuta della relativa tipologia di azioni, durante il periodo della prima emissione entro un termine fissato in giorni lavorativi bancari in Lussemburgo e stabilito nella relativa Parte Speciale; una volta scaduto il termine della prima emissione oppure successivamente, esso deve essere accreditato, sul conto menzionato, dopo il rispettivo giorno di valutazione entro un termine fissato in giorni lavorativi bancari in Lussemburgo o in conformità alle eventuali disposizioni nazionali, stabilito di volta in volta nella relativa Parte Speciale. La Società e la società di gestione, senza ulteriori autorizzazioni, respingono e non danno seguito alle richieste di sottoscrizione per le quali non sia pervenuto nei termini sopra indicati l’importo della sottoscrizione.

Tuttavia, la Società e la società di gestione hanno dato istruzione all’agente di trasferimento di considerare come pervenute le richieste di sottoscrizione solo a condizione che l’importo complessivo della sottoscrizione sia stato ricevuto dalla banca depositaria (“Cleared funds settlement“) e quindi iscrivere l’azionista nel registro nel giorno di ricezione dell’importo di sottoscrizione.

L’acquirente deve impartire istruzioni alla propria banca di trasferire l’importo esigibile a favore del beneficiario MULTIPARTNER SICAV sul corrispondente conto di valuta presso la SSB-Lux, di seguito menzionato, indicando l’esatta identità del/dei sottoscrittore/i, del/dei comparto/i le cui azioni sono da sottoscrivere nonché (all’occorrenza), all’interno di un comparto, la tipologia di azioni ed eventualmente quale valuta .

I pagamenti nelle relative valute devono essere accreditati nel giorno stabilito nella Parte Speciale, sui seguenti conti. Nel caso di accrediti in ritardo possono essere calcolati al sottoscrittore eventuali interessi passivi, se applicabili.

VALUTA	BANCA CORRISPONDENTE	NUMERO DI CONTO	BENEFICIARIO
AUD	BOFAAUSX (BANK OF AMERICA, SYDNEY)	16830018	GAM (LUXEMBOURG) S.A.
CHF	BOFACH2X (BANK OF AMERICA ZÜRICH)	CH45 0872 6000 0401 0701 6	GAM (LUXEMBOURG) S.A.
EUR	BOFADEFX (BANK OF AMERICA FRANKFURT)	DE40 5001 0900 0020 0400 17	GAM (LUXEMBOURG) S.A.
GBP	BOFAGB22 (BANK OF AMERICA LONDON)	GB24 BOFA 1650 5056 6840 14	GAM (LUXEMBOURG) S.A.
JPY	BOFAJPJX (BANK OF AMERICA TOKYO)	6064 22747-012	GAM (LUXEMBOURG) S.A.
SGD	BOFASG2X (BANK OF AMERICA SINGAPORE)	6212 59535-018	GAM (LUXEMBOURG) S.A.
USD	BOFAUS3N (BANK OF AMERICA NEW YORK)	6550068052	GAM (LUXEMBOURG) S.A.

Una volta eseguita la richiesta di sottoscrizione verrà emessa una conferma dell'ordine che sarà inviata al massimo il giorno successivo a quello di esecuzione dell'ordine.

APPORTO IN NATURA

In via del tutto eccezionale la sottoscrizione può avvenire sotto forma di apporto in natura, totale o parziale. In tal caso l'apporto in natura deve essere compatibile con i limiti agli investimenti indicati nella Parte Generale e gli obiettivi e la politica di investimento indicati nella Parte Speciale. Inoltre la valutazione dell'apporto in natura deve essere confermata dal revisore dei conti annuale indipendente della Società .

NOMINEE SERVICE

Gli investitori possono sottoscrivere azioni direttamente presso la Società. Gli investitori possono acquistare azioni di un comparto anche per il tramite del Nominee-Service offerto dalla rispettiva società di distribuzione o dalla sua banca corrispondente. La società di distribuzione o la banca corrispondente con sede in un cosiddetto Paese con norme equivalenti in materia di antiriciclaggio, sottoscrive e detiene le azioni come Nominee a proprio nome, e per conto dell'investitore. La società di distribuzione o la banca corrispondente confermano la sottoscrizione delle azioni mediante una lettera di conferma inviata all'investitore, interessato. Le società di distribuzione che offrono Nominee Service devono avere sede in un Paese che abbia norme equivalenti in materia di antiriciclaggio, o svolgere le loro transazioni mediante una banca corrispondente con sede in un Paese con norme equivalenti in materia di antiriciclaggio.

Gli investitori che fanno uso del Nominee-Service possono impartire al nominee istruzioni circa il diritto di voto legato alle proprie azioni, nonché richiedere la titolarità diretta in ogni momento, tramite domanda scritta alla società di distribuzione competente o alla banca depositaria.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che ciascuno di essi può far valere, nella loro integralità, i propri diritti verso la Società (in particolare il diritto di partecipare alle assemblee degli azionisti) solo quando l'investitore è iscritto con il proprio nome nel registro della Società. Nei casi in cui, l'investitore effettui l'investimento nella Società tramite un intermediario, che esegue l'investimento a proprio nome, ma per conto dell'investitore, non sarà necessariamente possibile far valere tutti i diritti dell'investitore direttamente verso la Società. Si raccomanda agli investitori di informarsi sui propri diritti.

RESTRIZIONI

La Società si riserva il diritto di respingere una sottoscrizione interamente o parzialmente. In tal caso i pagamenti già effettuati e/o i depositi saranno restituiti al sottoscrittore.

Inoltre la Società ovvero la società di gestione, nell'interesse della Società e/o degli azionisti, non può accettare per un determinato periodo di tempo nuove richieste da parte di nuovi investitori, anche nel caso in cui la Società o un comparto abbia raggiunto una dimensione tale da non permettere alla Società o al comparto di effettuare investimenti adeguati.

Le sottoscrizioni e i riscatti devono essere effettuati unicamente a scopo di investimento. Né la Società, né la società di gestione, né la SSB-Lux autorizzano il "*market timing*" o altre pratiche commerciali eccessive. Tali procedure possono compromettere la performance della Società e dei suoi comparti e pregiudicare la gestione degli investimenti. Al fine di limitare gli effetti negativi, la Società, la società di gestione e la SSB-Lux si riservano il diritto di respingere richieste di sottoscrizione e di conversione da parte di investitori che, a loro giudizio, effettuano o hanno effettuato le suddette pratiche commerciali o le cui pratiche commerciali danneggiano gli altri azionisti.

La Società ovvero la società di gestione possono inoltre procedere al riacquisto coatto delle quote degli azionisti che effettuino o abbiano effettuato pratiche commerciali di questo tipo. Esse non sono responsabili per gli utili e le perdite di qualsiasi genere realizzati in seguito alle richieste respinte o ai riacquisti coatti di cui sopra.

Il procedimento di richiesta (presentazione della domanda e conferma, certificati e iscrizione al registro) è disciplinato nella Parte Speciale dal capitolo „Procedimento di richiesta“.

17. RISCATTO DELLE AZIONI

INFORMAZIONI GENERALI SUL RISCATTO

La richiesta di riscatto delle azioni deve essere trasmessa per iscritto dall'azionista alla SSB-Lux direttamente o tramite una delle società di distribuzione entro le 15.00, ora locale in Lussemburgo ("orario limite" o ora stabilita) del giorno precedente il giorno di valutazione nel quale le azioni devono essere riscattate. In merito alle richieste presentate presso le società di distribuzione in Lussemburgo ed all'estero possono essere applicati orari di chiusura anticipati per la consegna delle richieste di riscatto, al fine di garantire la tempestiva trasmissione alla SSB-Lux). Tali orari possono essere appresi presso la rispettiva società di distribuzione.

La Società o la società di gestione possono fissare, per determinate categorie di azionisti, un orario limite differente, ad esempio per azionisti in Paesi di distribuzione nei quali ci sia un diverso fuso orario. In questo caso, tale orario limite per principio deve precedere il momento in cui viene calcolato il valore netto di inventario. Tali modifiche dell'orario limite possono essere concordate separatamente con i rispettivi Paesi di distribuzione interessati oppure essere pubblicate in un allegato al Prospetto o in altri documenti commerciali utilizzati nei suddetti Paesi.

Pertanto il riscatto delle azioni avviene ad un valore netto d'inventario sconosciuto (Forward-Pricing).

Una richiesta di riscatto debitamente trasmessa è irrevocabile, tranne nel caso di e durante una sospensione o un rinvio del riscatto.

Le richieste di riscatto pervenute alla Società dopo l'ora stabilita vengono eseguite in un ulteriore giorno di valutazione successivo. In ogni caso la Società non è tenuta a riscattare in un giorno di valutazione o in un qualsiasi periodo di sette giorni di valutazione consecutivi più del 10% delle azioni di un comparto in circolazione. Una volta eseguita la richiesta di sottoscrizione verrà emessa una conferma dell'ordine che sarà inviata al massimo il giorno successivo a quello di esecuzione dell'ordine.

Se l'adempimento della richiesta di riscatto di una parte delle azioni di un comparto comporta che la proprietà azionaria di uno di questi comparti divenga inferiore all'importo minimo previsto nella Parte Speciale del rispettivo comparto o inferiore al numero minimo fissato di volta in volta dal Consiglio di amministrazione, la Società ha il diritto di riscattare tutte le rimanenti azioni che l'azionista possiede in questo comparto.

I pagamenti vengono effettuati di consuetudine nella valuta del comparto in questione o nella valuta della rispettiva tipologia di azioni entro al massimo cinque (5) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione oppure dalla data in cui i certificati azionari vengono restituiti alla Società, qualora tale data fosse successiva.

Il valore delle azioni al momento del riscatto, proporzionalmente al valore di mercato dei patrimoni della Società al momento dell'acquisto o del riscatto, può essere superiore o inferiore al loro prezzo di acquisto. Tutte le azioni riscattate saranno annullate.

PREZZO DI RISCATTO/COMMISSIONE DI RISCATTO

Il prezzo di ogni azione offerta in riscatto („prezzo di riscatto“) basato sul valore netto d'inventario di ogni azione del rispettivo comparto valido il giorno di valutazione, determinato e/o arrotondato secondo i criteri illustrati nella Parte Speciale. Nella Parte Speciale potranno essere indicate particolari procedure di calcolo del prezzo (ad esempio "Swing Pricing"). Condizione necessaria per il calcolo del prezzo di riscatto il giorno di valutazione è che presso la Società siano pervenuti la richiesta di riscatto e, se inviati all'investitore, i certificati azionari.

Qualora non sia stata addebitata una commissione di vendita („no-load“), la società di distribuzione può addebitare una commissione di riscatto, al massimo del 3% del rispettivo valore netto d'inventario, se previsto nella relativa Parte Speciale del presente Prospetto. La commissione massima di riscatto di ogni comparto, indicata nella Parte Speciale del Prospetto, potrebbe essere più bassa.

Il prezzo di riscatto può essere richiesto presso la sede della Società o presso una delle società di distribuzione nonché essere rilevato da diversi organi di pubblicazione.

RISCATTO IN NATURA

In casi particolari, il Consiglio d'amministrazione della Società, su richiesta o con il consenso di un azionista, potrà deliberare di corrispondere il controvalore del riscatto in natura, del tutto o in parte. In questo caso deve

essere assicurata la parità di trattamento di tutti gli azionisti e il revisore annuale dei conti della Società dovrà confermare con una valutazione indipendente il pagamento in natura corrisposto.

RINVIO DEL RISCATTO

La Società non è tenuta a riscattare in uno stesso giorno di valutazione o in un periodo di sette (7) giorni di valutazione consecutivi più del 10% delle azioni di un comparto emesse in questa data. Una conversione di azioni di un comparto a tal fine viene considerata un riscatto di queste azioni. Qualora in un giorno di valutazione o in un periodo di sette (7) giorni consecutivi pervenissero presso la Società richieste di riscatto e/o di conversione per un numero di azioni superiore a quello indicato, la Società si riserva il diritto di rinviare il riscatto e/o la conversione sino al settimo giorno di valutazione successivo al giorno di valutazione in questione. Queste richieste di riscatto e/o di conversione saranno eseguite con priorità rispetto a richieste pervenute successivamente. A tale scopo, la conversione di azioni di un qualsiasi comparto viene considerata come riscatto.

In caso di sospensione del calcolo del valore netto d'inventario o di rinvio del riscatto, le azioni per le quali è stato richiesto il riscatto vengono riscattate il giorno di valutazione successivo allo scadere della sospensione della valutazione del valore netto d'inventario, oppure conclusosi il rinvio del riscatto al valore netto di inventario calcolato quel giorno, sempreché la richiesta di riscatto non sia stata precedentemente revocata per iscritto.

LIQUIDAZIONE DEI COMPARTI

Qualora per un periodo di sessanta (60) giorni di valutazione consecutivi il valore complessivo dei valori netti d'inventario di tutte le azioni in circolazione fosse inferiore a venticinque (25) milioni di franchi svizzeri o al relativo controvalore, la Società, entro un periodo di tre (3) mesi dal verificarsi di tale circostanza e con un preavviso scritto, può informare tutti gli azionisti che, dopo la relativa comunicazione, tutte le azioni saranno riscattate al valore netto d'inventario vigente il giorno di valutazione indicato a tale scopo (al netto delle commissioni deliberate dal Consiglio di amministrazione e/o delle commissioni stimate di negoziazione e di altre commissioni descritte nel Prospetto nonché dei costi di liquidazione). Restano salve le disposizioni di legge in materia di liquidazione societaria.

Se, per qualsivoglia motivo, durante un periodo di sessanta (60) giorni consecutivi, il valore netto d'inventario di un comparto fosse inferiore a dieci (10) milioni di franchi svizzeri o al relativo controvalore, se il valore del comparto è espresso in un'altra valuta, oppure, qualora il Consiglio di amministrazione lo ritenesse opportuno, a causa di mutamenti della situazione economica o politica di rilievo per il comparto in questione o nel caso sia nell'interesse degli azionisti, il Consiglio di amministrazione può riscattare tutte (ma non soltanto alcune) le azioni del comparto in questione il giorno di valutazione stabilito a questo scopo, ad un prezzo di riscatto che rispecchi i costi anticipati di realizzazione e liquidazione per la chiusura del comparto in questione, senza altra commissione di riscatto.

La chiusura di un comparto che comporta il riscatto obbligato di tutte le azioni per motivi diversi da quelli indicati nel capoverso che precede, può essere deliberata soltanto previo consenso degli azionisti del comparto da chiudere, che deve essere rilasciato nel corso di un'Assemblea degli azionisti del comparto validamente costituita. Per la validità di tale decisione non è necessario alcun quorum ma una maggioranza del 50% delle azioni presenti e rappresentate.

La Società informerà gli azionisti della liquidazione. Tale comunicazione sarà effettuata in linea di principio per lettera e, se del caso, nella forma prescritta dalla legislazione dei paesi in cui le azioni sono commercializzate.

I proventi della liquidazione di un comparto che, al termine della stessa, non sono stati corrisposti agli azionisti verranno depositati, ai sensi dell'articolo 146 della Legge del 2010, presso la Caisse de Consignation a Lussemburgo, e saranno a disposizione degli aventi diritto e il diritto si prescrive dopo trenta (30) anni.

FUSIONE DI COMPARTI

Il Consiglio di amministrazione, previa comunicazione agli azionisti interessati, effettuata nel rispetto delle forme previste dalla legge, può fondere un comparto con un altro comparto della Società o con un altro OICVM conforme alla Direttiva 2009/65/CE o con un comparto dello stesso.

La decisione di fusione deliberata dal Consiglio di amministrazione e regolata dal capitolo 8 della Legge del 2010 è vincolante per gli azionisti del comparto interessato decorsi 30 giorni dalla comunicazione. Durante questo periodo gli azionisti possono riscattare le proprie azioni della Società senza che venga loro applicata

alcuna commissione di riscatto, ad eccezione degli importi che la Società trattiene per coprire i costi connessi con i disinvestimenti. Il predetto termine termina cinque (5) giorni bancari lavorativi prima del giorno di valutazione determinante per la fusione.

La fusione di uno o più comparti che comporti l'inesistenza della SICAV deve essere deliberata dall'assemblea generale e registrata presso un notaio. Per questo tipo di deliberazioni non è previsto alcun quorum e sarà sufficiente la maggioranza semplice degli azionisti presenti o rappresentati.

FUSIONE O CHIUSURA DI TIPOLOGIE DI AZIONI

Il Consiglio di amministrazione, previa comunicazione agli azionisti interessati, può inoltre chiudere o fondere una tipologia di azioni in un'altra tipologia di azioni della Società. Una fusione di tipologie di azioni è eseguita sulla base del valore netto di inventario determinante per la fusione e sarà confermata dal revisore dei conti annuale della Società.

18. CONVERSIONE DELLE AZIONI

In linea di massima, tutti gli azionisti possono richiedere la conversione completa o parziale delle loro azioni in azioni di un altro comparto in un giorno di valutazione valido per entrambi i comparti, nonché, all'interno di un medesimo comparto, la conversione di una tipologia di azioni in un'altra tipologia di azioni, sulla base della formula di conversione di seguito riportata e secondo i principi fissati per ogni comparto dal Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione può definire più dettagliatamente, per ogni comparto e per ogni tipologia di azioni, queste possibilità di conversione, fissando restrizioni e limiti specificati nei dettagli nella Parte Speciale al capitolo „Conversione delle azioni“ in riferimento alla frequenza delle richieste di conversione, ai comparti interessati e all'applicazione di un'eventuale commissione di conversione.

Le azioni possono essere convertite in ogni giorno di valutazione al prezzo di emissione valido quel giorno, a condizione che la richiesta di conversione pervenga alla SSB-Lux entro le 15.00, ora locale del Lussemburgo (orario limite), del giorno precedente il giorno di valutazione. Anche in merito alla conversione delle azioni si applicano le disposizioni in merito all'orario limite ed al Forward-Pricing (cfr. in proposito il capitolo “Emissione delle azioni” e “Riscatto delle azioni”).

La richiesta deve essere inviata direttamente alla Società (alla c.a. della SSB-Lux, agente del registro e di trasferimento, 49, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo), oppure ad una delle società di distribuzione. La richiesta deve contenere le seguenti informazioni: il numero di azioni del comparto da convertire, ossia delle tipologie di azioni da convertire e i comparti o tipologie di azioni di destinazione, nonché il rapporto di valore secondo il quale le azioni devono essere ripartite fra i vari comparti o fra le varie tipologie di azioni, laddove siano previsti più di un comparto o più di una tipologia di azioni di destinazione.

Il numero di azioni nelle quali l'azionista vuole convertire il proprio portafoglio, viene calcolato dalla Società secondo la formula seguente:

$$A = \frac{[(B \times C) - E] \times F}{D}$$

dove:

- A = numero delle azioni del comparto o tipologia di azioni di destinazione che devono essere emesse;
- B = numero delle azioni del comparto o tipologia di azioni originariamente detenute/e;
- C = prezzo di riscatto di ogni azione del comparto o tipologia di azioni originariamente detenute/e, al netto di eventuali spese di alienazione;
- D = prezzo di emissione di ogni azione del comparto o tipologia di azioni di destinazione, maggiorato dei costi di reinvestimento;

- E = eventuale commissione di conversione applicata (il 2% del valore netto d'inventario al massimo). Richieste di conversione analoghe pervenute lo stesso giorno verranno assoggettate ad una uguale commissione di conversione;
- F = tasso di cambio; se il comparto o tipologia di azioni di origine e di destinazione sono denominati nella stessa valuta, il tasso di cambio è pari a 1.

Una commissione di conversione eventualmente riscossa va a favore della relativa società di distribuzione.

19. DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDO

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti una remunerazione annua adeguata (dividendo), a condizione che il capitale minimo della Società non sia inferiore ai limiti prescritti. Il Consiglio di amministrazione può altresì fissare acconti di dividendo, tenendo conto della restrizione sopracitata. Per le azioni ad accumulazione non verranno distribuiti dividendi ma i valori relativi a dette azioni ad accumulazione resteranno invece investiti a favore dei loro azionisti.

Le comunicazioni relative ai dividendi fissati vengono pubblicate sul sito www.funds.gam.com ed eventualmente su altri mezzi di comunicazione scelti di volta in volta dalla Società.

In linea di massima i dividendi sono corrisposti nella valuta del rispettivo comparto o nella valuta della rispettiva tipologia di azioni, entro un mese da quando è stato fissato il dividendo.

Su richiesta dell'azionista, il dividendo può essere pagato anche in un'altra valuta messa a disposizione dalla Società di gestione, ai tassi di cambio applicabili in quel momento e a spese dell'azionista. I dividendi sulle azioni a distribuzione saranno versati agli azionisti registrati nel libro degli azionisti della Società.

I dividendi che non vengano rivendicati entro cinque (5) anni, si prescrivono e vengono attribuiti ai rispettivi comparti.

20. DETERMINAZIONE DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO

Il valore netto d'inventario di un comparto e il valore netto d'inventario delle tipologie di azioni emesse nell'ambito di un dato comparto, viene determinato nella rispettiva valuta ogni giorno di valutazione, come definito in seguito, tranne nei casi di sospensione descritti nel capitolo „Sospensione del calcolo del valore netto d'inventario, dell'emissione, del riscatto e della conversione di azioni“. Se non diversamente indicato per ciascun comparto nella relativa Parte Speciale, il giorno di valutazione per ogni comparto è ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo che non sia al contempo un consueto giorno festivo per le Borse Valori o per altri mercati che costituiscono la base di valutazione per una parte sostanziale del valore netto d'inventario del relativo comparto, come stabilito dalla Società. Il valore netto d'inventario complessivo di un comparto rappresenta quindi il valore di mercato delle attività in esso contenute („patrimonio del comparto“), al netto delle passività. Il valore netto d'inventario di un'azione si calcola come segue. Si somma il valore di tutte le tipologie di azioni e si sottraggono le passività attribuibili alle rispettive tipologie di azioni e si divide il risultato per il numero di azioni in circolazione della specifica tipologia. I valori netti d'inventario dei comparti sono valutati in conformità ai principi fissati nello Statuto e alle direttive e regole di valutazione emanate dal Consiglio di amministrazione („regole di valutazione“).

I valori mobiliari di un comparto quotati ufficialmente in una Borsa Valori o in un altro mercato regolamentato, sono valutati all'ultima quotazione disponibile sul mercato primario nel quale tali valori mobiliari sono stati negoziati con un procedimento di quotazione accettato dal Consiglio di amministrazione.

I valori mobiliari la cui quotazione non sia in linea con il mercato, nonché tutti gli altri attivi ammessi (inclusi valori mobiliari non quotati in una Borsa Valori o negoziati in un mercato regolamentato) sono valutati al loro probabile valore di realizzo, determinato in buona fede dal o sotto la guida del Consiglio di amministrazione.

Tutti gli attivi e tutte le passività non espresse nella valuta del comparto in questione vengono convertite al tasso di cambio determinato al momento della valutazione.

Il valore netto d'inventario di ogni azione di un comparto viene considerato definitivo qualora sia confermato dal Consiglio di amministrazione o da un membro del Consiglio di amministrazione autorizzato o da un rappresentante del Consiglio di amministrazione autorizzato, tranne nel caso di un errore palese.

La Società deve inserire nei propri bilanci di esercizio un bilancio consolidato in franchi svizzeri di tutti i comparti, revisionato dai revisori dei conti.

Qualora il Consiglio di amministrazione ritenesse che a seguito di determinate circostanze la determinazione del valore netto d'inventario di un comparto nella rispettiva valuta non sia ragionevolmente possibile o sia svantaggiosa per gli azionisti della Società, potrà effettuare temporaneamente la determinazione del valore netto d'inventario, del prezzo di emissione e del prezzo di riscatto in un'altra valuta.

La valutazione dei derivati e dei prodotti strutturati impiegati nei singoli comparti avviene regolarmente secondo il principio del *mark-to-market*, ossia all'ultimo prezzo rispettivamente disponibile.

21. SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DELL'EMISSIONE, DEL RISCATTO E DELLA CONVERSIONE DELLE AZIONI

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del valore netto d'inventario di ogni comparto nonché l'emissione, il riscatto e la conversione delle azioni:

- (a) quando una o più Borse valori o altri mercati, che costituiscono la base di valutazione per una parte sostanziale del valore netto d'inventario, (ad eccezione dei consueti giorni festivi) siano chiusi o sospendano le contrattazioni;
- (b) quando, secondo il Consiglio di amministrazione, sia impossibile, a causa di circostanze particolari, vendere o valutare gli attivi;
- (c) quando i mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare la quotazione di un valore mobiliare del comparto abbiano subito un guasto o possano essere utilizzati soltanto parzialmente;
- (d) quando il trasferimento di fondi per l'acquisto o l'alienazione di capitali investiti della Società sia impossibile; oppure
- (e) nel caso di una fusione di un comparto con un altro comparto o con un altro OICVM (o un comparto dello stesso) nel caso appaia giustificato per proteggere gli investitori;
- (f) quando a causa di circostanze non prevedibili riceve un volume elevato di richieste di riscatto che secondo il parere del Consiglio di amministrazione mettono a rischio gli interessi del comparto e degli azionisti; oppure
- (g) qualora si decida di liquidare la Società: il giorno o il giorno successivo alla pubblicazione della prima convocazione di un'Assemblea generale degli azionisti riunita per tale scopo.

Lo Statuto della Società prevede che la Società debba interrompere immediatamente l'emissione e la conversione di azioni non appena si verifichi un avvenimento che ne determini la liquidazione o per ordine della CSSF. Gli azionisti che hanno offerto le proprie azioni per il riscatto o la conversione, saranno informati per iscritto della sospensione entro sette (7) giorni ed immediatamente in merito alla conclusione della stessa.

22. COMMISSIONI E SPESE

COMMISSIONE GLOBALE E COMMISSIONE DI GESTIONE

Per le attività svolte dalla società di gestione, dalla banca depositaria, dall'agente principale amministrativo, dall'agente principale di pagamento, dall'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, dal gestore degli investimenti o dal consulente per gli investimenti, dagli agenti di pagamento, dai rappresentanti e dalle società di distribuzione (quando applicabile), nonché per le ulteriori attività di consulenza e assistenza ricevute, la Società applicherà una commissione massima complessiva annuale ("commissione globale"), calcolata sulla base del valore netto di inventario di ogni comparto.

In alternativa alla commissione globale sopra menzionata può essere prevista, nella Parte Speciale del Prospetto una commissione massima annuale calcolata sulla base del valore netto di inventario per l'attività di gestione e di consulenza in merito al portafoglio titoli e per i servizi connessi con la gestione e la distribuzione ("**commissione di gestione**"). Nel caso si applichi la commissione di gestione, la remunerazione per la società di gestione, per la banca depositaria, l'agente principale di amministrazione, l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento e l'agente principale di pagamento ammonta separatamente allo 0,30% massimo annuo ("**tassa di servizio**"). Se espressamente previsto in una Parte speciale, la tassa di servizio può raggiungere al massimo il 0,50% annuo. La parte speciale può stipulare un importo minimo per la tassa di servizio, nel caso in cui la percentuale citata non copra i costi amministrativi effettivi.

La commissione globale massima o la commissione di gestione massima sono indicate per ogni comparto nella relativa Parte Speciale al capitolo "Commissioni e spese". La commissione è calcolata in ogni giorno di valutazione e pagata mensilmente in via posticipata.

COSTI ACCESSORI

La Società paga inoltre spese inerenti alla sua attività. Tra queste rientrano, tra l'altro, i seguenti costi:

Costi per la gestione e la sorveglianza operativa dell'attività amministrativa della Società, per le tasse, per i servizi fiscali, per i servizi legali e di revisione dei conti, per i rapporti di gestione e prospetti informativi, spese di pubblicazione per la convocazione dell'Assemblea generale, spese per certificati azionari nonché per il pagamento dei dividendi, dei diritti di registrazione ed altre spese a causa di o connesse agli obblighi di informazione alle autorità di sorveglianza nei diversi Paesi di distribuzione, per l'assistenza alla vendita, per gli agenti di pagamento e i rappresentanti, per la SSB-Lux (a meno che non siano già comprese nella succitata commissione in virtù delle disposizioni contenute nella rispettiva Parte Speciale), per i costi e le spese del Consiglio di amministrazione della Società, per i premi assicurativi, per gli interessi, per le commissioni di ammissione alle quotazioni in Borsa e per broker, nonché per i servizi di ricerca, compreso il pagamento separato di una commissione di analisi dai fondi della Società al Gestore degli investimenti sul cosiddetto "Research Payment Account" ("RPA") indicato di seguito alla sezione "Incentivi", per l'acquisto e la vendita di valori mobiliari, per imposte statali, per gli oneri di licenza, per il rimborso di spese alla banca depositaria e a tutti gli altri partner contrattuali della Società, nonché le spese per la pubblicazione del valore d'inventario di ogni azione e dei prezzi delle azioni. Se tali costi e spese riguardano in misura uguale tutti i comparti, ad ogni comparto sarà addebitata una quota spese in funzione della propria quota di volume rispetto al patrimonio complessivo della Società. Laddove i costi e le spese riguardino soltanto uno o singoli comparti, esse saranno addebitate interamente al o ai comparto/i. Le spese di marketing e di pubblicità possono essere addebitate, soltanto in casi particolari e per delibera del Consiglio di amministrazione.

INVESTIMENTI IN FONDI TARGET

I comparti che, nell'ambito della loro politica d'investimento, possono investire in altri OIC o OICVM esistenti (fondi target), possono essere soggetti a commissioni sia a livello del fondo target sia a livello del comparto che investe. Se un comparto acquista azioni di fondi target gestiti direttamente o indirettamente dalla società di gestione o da una società alla quale essa è collegata mediante un rapporto di co-gestione o controllo, oppure mediante una partecipazione rilevante diretta o indiretta („fondi target collegati”), non possono essere addebitate, al comparto che effettua l'investimento, le eventuali commissioni di emissione e di riscatto dei fondi target collegati.

PERFORMANCE FEE

Per i comparti che comportino maggiori spese gestionali, può essere prevista un'ulteriore commissione orientata alla performance („**Performance Fee**“), eventualmente indicata nella Parte Speciale del rispettivo comparto, da corrispondere al consulente per gli investimenti o al gestore degli investimenti. La Performance Fee viene calcolata in base alla performance di ogni azione e viene quantificata secondo una percentuale di quella parte dell'utile realizzato superiore ad un benchmark (Hurdle Rate) e/o sul cosiddetto *High Water Mark* predefinito per queste azioni, come descritto nella Parte Speciale relativo del comparto.

COSTI DI COSTITUZIONE

Tutte le commissioni, i costi e le spese a carico della Società vengono compensati anzitutto con i proventi, e successivamente con il capitale. I costi e le spese per l'organizzazione nonché per la registrazione della Società

quale OICVM in Lussemburgo e non superiori ai 120.000 franchi svizzeri, sono a carico della Società e vengono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque (5) anni dalla data in cui sono sorti. I costi per la costituzione, l'attivazione e la registrazione di un ulteriore comparto sono addebitati dalla Società al singolo comparto e vengono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque (5) anni dalla data di attivazione del detto comparto.

INCENTIVI

La Società di gestione o i suoi dipendenti o fornitori di servizi esterni possono ricevere, sotto determinate condizioni, benefici monetari o non monetari.

I benefici monetari (commissioni, onorari) o non monetari ricevuti vanno generalmente a beneficio del patrimonio del fondo, fatte salve le seguenti eccezioni.

Le operazioni relative ai portafogli dei comparti vengono effettuate tramite broker che sono remunerati per i servizi prestati a spese della Società. In questo contesto, i broker possono anche fornire servizi di ricerca (ad esempio analisi degli investimenti). Se tali servizi di ricerca supplementari dei broker devono essere compensati, questi possono essere pagati dalla Società di gestione o dal Gestore degli investimenti con fondi propri, oppure mediante un conto separato, il cosiddetto "Research Payment Account" ("RPA"). Tale RPA si basa su un bilancio di ricerca determinato indipendentemente dal volume delle transazioni. La compensazione per i servizi di ricerca tramite un RPA richiede un accordo Research Charge Collection Agreement ("RCCA") o un accordo sulla ripartizione delle spese tra la Società di gestione o il Gestore degli investimenti e il broker di pertinenza.

Sono esclusi dal regolamento sopra menzionato i benefici non monetari di entità minore, ivi inclusi materiali scritti di emittenti o di potenziali emittenti, materiali non essenziali o servizi non essenziali sotto forma di commenti di mercato a breve termine, ecc."

23. IMPOSTA FISCALE

La seguente sintesi è basata sulla legge e sulle consuetudini attualmente valide e applicate nel Granducato del Lussemburgo ed è suscettibile di modifiche nel corso del tempo..

23.1 LA SOCIETÀ

LUSSEMBURGO

La Società sottostà alla sovranità fiscale lussemburghese. In virtù del diritto lussemburghese e in conformità alla prassi vigente, la Società non è soggetta all'imposta sul reddito, né all'imposta su redditi da capitali in merito ad incrementi di valore realizzati o non realizzati. Né sono soggette attualmente all'imposta alla fonte lussemburghese le distribuzioni effettuate della Società. In Lussemburgo non sono previste imposte per l'emissione di azioni.

La Società è tuttavia soggetta ad un'imposta annuale da versare a cadenza trimestrale, pari allo 0,05% annuo del valore netto d'inventario del comparto, evidenziato alla fine di ogni trimestre. Tuttavia, la Società non è tassata in merito alle quote del patrimonio sociale investite in altri OICVM e/o OIC lussemburghesi soggette a imposte.

Sul valore netto d'inventario delle azioni riservate agli „investitori istituzionali“ è addebitata un'imposta ridotta dello 0,01% annuo, come definiti nelle rispettive Parti Speciali, in conformità con la legislazione fiscale del Lussemburgo, come eventualmente descritto nella rilevante Parte Speciale. La Società, basandosi sui principi della legislazione fiscale, individua gli investitori di questa tipologia di azioni che rientrano nella classe degli „investitori istituzionali“. Questa classificazione è basata su una valutazione della Società che tiene conto dello status giuridico del momento e che è suscettibile di variazione anche con effetto retroattivo. Ciò può condurre a un'imposizione fiscale dello 0,05%, anche con effetto retroattivo.

Per quanto riguarda i Comparti registrati alla vendita in Belgio presso l'autorità di vigilanza locale, la „Autorité des Services et Marchés Financiers“, la Società è soggetta a una cosiddetta "Net Asset Tax" ("NAT") (tassa sul patrimonio netto). Il NAT corrisponde attualmente allo 0,0925% e si riferisce alla parte del valore patrimoniale

netto del rispettivo Comparto offerto attivamente per il 31 dicembre di ogni anno civile dagli intermediari finanziari belgi alle persone residenti in Belgio.

INFORMAZIONI GENERALI

Redditi di capitali e proventi da dividendi, interessi e corresponsione di interessi che la Società realizza dai suoi investimenti in altri Paesi possono essere soggetti nei Paesi di origine ad un'imposta alla fonte o ad un'imposta sul reddito dei capitali non rimborsabili a diversi livelli. La Società in molti casi non ha la possibilità di ottenere un vantaggio in termini di riduzione fiscale sulla base degli accordi esistenti per la doppia imposizione tra il Lussemburgo e questo paese o sulla base delle disposizioni locali. Qualora questa situazione si modifichi in futuro e ci fosse una riduzione dell'aliquota applicata con conseguente rimborso alla Società, il valore netto di inventario dei rispettivi comparti o delle rispettive azioni non verrà ricalcolato rispetto al valore al momento dell'applicazione dell'imposta; alternativamente il rimborso verrà distribuito indirettamente pro quota agli azionisti al momento del rimborso.

23.2 AZIONISTI

LUSSEMBURGO

In virtù della legge del Lussemburgo e conformemente alla prassi vigente, gli azionisti non sono soggetti in Lussemburgo ad alcuna imposta sui redditi di capitale, sul reddito, sulle donazioni, di successione o ad altre imposte (fanno eccezioni gli azionisti domiciliati o residenti in Lussemburgo o che in Lussemburgo abbiano la loro sede fissa nonché gli ex residenti del Lussemburgo, se detengono più del 10% delle azioni della Società).

SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI FINANZIARIE NEL SETTORE FISCALE

Diversi paesi, tra i quali il Lussemburgo e la Svizzera, hanno già stipulato accordi relativi allo scambio automatico di informazioni (Automatic Exchange of Information, AEOI) in materia fiscale o ne prendono in considerazione l'eventualità. A tal fine, all'interno dell'OCSE è stato elaborato un Reporting Standard. Questo cosiddetto Common Reporting Standard (CRS) costituisce il quadro di riferimento per lo scambio di informazioni finanziarie nel settore fiscale.

La CRS impone agli istituti finanziari di raccogliere e all'occorrenza di segnalare le informazioni sui capitali finanziari che vengono custoditi o gestiti oltrefrontiera per i contribuenti residenti in paesi e territori soggetti allo scambio automatico di informazioni. Tali informazioni vengono scambiate tra le amministrazioni fiscali dei paesi partecipanti.

Mediante la direttiva 2014/107/UE del Consiglio del 9 dicembre 2014 che modifica la direttiva 2011/16/UE relativa all'obbligo dello scambio automatico di informazioni in materia fiscale, gli Stati membri dell'Unione europea hanno deciso di adottare l'AEOI e il CRS all'interno dell'UE.

Lussemburgo ha implementato la Direttiva 2014/107/UE attraverso la Legge del 18 dicembre 2015 per quanto riguarda lo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari ("Legge sullo scambio di informazioni sui conti finanziari") e tramite ulteriori disposizioni. Di conseguenza, le istituzioni finanziarie di Lussemburgo raccolgono determinate informazioni in riferimento ai titolari di conti finanziari degli investitori (nonché se necessario in relazione a persone esercitanti un'influenza dominante sugli intestatari di conti) a partire dal 2016 e comunicano tali informazioni alle autorità fiscali lussemburghesi a partire dal 2017. Queste informazioni saranno trasmesse dalle autorità fiscali di Lussemburgo a determinate amministrazioni fiscali estere, in particolare anche all'interno dell'UE.

Il Consiglio di Amministrazione ha considerato la Società come soggetta alla Legge sullo scambio di informazioni sui conti finanziari in Lussemburgo. Di conseguenza, la Società è stata classificata come un'entità d'investimento soggetta all'obbligo di dichiarazioni (società di investimento) ai sensi della Legge sullo scambio di informazioni sui conti finanziari. Di conseguenza la Società raccoglie e all'occorrenza segnala le informazioni riguardanti i titolari dei conti secondo i principi sopra descritti.

La società si riserva il diritto di rifiutare richieste di sottoscrizione di quote o di riscattare forzatamente le quote qualora le informazioni prodotte dal potenziale richiedente nonché investitore non siano conformi alle disposizioni della Direttiva 2014/107/UE e della Legge sullo scambio di informazioni sui conti finanziari. Ai fini dell'adempimento dei loro obblighi in Lussemburgo ai sensi della Legge sullo scambio di informazioni sui conti finanziari e della Direttiva 2014/107/UE la società, la società di gestione o i nominee possono richiedere

informazioni aggiuntive agli investitori, ad esempio per garantire, secondo il caso, la conformità con i loro obblighi di identificazione e dichiarazioni fiscali.

Il richiedente o l'investitore sono informati dell'obbligo della Società di trasmettere le informazioni sui conti finanziari soggetti a denuncia e loro titolari, così come delle persone esercitanti un'influenza dominante alle autorità fiscali di Lussemburgo, che forniscono queste informazioni, secondo il caso, a determinate autorità fiscali in altri paesi, con i quali è stato concluso un accordo sullo scambio automatico di informazioni in materia fiscale.

L'ambito e l'applicazione relativi all'AEOL o CRS possono variare da Paese a Paese e sono soggetti a cambiamenti. Spetta agli investitori informarsi presso i loro consulenti in merito alle possibili conseguenze fiscali o di altro tipo (incluso lo scambio di informazioni) dell'acquisto, della detenzione, della vendita (del riscatto), della conversione e del trasferimento delle azioni e delle distribuzioni nonché in merito alle eventuali disposizioni in materia di controllo della circolazione dei capitali.

23.3 FOREIGN ACCOUNT TAX COMPLIANCE ACT ("FATCA") DEGLI STATI UNITI D'AMERICA ("USA")

Gli Stati Uniti d'America hanno introdotto il FATCA con l'obiettivo di ottenere informazioni sui conti bancari stranieri e sugli investimenti, i cui beneficiari effettivi sono determinati contribuenti statunitensi.

Nell'ambito dell'attuazione del FATCA nel Lussemburgo, il Granducato di Lussemburgo ha firmato il 28 marzo 2014 un accordo intergovernativo "Modello 1" con gli Stati Uniti d'America (il "Lux IGA"), che è stato recepito con la legge del 24 luglio 2015 nella legislazione lussemburghese in accordo con i termini del Lux IGA ("Legislazione Lux IGA"). Secondo le disposizioni del Lux IGA, un istituto finanziario con sede in Lussemburgo ("Lux FI") sarà tenuto a rispettare le disposizioni del Lux IGA, piuttosto che attenersi direttamente al regolamento di applicazione del FATCA del Ministero del Tesoro degli Stati Uniti d'America. Un Lux FI, che risponde ai requisiti della Legislazione Lux IGA, sarà considerato conforme a FATCA e, di conseguenza, non sarà soggetto a ritenuta fiscale alla fonte ai sensi del FATCA ("ritenuta fiscale FATCA"), a condizione che il Lux FI certifichi adeguatamente il suo status a proposito di FATCA verso gli agenti incaricati della ritenuta fiscale.

Il Consiglio di Amministrazione ha considerato la Società come un Lux FI tenuto a rispettare i requisiti della Legislazione Lux IGA e ha classificato la Società e i suoi comparti come un'entità d'investimento affiliata ("Sponsored Investment Entities") ai sensi del Lux IGA. Le entità d'investimento affiliate, ai sensi del Lux IGA, si qualificano per lo status ritenuto conforme e costituiscono un Lux FI senza obbligo di trasmettere informazioni. Nell'ambito dell'affiliazione al Lux IGA, la Società ha nominato la Società di gestione quale entità affiliata iscritta per tale funzione sul sito web di registrazione FATCA del Dipartimento delle Imposte Statunitense (US Internal Revenue Service - "IRS") ed è tenuta a svolgere attività di due diligence, di ritenuta fiscale alla fonte nonché adempiere gli obblighi informativi per conto della Società ("Servizio dell'Entità affiliata").

Come indicato nel Lux IGA, la Società detiene la definitiva responsabilità di assicurare la sua conformità agli obblighi imposti dalla Legislazione Lux IGA, nonostante la nomina della Società di gestione ad agire come entità affiliata per conto della Società.

Nello svolgimento del Servizio dell'Entità affiliata, la Società di gestione può avvalersi dell'assistenza e del supporto di entità terze da essa delegate, tra cui l'Agente del registro e di trasferimento della Società.

Nel rispetto della Legislazione Lux IGA, a partire dal 1 luglio 2014, la Società di gestione sarà tenuta a riferire all'Autorità fiscale del Lussemburgo su determinate partecipazioni in relazione a pagamenti effettuati a determinati investitori statunitensi che investono direttamente e indirettamente nella Società, nonché ad investitori che non sono conformi ai dettami di FATCA o all'accordo intergovernativo applicabile. In accordo con i termini del Lux IGA, le informazioni in questione saranno riportate dall'Autorità fiscale del Lussemburgo all'IRS.

Gli investitori che non detengono investimenti nella Società direttamente come azionisti (cioè titolare legale del conto) ma tramite uno o più rappresentanti, comprese ma non limitatamente le società di distribuzione, piattaforme, depositari e altri intermediari finanziari (cd. "Nominees") dovrebbero informarsi con tali Nominees per quanto riguarda la loro conformità a FATCA, al fine di adempiere all'obbligo di trasmissione delle informazioni previsto da FATCA e / o evitare una potenziale ritenuta fiscale alla fonte, dove applicabili.

Al fine di rispettare gli obblighi derivanti dal FATCA o da un accordo intergovernativo applicabile con gli Stati Uniti d'America, la Società, la Società di gestione o i Nominees possono richiedere informazioni supplementari agli investitori, ad esempio, per adempiere all'obbligo di trasmissione delle informazioni e / o evitare una

potenziale ritenuta fiscale alla fonte, dove applicabili. La Società si riserva il diritto di rifiutare richieste di sottoscrizione di azioni o di imporre il riscatto forzato di azioni qualora le informazioni prodotte dal richiedente o investitore non siano conformi alle esigenze della Società per l'adempimento dei suoi obblighi imposti dalla Legislazione Lux IGA.

L'ambito e l'applicazione degli adempimenti di trasmissione delle informazioni e di ritenuta fiscale alla fonte secondo i termini del FATCA e degli accordi intergovernativi applicabili possono variare da Paese a Paese e sono soggetti al riesame da parte degli Stati Uniti d'America, del Lussemburgo e di altri Paesi, e le norme applicabili possono cambiare. Gli investitori sono invitati a consultarsi con i loro consulenti legali o fiscali per tener conto della loro situazione specifica in merito all'attuazione del FATCA.

24. ASSEMBLEA GENERALE E RENDICONTO

L'Assemblea generale annuale degli azionisti della Società ha luogo a Lussemburgo il 20 ottobre alle ore 16.00. Se detto giorno non è un giorno lavorativo bancario, l'Assemblea generale avrà luogo il giorno lavorativo bancario successivo in Lussemburgo. Inoltre, possono aver luogo altre, supplementari Assemblee generali straordinarie della Società o assemblee di singoli comparti o assemblee di una categoria di azionisti. La convocazione all'Assemblea generale e alle altre assemblee avviene in conformità al diritto lussemburghese e allo statuto vigente. Le convocazioni contengono informazioni sul luogo e l'ora dell'assemblea generale, sulle condizioni di partecipazione, sull'ordine del giorno, e se necessario sul quorum e sulla maggioranza richiesta per la validità delle deliberazioni. La convocazione può inoltre prevedere che il quorum e la maggioranza richiesta siano determinati sulla base delle azioni che sono state emesse e sono in circolazione alle ore 24.00 (orario del Lussemburgo) il quinto giorno che precede l'assemblea generale. Il diritto degli azionisti di partecipare e votare all'assemblea generale è inoltre determinato dal numero delle azioni detenute in quel momento.

L'esercizio finanziario della Società ha inizio il 1° luglio e ha termine il 30 giugno dell'anno successivo. La relazione annuale revisionata, che contiene il bilancio consolidato della Società e dei comparti, sarà disponibile presso la sede della Società al più tardi quindici (15) giorni prima dell'Assemblea generale annuale. Le relazioni semestrali non revisionate sono disponibili entro due (2) mesi dalla fine del semestre. Copie di tutte le relazioni sono disponibili presso i rappresentanti nazionali nonché presso la SSB-Lux.

Oltre alle relazioni annuali revisionate e le relazioni semestrali che comprendono tutti i comparti, possono essere compilate relazioni annuali revisionate e relazioni semestrali separate per singoli comparti.

25. DIRITTO APPLICABILE, FORO COMPETENTE

Per ogni controversia tra la Società, gli azionisti, la banca depositaria, la società di gestione, l'agente principale di pagamento nonché l'agente principale di amministrazione, l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, i consulenti per gli investimenti o i gestori degli investimenti, i rappresentanti nazionali e le società di distribuzione, la giurisdizione competente è quella del Granducato del Lussemburgo. Il diritto applicabile è quello lussemburghese. Tuttavia, le società sopraccitate in merito a rivendicazioni di azionisti di altri Paesi, possono aderire i fori di quei Paesi nei quali vengono offerte o vendute azioni.

26. POLITICA DELLE COMMISSIONI

Ai sensi della Direttiva 2009/65/CE modificata dalla Direttiva 2014/91/UE (collettivamente la "Direttiva UCITS"), la società di gestione ha adottato una politica delle commissioni conforme ai principi stabiliti dall'articolo 14 (b) della Direttiva UCITS. Tale politica delle commissioni è compatibile e utile a una gestione del rischio solida ed efficace. Pone l'enfasi sul controllo della propensione al rischio della direzione, dei portatori di rischio, dei collaboratori con incarichi di controllo e dei collaboratori che, in virtù della loro remunerazione complessiva, hanno un reddito equivalente a quello dei dirigenti, nonché dei portatori di rischio la cui attività influisce in misura significativa sul profilo di rischio della Società e dei comparti.

Conformemente alle disposizioni di volta in volta in vigore della Direttiva UCITS e delle linee guida ESMA e fatta salva la proporzione tra le sue dimensioni e quelle della Società, la sua organizzazione interna e le modalità, l'entità e la complessità delle sue attività, la società di gestione ha stabilito una politica e una prassi delle commissioni.

Alle imprese cui sono state delegate funzioni di gestione patrimoniale ai sensi dell'articolo 13 della Direttiva UCITS si applicano parimenti le disposizioni relative alle commissioni previste dalle linee guida ESMA applicabili, salvo qualora tali imprese e i loro collaboratori interessati siano soggetti a disposizioni regolamentari relative alle commissioni equivalenti a quelle delle linee guida ESMA in vigore.

Questo sistema delle commissioni è descritto in una politica delle commissioni che, tra l'altro, soddisfa i seguenti requisiti:

- a) La politica delle commissioni rispetta i principi di una gestione del rischio valida ed efficace e contribuisce a essa, ma non induce a un'eccessiva propensione al rischio.
- b) La politica delle commissioni è conforme alla strategia, agli obiettivi, ai valori e agli interessi del Gruppo GAM (inclusi la società di gestione e gli OICVM da essa gestiti, nonché gli investitori di tali OICVM) e prevede misure volte a evitare conflitti di interessi.
- c) La valutazione delle prestazioni avviene nel contesto di un periodo di valutazione pluriennale.
- d) Le componenti fissa e variabile della commissione complessiva vengono equilibrate in modo adeguato e la componente fissa rappresenta una quota sufficientemente elevata della commissione complessiva, in modo da consentire l'adozione di una politica totalmente flessibile in relazione alle componenti variabili, che prevede anche la possibilità di non versare alcuna componente variabile della commissione.

Ulteriori dettagli relativi all'attuale politica delle commissioni della società di gestione sono disponibili su www.funds.gam.com. Esse includono una descrizione dei metodi di calcolo delle commissioni e degli altri contributi, l'indicazione dei soggetti responsabili della loro attribuzione e la composizione delle commissioni. Su richiesta, tali informazioni vengono rese disponibili gratuitamente dalla società di gestione in formato cartaceo.

27. PRESA IN VISIONE DEI DOCUMENTI

Le copie dei seguenti documenti possono essere prese in visione durante le normali ore d'ufficio di ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo presso la sede della Società in Lussemburgo, nonché presso i rispettivi rappresentanti nazionali nei loro giorni lavorativi:

- 1a) i contratti di consulenza per gli investimenti o di gestione degli investimenti, il contratto per la gestione del fondo, i contratti con la banca depositaria, i contratti di agente amministrativo principale, di agente di pagamento principale nonché di agente del registro degli azionisti e di trasferimento. Detti contratti possono essere modificati di comune accordo tra le parti contraenti;
- 1b) lo Statuto della Società.

Su richiesta i seguenti documenti possono essere ottenuti gratuitamente:

- 2a) le informazioni chiave per gli investitori ed il Prospetto Informativo;
- 2b) le ultime Relazioni Annuali e Semestrali.

Lo statuto, le informazioni chiave per gli investitori, il Prospetto Informativo, la politica delle commissioni della Società di gestione („Remuneration Policy of GAM (Luxemburg) S.A.“) e la relazione annuale e semestrale sono inoltre disponibili al sito internet www.funds.gam.com.

Nell'ipotesi di incongruenze tra i documenti citati in lingua tedesca e le eventuali traduzioni, fa fede la versione in lingua tedesca. Sono fatte salve le diverse disposizioni tassative riguardanti la distribuzione e

commercializzazione emesse da giurisdizioni nelle quali le quote della Società sono state legittimamente distribuite.

28. INFORMAZIONI SULLA PROTEZIONE DEI DATI

I futuri investitori devono tenere presente che, completando il formulario di richiesta, essi forniscono informazioni alla Società che possono costituire dati personali ai sensi della legislazione lussemburghese sulla protezione dei dati². Questi dati verranno utilizzati nei processi di identificazione del cliente e di sottoscrizione, per fini d'amministrazione, agenzia di trasferimento, analisi statistica e ricerche di mercato, nonché per conformarsi ai requisiti legali o normativi applicabili, per divulgazioni alla Società (nonché ai suoi delegati e rappresentanti) e, se il consenso del richiedente è dato, per scopi di marketing diretto.

I dati possono essere divulgati a terzi, tra cui:

- (a) Organismi di regolamentazione, autorità tributarie; e
- (b) Delegati, consulenti e prestatori di servizi della Società e ai loro rappresentanti debitamente autorizzati, o a rappresentanti debitamente autorizzati della Società, nonché alle rispettive società collegate, associate o affiliate a questi, ovunque si trovino (anche al di fuori dell'AEA dove eventualmente si applica una legislazione di protezione diversa da quella Lussemburghese) per gli scopi specificati. A scanso di dubbi, ogni prestatore di servizi alla Società (compresa la Società di gestione, i suoi delegati e i suoi rappresentanti debitamente autorizzati e le rispettive società collegate, associate o affiliate) può comunicare i dati personali o informazioni sugli investitori nella Società che si trovino in suo possesso con altri prestatori di servizi della Società.

I dati personali saranno ottenuti, detenuti, utilizzati, divulgati e trattati per uno o più degli scopi stabiliti nel formulario di richiesta.

Gli investitori hanno il diritto di ottenere una copia dei loro dati personali conservati dalla Società e il diritto di rettificare eventuali imprecisioni nei loro dati personali. Dal 25 maggio 2018, data in cui entra in vigore il regolamento generale sulla protezione dei dati (EU 2016/679), gli investitori avranno a determinate condizioni, anche il "diritto all'oblio" e il diritto di limitare o opporsi al trattamento dei dati. In alcune circostanze limitate, può essere applicato il diritto alla portabilità dei dati. Quando gli investitori danno il consenso al trattamento dei dati personali, questo consenso può essere revocato in qualsiasi momento.

NORMATIVA SUL BENEFICIARIO EFFETTIVO

La Società può anche richiedere (anche mediante comunicazioni legali) informazioni necessarie al mantenimento del registro sui beneficiari effettivi della Società, in conformità con la normativa sul beneficiario effettivo. Va notato che un beneficiario effettivo (come definito nella normativa sul beneficiario effettivo) ("Beneficiario Effettivo") ha, in determinate circostanze, obblighi di notifica scritta alla Società per quanto riguarda il suo status di Beneficiario Effettivo ed eventuali modifiche (anche quando un Beneficiario Effettivo ha cessato di essere un Beneficiario Effettivo).

I richiedenti devono tenere conto che si tratta di un reato ai sensi della normativa sul beneficiario effettivo per un Beneficiario Effettivo il (i) non rispettare i termini di un avviso di beneficiario effettivo ricevuto da o per conto della Società o (ii) fornire informazioni materialmente false in risposta a tale avviso o (iii) non adempiere ai suoi obblighi di fornire informazioni rilevanti alla Società per quanto riguarda il suo status di Beneficiario Effettivo nonché di qualsiasi eventuali modifica dello stesso, o, nel pretendere di conformarsi, fornire informazioni materialmente false.

² "Normativa sulla protezione dei dati"- la normativa sulla protezione dei dati del 2 agosto 2002 nella sua versione modificata o riveduta, comprese le disposizioni e i regolamenti statutari, come emessi e modificati di volta in volta, così come il regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679.

MULTIPARTNER SICAV

**CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS
EQUITY FUND**

CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND

CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND

**CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY
FUND**

CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND

Fünf für die Hérens Quality Asset Management AG, Freienbach / Schweiz, durch die GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxemburg, aufgelegte Subfonds der SICAV luxemburgischen Rechts Multipartner SICAV

BESONDERER TEIL A: 7. DEZEMBER 2018

Dieser Prospektteil ergänzt den Allgemeinen Teil mit Bezug auf die Subfonds CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND, CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND, CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND, CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND und CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND. Wo in diesem Dokument auf die fünf Subfonds gemeinsam bezug genommen wird, werden diese nachfolgend als „**CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS**“ bezeichnet.

Die nachfolgenden Bestimmungen müssen in Verbindung mit den entsprechenden Ausführungen im Allgemeinen Prospektteil gelesen werden.

INHALTSVERZEICHNIS: BESONDERER TEIL A

1. Ausgabe der Anteile der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	3
2. Anlageziele und -politik der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	3
2.1. Anlageziele und –politik des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND	3
2.2. Anlageziele und –politik des CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND	3
2.3. Anlageziele und –politik des CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND	4
2.4. Anlageziele und –politik des CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND	4
2.5. Anlageziele und –politik des CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND	5
2.6. Weitere Anlagebedingungen	5
3. Risikohinweise	5
4. Anlegerprofil	6
5. Der Anlageverwalter der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	6
6. Beschreibung der Anteile der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	6
7. Ausschüttungspolitik der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	7
8. Gebühren und Kosten der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	7
9. Ausgabe von Anteilen der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	8
10. Rücknahme von Anteilen der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	9
11. Umtausch von Anteilen der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS	9
12. Übersicht über die Subfonds bzw. Anteilskategorien	10

1. AUSGABE DER ANTEILE DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

Die Anteile der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS wurden erstmals wie folgt ausgegeben. Der angegebene Erstausgabepreis versteht sich pro Anteil, zuzüglich einer Verkaufsgebühr zugunsten der Vertriebsstelle von bis zu maximal 5% des Ausgabepreises.

Subfonds	Zeichnungsfrist	Ausgabepreis
CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND	18. – 31. August 2010	USD 100
CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND	27. – 30. September 2004	EUR 100
CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND	23. – 30. März 2007	EUR 100
CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND	27. – 30. September 2004	CHF 100
CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND	27. – 30. September 2004	USD 100

2. ANLAGEZIELE UND -POLITIK DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

2.1. ANLAGEZIELE UND –POLITIK DES CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den Multipartner SICAV - CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND („CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND“) ist die Erzielung eines langfristigen Kapitalzuwachses durch Anlagen zu mindestens zwei Dritteln des Vermögens des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in Schwellenländern (sogenannte „Emerging Markets“ Länder) haben.

Unter „Emerging Markets“ werden allgemein die Märkte von Ländern verstanden, die sich in der Entwicklung zum modernen Industriestaat befinden und daher ein hohes Potential aufweisen, aber auch ein erhöhtes Risiko bergen. Dazu zählen insbesondere die im *S&P Emerging Broad Market Index* oder im *MSCI Emerging Markets Index* enthaltenen Länder.

Dabei werden insbesondere hinsichtlich Finanzkraft, aber auch bezüglich Marktpositionierung, Geschäftsmodell und Management qualitativ führende Unternehmen mit attraktiver Bewertung berücksichtigt, wobei die Auswahl aufgrund einer nach strengen Bewertungskriterien gemachten Fundamentalanalyse getroffen wird. Unter dem Begriff *Geschäftsmodell* versteht man allgemein die modellhafte Beschreibung eines Unternehmens, bestehend namentlich aus der Beschreibung des Nutzens des Unternehmens für die mit ihm verbundenen Anspruchsgruppen, des Aufbaus der Wertschöpfung sowie des Ertragsmodells des Unternehmens.

Die Gesellschaft kann ausserdem bis zu maximal einem Drittel des Vermögens des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in anderen anerkannten Ländern haben, oder in fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere sowie in Wandel- und Optionsanleihen von Emittenten aus anerkannten Ländern investieren. Insgesamt können maximal 15% des Vermögens des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND in Warrants auf Aktien und andere Beteiligungspapiere angelegt werden. Käufe von Warrants bergen höhere Risiken in sich, bedingt durch die grössere Volatilität dieser Anlagen.

Der CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND lautet auf US Dollar.

2.2. ANLAGEZIELE UND –POLITIK DES CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND („CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND“) ist die Erzielung eines langfristigen Kapitalzuwachses durch Anlagen zu mindestens zwei Dritteln des Vermögens des CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in anerkannten Ländern Europas haben.

Dabei werden insbesondere hinsichtlich Finanzkraft, aber auch bezüglich Marktpositionierung, Geschäftsmodell und Management qualitativ führende Unternehmen mit attraktiver Bewertung berücksichtigt, wobei die Auswahl aufgrund einer nach strengen Bewertungskriterien gemachten Fundamentalanalyse getroffen wird. Unter dem Begriff *Geschäftsmodell* versteht man allgemein die modellhafte Beschreibung eines Unternehmens, bestehend namentlich aus der Beschreibung des Nutzens des Unternehmens für die mit ihm verbundenen Anspruchsgruppen, des Aufbaus der Wertschöpfung sowie des Ertragsmodells des Unternehmens.

Die Gesellschaft kann ausserdem bis zu maximal einem Drittel des Vermögens des CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in anderen anerkannten Ländern haben, oder in fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere sowie in Wandel- und Optionsanleihen (maximal 25% des Vermögens des CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND) von Emittenten aus anerkannten Ländern investieren. Insgesamt können maximal 15% des Vermögens des CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND in Warrants auf Aktien und andere Beteiligungspapiere angelegt werden. Käufe von Warrants bergen höhere Risiken in sich, bedingt durch die grössere Volatilität dieser Anlagen.

Der CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND lautet auf Euro.

2.3. ANLAGEZIELE UND –POLITIK DES CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND („CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND“) ist die Erzielung eines langfristigen Kapitalzuwachses durch Anlagen zu mindestens zwei Dritteln des Vermögens des CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in anerkannten Länder weltweit haben.

Dabei werden insbesondere hinsichtlich Finanzkraft, aber auch bezüglich Marktpositionierung, Geschäftsmodell und Management qualitativ führende Unternehmen mit attraktiver Bewertung berücksichtigt, wobei die Auswahl aufgrund einer nach strengen Bewertungskriterien gemachten Fundamentalanalyse getroffen wird. Unter dem Begriff *Geschäftsmodell* versteht man allgemein die modellhafte Beschreibung eines Unternehmens, bestehend namentlich aus der Beschreibung des Nutzens des Unternehmens für die mit ihm verbundenen Anspruchsgruppen, des Aufbaus der Wertschöpfung sowie des Ertragsmodells des Unternehmens.

Die Gesellschaft kann ausserdem bis zu maximal einem Drittel des Vermögens des CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND in fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere sowie in Wandel- und Optionsanleihen (maximal 25% des Vermögens des CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND) von Emittenten aus anerkannten Ländern investieren. Insgesamt können maximal 15% des Vermögens des CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND in Warrants auf Aktien und andere Beteiligungspapiere angelegt werden. Käufe von Warrants bergen höhere Risiken in sich, bedingt durch die grössere Volatilität dieser Anlagen.

Der CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND lautet auf Euro.

2.4. ANLAGEZIELE UND –POLITIK DES CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND („CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND“) ist die Erzielung eines langfristigen Kapitalzuwachses durch Anlagen zu mindestens zwei Dritteln seines Vermögens in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in der Schweiz haben.

Dabei werden insbesondere hinsichtlich Finanzkraft, aber auch bezüglich Marktpositionierung, Geschäftsmodell und Management qualitativ führende Unternehmen mit attraktiver Bewertung berücksichtigt, wobei die Auswahl aufgrund einer nach strengen Bewertungskriterien gemachten Fundamentalanalyse getroffen wird. Unter dem Begriff *Geschäftsmodell* versteht man allgemein die modellhafte Beschreibung eines Unternehmens, bestehend namentlich aus der Beschreibung des Nutzens des Unternehmens für die mit ihm verbundenen Anspruchsgruppen, des Aufbaus der Wertschöpfung sowie des Ertragsmodells des Unternehmens.

Die Gesellschaft kann ausserdem bis zu maximal einem Drittel des Vermögens des CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen

Tätigkeit in anderen anerkannten Ländern haben, oder in fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere sowie in Wandel- und Optionsanleihen (maximal 25% des Vermögens des CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND) von Emittenten aus anerkannten Ländern investieren. Insgesamt maximal 15% des Vermögens des CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND können in Warrants auf Aktien und andere Beteiligungspapiere angelegt werden. Käufe von Warrants bergen höhere Risiken in sich, bedingt durch die grössere Volatilität dieser Anlagen.

Der CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND lautet auf Schweizer Franken.

2.5. ANLAGEZIELE UND –POLITIK DES CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den Multipartner SICAV – CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND („CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND“) ist die Erzielung eines langfristigen Kapitalzuwachses durch Anlagen zu mindestens zwei Dritteln seines Vermögens in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in den Vereinigten Staaten von Amerika haben.

Dabei werden insbesondere hinsichtlich Finanzkraft, aber auch bezüglich Marktpositionierung, Geschäftsmodell und Management qualitativ führende Unternehmen mit attraktiver Bewertung berücksichtigt, wobei die Auswahl aufgrund einer nach strengen Bewertungskriterien gemachten Fundamentalanalyse getroffen wird. Unter dem Begriff *Geschäftsmodell* versteht man allgemein die modellhafte Beschreibung eines Unternehmens, bestehend namentlich aus der Beschreibung des Nutzens des Unternehmens für die mit ihm verbundenen Anspruchsgruppen, des Aufbaus der Wertschöpfung sowie des Ertragsmodells des Unternehmens.

Die Gesellschaft kann ausserdem bis zu maximal einem Drittel des Vermögens des CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND in einem Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und anderer Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in anderen anerkannten Ländern haben, oder in fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere sowie in Wandel- und Optionsanleihen (maximal 25% des Vermögens des CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND) von Emittenten aus anerkannten Ländern investieren. Insgesamt können maximal 15% des Vermögens des CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND in Warrants auf Aktien und andere Beteiligungspapiere angelegt werden. Käufe von Warrants bergen höhere Risiken in sich, bedingt durch die grössere Volatilität dieser Anlagen.

Der CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND lautet auf US Dollar.

2.6. WEITERE ANLAGEBEDINGUNGEN

Ungeachtet anderslautender Bestimmungen im Prospekt und den oben genannten Ausführungen zur Anlagepolitik des Fonds, investiert der Fonds im Einklang mit seiner Anlagepolitik mindestens 51% des Nettofondsvermögens fortlaufend in qualifizierende Aktien, um als Aktienfonds im Sinne des deutschen Investmentsteuergesetzes 2018 (in der jeweils gültigen Fassung) zu qualifizieren, solange dies erforderlich ist. Bei der Ermittlung der Mindestinvestitionsquote bleiben Anteile an OGAW / AIF unberücksichtigt.

3. RISIKOHINWEISE

Potentielle Investoren des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND werden darauf aufmerksam gemacht, dass Anlagen in „Emerging Market“-Ländern mit einem höheren Risiko verbunden sind. Insbesondere besteht das Risiko

- a) eines möglicherweise geringen oder ganz fehlenden Handelsvolumens der Wertpapiere an dem entsprechenden Wertpapiermarkt, welches zu Liquiditätsengpässen und verhältnismässig grösseren Preisschwankungen führen kann;
- b) der Unsicherheit der politischen, wirtschaftlichen und sozialen Verhältnisse, und die damit verbundenen Gefahren der Enteignung oder Beschlagnahmung, das Risiko aussergewöhnlich hoher Inflationsraten, prohibitiver steuerlicher Massnahmen und sonstiger negativer Entwicklungen;
- c) der möglichen erheblichen Schwankungen des Devisenumtauschkurses, der Verschiedenheit der Rechtsordnungen, der bestehenden oder möglichen Devisenausfuhrbeschränkungen, Zoll- oder anderer

Beschränkungen und etwaiger Gesetze oder sonstiger Beschränkungen, die auf Investitionen Anwendung finden;

- d) politischer oder sonstiger Gegebenheiten, die die Investitionsmöglichkeiten des Subfonds einschränken, wie z.B. Beschränkungen bei Emittenten oder Industrien, die mit Blick auf nationale Interessen als sensibel gelten, und
- e) des Fehlens adäquat entwickelter rechtlicher Strukturen für private oder ausländische Investitionen und das Risiko einer möglicherweise mangelnden Gewährleistung des Privateigentums.

Auch können Devisenausfuhrbeschränkungen oder sonstige diesbezügliche Regelungen in diesen Ländern völlig oder teilweise zur verspäteten Repatriierung der Investitionen führen, oder sie völlig oder teilweise verhindern, mit der Folge von möglichen Verzögerungen bei der Auszahlung des Rücknahmepreises.

4. ANLEGERPROFIL

CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND

Dieser Subfonds eignet sich für Investoren, die Erfahrung mit volatilen Anlagen haben, über solide Kenntnisse der Kapitalmärkte verfügen und die gezielt von der Marktentwicklung in *Emerging Markets* Ländern profitieren wollen. Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär auch zu hohen Wertverlusten führen können. In einem Gesamtportfolio kann dieser Subfonds als Basisanlage eingesetzt werden.

CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND, CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND, CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND, CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND

Diese Subfonds eignen sich für Investoren, die Erfahrung mit volatilen Anlagen haben, über solide Kenntnisse der Kapitalmärkte verfügen und die an der Entwicklung der Kapitalmärkte teilhaben wollen, um ihre spezifischen Anlageziele zu verfolgen. Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär auch zu hohen Wertverlusten führen können. In einem Gesamtportfolio können diese Subfonds als Basisanlage eingesetzt werden.

5. DER ANLAGEVERWALTER DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

Hérens Quality Asset Management AG, Bahnhofstrasse 3, 8808 Pfäffikon SZ.

Der Anlageverwalter ist ermächtigt, unter Berücksichtigung der Anlageziele, -politik und -grenzen der Gesellschaft bzw. der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS und unter der ultimativen Kontrolle der Verwaltungsgesellschaft bzw. des Verwaltungsrates oder der/den von der Verwaltungsgesellschaft bestellten Kontrollstelle/n für die CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS unmittelbar Anlagen zu tätigen. Der Anlageverwalter kann mit Zustimmung der Verwaltungsgesellschaft die Unterstützung von Anlageberatern beanspruchen.

Hérens Quality Asset Management AG ist eine Vermögensverwaltungsgesellschaft, die 2017 durch Übernahme der Aktiven und des Fremdkapitals der Hérens Partners AG, Freienbach, durch CE Asset Management AG, Meilen, hervorgegangen ist. Der Anlageverwalter besteht auf unbegrenzte Zeit und hat seinen Sitz in Freienbach sowie seine Domiziladresse an der Bahnhofstrasse 3, 8808 Pfäffikon SZ (Schweiz). Hérens Quality Asset Management AG ist von der Eidgenössischen Finanzmarktaufsicht FINMA als Vermögensverwalter kollektiver Kapitalanlagen bewilligt. Das Aktienkapital beträgt CHF 2'000'000.

6. BESCHREIBUNG DER ANTEILE DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

Nach dem Erstausgabedatum kann die Gesellschaft Anteile jedes der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS in folgenden Kategorien ausgeben:

- A-Anteile: ausschüttend;
- B-Anteile thesaurierend;
- C-Anteile thesaurierend, für "institutionelle Investoren", wie nachfolgend definiert;

- D-Anteile thesaurierend, für bestimmte Investoren, wie nachfolgend definiert.

Es werden nur Anteile in Namensform ausgegeben. Die jeweils verfügbaren Anteilkategorien können bei der Hauptverwaltungsstelle bzw. bei den Informations- oder Vertriebsstellen erfragt werden. **C-Anteile** werden nur an "institutionelle Investoren", d.h. grundsätzlich Firmen mit juristischer Rechtspersönlichkeit oder mit gleichwertiger Gesellschaftsform, ausgegeben, welche diese Anteile entweder in ihrem eigenen Geschäftsvermögen oder im Rahmen eines Mandatsverhältnisses für institutionelle Investoren im vorgenannten Sinne halten bzw. ausschliesslich an letztere weiterverkaufen (vgl. zur Mindestzeichnung die nachfolgenden Kapitel "Ausgabe und Rücknahme der Anteile der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS" und "Umtausch von Anteilen der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS").

D-Anteile werden ausschliesslich an Investoren ausgegeben, die gleichzeitig ein Vermögensverwaltungs- oder Anlageberatungsvertrag mit Hérens Quality Asset Management AG unterzeichnet haben. Entfällt die vertragliche Grundlage für das Halten von D-Anteilen, so wird die Gesellschaft die D-Anteile automatisch in für den betroffenen Investor zulässige Anteile einer anderen Kategorie umwandeln, und alle für Anteile dieser anderen Kategorie geltenden Bestimmungen (einschliesslich Gebühren und Steuern) finden auf diese Anteile Anwendung.

7. AUSSCHÜTTUNGSPOLITIK DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

Die Gesellschaft beabsichtigt, in Übereinstimmung mit den luxemburgischen Gesetzen, der Satzung und diesem Rechtsprospekt, für ausschüttende Anteile folgende Ausschüttungspolitik:

- Jährliche vollständige Ausschüttung der im betreffenden Subfonds erzielten Erträge (Zinsen, Dividenden, sonstige Erträge);
- Zurückhalten der im Subfonds erzielten Kapital- und Devisengewinne.

Die Gesellschaft behält sich vor, die Ausschüttungspolitik, insbesondere auch aus steuerlichen Überlegungen, im Interesse der Aktionäre jederzeit zu ändern.

8. GEBÜHREN UND KOSTEN DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

Für die Depotbank-, Verwaltungsgesellschafts-, Hauptverwaltungs-, Hauptzahlstellen-, Umschreibungsstellen-, Anlageverwalter- und Vertretungstätigkeit sowie für weitere Beratungs-, Vertriebsstellen- und Unterstützungstätigkeiten wird bei den **A-** und **B-Anteilen** eine Pauschal-Gebühr zulasten des jeweiligen Subfonds wie folgt erhoben.

Für die Depotbank-, Verwaltungsgesellschafts-, Hauptverwaltungs-, Hauptzahlstellen-, Umschreibungsstellen-, Anlageverwalter- und Vertretungstätigkeit sowie für weitere Beratungs- und Unterstützungstätigkeiten wird bei den **C-Anteilen** eine Pauschal-Gebühr zulasten des jeweiligen Subfonds wie folgt erhoben. Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten oder Halten von C-Anteilen werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt.

Für die Depotbank-, Verwaltungsgesellschafts-, Hauptverwaltungs-, Hauptzahlstellen-, Umschreibungsstellen-, und Vertretungstätigkeit sowie für weitere Beratungs- und Unterstützungstätigkeiten wird bei den **D-Anteilen** eine Pauschal-Gebühr zulasten des jeweiligen Subfonds wie folgt erhoben. Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten oder Halten von D-Anteilen werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt. Die Entschädigung des Anlageverwalters erfolgt im Rahmen des für die Zeichnung von D-Anteilen notwendig abzuschließenden Vermögensverwaltungs- bzw. Anlageberatervertrags (wie oben beschrieben).

Subfonds	max. Pauschal-Gebühr p.a. in % des Nettoinventarwerts		
	A- und B-Anteile	C-Anteile	D-Anteile
CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND	1,80%	0,90%	0,65%

CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND	1,80%	0,90%	0,65%
CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND	1,80%	0,90%	0,65%
CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND	1,80%	0,90%	0,65%
CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND	1,80%	0,90%	0,65%

Die Gesellschaft zahlt ferner aus dem Nettoinventarwert des jeweiligen Subfonds die wie unter Kapitel „Gebühren und Kosten“ des Allgemeinen Teils beschriebenen Kosten.

9. AUSGABE VON ANTEILEN DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

Allgemein

Nach Ablauf der Erstzeichnungsfrist werden Anteile jedes der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS an jedem Bewertungstag ausgegeben. Der Ausgabepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet.

In Anwendung der im Allgemeinen Teil des Prospekts enthaltenen Bestimmungen kann eine Verkaufsgebühr von maximal 5% zugeschlagen werden. Bei grösseren Aufträgen kann die Verkaufsgebühr entsprechend reduziert werden, wobei Investoren, welche in dem gleichen Zeitraum gleiche Beträge investieren, gleich behandelt werden müssen.

Mindestzeichnungsbetrag

Bei der Zeichnung von A-, B- und/oder D-Anteilen ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

Bei erstmaliger Zeichnung von C-Anteilen (für "institutionelle Investoren") beträgt der Mindestzeichnungsbetrag wie folgt:

CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND	USD 1'000'000
CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND	EUR 1'000'000
CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND	EUR 1'000'000
CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND	CHF 1'000'000
CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND	USD 1'000'000

Dieser erstmalige Mindestzeichnungsbetrag kann, wenn es dem Zeichner aufgrund aufsichtsrechtlicher Beschränkungen verwehrt ist, eine Zeichnung in der Höhe des Mindestzeichnungsbetrags vorzunehmen, auf einen geringeren Betrag (jedoch nicht weniger als EUR 20'000 oder den Gegenwert in der Währung des betreffenden Subfonds) herabgesetzt werden, wobei jedoch gleich gelagerte Situationen am gleichen Tag gleich behandelt werden müssen. Bei Folgezeichnungen von C-Anteilen ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

Antragsverfahren

Anleger können jederzeit Anteile direkt bei der im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zeichnen. Dabei ist die genaue Identität des Zeichners, der Name des Subfonds und welche Anteilskategorie gezeichnet werden, anzugeben.

Für alle Zeichnungen von Anteilen der Subfonds, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag (wie im Kapitel „Bestimmung des Nettoinventarwertes“ definiert) bis spätestens um 15.00 Uhr Luxemburger Zeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis (für Anteile des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND gilt der am übernächsten Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis). Für nach diesem Zeitpunkt bei der Hauptzahlstelle eintreffende Zeichnungen gilt der Ausgabepreis des übernächsten Bewertungstages (für Anteile des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND gilt für nach diesem Zeitpunkt eintreffende Zeichnungen der Ausgabepreis des auf den übernächsten Bewertungstag folgenden Bewertungstages).

Der Gesamtbetrag der Zeichnung muss innerhalb von vier (4) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag auf dem im Allgemeinen Teil dieses Prospekts angegebenen Konto wertmässig gutgeschrieben sein.

Es werden keine Anteilsscheine oder Anteilszertifikate ausgeliefert.

Die Gesellschaft behält sich das Recht vor, Anträge abzulehnen oder nur zum Teil anzunehmen oder ergänzende Informationen und Dokumente zu verlangen. Wird ein Antrag ganz oder teilweise abgelehnt, wird der Zeichnungsbetrag oder der entsprechende Saldo dem Zeichner rücküberwiesen.

10. RÜCKNAHME VON ANTEILEN DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

Anteile der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS werden an jedem Bewertungstag durch Antrag an die im Allgemeinen Prospektteil genannte Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellte lokale Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zurückgenommen.

Für alle Anträge auf Rücknahmen von Anteilen der Subfonds, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 15.00 Uhr Luxemburger Zeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis (für Anteile des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND gilt der am übernächsten Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis). Für nach diesem Zeitpunkt bei der Hauptzahlstelle eintreffende Anträge gilt der Rücknahmepreis des übernächsten Bewertungstags (für Anteile des CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND gilt für nach diesem Zeitpunkt eintreffende Anträge der Rücknahmepreis des auf den übernächsten Bewertungstag folgenden Bewertungstages).

Zahlungen werden üblicherweise in der Währung des betreffenden Subfonds bzw. Referenzwährung der jeweiligen Anteilskategorie innerhalb von maximal vier (4) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag geleistet.

Der Rücknahmepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet.

Sofern bei der Ausgabe von Anteilen keine Verkaufsgebühr erhoben wurde, kann stattdessen eine Rücknahmegebühr von maximal 3% des Nettoinventarwertes erhoben werden.

11. UMTAUSCH VON ANTEILEN DER CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS

Anteile jedes der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS können gegen Zahlung einer Umtauschgebühr von maximal 2% des Nettoinventarwerts der vorgenannten Anteile in Anteile von anderen Subfonds der Gesellschaft umgetauscht werden. Für einen Umtausch in Anteile von anderen aktiven Subfonds, die in einem Besonderen Teil dieses Prospekts beschrieben sind und ebenfalls von der CE Asset Management AG verwaltet werden, wird keine Umtauschgebühr erhoben. Ein solcher Umtausch kann bei der Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) erfolgen. Für das Umtauschverfahren finden die Bestimmungen des Allgemeinen Teils dieses Prospektes (vgl. Kapitel „Umtausch der Anteile“) Anwendung.

Andere Anteile können grundsätzlich nur von „institutionellen Investoren“ in C-Anteile umgetauscht werden, wobei beim ersten Umtausch ein Mindestumtauschwert gegeben sein muss, der betragsmäßig dem oben angegebenen Mindestzeichnungsbetrag entspricht. Dieser erstmalige Mindestumtauschwert kann, wenn es dem Zeichner aufgrund aufsichtsrechtlicher Beschränkungen verwehrt ist, einen Umtausch in der Höhe des Mindestumtauschwerts vorzunehmen, auf einen geringeren Betrag (jedoch nicht weniger als EUR 20'000 oder den Gegenwert in der Währung des betreffenden Subfonds) herabgesetzt werden, wobei jedoch gleich gelagerte Situationen am gleichen Tag gleich behandelt werden müssen (vgl. dazu das vorhergehende Kapitel „Ausgabe und Rücknahme der Anteile der CEAMS QUALITY EQUITY FUNDS“).

Andere Anteile können nur von bestimmten Aktionären gemäss der Definition oben in D-Anteile umgetauscht werden.

12. ÜBERSICHT ÜBER DIE SUBFONDS BZW. ANTEILSKATEGORIEN

Die folgende Tabelle bietet einen schematischen Überblick über die wichtigsten Eigenschaften der einzelnen Subfonds bzw. Anteilskategorien. Sie ersetzt nicht die Lektüre des Prospekts.

<u>Bezeichnung des Subfonds</u>	<u>Anteile</u>	<u>ISIN-Code</u>	<u>Datum der Aktivierung</u>	<u>Währung</u>	<u>Mindestzeichnungsbetrag für die Erstzeichnung</u>	<u>jährliche Pauschalgebühr (max.)</u>
CEAMS QUALITY EMERGING MARKETS EQUITY FUND	B	LU0519702418	31.08.2010	USD	---	1.80%
	C	LU0519703226	31.08.2010	USD	USD 1'000'000	0.90%
	D	LU0519704034	31.08.2010	USD	---	0.65%
CEAMS QUALITY EUROPE EQUITY FUND	B	LU0199669259	30.09.2004	EUR	---	1.80%
	C	LU0199668442	30.09.2004	EUR	EUR 1'000'000	0.90%
	D	offen	offen	EUR	---	0.65%
CEAMS QUALITY GLOBAL EQUITY FUND	B	LU0287156508	30.03.2007	EUR	---	1.80%
	C	LU0287156847	30.03.2007	EUR	EUR 1'000'000	0.90%
	D	offen	offen	EUR	---	0.65%
CEAMS QUALITY SWITZERLAND EQUITY FUND	B	LU0199667808	30.09.2004	CHF	---	1.80%
	C	LU0199667477	30.09.2004	CHF	CHF 1'000'000	0.90%
	D	LU1894794418	05.11.2018	CHF	---	0.65%
CEAMS QUALITY USA EQUITY FUND	B	LU0199670695	30.09.2004	USD	---	1.80%
	C	LU0199670265	30.09.2004	USD	USD 1'000'000	0.90%
	D	offen	offen	USD	---	0.65%

MULTIPARTNER SICAV

CALIBER FUND

Un comparto della società di investimento di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per PAIRSTECH CAPITAL MANAGEMENT LLP, Londra, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE B: 20 LUGLIO 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto CALIBER FUND (“**CALIBER FUND**” o il “**comparto**”).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE: PARTE SPECIALE B

1. Prima emissione delle azioni	3
2. Obiettivi e politica di investimento.....	3
3. Informazioni sul rischio	4
Informazioni relative agli investimenti in Derivati	4
4. Profilo degli investitori.....	4
5. Gestore degli Investimenti	4
6. Descrizione delle azioni	4
7. Politica di distribuzione	5
8. Commissioni e spese	5
9. Emissione delle azioni	6
10. Riscatto delle azioni.....	7
11. Conversione delle azioni.....	7
12. Sintesi delle tipologie di azioni	7

1. PRIMA EMISSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del CALIBER FUND saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta dal 22 luglio al 22 agosto 2016 ad un prezzo di emissione iniziale di Euro 100 per azione, a cui si aggiunge eventualmente una commissione di vendita non superiore al 5% del prezzo di emissione, a favore della società di distribuzione.

2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO

L'obiettivo d'investimento della Società in merito al CALIBER FUND è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine, principalmente attraverso investimenti in futures come descritto di seguito.

Il CALIBER FUND intende conseguire l'obiettivo d'investimento assumendo posizioni long e short gestite attivamente in opzioni e futures quotati.

Il comparto segue un metodo di gestione di investimento dinamico che mira ad essere in gran parte non correlato all'ambiente economico e allo sviluppo di classi d'investimento tradizionali (i.e. azioni, obbligazioni, mercato monetario, mercato immobiliare).

La strategia del comparto si basa su un modello di trading di proprietà che si concentra sull'analisi dei prezzi a lungo termine su diversi cicli di mercato. Con questa metodologia, possono essere generati i segnali di trading con rapporti di rischio / rendimento favorevoli. In tal modo, la dimensione di ogni transazione commerciale è ottimizzata in vista del raggiungimento della performance desiderata.

La Società investe il patrimonio del comparto in opzioni e futures quotate, in particolare, al fine di ottenere una diversificazione ottimale, in:

- futures e opzioni su indici azionari, che si qualificano come attivi ammissibili ai sensi dell'art. 44 della legge del 2010;
- futures e opzioni su obbligazioni;
- futures e opzioni su strumenti del mercato monetario;
- futures e opzioni su valute.

Il comparto assumerà posizioni lunghe e corte e comprenderà anche delle strategie *spread*. Tuttavia, l'esposizione del comparto attraverso l'uso di derivati che applicano il metodo somma dei nozionale (sum of notional approach) non supererà il 100% del valore netto di inventario.

Il comparto detiene inoltre i titoli di Stato e di debito societario, strumenti del mercato monetario, depositi a vista e depositi rimborsabili a domanda, nonché altre attività liquide al fine di garantire le posizioni in opzioni quotate e futures. La qualità del credito di tali attività deve essere investment grade.

Inoltre, il comparto può detenere quote di OICVM (fondi target), inclusi OICVM con una struttura Exchange Traded Funds ("ETF") (massimo 10% del patrimonio del comparto).

Inoltre, il comparto può investire in prodotti strutturati su indici di materie prime (o su sottoindici corrispondenti), che sono rappresentativi, ampiamente diversificati e pubblicati in modo appropriato, e che in ogni caso soddisfano i requisiti degli articoli 8 e 9, o a seconda del caso, dell'articolo 2 della direttiva 2007/16/CE, nonché in prodotti strutturati quotati su materie prime specifiche che, secondo il rispettivo prospetto, sono considerati investimenti ammissibili per un OICVM, ai sensi dell'articolo 41 (1) della Legge 2010, nei quali non sono incorporati derivati e dove è esclusa la consegna fisica del sottostante (totale fino a max. 10% del patrimonio netto).

CALIBER FUND è denominato in Euro. Gli investimenti possono essere espressi in Euro o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro, possono essere coperti in tutto o in parte tramite contratti a termine su divise, future o opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento del comparto, non può essere data alcuna garanzia sull'effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN DERIVATI

Il CALIBER FUND fa ampio ricorso agli strumenti derivati, in particolare alle opzioni e ai future quotati nonché contratti a termine sui tassi di cambio. Pertanto, oltre ai fattori di rischio dei valori mobiliari, bisogna considerare anche i fattori di rischio di derivati e di ulteriori tecniche e strumenti d'investimento. Di norma tali strumenti sono esposti ai rischi dei mercati ovvero degli strumenti di base sottostanti e comportano spesso rischi maggiori degli investimenti diretti in valori mobiliari. I potenziali rischi di tali strumenti possono derivare ad esempio da complessità, non linearità, elevata volatilità, ridotta liquidità, limitata possibilità di valutazione; possono inoltre includere il rischio di perdita di redditi o persino della perdita totale del capitale investito e il rischio di controparte.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

CALIBER FUND è adatto ad investitori con esperienza negli investimenti volatili, che dispongano di una solida conoscenza dei mercati dei capitali e che intendano beneficiare degli sviluppi di mercato dei mercati specializzati e che sono familiarizzati con le opportunità specifiche e i rischi di questi mercati. Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio complessivo, CALIBER FUND può essere impiegato come investimento integrativo.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

PAIRSTECH CAPITAL MANAGEMENT LLP, 26 Cadogan Square, SW1X 0JP Londra, Regno Unito

Il gestore degli investimenti è una società indipendente di gestione di patrimoni, costituita nel 2007 come *Limited Partnership* ai sensi del diritto inglese e del Galles ed è vigilata ed autorizzata come gestore di patrimoni per terzi dall'autorità di vigilanza inglese Financial Conduct Authority FCA.

PAIRSTECH CAPITAL MANAGEMENT LLP è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, rispettivamente del comparto, ad eseguire direttamente gli investimenti sotto la sorveglianza definitiva della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) per il comparto dalla Società di Gestione.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Dopo l'emissione iniziale, la Società potrà emettere azioni del comparto nelle seguenti tipologie:

- Azioni B: ad accumulazione (per tutti gli investitori)
- Azioni C: ad accumulazione (per "investitori istituzionali", come definito in seguito);

Saranno emesse solo azioni in forma nominativa.

Le azioni possono essere offerte nella valuta di conto del comparto Euro, nonché in altre valute. Le rispettive tipologie di azioni attualmente disponibili possono essere richieste presso l'amministrazione centrale, gli agenti di informazione e gli agenti di distribuzione.

Le **Azioni C** sono emesse solo per “investitori istituzionali”, ai sensi dell’art. 174 della Legge del 2010, ossia, in via generale, soggetti muniti di personalità giuridica o con struttura legale equivalente - che detengano queste azioni per loro investimento o, nell’ambito di un mandato, per conto di investitori istituzionali, come intesi sopra, oppure che le rivendano esclusivamente a questi soggetti o le utilizzino per proprio conto o per conto di terzi nell’ambito di mandati di gestione patrimoniale (per gli importi minimi di sottoscrizione si vedano i capitoli che seguono “Emissione e riscatto delle azioni” e “Conversione delle azioni”).

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Ad oggi la Società non prevede l’emissione di azioni a distribuzione per il comparto.

8. COMMISSIONI E SPESE

A) COMMISSIONE DI GESTIONE E TASSA DI SERVIZIO

Sulla base del valore netto d’inventario (“**NAV**”) delle azioni del comparto verrà applicata una commissione di gestione annua massima, nella misura di seguito indicata, per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per i servizi amministrativi e di distribuzione connessi.

- Azioni B: max. 1,80% p.a.
- Azioni C: max. 1,00% p.a.

Per quanto concerne la distribuzione, l’offerta o la detenzione di azioni “C”, la Società non pagherà alcuna commissione alle società di distribuzione per l’attività di distribuzione al pubblico.

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo “Commissioni e spese” nella Parte Generale, calcolate sul NAV del comparto, in particolare la tassa di servizio di massimo 0,50% p.a. Nonostante ciò, l’importo minimo della tassa di servizio ammonta a Euro 110,000 p.a., sempre che la Società di gestione non rinunci completamente o parzialmente all’importo minimo.

B) PERFORMANCE FEE

Il gestore degli investimenti ha inoltre diritto, nell’ambito dell’applicazione dei principi di seguito riportati, ad una commissione dipendente dalla performance (“Performance Fee”) per la gestione patrimoniale.

Il gestore degli investimenti ha diritto alla Performance Fee quando il rendimento percentuale del comparto dall’inizio dell’esercizio finanziario è superiore a quello dell’indice di riferimento EURIBOR 3M + 0,75% (*outperformance* rispetto all’indice di riferimento) e, quando allo stesso tempo il valore netto d’inventario (“NAV”) per azione è superiore all’*High Water Mark* (*outperformance rispetto all’High Water Mark*). Entrambe le condizioni devono essere soddisfatte cumulativamente. La Performance Fee ammonta al massimo al 20% annuo *dell’outperformance* rispetto all’*High Water Mark*, o se applicabile, *l’outperformance* rispetto all’indice di riferimento, dove la percentuale più bassa delle due *outperformances* è utilizzata in ogni caso come base per il calcolo della Performance Fee.

L’*High Water Mark*, al lancio del comparto, è identico al prezzo di prima emissione. Se nell’ultimo giorno di valutazione dell’esercizio finanziario seguente il valore netto d’inventario per azioni fosse superiore all’*High Water Mark* vigente fino a quel momento e se il rendimento percentuale nell’esercizio finanziario fosse superiore a quello dell’indice di riferimento, l’*High Water Mark* sarà portato al valore netto d’inventario per azioni calcolato prima della trattenuta della Performance Fee per azione. In tutti gli altri casi, l’*High Water Mark* rimane invariato.

Nell'applicazione delle condizioni sopra descritte, la Performance Fee sarà calcolata e accreditata al comparto in ogni giorno di valutazione sulla base dell'outperformance dall'inizio dell'esercizio finanziario. L'importo ricalcolato della Performance Fee viene confrontato ogni giorno di valutazione con l'importo differito al giorno di valutazione precedente. L'accantonamento realizzato nel giorno precedente è allineato verso il basso o verso l'alto sulla base della differenza tra il valore ricalcolato e l'accantonamento.

Alla fine dell'esercizio finanziario, la Performance Fee dovuta è calcolata di accordo con le condizioni sopra descritte e pagata al gestore degli investimenti.

In questo modo la Performance Fee è solo pagata se il rendimento percentuale del comparto misurato nel corso di un esercizio finanziario intero è superiore a quello dell'indice di riferimento (*outperformance* rispetto all'indice di riferimento) e, quando allo stesso tempo il valore netto d'inventario per azione è anche superiore all'*High Water Mark* (*outperformance* rispetto all'*High Water Mark*).

EURIBOR 3M è un'indice di riferimento nel senso del Regolamento (UE) 2016/1011 (Regolamento UE sugli Indici di Riferimento). La Società parte dal presupposto che la registrazione dell'indice di riferimento e dell'amministratore EMMI che fornisce quest'indice di riferimento nel registro dell'ESMA secondo l'art. 36 del Regolamento UE sugli Indici di Riferimento avverrà nel corso del 2018 (ma non oltre il 1° gennaio 2020). La Società ha definito solidi piani scritti che delineano le misure che adotterebbe se l'indice di riferimento dovesse cambiare significativamente o se non fosse più disponibile. Le linee guida del Gruppo GAM sono disponibili sul sito www.funds.gam.com.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

GENERALE

Una volta concluso il periodo di sottoscrizione iniziale, le azioni del CALIBER FUND sono emesse ogni giorno di valutazione. Il prezzo di emissione si basa sul NAV delle azioni valido nel giorno di valutazione applicabile, arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

In applicazione delle disposizioni della Parte Generale del Prospetto alle sottoscrizioni può essere applicata una commissione di vendita che può ammontare sino al 5%.

MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni C l'importo minimo di sottoscrizione è di:

- Azioni C: Euro 100'000

o, secondo il caso, l'equivalente nella valuta della rispettiva tipologia di azioni.

Il Consiglio di amministrazione della Società può, a sua discrezione, accettare richieste di sottoscrizione iniziale che siano di un importo inferiore rispetto al minimo previsto. Per le sottoscrizioni successive non sono previsti importi minimi di sottoscrizione.

PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del CALIBER FUND direttamente presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento o presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la tipologia di azioni sottoscritta.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del CALIBER FUND che pervengono all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di emissione determinato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro quattro (4) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Le azioni del comparto sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento o presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del CALIBER FUND che pervengono all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul NAV delle azioni al rispettivo giorno di valutazione. Il prezzo di riscatto è arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

L'onere di una commissione di riscatto non è previsto.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del comparto possono essere convertite in azioni di altri comparti attivi della Società, nei quali tale conversione è permessa, contro pagamento di una commissione di conversione, non superiore al 2% del NAV delle azioni.

Le altre tipologie di azioni potranno essere convertite solo a "investitori istituzionali", come sopra definiti per le azioni C. Per ogni conversione deve essere rispettato il valore minimo di conversione richiesto sopra.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

12. SINTESI DELLE TIPOLOGIE DI AZIONI

La seguente tabella fornisce una sintesi delle caratteristiche principali del comparto e delle tipologie di azioni. Essa non sostituisce la lettera del Prospetto.

DENOMINAZIONE DEL COMPARTO	AZIONI	VALUTA	CODICE ISIN	DATA DI ATTIVAZIONE	MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE /SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	COMMISSIONE DI GESTIONE (MAX.)
CALIBER FUND	B	EUR	LU1397715753	22.08.2016	---	1.80%
	C	EUR	LU1397720910	22.08.2016	EUR 100'000	1.00%

MULTIPARTNER SICAV

GLOBAL ABSOLUTE RETURN

Ein für die TAUFIN INTERNATIONAL S.A., Luxemburg, durch die GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxemburg, aufgelegte Subfonds der SICAV luxemburgischen Rechts MULTIPARTNER SICAV.

A subfund established as part of MULTIPARTNER SICAV, a SICAV under Luxembourg law, for TAUFIN INTERNATIONAL S.A., Luxembourg by GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxembourg.

BESONDERER TEIL C:

15. DEZEMBER 2015

SPECIAL PART C:

15TH DECEMBER 2015

Dieser Besondere Prospektteil ergänzt den Allgemeinen Teil mit Bezug auf den Subfonds GLOBAL ABSOLUTE RETURN („GLOBAL ABSOLUTE RETURN“ bzw. der „Subfonds“).

Die nachfolgenden Bestimmungen müssen in Verbindung mit dem Allgemeinen Prospektteil gelesen werden.

This Special Part of the Prospectus supplements the General Part with reference to the GLOBAL ABSOLUTE RETURN subfund ("GLOBAL ABSOLUTE RETURN" or the "Subfund").

The following provisions must be read in conjunction with the General Part of the Prospectus.

1. ERSTAUSGABE DER ANTEILE

Die Anteile des GLOBAL ABSOLUTE RETURN werden erstmals vom 20.11.2014 bis zum 26.11.2014 zur Zeichnung aufgelegt.

Der Erstausgabepreis versteht sich pro Anteil beträgt EUR 100, zuzüglich ggf. einer Verkaufsgebühr zugunsten der Vertriebsstelle von max. 5% des Ausgabepreises.

2. ANLAGEZIELE UND -POLITIK

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den GLOBAL ABSOLUTE RETURN ist die Erzielung einer regelmässigen Rendite unter gleichzeitiger Risikobeschränkung. Zu diesem Zweck investiert die Gesellschaft das Vermögen des Subfonds in folgende Anlagen:

- (i) in einem Anlagerahmen zwischen 0% und 80% des Vermögens des Subfonds: direkte und indirekte fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere, Forderungspapiere und -wertrechte sowie andere verzinsliche Anlagen (inkl. Wandel- und Optionsanleihen, Anleihen aus Schwellenländern und High Yield Bonds), die ausgegeben oder garantiert werden durch Emittenten weltweit;
- (ii) in einem Anlagerahmen zwischen 0% und 30% des Vermögens des Subfonds: direkte und indirekte Aktien und andere Beteiligungspapiere und -wertrechte von Unternehmen weltweit, inklusive von Emittenten aus Schwellenländern;
- (iii) in einem Anlagerahmen zwischen 0% und 50% des Vermögens des Subfonds: direkte und indirekte Geldmarktinstrumente von Emittenten aus anerkannten Ländern sowie Sichteinlagen und kündbare Einlagen;
- (iv) Anteile von anderen OGAW oder offenen OGA („Zielfonds“), inklusive als OGAW ausgestalteter *Exchange Traded Funds* („ETF“), im Sinne und unter den Beschränkungen von Kap. 5 des Allgemeinen Teils, die ihrerseits in Anlagen gemäss (i), (ii) und (iii) investieren. Insbesondere sind in diesem Rahmen auch Zielfonds zulässig, in denen Derivate eingebettet sind und/oder deren Anlageziel es ist, eine absolute Rendite zu erreichen (sog. *Absolute Return Funds*). In Abweichung zu den Bestimmungen des Allgemeinen Teils können bis zu 100% des Vermögens des Subfonds in Zielfonds investiert werden.

1. INITIAL ISSUE OF SHARES

The shares in GLOBAL ABSOLUTE RETURN will be issued for subscription from 20.11.2014 to 26.11.2014 for the first time.

The initial issue price per share is understood to be EUR 100, plus a sales commission payable to the distributor of a maximum of 5% of the issue price.

2. INVESTMENT OBJECTIVES AND POLICY

The investment objective of the Company with regard to GLOBAL ABSOLUTE RETURN is to achieve a regular return while at the same time limiting the risks. For this purpose, the Company will invest the assets of the Subfund in the following investments:

- (i) within an investment range of between 0% and 80% of the assets of the Subfund: fixed-interest and floating-rate securities, debt instruments or debt rights as well as other interest-bearing assets (incl. convertible bonds and bonds with warrants, emerging market and high-yield bonds), which are issued or guaranteed by issuers from around the globe;
- (ii) within an investment range of between 0% and 30% of the assets of the Subfund: equities, as well as other equity stocks and rights in companies around the world, incl. from issuers from emerging markets;
- (iii) within an investment range of between 0% and 50% of the assets of the Subfund: money market instruments as well as sight deposits and deposits repayable on demand;
- (iv) shares in other UCITS or open-ended UCIs ("target funds"), including *exchange traded funds* ("ETF") designed as UCITS, within the meaning and pursuant to the restrictions of Section 5 of the General Part, which in turn invest in assets according to (i), (ii) and (iii). In particular, target funds with embedded derivative instruments and/or whose investment objective is to achieve an absolute return (so-called *absolute return funds*) are also permissible within this framework. In derogation to the provisions of the General Part, up to 100% of the Subfund's assets may be invested in target funds.

Daneben kann der Subfonds vor vorübergehend zum Zwecke der Liquiditätsverwaltung bzw. des Kapitalerhalts auch im unbeschränkten Umfang flüssige Mittel halten.

Im weiteren darf der GLOBAL ABSOLUTE RETURN nur zur Absicherung derivative Finanzinstrumente (Derivate) einsetzen, z.B. Futures, Optionen, Forward-Geschäfte und Swaps auf zulässige Anlagen, Zinsen und Währungen.

Für den GLOBAL ABSOLUTE RETURN können ebenfalls Anlagen erworben werden, die entweder von Emittenten aus Schwellenländern (sog. *Emerging-Market-Ländern*) begeben werden und/oder in Währungen von Schwellenländern lauten oder wirtschaftlich an Währungen von Schwellenländern gekoppelt sind. Unter „Schwellenländer“ werden allgemein die Märkte von Ländern verstanden, die sich in der Entwicklung zum modernen Industriestaat befinden und daher ein hohes Potential aufweisen, aber auch ein erhöhtes Risiko bergen. Dazu zählen insbesondere die im *S&P Emerging Broad Market Index* oder im *MSCI Emerging Markets Index* enthaltenen Länder. **Im Zusammenhang mit Anlagen in Schwellenländern ist das Kapitel „Hinweise betreffend die Anlage in Schwellenländern“ unten zu beachten.**

Der GLOBAL ABSOLUTE RETURN lautet auf EUR. Die Anlagen können auf EUR oder auf andere Währungen lauten. Fremdwährungsrisiken können ganz oder teilweise mittels Devisentermingeschäften oder Devisenoptionen gegenüber dem EUR abgesichert werden. Ein Wertverlust aufgrund von Währungskursschwankungen kann nicht ausgeschlossen werden.

3. RISIKOHINWEISE

Die Gesellschaft ist bemüht die Anlageziele der Gesellschaft bezüglich des GLOBAL ABSOLUTE RETURN zu erreichen. Es kann jedoch keine Garantie abgegeben werden, dass die Anlageziele tatsächlich erreicht werden. Folglich kann der Nettoinventarwert der Anteile grösser oder kleiner werden, und es können unterschiedlich hohe positive bzw. auch negative Erträge anfallen.

3.1 HINWEISE BETREFFEND DIE ANLAGE IN SCHWELLENLÄNDERN

Potentielle Investoren des GLOBAL ABSOLUTE RETURN werden darauf aufmerksam gemacht, dass Anlagen in Schwellenländern mit einem höheren Risiko verbunden sind. Insbesondere besteht das

In addition, the Subfund may temporarily also hold liquid funds to an unlimited degree for the purposes of managing liquidity or maintaining capital.

Furthermore, GLOBAL ABSOLUTE RETURN may use derivative financial instruments (derivatives), e.g. futures, options, forward transactions and swaps on permissible assets and currencies, for the purposes of hedging.

Assets may also be acquired for GLOBAL ABSOLUTE RETURN that are either issued by borrowers from emerging market countries and/or are denominated in currencies of emerging markets or are economically linked to currencies of emerging markets. The term "emerging markets" generally designates markets in countries in the process of developing into modern industrial states, and which therefore show high potential but also increased risk. In particular, these include the countries in the *S&P Emerging Broad Market Index* or in the *MSCI Emerging Markets Index*. **Regarding investments in emerging markets, the section below entitled "Notes on investing in emerging markets" must be taken into account.**

GLOBAL ABSOLUTE RETURN is denominated in EUR. Investments may be denominated in EUR or other currencies. Foreign currency risks can be fully or partially hedged against the EUR, using foreign-currency futures or foreign-currency options. Loss of value owing to exchange rate fluctuations cannot be ruled out.

3. RISK INFORMATION

The Company makes every effort to achieve its investment objectives with regard to the GLOBAL ABSOLUTE RETURN. However, no guarantee can be given that the investment objectives will actually be achieved. Hence, the net asset value of the shares may increase or decrease, and different levels of positive as well as negative income may be earned.

3.1 INFORMATION ON INVESTMENTS IN EMERGING MARKETS

Potential investors in GLOBAL ABSOLUTE RETURN are informed that investments in emerging markets involve a higher risk. In particular, the following risks apply:

Risiko:

- | | |
|---|---|
| <p>a) eines möglicherweise geringen oder ganz fehlenden Handelsvolumens der Wertpapiere an dem entsprechenden Wertpapiermarkt, welches zu Liquiditätsengpässen und verhältnismässig grösseren Preisschwankungen führen kann;</p> <p>b) der Unsicherheit der politischen, wirtschaftlichen und sozialen Verhältnisse, und die damit verbundenen Gefahren der Enteignung oder Beschlagnahme, das Risiko aussergewöhnlich hoher Inflationsraten, prohibitiver steuerlicher Massnahmen und sonstiger negativer Entwicklungen;</p> <p>c) der möglichen erheblichen Schwankungen des Devisenumtauschkurses, der Verschiedenheit der Rechtsordnungen, der bestehenden oder möglichen Devisenausfuhrbeschränkungen, Zoll- oder anderer Beschränkungen und etwaiger Gesetze oder sonstiger Beschränkungen, die auf Investitionen Anwendung finden;</p> <p>d) politischer oder sonstiger Gegebenheiten, die die Investitionsmöglichkeiten des Subfonds einschränken, wie z.B. Beschränkungen bei Emittenten oder Industrien, die mit Blick auf nationale Interessen als sensibel gelten, und</p> <p>e) des Fehlens adäquat entwickelter rechtlicher Strukturen für private oder ausländische Investitionen und das Risiko einer möglicherweise mangelnden Gewährleistung des Privateigentums.</p> | <p>a) the risk of a low or entirely absent volume of trade in the securities on the respective securities market, potentially leading to liquidity squeezes and comparatively wide price fluctuations;</p> <p>b) the risk of uncertain political, economic and social conditions and the inherent risks of expropriation or seizure, the risk of extraordinarily high inflation rates, prohibitive tax measures and other negative developments;</p> <p>c) the risk of possible sizeable fluctuations in the currency exchange rate, differences in legal systems, existing or possible foreign exchange controls, customs or other constraints and any laws or other restrictions applied to investments;</p> <p>d) the risk of political or other events limiting the investment opportunities of the Subfund, e.g. constraints affecting issuers or industries regarded as being sensitive within the context of national interests; and</p> <p>e) the risk of the absence of adequately developed legal structures for private or foreign investments and the risk of a possible absence of guaranteed private ownership.</p> |
|---|---|

Auch können Devisenausfuhrbeschränkungen oder sonstige diesbezügliche Regelungen in diesen Ländern völlig oder teilweise zur verspäteten Repatriierung der Investitionen führen, oder sie völlig oder teilweise verhindern, mit der Folge von möglichen Verzögerungen bei der Auszahlung des Rücknahmepreises.

Foreign exchange controls or other such regulations in these countries may also result in a full or partial delay in repatriating the investments, or may entirely or partially prevent repatriation, possibly resulting in delays in the disbursement of the redemption price.

3.2 HINWEISE BETREFFEND DIE ANLAGE IN WERTPAPIEREN MIT NIEDRIGER BONITÄT

Im GLOBAL ABSOLUTE RETURN können in grösserem Umfang Wertpapiere von Emittenten erworben werden, die nach der Markteinschätzung keine guten Bonitäten aufweisen. Bei diesen Wertpapieren muss mit einer im Vergleich zu Anleihen aus dem Bereich *Investment Grade* überdurchschnittlichen Volatilität gerechnet werden bzw. kann sogar der vollständige Wertverlust einzelner Anlagen nicht ausgeschlossen werden. Zur Verringerung dieser Risiken dienen die sorgfältige Überprüfung sowie eine breite Streuung der

3.2 INFORMATION REGARDING INVESTMENTS IN SECURITIES WITH A LOW CREDIT RATING

GLOBAL ABSOLUTE RETURN may acquire, on a large scale, securities of issuers which, according to market assessments, do not have a good credit rating. For such securities, higher-than-average volatility (compared to investment-grade bonds) must be expected or, as the case may be, even a complete loss in value of individual investments cannot be ruled out. Careful monitoring and broad diversification of issuers are used to reduce such risks.

Emittenten.

3.3 HINWEISE BETREFFEND DIE ANLAGE IN DERIVATE

Im GLOBAL ABSOLUTE RETURN werden Derivate nur zur Absicherung eingesetzt, insbesondere Futures, Optionen, Forward-Geschäfte und Swaps auf zulässige Anlagen und Währungen. Somit sind neben den Risikomerkmale von Wertpapieren auch die Risikomerkmale von Derivaten und sonstigen Anlagetechniken und Instrumenten zu beachten. Generell sind sie den Risiken der ihnen unterliegenden Märkte bzw. Basisinstrumente ausgesetzt und bergen oft höhere Risiken in sich als Direktanlagen in Wertpapiere. Potentielle Risiken solcher Instrumente können sich z.B. aus der Komplexität, Nichtlinearität, hohen Volatilitäten, geringen Liquidität, eingeschränkter Bewertbarkeit, Risiko eines Ausfalls von Erträgen oder sogar eines Totalverlusts des investierten Kapitals oder dem Gegenparteierrisiko ergeben.

4. ANLEGERPROFIL

Der GLOBAL ABSOLUTE RETURN eignet sich für Investoren, die Erfahrung mit volatilen Anlagen haben, über solide Kenntnisse der Kapitalmärkte verfügen und die an der Entwicklung der Kapitalmärkte teilhaben wollen, um ihre spezifischen Anlageziele zu verfolgen. Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär auch zu hohen Wertverlusten führen können. In einem Gesamtportfolio kann der GLOBAL ABSOLUTE RETURN als Basisanlage eingesetzt werden.

5. DER ANLAGEVERWALTER

BANK JULIUS BÄR & CO. AG, Bahnhofstrasse 36, CH-8001 Zürich.

Die Anlageverwalterin ist ermächtigt, unter Berücksichtigung der Anlageziele, -politik und –grenzen der Gesellschaft, respektive des GLOBAL ABSOLUTE RETURN und unter der ultimativen Kontrolle der Verwaltungsgesellschaft bzw. des Verwaltungsrates oder der/den von der Verwaltungsgesellschaft bestellten Kontrollstelle/n für den GLOBAL ABSOLUTE RETURN unmittelbar Anlagen zu tätigen. Die Anlageverwalterin kann mit Zustimmung der Verwaltungsgesellschaft die Unterstützung von Anlageberatern beanspruchen.

Die Anfänge der BANK JULIUS BÄR & Co. AG gehen auf das Jahr 1890 zurück. Sie besteht heute als Aktiengesellschaft schweizerischen Rechts und ist

3.3 INFORMATION ON INVESTMENTS IN DERIVATIVES

Within GLOBAL ABSOLUTE RETURN, derivatives are used for hedging purposes only, in particular futures, options, forward transactions and swaps on permissible investments and currencies. In addition to the risk features of securities, those of derivatives and other investment techniques and instruments must therefore be noted. In general, these are exposed to the risks of the underlying markets or assets and often bear higher inherent risks than direct investments in securities. Potential risks of such instruments can, for instance, arise from the complexity, non-linearity, high volatilities, low level of liquidity, restricted valuability, risk of a loss of earnings or even a full loss of the capital invested or the counterparty risk.

4. INVESTOR PROFILE

GLOBAL ABSOLUTE RETURN is suitable for investors who have experience of volatile investments, a sound knowledge of the capital markets and who wish to benefit from the performance of the capital markets in order to pursue their specific investment objectives. Investors must expect fluctuations in the value of the investments, which may temporarily lead to substantial losses of value. GLOBAL ABSOLUTE RETURN can be used as a basic investment as part of an overall portfolio.

5. INVESTMENT MANAGER

BANK JULIUS BAER & CO. LTD., Bahnhofstrasse 36, CH-8001 Zurich.

Taking into account the investment objectives, investment policy and investment limits of the Company and GLOBAL ABSOLUTE RETURN, and subject to ultimate control of the Management Company or Board of Directors or the auditor(s) appointed by the Management Company, the Investment Manager is authorised to make direct investments for GLOBAL ABSOLUTE RETURN. With the approval of the Management Company, the Investment Manager may seek the support of investment advisers.

BANK JULIUS BAER & CO. LTD. traces its history as far back as 1890. Today it exists as a joint-stock company under Swiss law and is a 100% subsidiary of the JULIUS

eine hundertprozentige Tochtergesellschaft der JULIUS BÄR GROUP AG, Zürich. Die BANK JULIUS BÄR & Co. AG ist eine Bank im Sinne des schweizerischen Bankengesetzes und als solche durch die Eidgenössischen Finanzmarktaufsicht (FINMA) beaufsichtigt. Die Bewilligung der FINMA umfasst ebenfalls die Aktivitäten als Vermögensverwalterin.

BAER GROUP AG, Zurich. BANK JULIUS BAER & CO. LTD. is a bank within the meaning of the Swiss Banking Act and is, as such, subject to the supervision by the Swiss Financial Market Supervisory Authority (FINMA). The licence granted by FINMA also encompasses the activities of asset manager.

6. BESCHREIBUNG DER ANTEILE

Nach dem Erstaussgabedatum kann die Gesellschaft Anteile des GLOBAL ABSOLUTE RETURN in folgenden Kategorien ausgeben:

- "D"-Anteile: thesaurierend, für „bestimmte institutionelle Investoren“, wie nachfolgend definiert.

Es werden nur Anteile in Namensform ausgeben.

Anteile können sowohl in der Rechnungswährung EUR als auch zusätzlich in weitere Währungen angeboten werden. Die jeweils verfügbaren Anteilskategorien können bei der Hauptverwaltungsstelle bzw. bei den Informations- und Vertriebsstellen erfragt werden.

Die Anteile werden nur an die Taufin International S.A., Luxemburg, und an mit dieser verbundene „institutionelle Investoren“ im Sinne von Art. 174 des Gesetzes von 2010, d.h. grundsätzlich an Firmen mit juristischer Rechtspersönlichkeit oder mit gleichwertiger Gesellschaftsform, ausgegeben, welche diese Anteile entweder in ihrem eigenen Geschäftsvermögen oder im Rahmen eines Mandatsverhältnisses für institutionelle Investoren im vorgenannten Sinne halten bzw. ausschliesslich an letztere weiterverkaufen oder im Rahmen von Vermögensverwaltungsmandaten im eigenen Namen und für Rechnung Dritter einsetzen (vgl. zur Mindestzeichnung die nachfolgenden Kapitel „Ausgabe von Anteilen“, „Rücknahme von Anteilen“ und „Umtausch von Anteilen“).

7. AUSSCHÜTTUNGSPOLITIK

Die Gesellschaft beabsichtigt derzeit nicht, für den GLOBAL ABSOLUTE RETURN ausschüttende Anteile auszugeben.

8. GEBÜHREN UND KOSTEN

A) Verwaltungsgebühr

Auf der Basis des Nettoinventarwerts des GLOBAL ABSOLUTE RETURN wird für die Verwaltung und die Beratung in Bezug auf das Wertpapierportfolio und die

6. DESCRIPTION OF SHARES

After the initial issue date, the Company may issue shares in GLOBAL ABSOLUTE RETURN in the following categories:

- "D" shares: accumulating, for certain "institutional investors", as defined below.

Only registered shares are issued.

Shares can be offered both in the accounting currency (EUR) and additionally in other currencies. Details of the share categories available at any one time may be requested from the Central Administration Agent, as well as the information agents and distributors.

The shares are only issued to Taufin International S.A., Luxemburg, and "institutional investors" (within the meaning of Article 174 of the Law of 2010) associated with this company, i.e. as a rule to companies in the form of a legal entity or equivalent company form, which hold these shares either as part of their own company assets or within the framework of a mandate relationship for institutional investors within the above meaning, or resell these shares exclusively to these institutional investors, or use these shares within the framework of asset management mandates in their own name and on account of third parties (regarding minimum subscriptions, see the following sections entitled "Issue of shares", "Redemption of shares", and "Exchange of shares").

7. DIVIDEND POLICY

The Company currently does not intend to issue distributing shares for the GLOBAL ABSOLUTE RETURN.

8. FEES AND COSTS

A) Management Fee

On the basis of the net asset value of GLOBAL ABSOLUTE RETURN, a maximum annual fee of 0.40% is payable by GLOBAL ABSOLUTE RETURN for

damit verbundenen Verwaltungsleistungen eine jährliche maximale Gebühr von maximal 0.40% zulasten des GLOBAL ABSOLUTE RETURN erhoben. Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten oder Halten von D-Anteilen werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt.

Die Gesellschaft zahlt ferner aus dem Nettoinventarwert des Subfonds die im Kapitel „Gebühren und Kosten“ des Allgemeinen Teils beschriebenen Kosten.

B) Performance Fee

Bezüglich des GLOBAL ABSOLUTE RETURN wird keine *Performance Fee* erhoben.

C) Hinweise aufgrund der Dachfondstruktur

In Situationen, in denen der GLOBAL ABSOLUTE RETURN mehr als 49% seines Vermögens in Zielfonds investiert, gilt dieser als Dachfonds (*Fund of Funds*). Es wird darauf hingewiesen, dass zusätzlich zu den Kosten, die dem Vermögen des Subfonds gemäss den Bestimmungen dieses Prospekts und der Satzung belastet werden, auf der Stufe der Zielfonds ebenfalls Kosten für die Verwaltung, die Depotbankvergütung, Kosten für Wirtschaftsprüfer, Steuern sowie sonstige Kosten, Provisionen und Gebühren anfallen und somit eine Mehrfachbelastung mit gleichartigen Kosten erfolgen kann. Die Verwaltungsgebühren, die den Zielfonds von ihren jeweiligen Dienstleistern belastet werden, betragen maximal 3%.

9. AUSGABE VON DER ANTEILE

A) Allgemein

Nach Ablauf der Erstzeichnungsfrist werden die Anteile des GLOBAL ABSOLUTE RETURN an jedem Bewertungstag (wie im Kapitel „Bestimmung des Nettoinventarwertes“ im Allgemeinen Prospektteil definiert) ausgegeben. Der Ausgabepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet.

In Anwendung der im Allgemeinen Teil des Prospekts enthaltenen Bestimmungen kann eine Verkaufsgebühr von maximal 5% dazugeschlagen werden. Bei grösseren Aufträgen kann die Verkaufsgebühr entsprechend reduziert werden, wobei Investoren, welche in dem gleichen Zeitraum gleiche Beträge investieren, gleich behandelt werden müssen.

management and consulting services regarding the securities portfolio and the associated administrative services. Distributors are not paid any commission for distribution activities undertaken in connection with the sale, offering or holding of "D" shares.

In addition, out of the net asset value of the Subfund, the Company shall pay the costs described in the section "Fees and costs" of the General Part.

B) Performance Fee

As regards the GLOBAL ABSOLUTE RETURN, no *performance fee* is levied.

C) Information relating to the fund of funds structure

In situations in which GLOBAL ABSOLUTE RETURN invests more than 49% of its assets in target funds, it is considered to be a fund of funds. In addition to the costs charged to the assets of the Subfund in accordance with this Prospectus and the articles of association, costs may also be incurred at target fund level for administration, custodian bank fees, auditors' fees, taxes and other items, commissions and fees. In this way, it is possible that similar costs may be charged more than once. The management fees, which are charged to the target funds by their relevant service providers, amount to a maximum of 3%.

9. ISSUE OF SHARES

A) General

On expiry of the initial subscription period, the shares of GLOBAL ABSOLUTE RETURN are issued on every valuation date (as defined in the section "Determination of net asset value" in the General Part of the Prospectus). The issue price is based on the net asset value per share calculated on the applicable valuation day, and is rounded to two decimal places.

Pursuant to the provisions set down in the General Part of the Prospectus, a sales commission of up to 5% may be added. In the case of larger transactions, the sales commission may be reduced accordingly, but investors investing the same amounts during the same period must be treated equally.

B) Mindestzeichnungsbetrag

Der Mindestzeichnungsbetrag bei erstmaliger Zeichnung beträgt EUR 500'000. Der Verwaltungsrat der Gesellschaft kann nach eigenem Ermessen Erstzeichnungsbeträge über einen niedrigeren Betrag als den angegebenen Mindestzeichnungsbetrag akzeptieren. Bei Folgezeichnungen ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

C) Antragsverfahren

Investoren können jederzeit Anteile des GLOBAL ABSOLUTE RETURN direkt bei der im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zeichnen. Dabei ist die genaue Identität des Zeichners, der Name des Subfonds und welche Anteilskategorie gezeichnet wird, anzugeben.

Für alle Zeichnungen von Anteilen des GLOBAL ABSOLUTE RETURN, die bei der Depotbank an einem Auftragstag bis spätestens um 15.00 Uhr Luxemburger Zeit („cut-off“ Zeit) eintreffen, gilt der am übernächsten Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis. Für nach diesem Zeitpunkt eintreffende Zeichnungen gilt der Ausgabepreis des auf den übernächsten Bewertungstag folgenden Bewertungstages.

Der Gesamtbetrag der Zeichnung muss innerhalb von drei (3) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag auf dem im Allgemeinen Teil dieses Prospekts angegebenen Konto wertmässig gutgeschrieben sein.

Es werden keine Anteilscheine oder Anteilzertifikate ausgeliefert.

Die Gesellschaft behält sich das Recht vor, Anträge abzulehnen oder nur zum Teil anzunehmen oder ergänzende Informationen und Dokumente zu verlangen. Wird ein Antrag ganz oder teilweise abgelehnt, wird der Zeichnungsbetrag oder der entsprechende Saldo dem Zeichner rücküberwiesen.

10. RÜCKNAHME VON ANTEILEN

Anteile des GLOBAL ABSOLUTE RETURN werden an jedem Bewertungstag durch Antrag an die im Allgemeinen Teil des Prospekts genannte Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellte lokale Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zurückgenommen.

Für alle Anträge auf Rücknahmen von Anteilen des GLOBAL ABSOLUTE RETURN, die bei der Depotbank an einem Auftragstag bis spätestens um 15.00 Uhr

B) Minimum subscription amount

The minimum subscription amount on initial subscription is EUR 500,000. The Board of Directors of the Company may, at its own discretion, accept initial subscription applications for an amount lower than the stated minimum subscription amount. Subsequent subscriptions are not subject to a minimum subscription amount.

C) Application procedure

Investors may subscribe to shares of GLOBAL ABSOLUTE RETURN at any time directly with the central paying agent in Luxembourg listed in the General Part of the Prospectus (or, as applicable, with appointed local paying agents or distributors in individual countries). The following must be clearly stated: the exact identity of the subscriber, the name of the Subfund and which share class is to be subscribed.

All subscriptions of shares in GLOBAL ABSOLUTE RETURN received by the Custodian Bank no later than 15:00 Luxembourg local time (cut-off time) on an order day will be executed at the issue price determined on the second valuation day following the valuation day in question. For all subscriptions received after this cut-off time, the issue price applied is that of the third valuation day following the valuation day in question.

The total subscription amount must be credited to the account specified in the General Part of this Prospectus within three (3) Luxembourg banking days from the applicable valuation day.

No share coupons or share certificates will be delivered.

The Company reserves the right to reject applications, to accept them only in part or to require further information and documents. If an application is rejected in full or in part, the subscription amount or the corresponding balance is returned to the applicant.

10. REDEMPTION OF SHARES

Shares in GLOBAL ABSOLUTE RETURN will be redeemed on any valuation day on application to the principal paying agent in Luxembourg specified in the General Part of the Prospectus (or, where applicable, to the local sales agents and paying agents appointed in individual distribution countries).

All applications for the redemption of shares in GLOBAL ABSOLUTE RETURN received by the Custodian Bank no later than 15:00 Luxembourg local time (cut-off time) on an

Luxemburger Zeit („cut-off“ Zeit) eintreffen, gilt der am übernächsten Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis. Für nach diesem Zeitpunkt eintreffende Anträge gilt der Rücknahmepreis des auf den übernächsten Bewertungstag folgenden Bewertungstages.

Zahlungen werden üblicherweise in der Währung des betreffenden Subfonds bzw. in der Referenzwährung der jeweiligen Anteilskategorie innerhalb von maximal fünf (5) Bankarbeitstagen in Luxemburg nach dem jeweiligen Bewertungstag geleistet.

Der Rücknahmepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet. Sofern bei der Ausgabe von Anteilen keine Verkaufsgebühr erhoben wurde, kann stattdessen eine Rücknahmegebühr von maximal 3% des Nettoinventarwerts erhoben werden.

11. UMTAUSCH VON ANTEILEN

Anteile des GLOBAL ABSOLUTE RETURN können gegen Zahlung einer Umtauschgebühr von maximal 2% des Nettoinventarwertes der vorgenannten Anteile in Anteile anderer aktiver Subfonds der Gesellschaft umgetauscht werden, in welche ein solcher Umtausch gestattet ist.

Beim jedem Umtausch muss jeweils der Mindestumtauschwert gemäss dem Untertitel „Mindestzeichnungsbetrag“ oben gegeben sein. Andere Anteile können nur von bestimmten Investoren gemäss der Definition oben in D-Anteile umgetauscht werden.

Im Übrigen gelten für Anträge auf Umtäusche von Anteilen die gleichen Modalitäten wie für Rücknahmen von Anteilen, und es finden die Bestimmungen des Allgemeinen Teils des Prospekts Anwendung.

12. ÜBERSICHT ÜBER DIE ANTEILSKATEGORIEN

Die folgende Tabelle bietet einen schematischen Überblick über die wichtigsten Eigenschaften des Subfonds bzw. Anteilskategorien. Sie ersetzt nicht die Lektüre des Prospekts.

<u>Bezeichnung des Subfonds / Name of the Subfund</u>	<u>Anteile / Shares</u>	<u>Währung / Currency</u>	<u>ISIN-Code</u>	<u>Aktivierung / Activation</u>	<u>Mindestzeichnungsbetrag für die Erstzeichnung / Minimum Subscription Amount for Initial Subscription</u>	<u>Verwaltungs- gebühr (max.) / Mgmt. Fee (max.)</u>
GLOBAL ABSOLUTE RETURN	D	EUR	LU1093754973	28.11.2014	EUR 100	0.40%

order day will be executed at the redemption price determined of the second valuation day following the valuation day in question. For all applications received after this cut-off time, the redemption price applied is that of the third valuation day following the valuation day in question.

Payments are usually made in the currency of the relevant Subfund or in the reference currency of the relevant share category within a maximum of five (5) banking days in Luxembourg after the relevant valuation day.

The redemption price is based on the net asset value per share calculated on the applicable valuation day, and is rounded to two decimal places. If no sales commission was charged upon the issue of shares, a redemption fee of a maximum of 3% of the net asset value may be levied instead.

11. EXCHANGE OF SHARES

Shares in GLOBAL ABSOLUTE RETURN may be exchanged for shares in other active Subfunds of the Company regarding which such an exchange is permitted, upon payment of an exchange fee of a maximum of 2% of the net asset value of said shares.

The minimum exchange value as indicated in the above sub-heading ("Minimum subscription amount") must be attained in each case for every exchange. Other shares can only be exchanged into "D" shares by certain investors pursuant to the definition above.

In all other respects, applications for exchanges of shares shall be subject to the same terms as the redemption of shares, and the provisions of the General Part of the Prospectus shall apply.

12. OVERVIEW OF THE SHARE CATEGORIES

The following table offers a schematic overview of the most important characteristics of the individual Subfunds or share categories. It is not a substitute for reading the Prospectus.

Diese Seite wurde absichtlich leer gelassen.

MULTIPARTNER SICAV

WM MULTI-ASSET GROWTH^{*} WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE^{*} WM MULTI-ASSET MODERATE^{*}

Drei durch die GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxemburg, aufgelegte Subfonds der SICAV luxemburgischen Rechts MULTIPARTNER SICAV

Three Subfunds of the SICAV under Luxembourg law MULTIPARTNER SICAV, established by GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxembourg

BESONDERER TEIL D:

10. JULI 2017

SPECIAL PART D:

10TH JULY 2017

Dieser Besondere Prospektteil ergänzt den Allgemeinen Teil mit Bezug auf die Subfonds WM MULTI-ASSET GROWTH^{*}, WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE^{*} und WM MULTI-ASSET MODERATE^{*} („WM MULTI-ASSET FUNDS“^{*} oder „Subfonds“).

Die nachfolgenden Bestimmungen müssen in Verbindung mit dem Allgemeinen Prospektteil gelesen werden.

Die hier enthaltenen Angaben auf englisch (rechte Spalte) sind nach bestem Wissen und Gewissen der Gesellschaft eine treue Übersetzung der deutschen Originalfassung (linke Spalte). Im Falle von Widersprüchen gilt die Fassung in deutscher Sprache.

This Special Part of the Prospectus supplements the General Part with regard to the Subfunds WM MULTI-ASSET GROWTH^{*}, WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE^{*} and WM MULTI-ASSET MODERATE^{*} (the „WM MULTI-ASSET FUNDS“^{*} or „Subfonds“).

The provisions below must be read in conjunction with the General Part of the Prospectus.

The information contained herein in English (right column) is, to the Company's best knowledge and belief, a true translation of the German original version (left column). In the event of contradictions, the German-language version shall prevail.

^{*} In Liquidation seit 11. Februar 2019 / being liquidated as of 11 February 2019.

1. ERSTAUSGABE DER ANTEILE

Die Anteile der WM MULTI-ASSET FUNDS wurden erstmals wie folgt zur Zeichnung aufgelegt. Der angegebene Erstausgabepreis versteht sich pro Anteil, zuzüglich einer Verkaufsgebühr von bis zu maximal 5% des Ausgabepreises.

Subfonds / Subfunds	Zeichnungsfrist / Subscription period	Erstausgabepreis / Initial issue price
WM MULTI-ASSET GROWTH	03.10.2014	GBP 100
WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE	03.10.2014	GBP 100
WM MULTI-ASSET MODERATE	03.10.2014	GBP 100

2. ANLAGEZIELE UND –POLITIK DER WM MULTI-ASSET FUNDS

Anlageziel

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf die WM MULTI-ASSET FUNDS ist das Anstreben eines attraktiven Kapitalertrags bei gleichzeitigem Bestreben, das Risiko von Kapitalverlusten einzuschränken.

Das Anlageziel soll vor allem durch Anlagen in offene Organismen für gemeinsame Anlagen („Zielfonds“) erreicht werden, die ihrerseits eine Aussetzung gegenüber Aktien, verzinslichen Wertpapiere, Immobilien, Commodities und Währungen suchen. Wo es keine geeigneten Zielfonds gibt, können die Subfonds auch direkt in Aktien, verzinsliche Wertpapiere und Währungen investieren, und sie können Derivate (wie unten beschrieben) verwenden, um eine indirekte Aussetzung gegenüber Aktien, verzinslichen Wertpapieren, Immobilien und Währungen zu erlangen.

Anlagen in Zielfonds

In Abweichung zu den Bestimmungen des Allgemeinen Teils können mehr als 10% und insgesamt bis zu 100% des Vermögens des jeweiligen Subfonds in Zielfonds investiert werden.

Der Anlageverwalter wird vorzugsweise in Zielfonds in der Form von OGAW investieren, die durch Gruppengesellschaften des Anlageverwalters verwaltet werden. Der Anlageverwalter kann ebenfalls in ETFs in der Form von OGAW investieren. Die Zielfonds in der Form von OGAW, in welche die Subfonds investieren können, sind insbesondere in Luxemburg, dem Vereinigten Königreich und Irland domiziliert.

Sämtliche Anlagen in Zielfonds, die nicht OGAW sind

1. INITIAL ISSUE OF SHARES

The Shares of the WM MULTI-ASSET FUNDS were issued for subscription for the first time as follows. The indicated initial issue price is per Share plus, as the case may be, a selling fee of up to a maximum of 5% of the Issue Price.

2. INVESTMENT OBJECTIVES AND POLICY OF THE WM MULTI-ASSET FUNDS

Investment Objectives

The investment objective of the Company as regards the WM MULTI-ASSET FUNDS is to seek to achieve an attractive return on capital while simultaneously attempting to limit the risk of capital loss.

This investment objective shall be achieved primarily through investment in open-ended undertakings for collective investment (“target funds”) which themselves seek exposure to equities, fixed income securities, real estate, commodities and currencies. Where there is no suitable target fund available, the Subfunds may also invest directly in equities, fixed income securities and currencies and may use derivatives (as outlined below) to gain indirect exposure to equities, fixed income securities, real estate, commodities and currencies.

Investments in Target Funds

By way of derogation from the provisions of the General Part, more than 10% and overall up to 100% of the assets of the respective Subfund may be invested in target funds.

The Investment Manager’s preference will be to invest in target funds which are UCITS managed by affiliates of the Investment Manager. In addition the Investment Manager may invest in ETFs which are UCITS. The UCITS target funds in which the Subfunds may invest will primarily be domiciled in Luxembourg, United Kingdom and Ireland.

Any investment in target funds which are not UCITS

(inkl. nicht OGAW-fähige ETF) müssen sämtliche im Detail in Kap. 5./1./(d) und 5./2./(i) des Allgemeinen Prospektteils beschriebenen regulatorischen Voraussetzungen erfüllen. Die Zielfonds, die nicht OGAW sind, in welche die Subfonds investieren können, sind insbesondere in Luxemburg, dem Vereinigten Königreich, Irland und den USA domiziliert. Anlagen in ETF mit Domizil USA dürfen bis zu max. 10% des Vermögens des jeweiligen Subfonds getätigt werden.

Anlageklassen

Die Zielfonds, in welche die Subfonds investieren können, haben eine Aussetzung (*Exposure*) gegenüber folgenden Anlageklassen:

Aktien: Die Subfonds können ihr Aktien-*Exposure* aufbauen, indem sie in *long-only* Aktien-Zielfonds oder in Aktienfonds, die eine alternative Strategie verfolgen (z.B. 130/30-Fonds), investieren. Die Aktien-Zielfonds können in Aktien und andere Beteiligungspapiere und –wertrechte von Unternehmen weltweit investieren. Die Aktien-Zielfonds können ihren Schwerpunkt auf geographische Regionen, Industriesektoren oder die Marktkapitalisierung legen. Sie können aktiv verwaltet werden oder spezifische Aktienmarktindizes abzubilden versuchen. Es sind keine bestimmten Einschränkungen vorgesehen.

Wo es keine geeigneten Zielfonds gibt, können die Subfonds auch direkt in Aktien investieren oder Aktienderivate einsetzen. Namentlich dürfen die Subfonds auch in sog. ADR (American Depositary Receipts) und GDR (Global Depositary Receipts) investieren, die die Anforderungen von Art. 41 des Gesetzes von 2010 erfüllen und in welche keine Derivate eingebettet sind.

Die Aktienquote für jeden Subfonds, d.h. die Anlagen in Aktien-Zielfonds und andere direkte und indirekte Anlagen in Aktien ist in der Regel zwischen:

- 0% und 100% des Nettovermögens des WM MULTI-ASSET GROWTH;
- 20% und 60% des Nettovermögens des WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE; und
- 40% und 85% des Nettovermögens des WM MULTI-ASSET MODERATE.

Verzinsliche Anlagen: Die Subfonds können ihr *Exposure* in verzinslichen Anlagen aufbauen, indem sie in Renten-Zielfonds (sog. Bond-Fonds) investieren. Bond-Fonds können in fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere, Forderungspapiere und –wertrechte und andere verzinsliche Anlagen investieren, die ausgeben oder garantiert werden von Emittenten

(including non-UCITS eligible ETF) will be required to meet all regulatory requirements as described in detail in sections 5./1./(d) and 5./2./(i) of the General Part of the Prospectus. The target funds which are not UCITS in which the Subfunds may invest will primarily be domiciled in Luxembourg, United Kingdom, Ireland and the USA. Investments in ETF with domicile in the USA may be made for up to a maximum of 10% of the assets of the respective Subfund.

Asset Classes

The target funds in which the Subfunds may invest will gain exposure to the following of asset classes:

Equity: The Subfunds may gain exposure to equities by investing in long-only equity target funds or in such equity funds which follow an alternative strategy (e.g. 130/30 funds). Equity target funds may invest in stocks and other equities and equity rights of companies worldwide. Equity target funds may focus on geographic regions, industry sectors or market capitalisation and may be actively managed or try to mirror specific stock market indices. There are no specific constraints.

Where there is no suitable target fund available, the Subfunds may also invest directly into equities or deploy equity derivatives. Namely, the Subfunds may also invest in so called ADR (American Depositary Receipts) and GDR (Global Depositary Receipts), which comply with the provisions of article 41 of the law of 2010 and which do not have any derivatives embedded.

The equity quota for each of the Subfunds, i.e. the investments in equity target funds and other direct or indirect investments in equity will usually range from:

- 0% to 100% of the net assets for the WM MULTI-ASSET GROWTH;
- 20% to 60% of the net assets for the WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE; and
- 40% to 85% of the net assets for the WM MULTI-ASSET MODERATE.

Fixed Income: The Subfunds may gain exposure to fixed income securities by investing in fixed-income target funds (so-called bond funds). Bond funds may invest in fixed-interest or floating rate securities, debt securities and claims, and other fixed-interest investments issued or guaranteed by issuers worldwide. Fixed income target funds may focus on issuers (government / corporate),

weltweit. Die Renten-Zielfonds können ihren Schwerpunkt auf den Emittenten (staatliche / private), geographischen Regionen, Währungen oder der Kreditqualität haben. Es sind keine bestimmten Einschränkungen vorgesehen.

Wo es keine geeigneten Zielfonds gibt, können die Subfonds auch direkt in verzinsliche Anlagen aller Art investieren oder entsprechende Derivate einsetzen. Soweit Direktanlagen in Asset Backed Securities (ABS), hypothekarisch gesicherte Wertpapiere (Mortgage Backed Securities; MBS) und ähnliche Instrumente erfolgen, dürfen diese nicht mehr als 20% des Vermögens des jeweiligen Subfonds betragen.

Immobilien: Die Subfonds können ein Immobilien-*Exposure* von bis zu max. 15% des Vermögens des jeweiligen Subfonds aufbauen, indem sie investieren in (i) Zielfonds, die ihrerseits in Aktien und andere Beteiligungspapiere von Immobiliengesellschaften investieren, (ii) geschlossene Immobilienfonds und/oder (iii) kotierte Real Estate Investment Trusts (REITs), welche die Voraussetzungen von Art. 41(1) des Gesetzes von 2010 erfüllen.

Wo es keine geeigneten Zielfonds oder REITs gibt, können die Subfonds auch ein indirektes Immobilien-*Exposure* aufbauen, indem sie Derivate und strukturierte Produkte auf Immobilienindizes (oder entsprechende Sub-Indizes) verwenden, welche repräsentativ und breit diversifiziert sind und in angemessener Weise veröffentlicht werden und die in jedem Fall die Anforderungen von Art. 8 und 9 bzw. Art. 2 der Richtlinie 2007/16/EG erfüllen.

Commodities: Die Subfonds können ihr Commodity-*Exposure* aufbauen, indem sie in Commodity-Fonds, Commodity-ETFs oder sog. *Exchange Traded Commodities* (ETC) investieren.

Wo es keine geeigneten Zielfonds gibt, können die Subfonds auch ein indirektes Commodity-*Exposure* aufbauen, indem sie Derivate und strukturierte Produkte auf Commodity-Indizes (oder entsprechende Sub-Indizes) einsetzen, welche repräsentativ und breit diversifiziert sind und in angemessener Weise veröffentlicht werden und die in jedem Fall die Anforderungen von Art. 8 und 9 bzw. Art. 2 der Richtlinie 2007/16/EG erfüllen.

Währungen: Die Subfonds können ihr Währungs-*Exposure* aufbauen, indem sie in Zielfonds investieren, die selbst in Geldmarktinstrumente oder Guthaben auf Sicht oder auf Zeit investieren, die auf bestimmte Währungen lauten.

Wo es keine geeigneten Zielfonds gibt, können die Subfonds auch direkt in Geldmarktinstrumente oder

geographic regions, currency or credit quality. There are no specific constraints.

Where there is no suitable target fund available, the Subfonds may also invest directly into all kinds of fixed income instruments or deploy fixed income derivatives. As far as direct investments in asset backed securities (ABS), mortgage backed securities or similar instruments are made, such may not exceed 20% of the assets of the respective Subfund.

Real Estate: The Subfonds may gain exposure to real estate of up to a maximum of 15% of the assets of the respective Subfund by investing in (i) target funds which themselves invest in stocks and other equity securities of real-estate companies, (ii) closed-ended real estate funds and/or (iii) listed real estate investment trusts (REITs) which fulfil the requirements of article 41(1) of the Law of 2010.

Where there is no suitable target fund or REIT available, the Subfonds may also seek indirect real estate exposure by deploying derivatives and structured products on real estate indices (or respective sub-indices) which are representative, broadly diversified and appropriately published and which in each case meet the requirements of Articles 8 and 9 or, as applicable, Article 2 of Directive 2007/16/EC.

Commodities: The Subfonds may gain exposure to commodities by investing in commodity funds, commodity ETFs or so-called exchange traded commodities (ETC).

Where there is no suitable target fund available, the Subfonds may also seek indirect commodity exposure by deploying derivatives and structured products on commodity indices (or respective sub-indices) which are representative, broadly diversified and appropriately published and which in each case meet the requirements of Articles 8 and 9 or, as applicable, Article 2 of Directive 2007/16/EC.

Currencies: The Subfonds may gain exposure to currencies by investing in target funds which themselves invest in money market instruments or sight deposits and deposits at notice denominated in particular currencies.

Where there is no suitable target fund available, the Subfonds may also invest directly into money market

Guthaben auf Sicht oder auf Zeit investieren oder Währungsderivate einsetzen (z.B. Währungs-Forwards oder Währungsswaps).

Flüssige Mittel

Daneben kann jeder Subfonds flüssige Mittel halten, die bis zu 49% des Vermögens jedes Subfonds betragen können.

Einsatz von Derivaten

In den WM MULTI-ASSET FUNDS können in grösserem Umfang derivative Finanzinstrumente (Derivate) eingesetzt werden, und zwar sowohl zum Zweck der Absicherung und der effizienten Portfolioverwaltung als auch zum Zweck der aktiven Anlage in Wertpapiere sowie zur aktiven Währungsallokation. Die Palette der möglichen Derivate umfasst sowohl börsengehandelte als auch OTC-Instrumente und insbesondere Call- und Put-Optionen, Futures, Forwards, Warrants und Swaps (insbesondere Zinssatz-, Währungs- und Total Return Swaps) auf Wertpapiere, Zinsen und Währungen sowie auf andere derivative Finanzinstrumente und auf Finanzindizes.

Wertpapierleihgeschäfte

Wertpapierleihgeschäfte sind für die WM MULTI-ASSET FUNDS nicht zugelassen.

Währung der Subfonds

Die WM MULTI-ASSET FUNDS lauten auf Pfund Sterling (GBP). Die Anlagen können auf GBP oder auf andere Währungen lauten. Fremdwährungsrisiken können ganz oder teilweise mittels Devisentermingeschäften oder Devisenoptionen gegenüber dem GBP abgesichert werden. Ein Wertverlust aufgrund von Währungskursschwankungen kann nicht ausgeschlossen werden.

3. RISIKOHINWEISE

Die Gesellschaft ist bemüht, die Anlageziele des Subfonds zu erreichen. Es kann jedoch keine Garantie abgegeben werden, dass die Anlageziele tatsächlich erreicht werden. Folglich kann der Nettoinventarwert der Anteile grösser oder kleiner werden, und es können unterschiedlich hohe positive bzw. auch negative Erträge anfallen.

In den WM MULTI-ASSET FUNDS können in grösserem Umfang derivative und andere besondere Anlagetechniken und Finanzinstrumente, insbesondere, Futures, Optionen, Forwards, Swaps, Zertifikate und strukturierte Produkte eingesetzt

instruments, or sight deposits and deposits at notice or deploy currency derivatives, such as currency forwards or currency swaps.

Liquid Assets

Each Subfund may hold ancillary liquid assets which may amount to up to 49% of the assets of each Subfund.

Use of Derivatives

With regard to the WM MULTI-ASSET FUNDS derivative financial instruments (derivatives) may be employed on a larger scale for the purpose of hedging and efficient portfolio management as well as for active investment in transferable securities and active currency allocation. The range of possible derivatives includes exchange traded as well as OTC-instruments and in particular call and put-options, futures, forwards, warrants and swaps (particularly interest rate swaps, currency swaps and total return swaps) on transferable securities, interest and currencies as well as on other derivative financial instruments and on financial indices.

Securities Lending Transactions

Securities lending transactions are not allowed for the WM MULTI-ASSET FUNDS.

Subfund Currency

The WM MULTI-ASSET FUNDS are denominated in Pound Sterling (GBP). The currency of investment may be GBP or other currencies. Foreign currency risks may be fully or partially hedged against the GBP by using currency forwards or currency options. A depreciation caused by exchange-rate fluctuations cannot be ruled out.

3. RISK DISCLOSURE

The Company endeavours to achieve the investment objectives of the Company in respect of the Subfund. However, no guarantee can be given that the investment objectives will actually be achieved. Hence the net asset value of the Shares may increase or decrease, and different levels of positive as well as negative income may be earned.

The WM MULTI-ASSET FUNDS may make considerable use of derivative instruments and other special investment techniques and financial instruments, in particular futures, options, forwards, swaps, certificates and structured products. As a result, the risk features of

werden. Somit sind neben den Risikomerkmale von Wertpapieren auch die Risikomerkmale von Derivaten und sonstigen Anlagetechniken und Instrumenten zu beachten. Generell sind sie den Risiken der ihnen unterliegenden Märkte bzw. Basisinstrumente ausgesetzt und bergen oft höhere Risiken in sich als Direktanlagen in Wertpapiere. Potentielle Risiken solcher Instrumente können sich z.B. aus der Komplexität, Nichtlinearität, hohen Volatilitäten, geringen Liquidität, eingeschränkten Bewertbarkeit, Risiko eines Ausfalls von Erträgen oder sogar eines Totalverlusts des investierten Kapitals oder dem Gegenparteienrisiko ergeben.

Sofern ein Derivat in ein Wertpapier eingebettet ist, muss dieses bei der Anwendung der Anlagebeschränkungen sowie bei der Risikoüberwachung mit berücksichtigt werden.

Zusätzlich zu den allgemeinen Risiken weisen Derivate und strukturierte Produkte auf Rohstoffindizes und/oder Rohstoffsubindizes bzw. auf einzelne Rohstoffe ein zusätzliches Risikopotential auf. Diese Risiken bestehen insbesondere aus politischen, militärischen, wirtschaftlichen (z.B. Angebot und Nachfrage) und natürlichen (z.B. Wetter oder Umweltkatastrophen) Einflüssen sowie terroristischen oder kriminellen Aktivitäten, die unter anderem die Produktion oder den Handel von Rohstoffen beeinträchtigen können bzw. die Verfügbarkeit oder den Preis des betroffenen Rohstoffs negativ beeinflussen können.

4. ANLEGERPROFIL

Eine Anlage in die WM MULTI-ASSET FUNDS ist als langfristige Anlage von typischerweise 5 Jahren ausgelegt. Investoren sollten daher keine kurzfristigen Gewinne aus einer solchen Anlage erwarten. Die Subfonds eignen sich für Investoren, die für die Dauer des Anlagezyklus auf das Kapital verzichten können und welche ein mittleres bis hohes Anlagerisiko suchen.

Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär auch zu hohen Wertverlusten führen können. In einem breit diversifizierten Gesamtportfolio können die WM MULTI-ASSET FUNDS als Basisanlage eingesetzt werden.

5. DER ANLAGEVERWALTER

WELLINGTON MANAGEMENT INTERNATIONAL LTD., Cardinal Place, 80 Victoria Street, London SW1E 5JL, Vereinigtes Königreich („WMIL“), mit Subdelegation an die:

WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP, 280

derivatives and other investment techniques and instruments in addition to the risk features of securities must be considered. In general, they are exposed to the risks of the markets or instruments underlying them and therefore frequently involve greater risks than direct investments in securities. Potential risks of such instruments may, for example, arise from the complexity, non-linearity, high volatilities, low liquidity, restricted ability to be valued, risk of a loss of returns or even a total loss of the invested capital, or from the counterparty risk.

If a derivative is embedded in a security, this must also be taken into account when applying the investment restrictions and for risk monitoring.

In addition to the general risks, derivatives and structured products on commodity indices and/or commodity sub-indices or individual commodities involve an additional risk potential. These risks consist in particular of political, military, economic (e.g. supply and demand) and natural (e.g. weather or environmental disasters) influences as well as terrorist or criminal activities, which may, inter alia, impair the production of or trade in commodities or which may adversely affect the availability or the price of the commodity concerned.

4. INVESTOR PROFILE

An investment in the WM MULTI-ASSET FUNDS is designed to be a long-term investment of typically 5 years. Therefore, investors should not expect to obtain short-term gains from such investment. The Subfonds are suitable for investors who can afford to set aside the capital for the investment cycle and who seek a medium to high investment risk.

Investors must expect fluctuations in the value of the investment which may temporarily even lead to substantial loss of value. The WM MULTI-ASSET FUNDS may be used as a basic investment within a widely diversified overall portfolio.

5. INVESTMENT MANAGER

WELLINGTON MANAGEMENT INTERNATIONAL LTD., Cardinal Place, 80 Victoria Street, London SW1E 5JL, United Kingdom („WMIL“), with sub-delegation to:

WELLINGTON MANAGEMENT COMPANY LLP, 280

Congress Street, Boston, MA 02210, USA („WMCo“).

WMIL ist eine in England und Wales eingetragene Aktiengesellschaft („limited company“), die durch die *Financial Conduct Authority* (FCA) im Vereinigten Königreich zum Erbringen von Vermögensverwaltungsdienstleistungen autorisiert ist.

WMCo ist eine im Staat Delaware (USA) eingetragene Gesellschaft mit beschränkter Haftung („limited liability partnership“), die durch die amerikanische *Securities Exchange Commission* (SEC) zum Erbringen von Vermögensverwaltungs-dienstleistungen autorisiert ist.

WMIL und WMCo sind ermächtigt, unter Berücksichtigung der Anlageziele, -politik und -grenzen der Gesellschaft bzw. des Subfonds und unter der ultimativen Kontrolle der Verwaltungsgesellschaft bzw. des Verwaltungsrats oder der/den von der Verwaltungsgesellschaft bestellten Kontrollstelle/n für die WM MULTI-ASSET FUNDS unmittelbar Anlagen zu tätigen.

6. BESCHREIBUNG DER ANTEILE

Nach dem Erstausgabedatum kann die Gesellschaft Anteile der Subfonds in folgenden Kategorien ausgeben:

- A-Anteile: ausschüttend;
- B-Anteile: thesaurierend;
- B1-Anteile: thesaurierend, reduzierte Verkaufsgebühr;
- B2-Anteile: thesaurierend, keine Verkaufsgebühr;
- C-Anteile: thesaurierend (für „institutionelle Investoren“, wie nachfolgend definiert);
- D-Anteile: thesaurierend (für Investoren, welche über bestimmte, von der Verwaltungsgesellschaft anerkannte, Vertriebsträger zeichnen);
- D1-Anteile: thesaurierend (für Investoren, welche über bestimmte, von der Verwaltungsgesellschaft anerkannte Vertriebsträger, zeichnen), reduzierte Verkaufsgebühr;
- N-Anteile: thesaurierend (für bestimmte Investoren, wie nachfolgend definiert);
- Na-Anteile: ausschüttend (für bestimmte Investoren, wie nachfolgend definiert)

Es werden nur Anteile in Namensform ausgegeben.

Die Gesellschaft kann Anteile sowohl in der Rechnungswährung GBP der Subfonds als auch in EUR/CHF/USD/AUD anbieten. Die jeweils verfügbaren

Congress Street, Boston, MA 02210, USA („WMCo“).

WMIL is a limited company registered in England and Wales and authorised by the Financial Conduct Authority (FCA) in the UK to provide investment management services.

WMCo is a limited liability partnership registered in Delaware (USA) and authorised by the US Securities Exchange Commission (SEC) to provide investment management services.

WMIL and WMCo are authorised to make investments directly for the WM MULTI-ASSET FUNDS, taking into account the investment objectives, policy and limits of the Company or the Subfunds, as applicable, and under the ultimate supervision of the Management Company or the Board of Directors or the auditor(s) appointed by the Management Company.

6. DESCRIPTION OF SHARES

After the initial issue date, the Company may issue Shares of the Subfunds in the following categories:

- A-Shares: distributing;
- B-Shares: accumulating;
- B1-Shares: accumulating, reduced selling fee;
- B2-Shares: accumulating, no selling fee;
- C-Shares: accumulating (for “institutional investors” as described hereafter);
- D-Shares: accumulating (for investors subscribing through certain distributors recognised by the Management Company);
- D1-Shares: accumulating (for investors subscribing through certain distributors recognised by the Management Company), reduced selling fee;
- N-Shares: accumulating (for determined investors, as defined subsequently);
- Na-Shares: distributing (for determined investors, as defined subsequently).

Only registered Shares will be issued.

The Company may issue Shares both in the accounting currency of the Subfunds, GBP, as well as in EUR/CHF/USD/AUD. Details of the share categories

Anteilkategorien können bei der Hauptverwaltungsstelle bzw. bei den Informations- oder Vertriebsstellen erfragt werden.

C-Anteile werden nur an „institutionelle Investoren“ im Sinne von Artikel 174 des Gesetzes von 2010, d.h. grundsätzlich Firmen mit juristischer Rechtspersönlichkeit oder mit gleichwertiger Gesellschaftsform ausgegeben, welche diese Anteile entweder in ihrem eigenen Geschäftsvermögen oder im Rahmen eines Mandatsverhältnisses für institutionelle Investoren im vorgenannten Sinne halten bzw. ausschliesslich an letztere weiterverkaufen oder im Rahmen von Vermögensverwaltungsmandaten im eigenen Namen und für Rechnung Dritter einsetzen (vgl. zur Mindestzeichnung die nachfolgenden Kapitel „Ausgabe der Anteile“ und „Umtausch von Anteilen“).

N- und Na-Anteile werden ausschliesslich an Vertriebsstellen bzw. Investoren mit Domizil im Vereinigten Königreich sowie an bestimmte weitere Vertriebsstellen in anderen Vertriebsmärkten ausgegeben, sofern der Verwaltungsrat der Gesellschaft für letztere eine besondere Ermächtigung zum Vertrieb der N- und/oder Na-Anteile beschlossen hat. Die Liste mit den entsprechenden Ländern, in welchen N- und/oder Na-Anteile ausgegeben werden, ist bei der Verwaltungsgesellschaft erhältlich. Andere Vertriebsstellen dürfen keine N- und/oder Na-Anteile erwerben.

7. AUSSCHÜTTUNGSPOLITIK

Die Gesellschaft beabsichtigt, in Übereinstimmung mit den luxemburgischen Gesetzen, der Satzung und diesem Rechtsprospekt, für ausschüttende Anteile folgende Ausschüttungspolitik:

- Jährliche vollständige Ausschüttung der im betreffenden Subfonds erzielten Erträge (Zinsen, Dividenden, sonstige Erträge).
- Zurückhalten der im Subfonds erzielten Kapital- und Devisengewinne.

Die Gesellschaft behält sich vor, die Ausschüttungspolitik, insbesondere auch aus steuerlichen Überlegungen, im Interesse der Aktionäre jederzeit zu ändern.

8. GEBÜHREN UND KOSTEN

A) Pauschal-Gebühr

Für die Tätigkeit der Verwaltungsgesellschaft, der Depotbank, der Hauptverwaltungsstelle, der Hauptzahlstelle, der Namensregister- und Umschreibungsstelle, des Anlageverwalters, der

available at any one time may be requested from the Central administration or the information agents or distributors.

C-Shares are issued only to “institutional investors” within the meaning of Article 174 of the 2010 Law, i.e. in principle as companies constituted as a corporate legal entity or equivalent legal form which hold these Shares either as part of their own business assets or under contract on behalf of institutional investors as defined above, or else reselling the Shares exclusively to institutional investors or using them on their own behalf and for account of third parties within the scope of discretionary portfolio management (re. minimum subscriptions, see the section “Issue of Shares” and “Switching of Shares”).

N- and Na-Shares are issued exclusively to distributors or, respectively, investors domiciled in the United Kingdom and to other defined distributors in other distribution markets, provided the Board of Directors of the Company has decided on a special authorisation for the distribution of N- and/or Na-Shares. The list of the corresponding countries in which N- and/or Na-Shares will be issued is available from the Management Company. All other distributors are not allowed to acquire N- and Na-Shares.

7. DIVIDEND POLICY

The Company intends to apply the following dividend policy in respect of distributing Shares, in accordance with the laws of Luxembourg, the Articles of Association and this Prospectus:

- Annual payment in full of the income earned in the respective Subfonds (interest, dividends, other income).
- Retention of the capital and exchange rate gains earned in the Subfonds.

The Company reserves the right to change the dividend policy at any time, particularly for tax reasons, in the interest of the investors.

8. FEES AND COSTS

A) Total Fee

For the activities of the Management Company, the custodian bank, the administrator, the principal paying agent, the registrar and transfer agent, the Investment Manager, the paying agents, representatives and

Zahlstellen, Vertreter und Vertriebsstellen sowie für Beratungs- und Unterstützungstätigkeiten wird auf der Basis des Nettoinventarwerts („NIW“) der Subfonds zu dessen Lasten eine jährliche allgemeine maximale Gebühr („Pauschal-Gebühr“) wie folgt erhoben:

distributors as well as for advisory and supporting activities, an annual general maximum fee ("Total Fee") is levied on the basis of the net asset value ("NAV") of the Subfunds and charged to the respective Subfund as follows:

Subfonds / Subfund	Max. Pauschal-Gebühr p.a. in % des NIW / max. Total Fee p.a. in % of the NAV							
	Anteile / Shares	A	B / B1	B2	C	D / D1	N	Na
WM MULTI-ASSET GROWTH		1.70%	2.45%	2.00%	1.05%	2.45%	1.40%	1.40%
WM MULTI-ASSET CONSERVATIVE		1.70%	2.45%	2.00%	1.05%	2.45%	1.40%	1.40%
WM MULTI-ASSET MODERATE		1.70%	2.45%	2.00%	1.05%	2.45%	1.40%	1.40%
Die Pauschal-Gebühr wird wie folgt aufgeteilt / The Total Fee will be allocated as follows:								
Maximale Entschädigung für den Anlageverwalter / Maximum remuneration for the Investment Manager		0.85%	0.85%	0.85%	0.70%	0.85%	1.05%	1.05%
Maximale Entschädigung für die Vertriebsstellen / Maximum remuneration for distributors		0.50%	1.25%	0.80%	0	1.25%	0	0
Maximale Entschädigung für übrige Funktionen Maximum remuneration for remaining functions		0.35%	0.35%	0.35%	0.35%	0.35%	0.35%	0.35%

Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten oder Halten von **C-/N-/Na-Anteilen** werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt.

Die Gesellschaft zahlt ferner aus dem NIW der Subfonds die im Kapitel „Gebühren und Kosten“ des Allgemeinen Teils beschriebenen Kosten.

B) Performance Fee

Bezüglich der WM MULTI-ASSET FUNDS wird keine Performance Fee erhoben.

C) Hinweise aufgrund der Dachfonds-Struktur

Zusätzlich zu den Kosten, welche auf das Vermögen der Subfonds gemäss den Bestimmungen dieses Prospektes und der Satzung erhoben werden, können bei den Zielfonds Kosten für die Verwaltung, die Depotbank, Wirtschaftsprüfer, Steuern sowie sonstige Kosten, Provisionen und Gebühren anfallen. Es kann somit eine Mehrfachbelastung mit gleichartigen Kosten erfolgen. Die Verwaltungsgebühren, die den Zielfonds von ihren jeweiligen Dienstleistern belastet werden, betragen maximal 2.00%.

9. AUSGABE DER ANTEILE

Allgemein

Distributors are not paid any commission for distribution activities undertaken in connection with the sale, offering or holding of **C-/N-/Na-Shares**.

In addition, the Company shall pay out of the NAV of the Subfunds the costs described in the section "Fees and costs" of the General Part.

B) Performance Fee

In relation to the WM MULTI-ASSET FUNDS, no performance fee will be levied.

C) Information Due to Fund-of-Fund Structure

In addition to the costs that will be charged to the Subfunds' assets pursuant to the provisions of this Prospectus and the Articles of Association, costs may accrue on target fund level for administration, custodian, auditors, taxes and other costs, provisions and fees. As a consequence, a multiple charging of similar costs may occur. The management fees that are charged to the target funds by their respective servicers will amount to no more than 2.00%.

9. ISSUE OF SHARES

General

Nach Ablauf der Erstzeichnungsfrist werden Anteile der WM MULTI-ASSET FUNDS an jedem Bewertungstag ausgegeben. Der Ausgabepreis gründet auf dem NIW der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet.

In Anwendung der im Allgemeinen Teil enthaltenen Bestimmungen kann eine Verkaufsgebühr von max. 5% dazugeschlagen werden. Bei der Zeichnung von B1 und D1-Anteilen kann eine Verkaufsgebühr von max. 0.5% erhoben werden. Bei der Zeichnung von B2-Anteilen fällt keine Verkaufsgebühr an.

Mindestzeichnungsbetrag

Bei erstmaliger Zeichnung von A-/B-/B1-/B2-/D-/D1-/N-/Na-Anteilen gilt jeweils ein Mindestzeichnungsbetrag von GBP/USD/EUR/CHF/AUD 10'000.

Bei erstmaliger Zeichnung von C-Anteilen gilt jeweils ein Mindestzeichnungsbetrag von GBP/USD/EUR/CHF/AUD 500'000.

Der Verwaltungsrat der Gesellschaft kann nach eigenem Ermessen Erstzeichnungsanträge über einen niedrigeren Betrag als den angegebenen Mindestzeichnungsbetrag akzeptieren. Bei Folgezeichnungen von C-Anteilen ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

Antragsverfahren

Anleger können jederzeit Anteile der WM MULTI-ASSET FUNDS bei der im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Namensregister- und Umschreibungsstelle bzw. Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zeichnen. Dabei ist die genaue Identität des Zeichners, der Name des Subfonds und welche Anteilskategorie gezeichnet wird, anzugeben.

Für alle Zeichnungen von Anteilen der WM MULTI-ASSET FUNDS, die bei der Namensregister- und Umschreibungsstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 9.00 a.m. Luxemburger Ortszeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis. Für nach diesem Zeitpunkt bei der Namensregister- und Umschreibungsstelle eintreffende Zeichnungen gilt der Ausgabepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Gesamtbetrag der Zeichnung muss innerhalb von drei (3) Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag auf dem im Allgemeinen Prospektteil angegebenen Konto wertmässig gutgeschrieben sein.

Es werden keine Anteilsscheine oder Anteilszertifikate ausgeliefert.

On expiry of the initial subscription period, the Shares in the WM MULTI-ASSET FUNDS will be issued on each Valuation Day. The Issue Price is based on the NAV of the Shares on the applicable Valuation Day and will be rounded to two decimal places.

Pursuant to the provisions contained in the General Part, a selling fee of up to 5% may be added. In the case of subscription of B1 and D1-Shares, a selling fee of up to 0.5% may be levied. No selling fee is applied on the subscription of B2-Shares.

Minimum Subscription Amount

In the case of A-/B-/B1-/B2-/D-/D1-/N-/Na--Shares, the initial minimum subscription amount is, in each case, GBP/USD/EUR/CHF/AUD 10,000.

In the case of C-Shares, the initial minimum subscription amount is, in each case, GBP/USD/EUR/CHF/AUD 500,000.

The Company's Board of Directors may at its own discretion accept initial subscription applications for an amount lower than the stated minimum subscription amount. Further subscriptions of C-Shares are not subject to a minimum subscription amount.

Application Procedure

Investors may at any time subscribe Shares in the WM MULTI-ASSET FUNDS at the Registrar and Transfer Agent or Principal Paying Agent in Luxembourg mentioned in the General Part of this Prospectus (or, as the case may be, at local distributors and paying agents appointed in particular distribution countries). The exact identity of the subscriber, the name of the Subfund, and which share category will be subscribed for must be stated.

All subscriptions for Shares in the WM MULTI-ASSET FUNDS received by the Registrar and Transfer Agent on a Valuation Day no later than 9:00 a.m. Luxembourg local time (cut-off time), will be handled at the Issue Price, which will be calculated on the next Valuation Day. Subscriptions received by the Registrar and Transfer Agent after this time will be handled at the Issue Price of the Valuation Day after the next Valuation Day.

The total amount of the subscription must be transferred to the account described in the General Part of this Prospectus within three (3) banking days from the applicable Valuation Day.

Share coupons or certificates will not be delivered.

Die Gesellschaft behält sich das Recht vor, Anträge abzulehnen oder nur zum Teil anzunehmen oder ergänzende Informationen und Dokumente zu verlangen. Wird ein Antrag ganz oder teilweise abgelehnt, wird der Zeichnungsbetrag oder der entsprechende Saldo dem Zeichner rücküberwiesen.

10. RÜCKNAHME VON ANTEILEN

Anteile der Subfonds werden an jedem Bewertungstag durch Antrag an die im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Namensregister- und Umschreibungsstelle bzw. Hauptzahlstelle im Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellte lokale Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zurückgenommen.

Für alle Anträge auf Rücknahmen von Anteilen der WM MULTI-ASSET FUNDS, die bei der Namensregister- und Umschreibungsstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 9.00 a.m. Luxemburger Ortszeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis. Für nach diesem Zeitpunkt bei der Namensregister- und Umschreibungsstelle eintreffende Anträge gilt der Rücknahmepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Rücknahmepreis gründet auf dem NIW der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet.

11. UMTAUSCH VON ANTEILEN

Anteile der Subfonds können gegen Zahlung einer Umtauschgebühr von maximal 2% des NIW der vorgenannten Anteile in Anteile von anderen Subfonds der Gesellschaft umgetauscht werden, in welche ein solcher Umtausch gestattet ist.

Andere Anteile können nur in C-, N- oder Na-Anteile umgetauscht werden, wenn der Aktionär sämtliche Voraussetzungen für die Zeichnung solcher Anteile, wie oben beschrieben, erfüllt.

Bei jedem ersten Umtausch in A-/B-/B1-/B2-/C-/D-/D1-/N-/Na-Anteile muss jeweils der Mindestumtauschwert gemäss den Angaben oben („Mindestzeichnungsbetrag“) gegeben sein.

Im übrigen gelten für Anträge auf den Umtausch von Anteilen die gleichen Modalitäten wie für die Rücknahme von Anteilen, und es finden die Bestimmungen des Allgemeinen Prospektteils Anwendung.

The Company reserves the right to reject applications or to accept them only in part or to require further information and/or documents. If an application is rejected in full or in part, the subscription amount or the corresponding balance is returned to the applicant.

10. REDEMPTION OF SHARES

The Shares in the Subfonds will be redeemed on any Valuation Day on application to the Registrar and Transfer Agent / Principal Paying Agent in Luxembourg as mentioned in the General Part of the Prospectus (or, as the case may be, at local distributors and paying agents appointed in particular distribution countries).

All requests for redemptions in Shares in the WM MULTI-ASSET FUNDS received by the Registrar and Transfer Agent on a Valuation Day no later than 9:00 a.m. Luxembourg local time (cut-off time), will be handled at the Redemption Price, which will be calculated on the next Valuation Day. Redemption requests received by the Registrar and Transfer Agent after this time will be handled at the Redemption Price of the Valuation Day after the next Valuation Day.

The Redemption Price will be based on the NAV of the Shares on the applicable Valuation Day and will be rounded to two decimal places.

11. SWITCHING OF SHARES

Shares in the Subfonds may be switched for Shares in other Subfonds of the Company for which such switch is allowed, upon payment of a switching fee of a maximum of 2% of the NAV of said Shares.

Other Shares may only be switched into C-, N- or Na-Shares if the shareholder fulfills all conditions for the subscription of such Shares, as described above.

For every first switch into A-/B-/B1-/B2-/C-/D-/D1-/N-/Na-Shares, the minimal switching amount pursuant to the indications above (“Minimum Subscription Amount“) must be given.

Apart from that, for requests for the switching of Shares, the same modalities as for the redemptions of Shares will apply, and the provisions of the General Part of the Prospectus will apply.

12. ÜBERSICHT ÜBER DIE ANTEILSKATEGORIEN

Die folgende Tabelle bietet einen schematischen Überblick über die wichtigsten Eigenschaften des Subfonds bzw. Anteilskategorien. Sie ersetzt nicht die Lektüre des Prospekts.

12. OVERVIEW OF THE SHARE CATEGORIES

The following table offers a schematic overview of the most important characteristics of the individual Subfunds or share categories. It is not a substitute for reading the Prospectus.

<u>Bezeichnung des Subfonds / Name of the Subfund</u>	<u>Anteile / Shares</u>	<u>Währung / Currency</u>	<u>ISIN-Code</u>	<u>Aktivierung / Activation</u>	<u>Mindestzeichnungsbetrag für die Erstzeichnung / Minimum Subscription Amount for Initial Subscription</u>	<u>Verwaltungsgebühr (max.) / Mgmt. Fee (max.)</u>
WM MULTI ASSET GROWTH	A	GBP	LU1106080804	Tbd	GBP 10'000	1.70%
	A-USD	USD	LU1106080713	Tbd	USD 10'000	1.70%
	B	GBP	LU1106081281	03.10.2014	GBP 10'000	2.45%
	B-CHF	CHF	LU1106081018	Tbd	CHF 10'000	2.45%
	B-EUR	EUR	LU1106081109	03.12.2014	EUR 10'000	2.45%
	B-USD	USD	LU1106080986	03.10.2014	USD 10'000	2.45%
	B1-AUD	AUD	LU1451517087	09.12.2016	AUD 10'000	2.45%
	B1-GBP	GBP	LU1179327611	22.06.2015	GBP 10'000	2.45%
	B1-USD	USD	LU1179327454	22.06.2015	USD 10'000	2.45%
	B2-GBP	GBP	LU1583305989	18.05.2017	GBP 10'000	2.00%
	B2-USD	USD	LU1583306011	18.05.2017	USD 10'000	2.00%
	C	GBP	LU1106081794	Tbd	GBP 500'000	1.05%
	C-CHF	CHF	LU1106081448	Tbd	CHF 500'000	1.05%
	C-EUR	EUR	LU1106081521	Tbd	EUR 500'000	1.05%
	C-USD	USD	LU1106081364	Tbd	USD 500'000	1.05%
	D	GBP	LU1639894093	Tbd	GBP 10'000	2.45%
	D-CHF	CHF	LU1639894176	Tbd	CHF 10'000	2.45%
	D-EUR	EUR	LU1639894259	Tbd	EUR 10'000	2.45%
	D-USD	USD	LU1639894333	Tbd	USD 10'000	2.45%
	D1-AUD	AUD	LU1639894416	Tbd	AUD 10'000	2.45%
	D1-GBP	GBP	LU1639894507	Tbd	GBP 10'000	2.45%
	D1-USD	USD	LU1639894689	Tbd	USD 10'000	2.45%
	N	GBP	LU1106082172	Tbd	GBP 10'000	1.40%
	N-CHF	CHF	LU1106081950	Tbd	CHF 10'000	1.40%
	N-EUR	EUR	LU1106082099	Tbd	EUR 10'000	1.40%
	N-USD	USD	LU1106081877	Tbd	USD 10'000	1.40%
Na	GBP	LU1106082339	Tbd	GBP 10'000	1.40%	
Na-USD	USD	LU1106082255	Tbd	USD 10'000	1.40%	

MULTIPARTNER SICAV: BESONDERER TEIL D / SPECIAL PART D

<u>Bezeichnung des Subfonds / Name of the Subfund</u>	<u>Anteile / Shares</u>	<u>Wahrung / Currency</u>	<u>ISIN-Code</u>	<u>Aktivierung / Activation</u>	<u>Mindestzeichnungsbetrag fur die Erstzeichnung / Minimum Subscription Amount for Initial Subscription</u>	<u>Verwaltungsgebuhr (max.) / Mgmt. Fee (max.)</u>
WM MULTI ASSET CONSERVATIVE	A	GBP	LU1106082503	Tbd	GBP 10'000	1.70%
	A-USD	USD	LU1106082412	Tbd	USD 10'000	1.70%
	B	GBP	LU1106082925	03.10.2014	GBP 10'000	2.45%
	B-CHF	CHF	LU1106082768	Tbd	CHF 10'000	2.45%
	B-EUR	EUR	LU1106082842	09.02.2015	EUR 10'000	2.45%
	B-USD	USD	LU1106082685	03.10.2014	USD 10'000	2.45%
	B1-AUD	AUD	LU1451517160	09.12.2016	AUD 10'000	2.45%
	B1-GBP	GBP	LU1179328346	22.06.2015	GBP 10'000	2.45%
	B1-USD	USD	LU1179327967	22.06.2015	USD 10'000	2.45%
	B2-GBP	GBP	LU1583306524	18.05.2017	GBP 10'000	2.00%
	B2-USD	USD	LU1583306797	18.05.2017	USD 10'000	2.00%
	C	GBP	LU1106083493	Tbd	GBP 500'000	1.05%
	C-CHF	CHF	LU1106083147	Tbd	CHF 500'000	1.05%
	C-EUR	EUR	LU1106083220	Tbd	EUR 500'000	1.05%
	C-USD	USD	LU1106083063	Tbd	USD 500'000	1.05%
	D	GBP	LU1639894762	Tbd	GBP 10'000	2.45%
	D-CHF	CHF	LU1639894846	Tbd	CHF 10'000	2.45%
	D-EUR	EUR	LU1639894929	Tbd	EUR 10'000	2.45%
	D-USD	USD	LU1639895140	Tbd	USD 10'000	2.45%
	D1-AUD	AUD	LU1639895223	Tbd	AUD 10'000	2.45%
	D1-GBP	GBP	LU1639895496	Tbd	GBP 10'000	2.45%
	D1-USD	USD	LU1639895579	Tbd	USD 10'000	2.45%
	N	GBP	LU1106083816	Tbd	GBP 10'000	1.40%
	N-CHF	CHF	LU1106083659	Tbd	CHF 10'000	1.40%
	N-EUR	EUR	LU1106083733	Tbd	EUR 10'000	1.40%
	N-USD	USD	LU1106083576	Tbd	USD 10'000	1.40%
	Na	GBP	LU1106084038	Tbd	GBP 10'000	1.40%
	Na-USD	USD	LU1106083907	Tbd	USD 10'000	1.40%

WM MULTI-ASSET FUNDS

<u>Bezeichnung des Subfonds / Name of the Subfund</u>	<u>Anteile / Shares</u>	<u>Wahrung / Currency</u>	<u>ISIN-Code</u>	<u>Aktivierung / Activation</u>	<u>Mindestzeichnungsbetrag fur die Erstzeichnung / Minimum Subscription Amount for Initial Subscription</u>	<u>Verwaltungsgebuhr (max.) / Mgmt. Fee (max.)</u>
WM MULTI ASSET MODERATE	A	GBP	LU1106084202	Tbd	GBP 10'000	1.70%
	A-USD	USD	LU1106084111	Tbd	USD 10'000	1.70%
	B	GBP	LU1106084897	03.10.2014	GBP 10'000	2.45%
	B-CHF	CHF	LU1106084541	Tbd	CHF 10'000	2.45%
	B-EUR	EUR	LU1106084624	11.11.2014	EUR 10'000	2.45%
	B-USD	USD	LU1106084384	03.10.2014	USD 10'000	2.45%
	B1-AUD	AUD	LU1451517244	09.12.2016	AUD 10'000	2.45%
	B1-GBP	GBP	LU1179329310	22.06.2015	GBP 10'000	2.45%
	B1-USD	USD	LU1179328858	22.06.2015	USD 10'000	2.45%
	B2-GBP	GBP	LU1583306284	18.05.2017	GBP 10'000	2.00%
	B2-USD	USD	LU1583306367	18.05.2017	USD 10'000	2.00%
	C	GBP	LU1106085357	Tbd	GBP 500'000	1.05%
	C-CHF	CHF	LU1106085191	Tbd	CHF 500'000	1.05%
	C-EUR	EUR	LU1106085274	Tbd	EUR 500'000	1.05%
	C-USD	USD	LU1106084970	Tbd	USD 500'000	1.05%
	D	GBP	LU1639895652	Tbd	GBP 10'000	2.45%
	D-CHF	CHF	LU1639895736	Tbd	CHF 10'000	2.45%
	D-EUR	EUR	LU1639895819	Tbd	EUR 10'000	2.45%
	D-USD	USD	LU1639896031	Tbd	USD 10'000	2.45%
	D1-AUD	AUD	LU1639896114	Tbd	AUD 10'000	2.45%
	D1-GBP	GBP	LU1639896205	Tbd	GBP 10'000	2.45%
	D1-USD	USD	LU1639896387	Tbd	USD 10'000	2.45%
	N	GBP	LU1106085787	Tbd	GBP 10'000	1.40%
	N-CHF	CHF	LU1106085514	Tbd	CHF 10'000	1.40%
	N-EUR	EUR	LU1106085605	Tbd	EUR 10'000	1.40%
	N-USD	USD	LU1106085431	Tbd	USD 10'000	1.40%
	Na	GBP	LU1106085944	Tbd	GBP 10'000	1.40%
	Na-USD	USD	LU1106085860	Tbd	USD 10'000	1.40%

CARTHESIO FUNDS

MULTIPARTNER SICAV

**CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND
CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND
CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND
CARTHESIO REGULAE FUND
CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND**

Cinque comparti della società di investimento di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituiti per
CARTHESIO SA, Lugano, a cura di GAM (Luxembourg) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE E: 20 LUGLIO 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento ai comparti CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND, CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND, CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND, CARTHESIO REGULAE FUND e CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND (“**CARTHESIO FUNDS**” o i “**comparti**”).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE: PARTE SPECIALE E

1.	Prima emissione delle azioni	3
2.	Obiettivi e politica di investimento dei comparti CARTHESIO FUNDS	3
2.1.	Obiettivi e politica di investimento del CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND	3
2.2.	Obiettivi e politica di investimento del Carthesio Analytica Equity Fund	4
2.3.	Obiettivi e politica di investimento del Carthesio Frame Alpha Strategy Fund	5
2.4.	Obiettivi e politica di investimento del CARTHESIO REGULAE FUND.....	6
2.5.	Obiettivi e politica di investimento del Carthesio GLOBAL INCOME Fund	7
3.	Informazioni sui rischi	9
3.1.	Informazioni sugli investimenti in strumenti derivati	9
3.2.	Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti	9
▪	Informazioni sull'investimento nella Repubblica Popolare di Cina	9
▪	Informazioni sull'investimento in Russia.....	10
3.3.	Informazioni sugli High Yield Bonds	10
3.4.	Informazioni relative ai CoCo-Bonds	10
3.5.	Informazioni relative agli investimenti in ABS e MBS	11
3.6.	Informazioni relative agli investimenti in certificati e prodotti strutturati	11
4.	Gestore degli investimenti / Consulente per gli investimenti	12
5.	Descrizione delle azioni	13
6.	Politica di distribuzione	13
7.	Commissioni e spese	13
8.	Frequenza delle operazioni e di valutazione; Data dell'ordine e giorno di valutazione per il valore netto d'inventario (NAV).....	15
9.	Emissione delle azioni	16
10.	Riscatto delle azioni	17
11.	Conversione delle azioni.....	17
12.	Panoramica dei comparti e delle tipologie di azioni.....	17

1. PRIMA EMISSIONE DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti CARTHESIO FUNDS saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta come di seguito indicato. Il Prezzo di Emissione iniziale indicato si intende per azione, a cui si aggiunge una commissione di vendita non superiore al 5% del Prezzo di Emissione.

COMPARTI	PERIODO DI SOTTOCRIZIONE	PREZZO DI EMISSIONE
CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND	15.01.2016	Azioni B-EUR = EUR 103.72 C-EUR = EUR 105.26 C-USD = USD 101.82
CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND	01.07. – 14.07.2015	EUR 5
CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND	n/a *)	n/a *)
CARTHESIO REGULAE FUND	08.08.2016 – 19.08.2016	CHF 100
CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND	01.02. – 18.02.2016	USD 100**)

*) Il comparto è stato lanciato il 27 luglio 2017 mediante fusione con un fondo irlandese, di cui le azioni del comparto incorporante sono state emesse in un rapporto 1:1 rispetto alle azioni del comparto incorporando.

***) Dal 20 luglio 2018, il comparto è denominato in euro.

2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI CARTHESIO FUNDS

2.1. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND consiste nella massimizzazione del rendimento totale.

Il comparto investe almeno il 51% del suo patrimonio netto in obbligazioni societarie a reddito fisso, a cedola fissa e condizionata (contingent) o a rendimento variabile emessi da aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Europa.

Oltre alle restrizioni agli investimenti su indicate, il comparto è tenuto a rispettare le seguenti disposizioni:

- massimo 30% del patrimonio netto in titoli obbligazionari a tasso fisso o variabile, emessi da emittenti governativi, semi-governativi o sovranazionali di tutto il mondo;
- massimo 10% del patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o altri organismi di investimento collettivo (OIC) regolamentati, (Fondi target), inclusi OICVM con una struttura fondi negoziati in borsa (Exchange Traded Funds - ETF), ai sensi e nel rispetto dei limiti indicati al capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.
- massimo 40% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili, altri titoli di debito legati ad azioni e obbligazioni ibride, comunque i titoli CoCo-Bonds possono ammontare ad un massimo del 20% del patrimonio netto;
- massimo del 20% del patrimonio netto in Asset Backed Securities;
- massimo del 10% del patrimonio netto in azioni;
- massimo del 30% del patrimonio netto in mercati emergenti.

In merito agli investimenti in Asset Backed Securities (“ABS”) e Mortgage Backed Securities (“MBS”), Paesi Emergenti si deve tenere in considerazione quanto indicato al capitolo “Informazioni relative agli investimenti in ABS e MBS” e al capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

Nell’implementazione della politica di investimento, la Società può investire solo in attivi, i quali sono ammessi, ai sensi dell’art. 41 della Legge del 2010 e che sono conformi alle ordinanze e circolari prudenziali in materia emanate dall’autorità di sorveglianza.

Inoltre, fino al 10% del patrimonio del comparto, può essere investito in altri tipi di investimenti che sono descritti nel capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.

Il comparto può investire in contratti derivati e ciò per scopi di copertura, di un’efficiente gestione del portafoglio e di investimento nonché per incrementare il rendimento. La gamma di strumenti derivati che possono essere utilizzati, comprende, tra l’altro, gli strumenti quotati in borsa, nonché gli strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, sono compresi anche i Bond Futures, contratti future su indici, swap a rendimento totale, contratti per differenza, swap sui tassi di interesse, swap su insolvenza del credito (credit default swap), swap in valuta, contratti a termine sui tassi di cambio, opzioni d’acquisto e di vendita quotati in borsa. Dove tali contratti non sono utilizzati per scopi di copertura e i loro rischi non possono pertanto essere collegati con l’utilizzo di strumenti specifici del portafoglio del comparto, il rischio generale dei/sui mercati di contratti derivati non deve superare il 50% del valore netto d’inventario del comparto. **In merito agli investimenti in derivati, devono essere considerate le avvertenze indicate al capitolo “Informazioni relative agli investimenti in prodotti derivati”.**

Il CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND è denominato in Euro (EUR). Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l’Euro, possono essere coperti in tutto o in parte mediante l’utilizzo di contratti a termine in valuta o opzioni in valuta. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

2.2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND

L’obiettivo d’investimento della Società per quanto riguarda il CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND è il conseguimento di un incremento superiore alla media del capitale a lungo termine e al contempo una massimizzazione del rendimento totale a lungo termine (combinazione di rendimento e aumento di capitale) e limitando i rischi mediante una diversificazione adeguata.

A tal fine, la Società investe il patrimonio del comparto nelle seguenti attività:

- (i) Almeno il 51% in azioni e altri titoli di partecipazione, con particolare enfasi sulle aziende quotate su una borsa europea, e che, secondo la valutazione del gestore degli investimenti, hanno un modello di business stabile, si distinguono per una buona qualità patrimoniale e che presentano un attrattivo andamento storico di distribuzione di dividendi. Il comparto può investire in aziende che sono quotate in borse del tutto il mondo (inclusi in mercati emergenti e i Real Estate Investment Trusts (REITs) quotati in Borsa);
- (ii) Fino al 49% in obbligazioni, mezzi liquidi o strumenti del mercato monetario in tutte le valute convertibili, in particolare titoli obbligazionari a tasso fisso o variabile (incluse le obbligazioni convertibili e le obbligazioni warrant, le obbligazioni indicizzate all’inflazione, gli high yield bonds) e depositi a vista o depositi rimborsabili su richiesta. Tali investimenti sono emessi o garantiti da emittenti di tutto il mondo (inclusi quelli dei mercati emergenti) e non hanno restrizioni di durata o di valutazione (rating).
- (iii) quote di OICVM o OIC (fondi target), inclusi OICVM con una struttura Exchange Traded Funds (“ETF”), ai sensi e nel rispetto dei limiti indicati al capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto (massimo del 10% del patrimonio del comparto);

Inoltre, fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto può essere investito in altre attività, ai sensi del capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.

Ai fini di copertura e per una gestione efficiente del portafoglio, nonché a scopo di investimento attivo, il CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND può utilizzare strumenti finanziari derivati (Derivati). La gamma di strumenti derivati che possono essere utilizzati, tra l’altro, comprende gli strumenti quotati in borsa, nonché gli

strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, ma non esclusivamente, le opzioni d'acquisto e le opzioni di vendita, le obbligazioni future, contratti a termine, warrants, contratti per differenza e swaps (inclusi gli swaps a rendimento totale, swap su insolvenza del credito, swaps su spread creditizi, swaps sui tassi di interesse) sui titoli, tassi di interesse e valute, nonché su altri strumenti finanziari derivati e altri indici finanziari. Qualora il CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND utilizzi swaps a rendimento totale o altri derivati con le stesse caratteristiche, i loro sottostanti saranno sempre singole azioni.

Tuttavia, nell'ambito di utilizzo di questi strumenti, sono applicabili le specifiche fatte nella Parte Generale del Prospetto. **Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari derivati, si rimanda al capitolo "Informazioni sugli investimenti in strumenti derivati".**

L'esposizione complessiva al rischio del comparto ammonta al massimo 200%.

Nel CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND possono essere acquisti titoli emessi da emittenti dei mercati cosiddetti emergenti e/o che sono denominati in valute dei mercati emergenti o che sono legate economicamente alle valute di Paesi emergenti "mercati emergenti". Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o dell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. **Per quanto riguarda gli investimenti in mercati emergenti, si rimanda al capitolo "Informazioni sugli investimenti in mercati di paesi emergenti" di seguito riportato.**

La selezione e la ponderazione dei singoli titoli, i tipi di investimenti e valute, nonché l'indirizzo della strategia di investimento effettiva avvengono su base opportunistica; in altre parole, la selezione dell'investimento può variare in misura notevole in base all'analisi momentanea del mercato. Non è pertanto possibile escludere oscillazioni dei prezzi nel breve termine.

Inoltre, il comparto può, in determinate circostanze, a scopo di gestione della liquidità o conservazione del capitale, detenere temporaneamente in modo illimitato mezzi liquidi in deroga alla regola del 49% sopra descritta (ii).

Il CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND è denominato in Euro (EUR). Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro, possono essere coperti in tutto o in parte mediante l'utilizzo di contratti a termine in valuta o opzioni in valuta. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

2.3. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND

L'obiettivo di investimento della società per quanto riguarda il CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND è il conseguimento di un rendimento costante, considerando, allo stesso tempo, la conservazione del capitale.

INFORMAZIONI GENERALI

Il CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND è un fondo di fondi e investe principalmente in OICVM aperte e non-OICVM aperti (insieme "fondi target"), perseguendo una gamma di strategie di investimento che saranno definite in dettaglio più avanti. I fondi target sono valutati dal gestore degli investimenti secondo i parametri di riferimento e/o altri criteri di rendimento (inclusi il "downside risk" e il "Value-at-risk") considerati adeguati dal gestore degli investimenti. I fondi target saranno selezionati ai fini di investimento dal gestore degli investimenti, secondo la sua valutazione su loro capacità di generare "Alpha" in funzione dei parametri di riferimento e/o altri criteri di rendimento.

INVESTIMENTI IN FONDI TARGET

Il comparto CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND può investire fino al 100% del suo patrimonio in OICVM e aggregati, fino al 30% del valore netto d'inventario in altri OIC (non-OICVM), ai sensi del capitolo 5./1.(d) della Parte Generale del Prospetto. I fondi target possono essere domiciliati in tutto il mondo, ma saranno principalmente domiciliati in EU.

I fondi target nei quali investe il CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND, possono investire o utilizzare, tra altre, le seguenti strategie:

1. Strumenti del mercato monetario e obbligazioni a tasso fisso e variabile, obbligazioni convertibili, Asset Backed Securities ("ABS") e Mortgage Backed Securities ("MBS"), titoli di debito garantiti, obblighi di credito e altri strumenti e titoli di cartolarizzazione o strumenti analoghi emessi da emittenti di tutto il mondo (incluse le società-veicolo) in tutte le valute liberamente convertibili che sono quotati o negoziati su uno o più mercati regolamentati.
2. Depositi a breve termine.
3. Azioni e altri titoli equiparabili, incluse le azioni privilegiate, titoli obbligazionari societarie convertibili in titoli azionari e altri titoli collegati a tali titoli azionari (es. warrants). Tali titoli azionari possono essere sia quotati che non.
4. Tecniche e strumenti derivati.

In merito agli investimenti in Asset Backed Securities e Mortgage Backed Securities, si deve tenere in considerazione quanto indicato al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in ABS e MBS".

Inoltre, fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto può essere investito in altre attività, ai sensi del capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.

Il CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND investirà in fondi target, che si concentrano sul conseguimento di reddito e conservazione di capitale attraverso l'investimento in liquidità, strumenti a breve termine (con scadenza residua inferiore a 24 mesi), obbligazioni, azioni e/o tecniche e strumenti derivati.

INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

Il comparto può investire fino al 20% del suo patrimonio netto in azioni ai sensi dei punti 1-3 sopra indicati che siano quotati o negoziati su uno o più mercati regolamentati.

Inoltre, il comparto può investire in OIC di tipo chiuso che investono a loro volta in strategie dei tipi descritti nei punti 1-4 sopra indicati, nonché in Real Estate Investment Trusts (REITs). Gli investimenti in OIC di tipo chiuso e in REITs non possono superare il 10% del patrimonio netto del comparto e sono ammessi solo quelli REITs e OIC di tipo chiuso che sono negoziati su uno o più mercati regolamentati, e che soddisfano le condizioni previste per i titoli.

Il comparto può anche detenere mezzi liquidi accessori, in particolare, ma non esclusivamente, depositi a termine e Variable Rate Demand Notes con scadenza di almeno una settimana, emessi da entità con rating del credito minimo di A2/P2 o equivalente.

UTILIZZO DI DERIVATI

Per una gestione efficiente o ai fini di copertura, il comparto CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND può utilizzare strumenti finanziari derivati. La gamma di derivati che possono essere utilizzati comprende gli strumenti quotati in borsa, nonché gli strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, ma non esclusivamente, le opzioni d'acquisto e di vendita, contratti future, contratti a termine sui valori mobiliari, tassi di cambio e valute, nonché su altri strumenti finanziari derivati e su indici finanziari. Il comparto non intende perseguire l'effetto leva attraverso l'utilizzo di strumenti derivati. **Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari derivati, si rimanda al capitolo "Informazioni sugli investimenti in strumenti derivati".**

VALUTA DI RIFERIMENTO DEL COMPARTO

Il CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND è denominato in Euro (EUR). Gli investimenti possono essere espressi in Euro o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro, possono essere coperti in tutto o in parte attraverso l'utilizzo di opzioni in valuta e i contratti a termine in valuta. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

2.4. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL CARTHESIO REGULAE FUND

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il CARTHESIO REGULAE FUND è il conseguimento di un incremento del capitale a lungo termine.

A tal fine, la Società investe il patrimonio del comparto nelle seguenti attività:

- (i) titoli internazionali quotati o negoziati su mercati riconosciuti nella zona OCSE;
- (ii) obbligazioni emesse da qualsiasi emittente;
- (iii) titoli dei mercati emergenti o titoli di emittenti quotati o negoziati in mercati emergenti (max. 15% del patrimonio netto del comparto);
- (iv) titoli di paesi non-OCSE (max. 15% del patrimonio netto del comparto);
- (v) quote di OICVM o OIC (fondi target), inclusi OICVM con una struttura Exchange Traded Funds ("ETF"), ai sensi e nel rispetto dei limiti indicati al capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto che conformemente alla loro politica di investimento investono la maggior parte del loro patrimonio in conformità a quanto descritto ai punti (i), (ii), (iii) e (iv) sopra indicati (fino a max. 10% del patrimonio netto del comparto).

Inoltre, fino al 10% del patrimonio del comparto, può essere investito in altri tipi di investimenti che sono descritti nel capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.

Il comparto non investe direttamente in azioni provenienti dalla Cina, India e Russia.

Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. **Per quanto riguarda gli investimenti in mercati emergenti, si rimanda al capitolo "Informazioni sugli investimenti in mercati di paesi emergenti" di seguito riportato.**

Per fini di copertura e per una gestione efficiente del portafoglio nonché a scopo di investimento e per incrementare il rendimento, il comparto può utilizzare opzioni, obbligazioni future, contratti a termine e swaps. **In merito agli investimenti in derivati, devono essere considerate le avvertenze indicate al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in prodotti derivati" di seguito riportato.**

Il CARTHESIO REGULAE FUND è denominato in Euro (EUR). Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro, possono essere coperti in tutto o in parte mediante l'utilizzo di contratti a termine in valuta o opzioni in valuta. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

Inoltre, il comparto può, in determinate circostanze, a scopo di gestione della liquidità o conservazione del capitale, detenere temporaneamente in modo illimitato mezzi liquidi in deroga alla regola del 49%.

2.5. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND è il conseguimento di un rendimento moderato principalmente attraverso l'aumento di reddito e secondariamente attraverso la crescita del capitale.

A tal fine, la Società investe il patrimonio del comparto nelle seguenti attività:

- (i) titoli high grade e/o high yield, inclusi ma non esclusivamente, le obbligazioni societarie, le obbligazioni governativi, semi-governativi e sovranazionali;
- (ii) certificati quotati e prodotti strutturati, tra l'altro su indici finanziari, valute, titoli e tassi di interesse;
- (iii) titoli quotati in paesi con economia sviluppata o in via di sviluppo (cioè mercati emergenti);
- (iv) prodotti derivati regolamentati, quotati o negoziati nel mercato OTC, i.e. obbligazioni future, swaps o opzioni;
- (v) Quote di OICVM o OIC (fondi target), inclusi OICVM con una struttura Exchange Traded Funds ("ETF"), ai sensi e nel rispetto dei limiti indicati al capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto, che conformemente alla loro politica di investimento investono la maggior parte del loro patrimonio in conformità a quanto descritto ai punti (i), (ii) e (iii) sopra indicati (fino a max. 10% del patrimonio netto del comparto).

Inoltre, fino al 10% del patrimonio del comparto, può essere investito in altri tipi di investimenti che sono descritti nel capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.

Il comparto non investe direttamente in azioni provenienti dalla Cina, India e Russia.

Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o dell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. **Per quanto riguarda gli investimenti in mercati emergenti, si rimanda al capitolo "Informazioni sugli investimenti in mercati di paesi emergenti" di seguito riportato.**

Il comparto può investire in contratti derivati e ciò per scopi di copertura, di un'efficiente gestione del portafoglio e di investimento nonché per incrementare il rendimento. La gamma di derivati che possono essere utilizzati comprende gli strumenti quotati in borsa, nonché gli strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, ma non esclusivamente, le opzioni d'acquisto e di vendita, contratti future, contratti a termine sui valori mobiliari, tassi di cambio e valute, nonché su altri strumenti finanziari derivati e su indici finanziari. **Per quanto riguarda gli investimenti in strumenti finanziari derivati, si rimanda al capitolo "Informazioni sugli investimenti in strumenti derivati" di seguito riportato.**

Il CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND è denominato in Euro (EUR). Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro EUR possono essere coperti in tutto o in parte mediante l'utilizzo di contratti a termine in valuta o opzioni in valuta. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

Inoltre, il comparto può, in determinate circostanze, a scopo di gestione della liquidità o conservazione del capitale, detenere temporaneamente in modo illimitato mezzi liquidi in deroga alla regola del 49%.

ESPOSIZIONE GLOBALE (METODO VALUE AT RISK)

Il rischio di mercato a cui il comparto può essere esposto attraverso l'utilizzo di strumenti derivati viene controllato e limitato tramite il metodo **absolute Value at Risk ("metodo VaR" / "VaR")**, come previsto dalla Circolare CSSF 11/512 (vedasi il punto 2. (a) del capitolo 5 "Restrizioni agli investimenti" della Parte Generale del Prospetto).

Il VaR è una misura di rischio che può essere definita come la perdita potenziale massima stimata a un dato livello di confidenza (probabilità) in un determinato periodo di tempo e in condizioni di mercato normali.

Il livello massimo di VaR del comparto è fissato al 20%.

EFFETTO LEVA

Ai sensi della circolare 11/512 CSSF, quando si effettua una misurazione del rischio attraverso il metodo VaR bisogna determinare anche l'effetto leva.

Il livello atteso di leva finanziaria può essere calcolato utilizzando la somma degli importi nozionali degli strumenti finanziari derivati ("Sum of Notional Approach") o, a seconda dei casi, il valore di mercato di posizioni equivalenti nelle attività sottostanti. In alternativa, può essere utilizzato l'approccio "Commitment Approach" (cfr. sezione 5 "Restrizioni agli investimenti", paragrafo 2, lettera (a), della Parte Generale del Prospetto).

In condizioni normali dei mercati, la leva del Comparto calcolata con l'approccio Sum of Notional deve presentare i valori seguenti.

LEVA PREVISTA

0 – 500%

La leva indica il quoziente tra (i) la somma dei valori nominali degli strumenti finanziari e (ii) il patrimonio del comparto.

La leva può variare nel tempo e i valori effettivi possono in alcuni casi superare o non raggiungere i valori attesi sopra indicati. Il valore effettivo della leva nel periodo trascorso è indicato nella relazione annuale del fondo. I valori attesi della leva sono indicatori e non sono valori limite fissati dall'autorità di vigilanza.

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI

La Società si impegna a raggiungere gli obiettivi di investimento del comparto. Tuttavia, non esiste alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento saranno effettivamente raggiunti. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi positivi o anche negativi conseguiti possono essere di entità variabile.

3.1. INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI DERIVATI

Nel CARTHESIO FUNDS possono essere utilizzati anche in grande quantità strumenti derivati e altre tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari, in particolare, future, opzioni, contratti a termine, swaps, certificati e prodotti strutturati. Pertanto, oltre ai fattori di rischio dei valori mobiliari, bisogna considerare anche i fattori di rischio di derivati e di ulteriori tecniche e strumenti di investimento. Di norma essi sono esposti ai rischi dei mercati ovvero degli strumenti di base ad essi sottostanti e quindi possono implicare rischi maggiori rispetto agli investimenti diretti. I potenziali rischi possono derivare ad esempio da complessità, non linearità, elevata volatilità, ridotta liquidità, limitata possibilità di valutazione, rischio di perdita di redditi o persino una perdita totale del capitale investito, o rischio di controparte.

Ove vi siano investimenti in valori mobiliari che includono Derivati, questi Derivati devono essere considerati nell'applicazione dei limiti agli investimenti e deve esserne monitorato il rischio.

3.2. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI PAESI EMERGENTI

Si fa presente ai potenziali investitori del CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND, CARTHESIO REGULAE FUND e CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND che gli investimenti in Paesi Emergenti (a. es. Russia, Cina e India) comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale e conseguenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

▪ INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO NELLA REPUBBLICA POPOLARE DI CINA

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono informati che i mercati mobiliari della Repubblica Popolare Cinese si stanno sviluppando notevolmente e sono soggetti a mutazioni molto rapide. Il diritto dei valori mobiliari così come le rispettive regolamentazioni e normative societarie cinesi sono alquanto nuove e possono essere soggette a ulteriori cambiamenti. Inoltre, tali modifiche sono potenzialmente applicabili retroattivamente e quindi possono avere effetti avversi sugli investimenti del comparto. Non può essere pertanto escluso che in futuro alcune restrizioni possano essere imperativamente applicate agli investimenti del comparto. In aggiunta, gli investimenti in Cina possono innescare trattenute alla fonte o altre imposte per il

comparto. Infine, in tale paese, emendamenti della normativa fiscale possono verificarsi rapidamente ed entrare in vigore persino retroattivamente.

▪ **INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO IN RUSSIA**

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono in particolare informati che vi sono altri rischi connessi al regolamento delle operazioni concernenti i valori mobiliari della Federazione Russa e/o del Commonwealth degli Stati Indipendenti, di cui segnatamente il rischio di ritardo nella consegna dei titoli corrispondenti o l'assenza di consegna, nonostante il pagamento effettuato da parte del comparto. Inoltre, non si può neppure escludere il rischio di contraffazione o/e furto di titoli.

Per quanto riguarda gli investimenti nella Federazione Russa e/o nel Commonwealth di Stati Indipendenti, si sottolineano in aggiunta alcuni rischi relativi alla titolarità e alla custodia dei titoli. Nella Federazione Russa e nel Commonwealth degli Stati Indipendenti, la titolarità di titoli è comprovata dalle iscrizioni nei libri della società emittente dei titoli o dell'agente di registrazione della stessa (che non è né un agente della banca depositaria né responsabile di quest'ultima). A questo proposito, i compiti di vigilanza della banca depositaria sono limitati alla mera sorveglianza, cioè nei limiti delle proprie capacità e di ciò che è ragionevolmente esigibile. I certificati azionari che rappresentano l'investimento in società provenienti dalla Federazione Russa e/o dal Commonwealth di Stati Indipendenti non sono conservati dalla banca depositaria o dalla banca sub-depositaria o da un efficace sistema centralizzato di custodia. Come conseguenza di questo sistema e data la mancanza di efficaci regolamenti statali così come di applicabilità, la Società potrebbe perdere la sua registrazione e la titolarità dei titoli nella Federazione Russa e/o del Commonwealth di Stati Indipendenti a causa di frodi, negligenza o semplicemente come conseguenza d'incuria. Si precisa infine che, nella maggior parte dei casi, tali certificati azionari esistono solo in forma fotocopiata, il che va a scapito della loro valenza giuridica.

3.3. INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità, bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

3.4. INFORMAZIONI RELATIVE AI CoCo-BONDS

CoCo-Bonds o CoCos sono obbligazioni condizionate o "contingent convertible bonds". I CoCo-Bonds costituiscono dei titoli a carattere ibrido poiché sono emessi in forma di obbligazioni, i quali possono perdere il loro valore nominale ("write down") o essere convertite in azioni in seguito ad un evento scatenante. Un evento scatenante avviene in particolare, quando il multiplo del capitale prudenziale della banca emittente i titoli CoCo-Bonds (cd "Tier One") scende al di sotto di una determinata soglia, o in conseguenza di una decisione dell'autorità di sorveglianza competente. Ciò significa che i titoli CoCo-Bonds inizialmente emessi in forma di obbligazioni saranno automaticamente convertiti in azioni senza che il detentore dei CoCo sia consultato in precedenza. Gli investimenti in CoCo-Bonds possono comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

- **RISCHIO DI LIQUIDITÀ:** in determinate circostanze quando non ci sono acquirenti dei titoli CoCo-Bonds, il venditore può subire un deprezzamento del valore atteso dei titoli al fine di venderli.
- **RISCHIO DI INVERSIONE DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE:** Contrariamente alla classica gerarchia patrimoniale, gli investitori di titoli CoCo-Bonds possono subire una perdita di capitale senza che gli azionisti subiscano la stessa perdita.
- **RISCHIO RELATIVO AL LIVELLO LIMITE DI RIFERIMENTO (TRIGGER LEVEL RISK):** Il livello limite di riferimento si definisce come l'esposizione al rischio di conversione in relazione alla distanza tra la quota di patrimonio di base e il livello limite di riferimento. Potrebbe essere difficile per il gestore del portafoglio di un comparto anticipare gli eventi scatenanti che comportano la conversione delle obbligazioni in azioni.

- **RISCHIO DI CONVERSIONE:** Può risultare difficile per il gestore del portafoglio di un comparto valutare come si possono sviluppare i titoli dopo una conversione. Nel caso di conversione in azioni, il gestore del portafoglio potrebbe essere costretto a vendere queste nuove azioni quando la politica di investimento del comparto non permette la detenzione di azioni nel suo portafoglio. Questa vendita forzata si può condurre al rischio di liquidità per queste azioni.
- **RISCHIO DI CANCELLAZIONE DELLE CEDOLE:** I pagamenti delle cedole per alcuni titoli CoCo-Bonds sono interamente discrezionali e potrebbero essere cancellati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo di tempo.
- **RISCHIO DI PROLUNGAMENTO DELLA SCADENZA:** Alcuni titoli CoCo-Bonds sono emessi come strumenti perpetui i quali sono cancellabili al raggiungere dei livelli predeterminati solo con l'approvazione dell'autorità competente.
- **RISCHIO DI CONCENTRAZIONE SETTORIALE:** I titoli CoCo-Bonds sono emessi da istituzioni bancarie e assicurative. Un comparto che investe principalmente in titoli CoCo-Bonds, avrà la sua performance maggiormente dipendente dalla condizione generale dell'industria dei servizi finanziari rispetto ad un comparto che segue una strategia più diversificata.
- **RISCHI SCONOSCIUTI:** La struttura dei titoli CoCo-Bonds è innovativa e non ancora testata. Nel documento ESMA/2014/944 si trova un'analisi dettagliata sui rischi inerenti ai titoli CoCo-Bonds (https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/2015/11/2014-944_statement_on_potential_risks_associated_with_investing_in_contingent_convertible_instruments.pdf).

3.5. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN ABS E MBS

Il livello di liquidità dei singoli titoli Asset Backed Securities („ABS“) e Mortgage Backed Securities („MBS“) nei quali il comparto investe, può essere limitato ad una sola parte degli investimenti. Di conseguenza, il comparto può riscattare tali posizioni con notevole difficoltà e, secondo il caso, ad un prezzo svantaggioso rispetto al suo valore intrinseco. Questo effetto è aggravato dal fatto che i titoli ABS e MBS possono, in determinate circostanze, avere un lungo periodo di scadenza.

Per alcuni titoli ABS e MBS esiste inoltre il rischio di rimborso anticipato (cd prepayment risk) o di rimborso ulteriore alla data di scadenza (cd extension risk).

Il valore intrinseco del pool di garanzie (pool creditizio) sottostanti ai titoli ABS e MBS è soggetto al rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di tassi di interesse, e in genere oscilla a seconda del livello dei tassi di interesse, la situazione economica generale, della solvibilità del debitore e fattori simili. Un deterioramento di questi fattori può comportare un aumento del ritardo dei pagamenti e nelle dichiarazioni di insolvenza da parte dei debitori, e, di conseguenza, il non rimborso delle garanzie sottostanti ai titoli ABS e MBS.

3.6. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN CERTIFICATI E PRODOTTI STRUTTURATI

Gli investimenti in certificati e prodotti strutturati comportano un aumento dei rischi. I rischi possono influire direttamente sul valore dei certificati e dei prodotti strutturati, o indirettamente quando incidono sul valore dei certificati e dei prodotti strutturati sottostanti, il che può provocare una perdita parziale o totale di valore dei certificati e dei prodotti strutturati. In particolare, ma non esclusivamente, gli investimenti sono soggetti ai seguenti rischi:

- **RISCHIO EMITTENTE:** il rischio che l'emittente dei certificati o dei prodotti strutturati diventi temporaneamente o permanentemente incapace di provvedere ai propri obblighi di pagamento di interessi e/o pagamenti compensativi. In questo caso gli investitori non possono ricevere il pagamento degli interessi dovuti e/o perdere la totalità del capitale investito. Le variazioni del rating dell'emittente possono avere un impatto negativo sul valore dei certificati e dei prodotti strutturati.

- **RISCHIO DI MERCATO:** il valore dei certificati e dei prodotti strutturati è esposto alle fluttuazioni del mercato, che possono avere un impatto sui certificati e sulle obbligazioni strutturate o i loro attivi sottostanti. Le fluttuazioni negative del mercato possono comportare perdite considerevoli per gli investitori fino a una perdita totale.
- **RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE:** Le variazioni dei tassi di interesse possono avere un impatto negativo sul valore dei certificati e dei prodotti strutturati.
- **RISCHI DI LIQUIDITÀ:** in caso di illiquidità dei mercati regolamentati, la negoziazione di certificati e prodotti strutturati in tali mercati può essere soggetta a restrizioni e la vendita può pertanto essere più difficile o avvenire solo a prezzi sfavorevoli (rispetto al valore intrinseco). Questo effetto si aggrava nei casi in cui i certificati e i prodotti strutturati hanno una scadenza lunga.
- **RISCHIO DI COMPLESSITÀ DEGLI STRUMENTI:** i certificati e i prodotti strutturati possono essere strutturati in diversi modi e sono costituiti da componenti quali obbligazioni, azioni e derivati. I rischi inerenti a tali investimenti possono avere un impatto negativo sul valore dei certificati e dei prodotti strutturati. I rischi specifici dei derivati sono descritti nel paragrafo 3.1.
- **RISCHIO DI RICHIAMO:** i certificati e i prodotti strutturati possono essere richiamati prima della fine del loro periodo di validità. Ciò potrebbe avere un impatto negativo sul valore e sulla liquidità dei certificati e dei prodotti strutturati rimanenti. In caso di richiamo, il rendimento effettivo dei certificati e dei prodotti strutturati è inferiore a quello originariamente previsto. Profilo degli investitori

I comparti CARTHESIO FUNDS sono adatti ad investitori esperti con esperienza negli investimenti volatili, che dispongano di un'approfondita conoscenza dei mercati dei capitali e che intendano beneficiare degli sviluppi dei mercati dei capitali per perseguire il proprio obiettivo di investimento specifico. Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero comportare molto elevate perdite di valore. In un portafoglio complessivo, questi comparti potrebbero essere impiegati come investimento di base.

4. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI / CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

CARTHESIO SA, Via Ferruccio Pelli 13a, CP 5366, CH-6901 Lugano.

CARTHESIO SA è una società per azioni ai sensi della legge svizzera. Carthesio SA possiede un'autorizzazione come gestore degli investimenti ai sensi della legge svizzera sugli investimenti collettivi di capitale, rilasciata dall'autorità di vigilanza del mercato finanziario ("FINMA") ed è sottoposta al controllo della FINMA.

CARTHESIO SA è autorizzata, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento, nonché delle limitazioni imposte dalla Società e/o dai comparti, ad effettuare direttamente investimenti per i comparti CARTHESIO FUNDS, sotto il controllo finale della società di gestione o del Consiglio di amministrazione o dell'/degli agente/i di controllo nominato/i dalla società di gestione.

Tramite l'approvazione della società di gestione, il gestore degli investimenti può avvalersi dell'assistenza di consulenti per gli investimenti.

CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

ARIS PRIMEPARTNERS ASSET MANAGEMENT PTE LTD (APAM), 16 Collyer Quay, #10-00 Income at Raffles, Singapore 049318.

APAM è autorizzata dalla Monetary Authority of Singapore (MAS).

Per quanto riguarda il comparto CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND, APAM svolge consulenza al gestore degli investimenti per le decisioni relative agli acquisti o vendite di attivi e la loro allocazione. APAM fornisce consulenza sugli investimenti dei predetti comparti, tuttavia, le decisioni di investimento finali, come descritto in precedenza, sono assunte dal gestore degli investimenti.

5. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Dopo l'emissione iniziale, la Società potrà emettere azioni dei comparti CARTHESIO FUNDS nelle seguenti categorie:

- Azioni a distribuzione A;
- Azioni ad accumulazione B;
- Azioni ad accumulazione B2, senza commissioni di vendita o di riscatto.
- Azioni ad accumulazione C (per "investitori istituzionali" come definiti in seguito);
- Azioni ad accumulazione D (per determinati investitori come definiti in seguito);
- Azioni ad accumulazione E (per società di distribuzione determinate, come definite in seguito);

Saranno emesse solo azioni nominative.

La società può emettere le azioni sia in EUR, la valuta di conto dei comparti, sia in CHF/USD. Maggiori informazioni sulle rispettive tipologie di azioni disponibili si possono richiedere presso l'amministrazione centrale, gli agenti di informazione e gli agenti di distribuzione.

Le **AZIONI C** sono emesse solo per "investitori istituzionali" ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010 - ossia, in via generale, società di personalità giuridica o con struttura legale equivalente - che detengano queste azioni per loro investimento o, nell'ambito di un mandato, per conto di investitori istituzionali, come intesi sopra, oppure che le rivendano esclusivamente a questi soggetti le utilizzino per proprio conto o per conto di terzi nell'ambito di mandati di gestione patrimoniale (per gli importi minimi di sottoscrizione si vedano i seguenti capitoli "Emissione delle azioni" e "Conversione delle azioni").

Le **AZIONI E** sono emesse solo per le società di distribuzione o, rispettivamente, per determinati investitori con domicilio in Italia e per ulteriori società di distribuzione in determinati altri mercati di distribuzione, a condizione che per queste ultime il Consiglio di amministrazione della Società abbia rilasciato un'autorizzazione particolare a distribuire le azioni E. La lista dei relativi Paesi nei quali possono essere acquistate le azioni E è disponibile presso la società di gestione. Le altre società di distribuzione non possono acquistare azioni E.

6. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

La Società, nel rispetto della legge lussemburghese, dello Statuto e del presente Prospetto Informativo, intende applicare la seguente politica di distribuzione:

- distribuzione completa annua di tutti i proventi conseguiti nei comparti in questione (interessi, dividendi, altri utili);
- non distribuzione delle plusvalenze di capitale e divise conseguiti nei comparti.

La Società si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento la politica di distribuzione nell'interesse degli azionisti, in particolare anche per considerazioni di carattere fiscale.

7. COMMISSIONI E SPESE

A) COMMISSIONE DI GESTIONE E TASSA DI SERVIZIO

Sulla base del valore netto d'inventario (NAV) del relativo comparto verrà applicata, relativamente alle azioni A, B, B2, C ed E, una commissione annua massima, per l'amministrazione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché i servizi di gestione e di distribuzione connessi, stabilita nella misura di seguito indicata per ciascun comparto.

COMPARTI	COMMISSIONE MAX P.A. IN % DEL VALORE NETTO DI INVENTARIO										
	AZIONI	A	B	B-USD	B-CHF	B2	C	C-USD	C-CHF	E	E-USD
CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND	n/a	1.25%	1.25%	1.25%	n/a	1.00%	1.00%	1.00%	1.25%	1.25%	1.25%
CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND	1.50%	1.50%	1.50%	1.50%	n/a	1.00%	1.00%	1.00%	1.50%	1.50%	1.50%
CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND	n/a	1.70%	1.80%	1.20%	1.80%	0.85%	0.85%	0.85%	n/a	n/a	n/a
CARTHESIO REGULAE FUND	n/a	1.50%	1.50%	1.50%	n/a	0.80%	0.80%	0.80%	1.50%	1.50%	1.50%
	B	B-EUR	B-CHF	C	C-EUR	C-CHF					
CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND	1.20%	1.20%	1.20%	1.00%	1.00%	1.00%					

Per le azioni E viene inoltre applicata una commissione di distribuzione supplementare non superiore allo 0,75% p.a.

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, calcolate sul valore netto d'inventario dei comparti, in particolare la tassa di servizio. L'importo minimo della tassa di servizio è di CHF 100'000 per comparto all'anno, qualora la Società di gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

B) PERFORMANCE FEE

CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND, CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND CARTHESIO REGULAE FUND e CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND

Il gestore degli investimenti ha inoltre diritto a una remunerazione legata al rendimento ("Performance Fee") alle seguenti condizioni:

La Performance Fee è legata all'"High Water Mark". Il gestore degli investimenti ha diritto alla Performance Fee solo quando alla fine dell'esercizio finanziario il valore netto di inventario per azione del comparto è al di sopra dell'High Water Mark vigente fino a quel momento (Outperformance rispetto all'High Water Mark).

La Performance Fee sarà calcolata e accantonata in ogni giorno di valutazione (come definito nel capitolo "Determinazione del valore netto d'inventario" della Parte Generale) e pagata trimestralmente.

L'High Water Mark, al lancio del comparto o di una tipologia d'azioni, è identico al prezzo di prima emissione di ciascuna azione. Se alla fine del trimestre di un esercizio finanziario la Performance Fee è cristallizzata, l'*High Water Mark* del trimestre successivo corrisponde al NAV per azione calcolato prima della trattenuta della Performance Fee del giorno di cristallizzazione corrispondente. In tutti gli altri casi l'High Water Mark rimane invariato.

La Performance Fee ammonta, per i comparti CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND e CARTHESIO REGULAE FUND al 10% annuo dell'outperformance rispetto all'high watermark, al 15% per il comparto CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND, e al 20% per il comparto CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND.

Non verrà calcolata nessuna Performance Fee in relazione alle tipologie di azioni "C" del comparto CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND.

CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND

Il gestore degli investimenti ha inoltre diritto a una remunerazione legata al rendimento ("Performance Fee") alle seguenti condizioni:

Il gestore degli investimenti ha diritto alla Performance Fee quando alla fine dell'esercizio finanziario il valore netto d'inventario per azione del comparto sia superiore a quello dell'esercizio finanziario precedente

(performance annuale positiva) e, contemporaneamente, anche il rendimento percentuale del comparto durante l'esercizio finanziario vigente sia superiore a quello del tasso di rendimento minimo ("hurdle rate").

Il tasso di rendimento minimo corrisponde al 67% EURO STOXX Select Dividend Price Euro (SD3E Index) e al 33% Total Return Eonia Index (DBDCONIA Index).

La Performance Fee sarà calcolata e accantonata in ogni giorno di valutazione e pagata dopo la fine dell'esercizio finanziario.

La Performance Fee per le azioni A, B, B-USD, B-CHF, B2, E-, E-USD e E-CHF ammonta al 20%, calcolata in base all'outperformance rispetto al tasso di rendimento minimo.

La Performance Fee per le azioni C, C-USD e C-CHF ammonta al 10%, calcolata in base all'outperformance rispetto al tasso di rendimento minimo.

EURO STOXX Select Dividend Price Euro e Total Return Eonia Index sono indici di riferimento nel senso del Regolamento (UE) 2016/1011 (Regolamento UE sugli Indici di Riferimento). La Società parte dal presupposto che la registrazione degli indici di riferimento e dei rispettivi amministratori STOXX (per l'EURO STOXX Select Dividend Price Euro) e EMMI (per il Total Return Eonia Index), che forniscono questi indici di riferimento nel registro dell'ESMA secondo l'art. 36 del Regolamento UE sugli Indici di Riferimento avverrà nel corso del 2018 (ma non oltre il 1° gennaio 2020). La Società ha definito solidi piani scritti che delineano le misure che adotterebbe se gli indici di riferimento dovessero cambiare significativamente o se non fossero più disponibile. Le linee guida del Gruppo GAM sono disponibili sul sito www.funds.gam.com.

C) INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA FONDI DI FONDI DEL CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND

Oltre le spese che saranno addebitate al CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND, conformemente alle disposizioni del presente Prospetto e dello Statuto, potranno essere addebitate al livello del fondo target altri spese di tipo amministrativo, di custodia, di revisione, imposte e altri costi, commissioni e spese. In conseguenza, potranno essere addebitate spese multiple di costi simili. La commissione di gestione addebitata al fondo target dai suoi rispettivi prestatori di servizi ammonta al massimo al 2,50%.

8. FREQUENZA DELLE OPERAZIONI E DI VALUTAZIONE; DATA DELL'ORDINE E GIORNO DI VALUTAZIONE PER IL VALORE NETTO D'INVENTARIO (NAV)

A) CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND

L'emissione e il rimborso di azioni del comparto vengono effettuati ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

Il NAV del comparto viene calcolato quotidianamente.

DATA DELL'ORDINE (T-6), ossia il limite per l'accettazione delle richieste di sottoscrizione e di rimborso che devono essere evase in un determinato giorno di valutazione sarà sei (6) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo precedenti il giorno di valutazione.

Il giorno di valutazione (T) del comparto è ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

B) CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND, CARTHESIO REGULAE FUND e CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND

L'emissione e il rimborso di azioni del comparto vengono effettuati ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

Il NAV viene calcolato su base giornaliera.

DATA DELL'ORDINE (T-1), ossia il limite per l'accettazione delle richieste di sottoscrizione e di rimborso che devono essere evase in un determinato giorno di valutazione sarà ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo precedente al giorno di valutazione.

IL GIORNO DI VALUTAZIONE (T) dei comparti è ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

C) CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND

L'emissione e il rimborso di azioni del comparto vengono effettuati con frequenza settimanale.

Il NAV del comparto viene calcolato con **frequenza settimanale**, ogni **venerdì**. Se il venerdì non è un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, il NAV sarà calcolato nel giorno lavorativo bancario seguente. Inoltre, nell'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni mese in Lussemburgo, viene calcolato un NAV straordinario, che tuttavia non viene utilizzato come base per l'emissione o il rimborso delle azioni.

DATA DELL'ORDINE (T-3), ossia il limite per l'accettazione delle richieste di sottoscrizione e di rimborso che devono essere evase in un determinato giorno di valutazione sarà tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo precedenti il giorno di valutazione.

IL GIORNO DI VALUTAZIONE (T) DEL COMPARTO È OGNI VENERDÌ. Se il venerdì non è un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, il giorno di valutazione sarà il giorno successivo che sia un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

Una volta concluso il periodo di sottoscrizione iniziale, le azioni dei comparti CARTHESIO FUNDS sono emesse in ogni giorno di valutazione. Il prezzo ("Prezzo di Emissione") si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido nel giorno di valutazione applicabile e sarà arrotondato alla **seconda (2)** cifra decimale (eccezioni: il NAV del CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND e CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND sarà arrotondato alla terza **(3)** cifra decimale).

In applicazione delle disposizioni della Parte Generale del Prospetto alle sottoscrizioni può essere applicata una commissione di vendita che può ammontare sino al 5%.

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Non è previsto un importo minimo per la sottoscrizione di azioni A / B / B2 / E.

Per la prima sottoscrizione di azioni C l'importo minimo di sottoscrizione di è di USD/EUR/CHF 500,000.

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà accettare a propria discrezione richieste di sottoscrizione per un importo inferiore all'importo minimo di sottoscrizione indicato. Per le sottoscrizioni successive di azioni C non è previsto un importo minimo di sottoscrizione.

PROCEDURA DI RICHIESTA

Investitori possono effettuare le sottoscrizioni di azioni dei comparti in qualunque momento presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo indicati nella Parte Generale del Prospetto (o eventualmente presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del richiedente, il nome del comparto e le tipologie di azioni sottoscritte.

A tutte le sottoscrizioni di azioni dei CARTHESIO FUNDS che perverranno l'agente principale di pagamento in un giorno d'invio della richiesta (come definito nel capitolo "Determinazione del valore netto d'inventario") entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite), sarà applicato il Prezzo di Emissione valido per quel giorno di invio della richiesta, calcolato il giorno di valutazione successivo applicabile (cfr. capitolo 9). Per le sottoscrizioni, pervenute all'agente d principale di pagamento dopo il predetto orario limite, sarà applicato il Prezzo di Emissione calcolato il secondo giorno di valutazione.

L'importo complessivo della sottoscrizione di azioni del rispettivo comparto deve essere accreditato sul conto descritto nella Parte Generale del presente Prospetto entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando una richiesta all'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella parte generale del Prospetto (o eventualmente presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni dei comparti che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno d'invio della richiesta, si applica il Prezzo di Riscatto determinato il giorno di valutazione successivo applicabile (cfr. capitolo 9). Per le richieste di riscatto pervenute all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il Prezzo di Riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

I pagamenti vengono solitamente effettuati nella valuta del relativo comparto o tipologia di azioni entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dopo il giorno di valutazione applicabile.

Il Prezzo di Riscatto si basa sul valore netto d'inventario delle azioni del rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alla **seconda (2)** cifra decimale (eccezioni: il NAV del CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND e del CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND sarà arrotondato alla **terza (3)** cifra decimale).

Qualora non fosse stata applicata alcuna commissione di vendita per l'emissione delle azioni E, in alternativa a questa può essere addebitata una commissione di riscatto sino al 3% del rispettivo valore netto di inventario.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti possono essere convertite in qualsiasi momento in azioni di altri comparti della Società per i quali tale conversione sia consentita.

Altre azioni possono essere convertite in azioni C ed E solo se l'azionista soddisfa le condizioni sopra descritte per la sottoscrizione di tali azioni.

Per ogni conversione iniziale in azioni C, deve essere rispettato l'importo minimo di conversione sopra indicato ("Importo minimo di sottoscrizione").

Inoltre, per le richieste di conversione di azioni si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

12. PANORAMICA DEI COMPARTI E DELLE TIPOLOGIE DI AZIONI

La tabella che segue mostra in modo schematico le principali caratteristiche di ciascun comparto e tipologia di azioni. Essa non sostituisce la lettura del Prospetto.

NOME DEL COMPARTO	AZIONI	VALUTA	CODICE ISIN	DATA DI ATTIVAZIONE:	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	COMMISSIONE DI GESTIONE (MAX.)
CARTHESIO RATIO TOTAL RETURN CREDIT FUND	B	EUR	LU1278760969	15.01.2016	-	1.25%
	B-CHF	CHF	LU1278761009	Tbd	-	1.25%
	B-USD	USD	LU1278761264	Tbd	-	1.25%
	C	EUR	LU1278761348	15.01.2016	EUR 500'000	1.00%

MULTIPARTNER SICAV: PARTE SPECIALE E

	C-CHF	CHF	LU1278761421	19.08.2016	CHF 500'000	1.00%
	C-USD	USD	LU1278761694	15.01.2016	USD 500'000	1.00%
	E	EUR	LU1336567661	Tbd	-	2.00%
	E-CHF	CHF	LU1336567745	Tbd	-	2.00%
	E-USD	USD	LU1336567828	Tbd	-	2.00%

NOME DEL COMPARTO	AZIONI	VALUTA	CODICE ISIN	DATA DI ATTIVAZIONE	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	COMMISSIONE DI GESTIONE (MAX.)
CARTHESIO ANALYTICA EQUITY FUND	A	EUR	LU1228799414	Tbd	-	1.50%
	B	EUR	LU1228799505	14.07.2015	-	1.50%
	B-CHF	CHF	LU1228799687	Tbd	-	1.50%
	B-USD	USD	LU1228799760	Tbd	-	1.50%
	C	EUR	LU1228799844	14.07.2015	EUR 500'000	1.00%
	C-CHF	CHF	LU1228799927	19.08.2016	CHF 500'000	1.00%
	C-USD	USD	LU1228800014	18.02.2016	USD 500'000	1.00%
	E	EUR	LU1228800105	14.07.2015	-	2.25%
	E-CHF	CHF	LU1228800287	Tbd	-	2.25%
E-USD	USD	LU1228800360	Tbd	-	2.25%	

NOME DEL COMPARTO	AZIONI	VALUTA	CODICE ISIN	DATA DI ATTIVAZIONE	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	COMMISSIONE DI GESTIONE (MAX.)
CARTHESIO FRAME ALPHA STRATEGY FUND	B	EUR	LU1278761777	Tbd	-	1.70%
	B-CHF	CHF	LU1278761850	Tbd	-	1.20%
	B-USD	USD	LU1278761934	Tbd	-	1.80%
	B2	EUR	LU1278762072	Tbd	-	1.80%
	C	EUR	LU1278762155	Tbd	EUR 500'000	0.85%
	C-CHF	CHF	LU1278762239	Tbd	CHF 500'000	0.85%
	C-USD	USD	LU1278762312	Tbd	USD 500'000	0.85%

NOME DEL COMPARTO	AZIONI	VALUTA	CODICE ISIN	DATA DI ATTIVAZIONE:	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	COMMISSIONE DI GESTIONE (MAX.)
CARTHESIO REGULAE FUND	B	EUR	LU1330439693	04.08.2016	-	1.50%
	B-CHF	CHF	LU1330439776	04.08.2016	-	1.50%
	B-USD	USD	LU1330439859	04.08.2016	-	1.50%
	C	EUR	LU1330439933	04.08.2016	EUR 500'000	0.80%
	C-CHF	CHF	LU1330440196	19.08.2016	CHF 500'000	0.80%
	C-USD	USD	LU1330440279	13.10.2016	USD 500'000	0.80%
	E	EUR	LU1330440352	Tbd	-	2.25%

CARTHESIO FUNDS

	E-CHF	CHF	LU1330440436	Tbd	-	2.25%
	E-USD	USD	LU1330440519	Tbd	-	2.25%

NOME DEL COMPARTO	AZIONI	VALUTA	CODICE ISIN	DATA DI ATTIVAZIONE	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	COMMISSIONE DI GESTIONE (MAX.)
CARTHESIO GLOBAL INCOME FUND	B-USD	USD	LU1330442481	19.02.2016	-	1.20%
	B-CHF	CHF	LU1330442309	Tbd	-	1.20%
	B	EUR	LU1330442218	19.02.2016	-	1.20%
	C-USD	USD	LU1330442721	18.02.2016	USD 500'000	1.00%
	C-CHF	CHF	LU1330442648	Tbd	CHF 500'000	1.00%
	C	EUR	LU1330442564	18.02.2016	EUR 500'000	1.00%

MULTIPARTNER SICAV

PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND PENTALPHA ONYX FUND

Due comparti della società di investimento di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituiti per PENTALPHA CAPITAL LTD., Londra, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE F: 7 DICEMBRE 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento ai comparti PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND e PENTALPHA ONYX FUND (i “**comparti**”).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE: PARTE SPECIALE F

1. Prima emissione delle azioni	3
2. Obiettivi e politica di investimento.....	3
3. Informazioni sul rischio	5
Informazioni relative agli investimenti in Derivati	5
Informazioni relative ai CoCo-Bonds.....	5
4. Profilo degli investitori.....	6
5. Gestore degli Investimenti	6
6. Descrizione delle azioni	6
7. Politica di distribuzione	7
8. Commissioni e spese	7
9. Frequenza delle operazioni e di valutazione; Data dell'ordine e giorno di valutazione per il valore netto d'inventario (NAV).....	8
10. Emissione delle azioni	8
11. Riscatto delle azioni.....	9
12. Conversione delle azioni.....	10
13. Panoramica delle tipologie di azioni	11

1. PRIMA EMISSIONE DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti sono state offerte in sottoscrizione per la prima volta come di seguito indicato. Il Prezzo di Emissione iniziale indicato si intende per azione, a cui si aggiunge una commissione di vendita non superiore al 5% del Prezzo di Emissione.

COMPARTI	PERIODO DI SOTTOCRIZIONE	PREZZO DI EMISSIONE
PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITYFUND	24.06. – 01.07.2015	EUR 100
PENTALPHA ONYX FUND	23 – 30.11.2015	EUR 100

2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO

2.1. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND

L'obiettivo d'investimento della Società è incrementare il valore del patrimonio del PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND nel medio termine.

A tal fine, la Società investe il patrimonio del comparto nelle seguenti attività:

- (i) almeno il 51% in azioni e altri titoli legati alle azioni (cioè titoli negoziabili equivalenti ad azioni, obbligazioni convertibili, opzioni su azioni e strumenti derivati, il cui valore sottostante è rappresentato da una azione o un indice azionario) di emittenti o aziende con sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica nei paesi OCSE;
- (ii) massimo 49% in:
 - valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli di cui al punto (i);
 - Obbligazioni e strumenti del mercato monetario;
 - depositi a vista o depositi a termine;
 - prodotti strutturati (massimo 10%);
 - asset backed securities ("ABS"; massimo 10%);
 - quote di OICVM o OIC (fondi target), inclusi OICVM con una struttura Exchange Traded Funds ("ETF"), ai sensi e nel rispetto dei limiti indicati al capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto (massimo 10%);

Inoltre, complessivamente fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto può essere investito in altre attività, ai sensi del capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.

Per scopi di copertura, gestione ed efficiente gestione del portafoglio, il comparto può investire nei seguenti strumenti derivati. La gamma dei possibili derivati include contratti a termine, contratti a termine su divise e su interessi, futures, opzioni su swap su titoli, CFD, etc. Altrimenti per l'utilizzo di questi strumenti valgono le prescrizioni della parte generale del Prospetto. In merito agli investimenti in derivati si deve tenere in considerazione quanto indicato al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in Derivati".

Per l'attuazione della politica di investimento, la Società, investirà in strumenti finanziari conformi all'art. 41 della Legge del 2010, e che rispettano le ordinanze e le circolari emanate dall'autorità di vigilanza.

Il comparto è denominato in Euro. Gli investimenti possono essere espressi in Euro o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro, possono essere coperti in tutto o in parte tramite contratti a termine su divise o future e opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

2.2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL PENTALPHA ONYX FUND

L'obiettivo d'investimento della Società consiste nel conseguire un incremento del capitale del comparto PENTALPHA ONYX FUND e un rendimento positivo a lungo termine.

A tal fine, la Società investe il patrimonio del comparto nelle seguenti attività a livello mondiale:

- (i) azioni o altri titoli o diritti di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti;
- (ii) titoli a tasso fisso e a tasso variabile, titoli o diritti di credito e altri investimenti fruttiferi (inclusi i prestiti convertibili e i prestiti a opzione, nonché gli strumenti del mercato monetario, sebbene gli investimenti in CoCo-Bonds e obbligazioni miste ("hybrid bonds") possono ammontare complessivamente al massimo al 10% degli attivi del comparto), Asset Backed Securities ("ABS") e Mortgage Backed Securities ("MBS") (ABS e MBS complessivamente max. 10% del patrimonio del comparto) in tutte le valute liberamente convertibili, emessi o garantiti da emittenti di Paesi riconosciuti;
- (iii) depositi a vista o depositi a termine;
- (iv) partecipazioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (=fondi target), che, conformemente alla loro politica di investimento, investono maggiormente in investimenti conformi a quelli indicati ai punti (i), (ii), (iii). In deroga a quanto disciplinato nella Parte Generale, gli investimenti in fondi target possono ammontare fino al 100% del patrimonio del comparto. Gli investimenti in fondi target che non sono OICVM (inclusi ETF che non si qualificano come OICVM) devono rispettare le disposizioni regolamentarie indicate al cap. 5./1./(d) and 5./2./(i) della Parte Generale del Prospetto;
- (v) Azioni e altri titoli di partecipazione di società immobiliari e fondi immobiliari chiusi quotati in Borsa, nonché in Real Estate Investment Trusts (REITs) quotati in Borsa, i quali rispettano i requisiti previsti dall'art. 41 par. 1 della Legge del 2010 (complessivamente max. 10% del patrimonio del comparto);
- (vi) Prodotti strutturati (max. 10% del patrimonio del comparto), derivati, certificati, e quote di altri OICVM e/o OIC inclusi gli Exchange Traded Funds su investimenti ai sensi dei punti (i) e (ii) nonché in indici e sub-indici diversificati su materie prime, sugli immobili, su fondi speculativi (hedge funds), su volatilità, i quali rispettano i requisiti richiesti dagli articoli 8 e 9 del Regolamento Granduciale dell'8 febbraio 2008, rispettivamente dell'articolo 2 della Direttiva 2007/16/CE;
- (vii) Derivati, certificati e prodotti strutturati su indici, opzioni su azioni, valute e tassi, i quali rispettano i requisiti richiesti dagli articoli 8 e 9 del Regolamento Granduciale dell'8 febbraio 2008, rispettivamente dell'articolo 2 della Direttiva 2007/16/CE.

Nell'attuazione della politica di investimento tramite strumenti finanziari derivati vengono impiegati esclusivamente gli indici di riferimento su materie prime, che rispettano le disposizioni contenute nella Parte Generale del Prospetto al capitolo 6.10: "Investimenti in indici finanziari ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento Granduciale dell'8 febbraio 2008".

L'andamento degli indici e/o sub-indici delle materie prime sottostanti ai derivati viene replicato mediante la stipula di uno o più contratti di swap, nell'ambito dei quali la controparte, in caso di andamento positivo, corrisponde al comparto un importo dipendente dall'entità del volume nominale nonché della performance; in caso di andamento negativo, invece, il comparto corrisponde alla controparte una somma convenuta contrattualmente. Le controparti sono unicamente istituzioni finanziarie di prim'ordine, specializzate in questo tipo di operazioni. Nella misura in cui il comparto investe in certificati, gli stessi possono avere come sottostanti anche singoli titoli di materie prime. In tal caso è sempre esclusa la consegna fisica.

Il comparto potrà investire in qualsiasi momento fino al 100% del proprio patrimonio in mezzi liquidi e strumenti del mercato monetario.

La selezione e l'esposizione dei singoli titoli, i tipi di investimenti e le valute, nonché l'indirizzo della strategia di investimento effettiva avvengono anche su base opportunistica; in altre parole, la selezione dell'investimento può variare in misura notevole in base all'analisi momentanea del mercato. Non è pertanto possibile escludere oscillazioni dei prezzi nel breve termine.

Il comparto può inoltre investire fino al 10% degli attivi in investimenti diversi da quelli esplicitamente indicati sopra, conformemente al capitolo 5 della Parte generale del Prospetto.

Nel comparto possono essere utilizzati strumenti finanziari derivati (Derivati) e ciò per scopi di copertura, investimento e per un'efficiente gestione del portafoglio. La gamma di strumenti derivati che possono essere utilizzati, comprende in particolare, forwards, i contratti a termine sui tassi di cambio, futures, opzioni, swaps, CFD, etc. Peraltro, per l'uso di questi strumenti sono applicabili le indicazioni riportate nella Parte Generale del Prospetto. **In merito agli investimenti in Derivati devono essere considerate le avvertenze indicate al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in Derivati".**

Nell'implementazione della politica di investimento, la Società può investire solo in attivi, i quali sono ammessi, ai sensi dell'art. 41 della Legge del 2010 e che sono conformi alle ordinanze e circolari prudenziali in materia emanate dall'autorità di sorveglianza.

Il comparto è denominato in Euro (EUR). Gli investimenti possono essere espressi in Euro o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro, possono essere coperti in tutto o in parte mediante l'utilizzo di forwards su valute o futures e opzioni su valute. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

La Società si impegna a raggiungere gli obiettivi di investimento dei comparti. Tuttavia, non esiste alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento saranno effettivamente raggiunti. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi positivi o anche negativi conseguiti possono essere di entità variabile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN DERIVATI

Nei comparti possono essere utilizzati anche in grande quantità strumenti derivati e altre tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari, in particolare, future, opzioni, contratti a termine, swaps, certificati e prodotti strutturati. Pertanto, oltre ai fattori di rischio dei valori mobiliari, bisogna considerare anche i fattori di rischio di derivati e di ulteriori tecniche e strumenti di investimento. Di norma essi sono esposti ai rischi dei mercati ovvero degli strumenti di base ad essi sottostanti e quindi possono implicare rischi maggiori rispetto agli investimenti diretti. I potenziali rischi possono derivare ad esempio da complessità, non linearità, elevata volatilità, ridotta liquidità, limitata possibilità di valutazione, rischio di perdita di redditi o persino una perdita totale del capitale investito, o rischio di controparte.

Ove vi siano investimenti in valori mobiliari che includono derivati, questi derivati devono essere considerati nell'applicazione dei limiti agli investimenti e deve esserne monitorato il rischio.

INFORMAZIONI RELATIVE AI CoCo-BONDS

CoCo-Bonds o CoCos sono obbligazioni condizionate o "contingent convertible bonds". I CoCo-Bonds costituiscono dei titoli a carattere ibrido poiché sono emessi in forma di obbligazioni, i quali possono perdere il loro valore nominale ("write down") o essere convertite in azioni in seguito ad un evento scatenante. Un evento scatenante avviene in particolare, quando il multiplo del capitale prudenziale della banca emittente i titoli CoCo-Bonds (cd "Tier One") scende al di sotto di una determinata soglia, o in conseguenza di una decisione dell'autorità di sorveglianza competente. Ciò significa che i titoli CoCo-Bonds inizialmente emessi in forma di obbligazioni saranno automaticamente convertiti in azioni senza che il detentore dei CoCo sia consultato in precedenza. Inoltre, la cedola può essere annullata in merito ad una decisione discrezionale della banca mittente dei titoli CoCo. I titoli CoCo sono legati a diversi rischi che possono occasionare la perdita totale o parziale dell'investimento o il ritardo di un pagamento. Nel documento ESMA/2014/944 si trova un'analisi dettagliata sui rischi inerenti ai titoli CoCo-Bonds:

https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/2015/11/2014-944_statement_on_potential_risks_associated_with_investing_in_contingent_convertible_instruments.pdf

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

I comparti sono adatti ad investitori con esperienza negli investimenti volatili, che dispongano di una solida conoscenza dei mercati dei capitali e che intendano beneficiare degli sviluppi di mercato per perseguire il proprio obiettivo di investimento specifico. Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio complessivo, i comparti possono essere impiegati come investimento di base.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

PENTALPHA CAPITAL LTD., 20 Victoria Street, Westminster, SW1H 0NF, Londra, Regno Unito.

PENTALPHA CAPITAL LTD. è una *Limited Liability Company* ai sensi del diritto del Regno Unito ed è autorizzata dalla Financial Conduct Authority ad agire come gestore del portafoglio e consulente finanziario per conto terzi.

PENTALPHA CAPITAL LTD. è autorizzata, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, rispettivamente dei comparti, ad eseguire direttamente gli investimenti sotto la sorveglianza ultimativa della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) nominati per i comparti..

Tramite l'approvazione della società di gestione, il gestore degli investimenti può avvalersi dell'assistenza di consulenti per gli investimenti.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Dopo l'emissione iniziale, la Società potrà emettere azioni dei comparti nelle seguenti tipologie:

- Azioni B: ad accumulazione;
- Azioni B2: ad accumulazione, senza commissione di vendita e commissione di riscatto;
- Azioni C: ad accumulazione (per "investitori istituzionali", come definiti in seguito);
- Azioni C2: ad accumulazione (per "investitori istituzionali", come definiti in seguito); senza commissione di vendita e commissione di riscatto;
- Azioni E: ad accumulazione (per determinati investitori come definiti in seguito).

Saranno emesse solo azioni in forma nominativa.

Le azioni possono essere offerte nella valuta di conto del comparto EUR, nonché nella valuta alternativa CHF/USD. Le rispettive tipologie di azioni disponibili possono essere richieste presso l'amministrazione centrale, gli agenti di informazione e gli agenti di distribuzione.

Le **AZIONI C E C2** sono emesse solo per "investitori istituzionali", ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010, ossia, in via generale, soggetti muniti di personalità giuridica o con struttura legale equivalente - che detengano queste azioni per loro investimento o, nell'ambito di un mandato, per conto di investitori istituzionali, come intesi sopra, oppure che le rivendano esclusivamente a questi soggetti o le utilizzino per proprio conto o per conto di terzi nell'ambito di mandati di gestione patrimoniale (per gli importi minimi di sottoscrizione si vedano i capitoli che seguono "Emissione e riscatto delle azioni" e "Conversione delle azioni").

Le **AZIONI E** sono emesse solo per le società di distribuzione o, rispettivamente, per determinati investitori con domicilio in Italia e per ulteriori società di distribuzione in determinati altri mercati di distribuzione, a condizione che per queste ultime il Consiglio di amministrazione della Società abbia rilasciato un'autorizzazione particolare a distribuire le azioni E. La lista dei relativi Paesi nei quali possono essere acquistate le azioni E è disponibile presso la società di gestione. Le altre società di distribuzione non possono acquistare azioni E.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Ad oggi la Società non prevede l'emissione di azioni a distribuzione per i comparti.

8. COMMISSIONI E SPESE

A) COMMISSIONE DI GESTIONE

Sulla base del valore netto d'inventario del rispettivo comparto, relativamente alle azioni B, B2, C, C2 ed E, verrà applicata una commissione di gestione annua massima, nella misura di seguito indicata, per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per i servizi amministrativi e di distribuzione connessi.

COMPARTO	COMMISSIONE DI GESTIONE MAX. P.A. IN % DEL VALORE NETTO DI INVENTARIO				
	AZIONI (EUR/CHF/USD)	B	B2	C	C2
PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND	1.60%	n/a	1.00%	0.60%	1.60%
PENTALPHA ONYX FUND	1.75%	1.15%	1.15%	n/a	1.75%

Per le azioni E viene inoltre applicata una commissione di distribuzione supplementare non superiore allo 0,75% p.a.

Ove applicabile, per scopo di copertura valutaria, può essere addebitata una tassa annua massima del 0,10% per tipologia di azioni (nel rispetto di una tassa minima annua di 20.000 EUR per tipologia di azioni).

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, prelevate dal valore netto di inventario dei comparti.

B) PERFORMANCE FEE

PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND

Il gestore degli investimenti ha inoltre diritto ad una commissione dipendente dalla performance ("Performance Fee") per la gestione patrimoniale alle seguenti condizioni:

Il gestore degli investimenti ha diritto alla Performance Fee solo quando alla fine dell'esercizio finanziario il valore netto di inventario per azione del comparto supera il valore netto di inventario dell'esercizio finanziario precedente ("performance annuale positiva") e contemporaneamente la percentuale di rendimento, durante lo specifico esercizio finanziario, sia superiore all'"Hurdle Rate" ("Outperformance rispetto all' Hurdle Rate").

L' *Hurdle Rate* corrisponde al 55% MSCI All Country World Index (MXWD Index) e 45% Total Return Eonia Index (DBDCONIA Index) e viene calcolata quotidianamente.

La Performance Fee sarà calcolata e accantonata in ogni giorno di valutazione e pagata dopo la fine dell'esercizio finanziario.

Per le azioni che vengono rimborsate in ogni giorno di valutazione durante l'esercizio finanziario, la quota della Performance Fee proporzionalmente attribuibile alle azioni rimborsate sarà calcolata e accantonata e corrisposta al gestore degli investimenti alla fine dell'esercizio (Cristallizzazione).

La Performance Fee ammonta al 15% ed è calcolata sull'Outperformance rispetto all' Hurdle Rate.

Gli indici sopra menzionati sono indici di riferimento nel senso del Regolamento (UE) 2016/1011 (Regolamento UE sugli Indici di Riferimento). Gli indici di riferimento sono forniti dai rispettivi amministratori situati nell'Unione Europea e registrati nel registro dell'ESMA secondo l'art. 36 del Regolamento UE sugli Indici di Riferimento. La Società ha definito solidi piani scritti che delineano le misure che adotterebbe se gli indici di riferimento dovessero cambiare significativamente o se non fossero più disponibile. Le linee guida del Gruppo GAM sono disponibili sul sito www.funds.gam.com.

PENTALPHA ONYX FUND

Il gestore degli investimenti ha inoltre diritto ad una commissione dipendente dalla performance ("Performance Fee") per la gestione patrimoniale alle seguenti condizioni:

La Performance Fee è legata all'"High Water Mark". Il gestore degli investimenti ha diritto alla Performance Fee solo quando alla fine dell'esercizio finanziario il valore netto di inventario per azione del comparto è al di sopra dell'High Water Mark vigente fino a quel momento (Outperformance rispetto all'High Water Mark).

La Performance Fee sarà calcolata e accantonata in ogni giorno di valutazione (come definito nel capitolo "Determinazione del valore netto d'inventario" della Parte Generale), e pagata dopo la fine dell'esercizio finanziario.

L'High Water Mark, al lancio del comparto o di una tipologia d'azioni, è identico al prezzo di prima emissione di ciascuna Azione. Se nell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario il valore netto di inventario per azione fosse superiore all'High Water Mark vigente fino a quel momento, l'High Water Mark sarà portato al valore netto di inventario calcolato prima della trattenuta della Performance Fee per azione. In tutti gli altri casi l'High Water Mark rimane invariato.

Per le azioni che vengono rimborsate in ogni giorno di valutazione durante l'esercizio finanziario (flusso netto in uscita), la quota della Performance Fee proporzionalmente attribuibile alle azioni rimborsate sarà calcolata e accantonata e corrisposta al gestore degli investimenti alla fine dell'esercizio (Cristallizzazione).

La Performance Fee ammonta al 10% dell'outperformance rispetto all'high watermark.

C) INDICAZIONI RELATIVE ALLA STRUTTURA FONDO DI FONDI

In situazioni in cui PENTALPHA ONYX FUND investe più del 49% del proprio patrimonio in fondi target, il comparto sarà considerato come un fondo di fondi. Si invita pertanto a considerare che, oltre ai costi addebitati al patrimonio del comparto secondo le clausole contenute nel presente Prospetto e nello Statuto, i fondi oggetto di investimento sono soggetti a costi di gestione, commissione di banca depositaria, revisione contabile, imposte ed altri costi, provvigioni e commissioni, e quindi le stesse voci di spesa possono essere addebitate più volte. Le commissioni di gestione patrimoniale che vengono addebitate ai fondi oggetto di investimento dai loro rispettivi fornitori di servizi ammontano al massimo al 3%.

9. FREQUENZA DELLE OPERAZIONI E DI VALUTAZIONE; DATA DELL'ORDINE E GIORNO DI VALUTAZIONE PER IL VALORE NETTO D'INVENTARIO (NAV)

L'emissione e il rimborso di azioni dei comparti vengono effettuati ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

Il NAV dei comparti vengono calcolati su base giornaliera.

DATA DELL'ORDINE (T-1), ossia, il limite per l'accettazione delle richieste di sottoscrizione e di rimborso che devono essere evase in un determinato giorno di valutazione sarà ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo precedente il giorno di valutazione.

Il **GIORNO DI VALUTAZIONE (T)** dei comparti è ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo.

10. EMISSIONE DELLE AZIONI

GENERALE

Una volta concluso il periodo di sottoscrizione iniziale, le azioni dei comparti sono emesse in ogni giorno di valutazione ad un prezzo che si basa sul NAV delle azioni valido nel giorno di valutazione applicabile e arrotondato alle due (2) cifre successive alla virgola.

In applicazione delle disposizioni della Parte Generale del Prospetto - ad eccezione delle AZIONI B2 e C2 - alle sottoscrizioni può essere applicata una commissione di vendita che può ammontare sino al 5%.

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Non è previsto un importo minimo per la sottoscrizione di AZIONI B e E.

Per la prima sottoscrizione di AZIONI B2 e C del comparto PENTALPHA ONYX FUND, l'importo minimo di sottoscrizione è di USD/EUR/CHF 100'000.

Per la prima sottoscrizione di AZIONI C del comparto PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND, l'importo minimo di sottoscrizione è di USD/EUR/CHF 5'000.

Per la prima sottoscrizione di AZIONI C2 del comparto PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND, l'importo minimo di sottoscrizione è di USD/EUR/CHF 1'000'000.

Il Consiglio di amministrazione della Società può, a sua discrezione, accettare richieste di sottoscrizione iniziale che siano di un importo inferiore rispetto al minimo previsto. Per le sottoscrizioni successive di AZIONI B2, C e C2 non sono previsti importi minimi di sottoscrizione.

PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni dei comparti direttamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (o eventualmente presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la tipologia di azioni sottoscritta.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni dei comparti che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di emissione determinato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione di azioni del relativo comparto deve essere accreditato sul conto descritto nella Parte Generale del presente Prospetto entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

11. RISCATTO DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente principale di pagamento in Lussemburgo indicato nella Parte Generale del Prospetto (o eventualmente presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni dei comparti che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul NAV delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due (2) cifre successive alla virgola.

I pagamenti dei riscatti di azioni dei comparti vengono effettuati entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

Qualora non fosse stata applicata alcuna commissione di vendita, in alternativa a questa può essere addebitata una commissione di riscatto sino al 3% del valore netto di inventario.

12. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti possono essere convertite in azioni di altri comparti attivi della Società, nei quali tale conversione è permessa.

Altre azioni possono essere convertite in AZIONI C, C2 ed E rispettivamente, solo se l'azionista soddisfa le condizioni sopra descritte per la sottoscrizione di tali azioni.

Per ogni conversione iniziale in azioni B2, C o C2, deve essere rispettato il valore minimo di conversione richiesto sopra indicato ("Importo minimo di sottoscrizione"). Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

13. PANORAMICA DELLE TIPOLOGIE DI AZIONI

La seguente tabella fornisce una sintesi delle caratteristiche principali dei comparti e delle tipologie di azioni. Essa non sostituisce la lettera del Prospetto.

NOME DEL COMPARTO	AZIONI	VALUTA	CODICE ISIN	DATA DI ATTIVAZIONE:	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	COMMISSIONE DI GESTIONE (MAX.)
PENTALPHA SHACKLETON GLOBAL EQUITY FUND	B	EUR	LU1239583575	01.07.2015	-	1.60%
	B-CHF	CHF	LU1239583732	Tbd	-	1.60%
	B-USD	USD	LU1239583658	Tbd	-	1.60%
	C	EUR	LU1239583815	01.07.2015	EUR 5'000	1.00%
	C-CHF	CHF	LU1239584037	Tbd	CHF 5'000	1.00%
	C-USD	USD	LU1239583906	Tbd	USD 5'000	1.00%
	C2-EUR	EUR	LU1611273969	Tbd	EUR 1'000'000	0.60%
	E	EUR	LU1239584110	01.07.2015	-	1.60%
	E-CHF	CHF	LU1239584383	Tbd	-	1.60%
	E-USD	USD	LU1239584201	Tbd	-	1.60%
PENTALPHA ONYX FUND	B	EUR	LU1317145487	Tbd	-	1.75%
	B-CHF	CHF	LU1317145727	Tbd	-	1.75%
	B-USD	USD	LU1317145644	Tbd	-	1.75%
	B2	EUR	LU1317145990	30.11.2015	EUR 100'000	1.15%
	B2-CHF	CHF	LU1317146378	Tbd	CHF 100'000	1.15%
	B2-USD	USD	LU1317146295	Tbd	USD 100'000	1.15%
	C	EUR	LU1317146451	Tbd	EUR 100'000	1.15%
	C-CHF	CHF	LU1317146709	Tbd	CHF 100'000	1.15%
	C-USD	USD	LU1317146618	Tbd	USD 100'000	1.15%
	E	EUR	LU1317146881	Tbd	-	1.75%
	E-CHF	CHF	LU1317147269	Tbd	-	1.75%
	E-USD	USD	LU1317147004	Tbd	-	1.75%

BAM FUNDS

MULTIPARTNER SICAV

BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE
BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME

Due comparti della società di investimento di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per
CARTHESIO SA, Lugano, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE G: 1 GENNAIO 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento ai comparti BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE E
BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME (“**BAM FUNDS**” o i “**comparti**”).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del
Prospetto Informativo.

1. PRIMA EMISSIONE DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti BAM FUNDS sono state offerte in sottoscrizione per la prima volta come di seguito indicato. Il Prezzo di Emissione iniziale indicato si intende per azione, a cui si aggiunge una commissione di vendita non superiore al 5% del Prezzo di Emissione.

Comparti	Periodo di sottoscrizione	Prezzo di Emissione
BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE	01. – 05.10.2015	EUR 100
BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME	01. – 05.10.2015	EUR 100

2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI BAM FUNDS

2.1. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE consiste nella massimizzazione del rendimento totale.

A tal fine, la Società investe il patrimonio del comparto nelle seguenti attività:

- massimo 100% del patrimonio netto in titoli obbligazionari a tasso fisso o variabile, emessi da emittenti governativi, semi-governativi o sovranazionali di tutto il mondo;
- massimo 50% del patrimonio netto in obbligazionari societarie;
- massimo 20% del patrimonio netto in obbligazionari societari di grado speculativo;
- massimo 20% del patrimonio netto in obbligazionari non classificate;
- massimo 20% del patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo in altri valori mobiliari (OICVM) o altri organismi di investimento collettivo (OIC) regolamentati;
- massimo 15% del patrimonio netto in titoli azionari;
- massimo 10% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili e altri titoli di debito legati ad azioni (ad es. i titoli CoCo-Bonds e le obbligazioni ibride); e
- massimo 10% del patrimonio netto in mercati emergenti.

In merito agli investimenti in titoli CoCo-Bonds, High Yield Bonds e in mercati di Paesi Emergenti, si deve tenere in considerazione quanto indicato rispettivamente ai capitoli “Informazioni relative ai CoCo-Bonds”, “Informazioni sugli High Yield Bonds” e “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

Nell'implementazione della politica di investimento, la Società può investire solo in attivi, i quali sono ammessi, ai sensi dell'art. 41 della Legge del 2010 e che sono conformi alle ordinanze e circolari prudenziali in materia emanate dall'autorità di sorveglianza.

Inoltre, fino al 10% del patrimonio del comparto, può essere investito in altri tipi di investimenti che sono descritti nel capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.

Il comparto può investire in contratti derivati e ciò per scopi di copertura, di un'efficiente gestione del portafoglio e di investimento nonché per incrementare il rendimento. La gamma di strumenti derivati che possono essere utilizzati, tra l'altro, comprende gli strumenti quotati in borsa, nonché gli strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, ma non esclusivamente, le opzioni d'acquisto e le opzioni di vendita, le obbligazioni future, contratti

a termine, warrants, contratti per differenza e swaps (inclusi gli swaps a rendimento totale, swap su insolvenza del credito, swaps su spread creditizi, swaps sui tassi di interesse) sui titoli, tassi di interesse e valute, nonché su altri strumenti finanziari derivati e altri indici finanziari. **In merito agli investimenti in derivati, devono essere considerate le avvertenze indicate al capitolo “Informazioni sugli investimenti in prodotti derivati”.**

Inoltre, il comparto può, in determinate circostanze, a scopo di gestione della liquidità o conservazione del capitale, detenere temporaneamente in modo illimitato mezzi liquidi.

Il BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE è denominato in Euro (EUR). Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro, possono essere coperti in tutto o in parte mediante l'utilizzo di contratti a termine in valuta o opzioni in valuta. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

2.2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME consiste nella massimizzazione del rendimento totale (combinazione di rendimento e aumento di capitale).

A tal fine, la Società investe il patrimonio del comparto nelle seguenti attività:

- massimo 90% del patrimonio netto in titoli obbligazionari a tasso fisso o variabile, emessi da emittenti governativi, semi-governativi o sovranazionali di tutto il mondo;
- massimo 75% del patrimonio netto in obbligazionari societarie;
- massimo 30% del patrimonio netto in titoli azionari;
- massimo 30% del patrimonio netto in obbligazionari societarie di grado speculativo;
- massimo 20% del patrimonio netto in obbligazionari non classificate;
- massimo 20% del patrimonio netto in organismi d'investimento collettivo in altri valori mobiliari (OICVM) o altri organismi di investimento collettivo (OIC) regolamentati;
- massimo 10% del patrimonio netto in obbligazioni convertibili e altre titoli di debito legati ad azioni (ad es. i titoli CoCo-Bonds e le obbligazioni ibride); e
- massimo 10% del patrimonio netto in mercati emergenti.

In merito agli investimenti in titoli CoCo-Bonds, High Yield Bonds e in mercati di Paesi Emergenti, si deve tenere in considerazione quanto indicato ai capitoli “Informazioni relative ai CoCo-Bonds”, “Informazioni sugli High Yield Bonds” e “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”, rispettivamente.

Nell'implementazione della politica di investimento, la Società può investire solo in attivi, i quali sono ammessi, ai sensi dell'art. 41 della Legge del 2010 e che sono conformi alle ordinanze e circolari prudenziali in materia emanate dall'autorità di sorveglianza.

Inoltre, fino al 10% del patrimonio del comparto, può essere investito in altri tipi di investimenti che sono descritti nel capitolo 5 della Parte Generale del Prospetto.

Il comparto può investire in contratti derivati e ciò per scopi di copertura, di un'efficiente gestione del portafoglio e di investimento nonché per incrementare il rendimento. La gamma di strumenti derivati che possono essere utilizzati, tra l'altro, comprende gli strumenti quotati in borsa, nonché gli strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, ma non esclusivamente, le opzioni d'acquisto e le opzioni di vendita, le obbligazioni future, contratti a termine, warrants, contratti per differenza e swaps (inclusi gli swaps a rendimento totale, swap su insolvenza del credito, swaps su spread creditizi, swaps sui tassi di interesse) sui titoli, tassi di interesse e valute, nonché su altri strumenti finanziari derivati e altri indici finanziari. **In merito agli investimenti in derivati, devono**

essere considerate le avvertenze indicate al capitolo “Informazioni sugli investimenti in prodotti derivati”.

Inoltre, il comparto può, in determinate circostanze, a scopo di gestione della liquidità o conservazione del capitale, detenere temporaneamente in modo illimitato mezzi liquidi.

Il BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME è denominato in Euro (EUR). Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro, possono essere coperti in tutto o in parte mediante l'utilizzo di contratti a termine in valuta o opzioni in valuta. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI

La Società si impegna a raggiungere gli obiettivi di investimento dei comparti. Tuttavia, non esiste alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento saranno effettivamente raggiunti. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi positivi o anche negativi conseguiti possono essere di entità variabile.

3.1. INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI IN PRODOTTI DERIVATI

Nel BAM FUNDS possono essere utilizzati anche in grande quantità strumenti derivati e altre tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari, in particolare, future, opzioni, contratti a termine, swaps, certificati e prodotti strutturati. Pertanto, oltre ai fattori di rischio dei valori mobiliari, bisogna considerare anche i fattori di rischio di derivati e di ulteriori tecniche e strumenti di investimento. Di norma essi sono esposti ai rischi dei mercati ovvero degli strumenti di base ad essi sottostanti e quindi possono implicare rischi maggiori rispetto agli investimenti diretti. I potenziali rischi possono derivare ad esempio da complessità, non linearità, elevata volatilità, ridotta liquidità, limitata possibilità di valutazione, rischio di perdita di redditi o persino una perdita totale del capitale investito, o rischio di controparte.

Ove vi siano investimenti in valori mobiliari che includono derivati, questi derivati devono essere considerati nell'applicazione dei limiti agli investimenti e deve esserne monitorato il rischio.

3.2. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI PAESI EMERGENTI

Si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in Paesi Emergenti comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale e conseguenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme similari possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

3.3. INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità, bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

3.4. INFORMAZIONI RELATIVE AI CoCo-BONDS

CoCo-Bonds o CoCos sono obbligazioni condizionate o "contingent convertible bonds". I CoCo-Bonds costituiscono dei titoli a carattere ibrido poiché sono emessi in forma di obbligazioni, i quali possono perdere il loro valore nominale ("write down") o essere convertite in azioni in seguito ad un evento scatenante. Un evento scatenante avviene in particolare, quando il multiplo del capitale prudenziale della banca emittente i titoli CoCo-Bonds (cd "Tier One") scende al di sotto di una determinata soglia, o in conseguenza di una decisione dell'autorità di sorveglianza competente. Ciò significa che i titoli CoCo-Bonds inizialmente emessi in forma di obbligazioni saranno automaticamente convertiti in azioni senza che il detentore dei CoCo sia consultato in precedenza. Gli investimenti in CoCo-Bonds possono comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

- **Rischio di liquidità:** in determinate circostanze quando non ci sono acquirenti dei titoli CoCo-Bonds, il venditore può subire un deprezzamento del valore atteso dei titoli al fine di venderli.
- **Rischio di inversione della struttura patrimoniale:** Contrariamente alla classica gerarchia patrimoniale, gli investitori di titoli CoCo-Bonds possono subire una perdita di capitale senza che gli azionisti subiscano la stessa perdita.
- **Rischio relativo al livello limite di riferimento (*trigger level risk*):** Il livello limite di riferimento si definisce come l'esposizione al rischio di conversione in relazione alla distanza tra la quota di patrimonio di base e il livello limite di riferimento. Potrebbe essere difficile per il gestore del portafoglio di un comparto anticipare gli eventi scatenanti che comportano la conversione delle obbligazioni in azioni.
- **Rischio di conversione:** Può risultare difficile per il gestore del portafoglio di un comparto valutare come si possono sviluppare i titoli dopo una conversione. Nel caso di conversione in azioni, il gestore del portafoglio potrebbe essere costretto a vendere queste nuove azioni quando la politica di investimento del comparto non permette la detenzione di azioni nel suo portafoglio. Questa vendita forzata si può condurre al rischio di liquidità per queste azioni.
- **Rischio di cancellazione delle cedole:** I pagamenti delle cedole per alcuni titoli CoCo-Bonds sono interamente discrezionali e potrebbero essere cancellati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo di tempo.
- **Rischio di prolungamento della scadenza:** Alcuni titoli CoCo-Bonds sono emessi come strumenti perpetui i quali sono cancellabili al raggiungere dei livelli predeterminati solo con l'approvazione dell'autorità competente.
- **Rischio di concentrazione settoriale:** I titoli CoCo-Bonds sono emessi da istituzioni bancarie e assicurative. Un comparto che investe principalmente in titoli CoCo-Bonds, avrà la sua performance maggiormente dipendente dalla condizione generale dell'industria dei servizi finanziari rispetto ad un comparto che segue una strategia più diversificata.
- **Rischi sconosciuti:** La struttura dei titoli CoCo-Bonds è innovativa e non ancora testata.

Nel documento ESMA/2014/944 si trova un'analisi dettagliata sui rischi inerenti ai titoli CoCo-Bonds (https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/2015/11/2014-944_statement_on_potential_risks_associated_with_investing_in_contingent_convertible_instruments.pdf).

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

I comparti BAM FUNDS sono adatti ad investitori esperti con esperienza negli investimenti volatili, che dispongano di un'approfondita conoscenza dei mercati dei capitali e che intendano beneficiare degli sviluppi dei mercati dei capitali per perseguire il proprio obiettivo di investimento specifico. Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero comportare perdite di valore.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI / CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

CARTHESIO SA, Via Ferruccio Pelli 13a, CP 5366, CH-6901 Lugano.

CARTHESIO SA è una società per azioni ai sensi della legge svizzera. Carthesio SA possiede un'autorizzazione come gestore degli investimenti ai sensi della legge svizzera sugli investimenti collettivi di capitale, rilasciata dall'autorità di vigilanza del mercato finanziario ("FINMA") ed è sottoposta al controllo della FINMA.

CARTHESIO SA è autorizzata, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento, nonché delle limitazioni imposte dalla Società e/o dai comparti, ad effettuare direttamente investimenti per i comparti BAM FUNDS, sotto il controllo finale della società di gestione o del Consiglio di amministrazione o dell'/degli agente/i di controllo nominato/i dalla società di gestione.

Tramite l'approvazione della società di gestione, il gestore degli investimenti può avvalersi dell'assistenza di consulenti per gli investimenti.

CONSULENTE PER GLI INVESTIMENTI

CLASSIS CAPITAL SIM S.p.A., Via Vittor Pisani 19, I-20124 Milano.

CLASSIS CAPITAL SIM S.p.A. è vigilata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e autorizzata a prestare servizi di consulenza finanziaria.

Per quanto riguarda i BAM FUNDS, CLASSIS CAPITAL SIM S.p.A. svolge consulenza al gestore degli investimenti per le decisioni relative agli acquisti o vendite di attivi e la loro allocazione. CLASSIS CAPITAL SIM SpA fornisce consulenza sugli investimenti dei comparti, tuttavia, le decisioni di investimento finali, come descritto in precedenza, sono assunte dal gestore degli investimenti.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Dopo l'emissione iniziale, la Società potrà emettere azioni dei comparti BAM FUNDS nelle seguenti categorie:

- Azioni a distribuzione A;
- Azioni a distribuzione A2, con importo minimo di sottoscrizione;
- Azioni ad accumulazione B;
- Azioni ad accumulazione B2, con importo minimo di sottoscrizione;
- Azioni ad accumulazione C (per "investitori istituzionali" come definiti in seguito).

Saranno emesse solo azioni nominative.

La società può emettere le azioni sia in EUR, la valuta di conto dei comparti, sia in CHF/USD. Maggiori informazioni sulle rispettive tipologie di azioni disponibili si possono richiedere presso l'amministrazione centrale, gli agenti di informazione e gli agenti di distribuzione.

Le **azioni C** sono emesse solo per "investitori istituzionali" ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010 - ossia, in via generale, società di personalità giuridica o con struttura legale equivalente - che detengano queste azioni per loro investimento o, nell'ambito di un mandato, per conto di investitori istituzionali, come intesi sopra, oppure che le rivendano esclusivamente a questi soggetti le utilizzino per proprio conto o per conto di terzi nell'ambito di

mandati di gestione patrimoniale (per gli importi minimi di sottoscrizione si vedano i seguenti capitoli “Emissione delle azioni” e “Conversione delle azioni”).

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

La Società, nel rispetto della legge lussemburghese, dello Statuto e del presente Prospetto Informativo, intende applicare la seguente politica di distribuzione:

- distribuzione completa annua di tutti i proventi conseguiti nei comparti in questione (interessi, dividendi, altri utili);
- non distribuzione delle plusvalenze di capitale e divise conseguiti nei comparti.

La Società si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento la politica di distribuzione nell’interesse degli azionisti, in particolare anche per considerazioni di carattere fiscale.

8. COMMISSIONI E SPESE

Sulla base del valore netto d’inventario (NAV) del relativo comparto verrà applicata, relativamente alle azioni A, A2, B, B2 e C, una commissione annua massima, per l’amministrazione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché i servizi di gestione e di distribuzione connessi, stabilita nella misura di seguito indicata per ciascun comparto.

Comparti	Commissione max p.a. in % del valore netto di inventario					
	Azioni	A	A2	B	B2	C
BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE		1.10%	0.80%	n/a	n/a	0.80%
BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME		n/a	n/a	1.40%	1.10%	1.10%

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo “Commissioni e spese” nella Parte Generale, calcolate sul valore netto d’inventario dei comparti, in particolare la tassa di servizio. L’importo minimo della tassa di servizio per ogni comparto è di CHF 100’000. - p.a., a meno che la Società di gestione rinunci in tutto o in parte all’importo minimo.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

Una volta concluso il periodo di sottoscrizione iniziale, le azioni dei comparti BAM FUNDS sono emesse in ogni giorno di valutazione. Il Prezzo di Emissione si basa sul valore netto d’inventario delle azioni valido nel giorno di valutazione applicabile e sarà arrotondato alla seconda (2) cifra decimale.

In applicazione delle disposizioni della Parte Generale del Prospetto alle sottoscrizioni può essere applicata una commissione di vendita che può ammontare sino al 5%.

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Non è previsto un importo minimo per la sottoscrizione di azioni A, B e C.

Per la prima sottoscrizione di azioni A2 e B2, l’importo minimo di sottoscrizione è di EUR 200’000.

Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà accettare a propria discrezione richieste di sottoscrizione per un importo inferiore all’importo minimo di sottoscrizione indicato. Per le sottoscrizioni successive di azioni A2 e B2 non è previsto un importo minimo di sottoscrizione.

PROCEDURA DI RICHIESTA

Investitori possono effettuare le sottoscrizioni di azioni dei comparti in qualunque momento presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo indicati nella Parte Generale del Prospetto (o eventualmente presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del richiedente, il nome del comparto e le tipologie di azioni sottoscritte.

A tutte le sottoscrizioni di azioni dei comparti che perverranno l'agente principale di pagamento in un giorno di valutazione entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite), sarà applicato il Prezzo di Emissione valido per quel giorno di invio della richiesta, calcolato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute all'agente principale di pagamento dopo il predetto orario limite, sarà applicato il Prezzo di Emissione calcolato il secondo giorno di valutazione.

L'importo complessivo della sottoscrizione di azioni del rispettivo comparto deve essere accreditato sul conto indicato nella Parte Generale di questo Prospetto entro tre (3) giorni lavorativi bancari dal rispettivo giorno di valutazione.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando una richiesta all'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella parte generale del Prospetto (o eventualmente presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni dei comparti che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il Prezzo di Riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il Prezzo di Riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

In generale, i pagamenti vengono effettuati nella valuta del rispettivo comparto o tipologia di azione entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal giorno di valutazione applicabile.

Il Prezzo di Riscatto si basa sul valore netto d'inventario delle azioni del rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due (2) cifre successive alla virgola.

Qualora non fosse stata applicata alcuna commissione di vendita per l'emissione delle azioni, in alternativa a questa può essere addebitata una commissione di riscatto sino al 3% del rispettivo valore netto di inventario.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del comparto possono essere convertite in azioni di altri comparti attivi della Società, nei quali tale conversione è permessa, contro pagamento di una commissione di conversione, non superiore al 2% del valore netto d'inventario delle azioni.

Per ogni conversione iniziale in azioni A2 e B2, deve essere rispettato l'importo minimo di conversione sopra indicato ("Importo minimo di sottoscrizione").

Inoltre, per le richieste di conversione di azioni si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

12. PANORAMICA DELLE TIPOLOGIE DI AZIONI

La tabella che segue mostra in modo schematico le principali caratteristiche di ciascun comparto e tipologia di azioni. Essa non sostituisce la lettura del Prospetto.

<u>Nome del comparto</u>	<u>Azioni</u>	<u>Valuta</u>	<u>Codice ISIN</u>	<u>Data di attivazione:</u>	<u>Importo minimo di sottoscrizione iniziale</u>	<u>Commissione di gestione (max.)</u>
BAM – CLASSIS – VICINI SEMPRE	A	EUR	LU1278762403	05.10.2015	-	1.10%
	A2	EUR	LU1278762585	05.10.2015	EUR 200'000	0.80%
	C	EUR	LU1433107015	aperto	-	0.80%
BAM – CLASSIS – CRESCERE INSIEME	B	EUR	LU1282125159	05.10.2015	-	1.40%
	B2	EUR	LU1282125233	05.10.2015	EUR 200'000	1.10%
	C	EUR	LU1433107528	aperto	-	1.10%

MULTIPARTNER SICAV

ROBECOSAM GLOBAL GENDER EQUALITY IMPACT EQUITIES

ROBECOSAM GLOBAL SMALL CAP EQUITIES

ROBECOSAM GLOBAL SDG EQUITIES

ROBECOSAM SMART ENERGY FUND

ROBECOSAM SMART MATERIALS FUND

ROBECOSAM SMART MOBILITY FUND

ROBECOSAM SUSTAINABLE HEALTHY LIVING FUND

ROBECOSAM SUSTAINABLE WATER FUND

Comparti della società di investimento di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituiti per RobecoSAM AG, Zurigo, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE J: 7 DICEMBRE 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento ai comparti: RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities, RobecoSAM Global Small Cap Equities, RobecoSAM Global SDG Equities, RobecoSAM Smart Energy Fund, RobecoSAM Smart Materials Fund, RobecoSAM Smart Mobility Fund, RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund e RobecoSAM Sustainable Water Fund. In questo documento con la locuzione comparti "**RobecoSAM FUNDS**" si intendono congiuntamente i comparti sopra citati.

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE: PARTE SPECIALE J

1. Emissione delle azioni dei comparti RobecoSAM FUNDS.....	3
2. Obiettivi e politica di investimento dei comparti RobecoSAM FUNDS	3
2.1. Obiettivi e politica di investimento del RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities.....	3
2.2. Obiettivi e politica di investimento del RobecoSAM Global Small Cap Equities	4
2.3. Obiettivi e politica di investimento del RobecoSAM Global SDG Equities	5
2.4. Obiettivi e politica di investimento del RobecoSAM Smart Energy Fund	5
2.5. Obiettivi e politica di investimento del RobecoSAM Smart Materials Fund	6
2.6. Obiettivi e politica di investimento del RobecoSAM Smart Mobility Fund	7
2.7. Obiettivi e politica di investimento del RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund.....	8
2.8. Obiettivi e politica di investimento del RobecoSAM Sustainable Water Fund	8
2.9. Ulteriori condizioni di investimento	9
3. Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti	9
3.1. Informazioni Generali in merito agli Investimenti in Mercati di Paesi Emergenti.....	9
3.2. Informazioni Generali relative agli Investimenti nella Repubblica Popolare Cinese.....	10
4. Profilo degli investitori.....	11
5. Gestore degli investimenti	11
6. Descrizione delle azioni dei comparti RobecoSAM FUNDS.....	11
7. Politica di distribuzione	13
8. Commissioni e spese	13
9. Emissione e riscatto delle azioni.....	14
10. Riscatto delle azioni.....	15
11. Conversione delle azioni.....	15
12. Prezzi di Emissione e di Riscatto.....	15
13. Benchmark per il confronto delle performance.....	16
14. Note per gli investitori in Hong Kong	16

1. EMISSIONE DELLE AZIONI DEI COMPARTI ROBECO SAM FUNDS

Le azioni dei comparti RobecoSAM FUNDS sono state offerte in sottoscrizione per la prima volta come di seguito indicato. Il Prezzo di Emissione iniziale indicato si intende per azione, a cui si aggiunge una commissione di vendita non superiore al 5% del Prezzo di Emissione, a favore della società di distribuzione.

COMPARTI	PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE	PREZZO DI EMISSIONE
1. RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities	04 – 18 settembre 2015	EUR 100
2. RobecoSAM Global Small Cap Equities	23 – 30 marzo 2007	EUR 100
3. RobecoSAM Global SDG Equities	12 dicembre 2017	USD 100
4. RobecoSAM Smart Energy Fund	23 settembre 2003	EUR 10
5. RobecoSAM Smart Materials Fund	30 gennaio 2004	EUR 100
6. RobecoSAM Smart Mobility Fund	31 luglio 2018	EUR 100
7. RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund	23 – 30 marzo 2007	EUR 100
8. RobecoSAM Sustainable Water Fund	18 – 27 settembre 2001	EUR 100

2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI ROBECO SAM FUNDS

2.1. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL ROBECO SAM GLOBAL GENDER EQUALITY IMPACT EQUITIES

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il Multipartner SICAV – RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities ("RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities") consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti per almeno due terzi in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti e che evidenziano un alto grado di varietà e parità tra i sessi ("Gender equality") e di sostenibilità.

Per alto grado di Gender equality s'intende che una società si contraddistingue *per il riconoscimento e la promozione intenzionali della parità dei sessi* nella creazione, nella promozione e nella fidelizzazione di talenti femminili su tutti i livelli della sua organizzazione, inclusi i comitati direttivi e il consiglio di amministrazione.

Per sostenibilità s'intende la ricerca del successo economico nel rispetto di obiettivi ecologici e sociali. Per valutare la Gender equality e la sostenibilità si tiene conto di criteri come strategia aziendale, corporate governance, trasparenza, parità salariale, diversità dei collaboratori e offerta di prodotti e servizi di un'impresa.

La strategia d'investimento si basa sulla gestione attiva del portafoglio, in base alla quale oltre alla valutazione della sostenibilità vengono effettuate analisi aggiuntive delle società considerate.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities può essere investito nelle seguenti tipologie di investimenti: (i) azioni o altri titoli di partecipazione di altre aziende di Paesi riconosciuti; (ii) strumenti del mercato monetario di emittenti di Paesi riconosciuti; (iii) derivati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti; (iv) prodotti strutturati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio); (v) azioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio).

Inoltre, i mezzi liquidi detenuti nel comparto possono ammontare, in determinate circostanze, fino al 49% del patrimonio del comparto, e ciò in deroga alla regola dei 2/3 prevista nel primo comma della politica d'investimento.

Il RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities è denominato in Euro.

Per un'efficiente gestione del portafoglio, possono essere effettuate transazioni per scopi di copertura su valuta, i.e. gli investimenti saranno coperti rispetto alla loro valuta di emissione. Inoltre, ciascun comparto potrà effettuare

investimenti attivi in valuta che possono condurre ad esposizioni positive o negative verso le valute diverse dalla valuta del rispettivo comparto.

Gli investimenti in derivati hanno dei rischi maggiori dovuti alla loro elevata volatilità. Nel caso in cui un valore mobiliare contenga derivati, si dovrà tenere conto delle limitazioni agli investimenti nonché del controllo del rischio.

Nel RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities possono essere acquistati valori mobiliari di emittenti con sede nei cosiddetti mercati emergenti e/o denominati nella valuta di questi paesi o ad essa associati economicamente. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. In merito agli investimenti nei mercati emergenti, inclusi gli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese, devono essere considerate le avvertenze indicate al successivo capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

2.2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL ROBECOSAM GLOBAL SMALL CAP EQUITIES

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il Multipartner SICAV – RobecoSAM Global Small Cap Equities (“RobecoSAM Global Small Cap Equities”) consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti per almeno due terzi in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende la cui capitalizzazione di mercato ammonta ad un massimo del 150% della capitalizzazione di mercato della più grande azienda inclusa nell'indice di riferimento MSCI World Small Cap. Gli investitori devono tenere presente che il termine “small cap”, nel senso utilizzato dai provider di indici, non definisce la capitalizzazione di una azienda in cifre assolute, ma piuttosto definisce la capitalizzazione di una azienda in relazione alla capitalizzazione totale di un mercato. Di conseguenza, il patrimonio del Comparto può essere investito in aziende con capitalizzazione relativamente elevata, anche se sono nel segmento più basso del mercato globale al momento dell'acquisto.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del RobecoSAM Global Small Cap Equities può essere investito nelle seguenti tipologie di investimenti: (i) azioni o altri titoli di partecipazione di altre aziende di Paesi riconosciuti; (ii) strumenti del mercato monetario di emittenti di Paesi riconosciuti; (iii) derivati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti; (iv) prodotti strutturati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio); (v) azioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio).

Inoltre, i mezzi liquidi detenuti nel comparto possono ammontare, in determinate circostanze, fino al 49% del patrimonio del comparto, e ciò in deroga alla regola dei 2/3 prevista nel primo comma di questo capitolo.

Il RobecoSAM Global Small Cap Equities è denominato in Euro.

Per un'efficiente gestione del portafoglio, possono essere effettuate transazioni per scopi di copertura su valuta, i.e. gli investimenti saranno coperti rispetto alla loro valuta di emissione. Inoltre, ciascun comparto potrà effettuare investimenti attivi in valuta che possono condurre ad esposizioni positive o negative verso le valute diverse dalla valuta del rispettivo comparto.

Gli investimenti in derivati hanno dei rischi maggiori dovuti alla loro elevata volatilità. Nel caso in cui un valore mobiliare contenga derivati, si dovrà tenere conto delle limitazioni agli investimenti nonché del controllo del rischio.

Nel RobecoSAM Global Small Cap Equities possono essere acquistati valori mobiliari di emittenti con sede nei cosiddetti mercati emergenti e/o denominati nella valuta di questi paesi o ad essa associati economicamente. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. In merito agli investimenti nei mercati emergenti, inclusi gli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese, devono essere considerate le avvertenze indicate al successivo capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

2.3. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL ROBECO SAM GLOBAL SDG EQUITIES

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il Multipartner SICAV – RobecoSAM Global SDG Equities (“RobecoSAM Global SDG Equities”) consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti per almeno due terzi in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti e che evidenziano un alto livello di sostenibilità e che influenzino positivamente gli UN Sustainable Development Goals.

Per sostenibilità s'intende la ricerca del successo economico tenendo conto di criteri ecologici e sociali. Per valutare questi aspetti si tiene conto di criteri come strategia aziendale, corporate governance, trasparenza, nonché la gamma di prodotti e servizi di un'impresa. Un impatto positivo su gli UN Sustainable Development Goals significa che la rispettiva impresa offre dei prodotti e servizi e/o prassi commerciali che contribuiscano al conseguimento dei 17 UN Sustainable Development Goals fino al 2030.

L'universo di investimento è definito in base ad un approccio di ricerca (“research approach”), nel quale sono considerate le aziende con un livello positivo di influenza e sostenibilità. Inoltre, le aziende considerate sono sottoposte ad analisi finanziarie. In seguito, l'allocazione del portafoglio è realizzata in base ad un approccio proprietario di minimizzazione del rischio, oltre a una selezione basata su dati fondamentali.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del RobecoSAM Global SDG Equities può essere investito nelle seguenti tipologie di investimenti: (i) azioni o altri titoli di partecipazione di altre aziende di Paesi riconosciuti; (ii) strumenti del mercato monetario di emittenti di Paesi riconosciuti; (iii) derivati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti; (iv) prodotti strutturati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio); (v) azioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio).

Inoltre, i mezzi liquidi detenuti nel comparto possono ammontare, in determinate circostanze, fino al 49% del patrimonio del comparto, e ciò in deroga alla regola dei 2/3 prevista nel primo comma della politica d'investimento.

Il RobecoSAM Global SDG Equities è denominato in USD.

Per un'efficiente gestione del portafoglio, possono essere effettuate transazioni per scopi di copertura su valuta, i.e. gli investimenti saranno coperti rispetto alla loro valuta di emissione. Inoltre, ciascun comparto potrà effettuare investimenti attivi in valuta che possono condurre ad esposizioni positive o negative verso le valute diverse dalla valuta del rispettivo comparto. Gli investimenti in derivati hanno dei rischi maggiori dovuti alla loro elevata volatilità. Nel caso in cui un valore mobiliare contenga derivati, si dovrà tenere conto delle limitazioni agli investimenti nonché del controllo del rischio.

Nel RobecoSAM Global SDG Equities possono essere acquistati valori mobiliari di emittenti con sede nei cosiddetti mercati emergenti e/o denominati nella valuta di questi paesi o ad essa associati economicamente. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice S&P Emerging Broad Market Index o nell'indice MSCI Emerging Markets Index. In merito agli investimenti nei mercati emergenti, inclusi gli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese, devono essere considerate le avvertenze indicate al successivo capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

2.4. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL ROBECO SAM SMART ENERGY FUND

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il Multipartner SICAV – RobecoSAM Smart Energy Fund (“RobecoSAM Smart Energy Fund”) consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti per almeno due terzi in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti e che offrono tecnologie, prodotti o servizi relativi all'energia del futuro o all'efficiente utilizzo dell'energia e che mostrano un elevato livello di sostenibilità.

Per sostenibilità si intende l'aspirazione ad un profitto economico, tenendo conto nel contempo di fattori ecologici e sociali. Ai fini della valutazione verranno considerati, tra gli altri, aspetti quali la strategia aziendale, la corporate governance, la trasparenza, nonché l'elenco di prodotti e dei servizi offerti dall'azienda.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del RobecoSAM Smart Energy Fund può essere investito nelle seguenti tipologie di investimenti: (i) azioni o altri titoli di partecipazione di altre aziende di Paesi riconosciuti; (ii) strumenti del mercato monetario di emittenti di Paesi riconosciuti; (iii) derivati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti; (iv) prodotti strutturati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio); (v) azioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio).

Inoltre, i mezzi liquidi detenuti nel comparto possono ammontare, in determinate circostanze, fino al 49% del patrimonio del comparto, e ciò in deroga alla regola dei 2/3 prevista nel primo comma di questo capitolo.

Il RobecoSAM Smart Energy Fund è denominato in Euro.

Per un'efficiente gestione del portafoglio, possono essere effettuate transazioni per scopi di copertura su valuta, i.e. gli investimenti saranno coperti rispetto alla loro valuta di emissione. Inoltre, ciascun comparto potrà effettuare investimenti attivi in valuta che possono condurre ad esposizioni positive o negative verso le valute diverse dalla valuta del rispettivo comparto.

Gli investimenti in derivati hanno dei rischi maggiori dovuti alla loro elevata volatilità. Nel caso in cui un valore mobiliare contenga derivati, si dovrà tenere conto delle limitazioni agli investimenti nonché del controllo del rischio.

Nel RobecoSAM Smart Energy Fund possono essere acquistati valori mobiliari di emittenti con sede nei cosiddetti mercati emergenti e/o denominati nella valuta di questi paesi o ad essa associati economicamente. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. In merito agli investimenti nei mercati emergenti, inclusi gli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese, devono essere considerate le avvertenze indicate al successivo capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

2.5. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL ROBECOSAM SMART MATERIALS FUND

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il Multipartner SICAV – RobecoSAM Smart Materials Fund (“RobecoSAM Smart Materials Fund”) consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti per almeno due terzi in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti e che offrono tecnologie, prodotti o servizi relativi ad attività nell'industria mineraria e estrattiva o che utilizzano un processo efficiente di trattamento delle materie prime, utilizzano materiali riciclati o nuovi materiali alternativi e che mostrano un elevato livello di sostenibilità.

Per sostenibilità si intende l'aspirazione ad un profitto economico, tenendo conto nel contempo di fattori ecologici e sociali. Ai fini della valutazione verranno considerati, tra gli altri, aspetti quali la strategia aziendale, la corporate governance, la trasparenza, nonché l'elenco di prodotti e dei servizi offerti dall'azienda.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del RobecoSAM Smart Materials Fund può essere investito nelle seguenti tipologie di investimenti: (i) azioni o altri titoli di partecipazione di altre aziende di Paesi riconosciuti; (ii) strumenti del mercato monetario di emittenti di Paesi riconosciuti; (iii) derivati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti; (iv) prodotti strutturati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio); (v) azioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio).

Inoltre, i mezzi liquidi detenuti nel comparto possono ammontare, in determinate circostanze, fino al 49% del patrimonio del comparto, e ciò in deroga alla regola dei 2/3 prevista nel primo comma di questo capitolo.

Il RobecoSAM Smart Materials Fund è denominato in Euro.

Per un'efficiente gestione del portafoglio, possono essere effettuate transazioni per scopi di copertura su valuta, i.e. gli investimenti saranno coperti rispetto alla loro valuta di emissione. Inoltre, ciascun comparto potrà effettuare investimenti attivi in valuta che possono condurre ad esposizioni positive o negative verso le valute diverse dalla valuta del rispettivo comparto.

Gli investimenti in derivati hanno dei rischi maggiori dovuti alla loro elevata volatilità. Nel caso in cui un valore mobiliare contenga derivati, si dovrà tenere conto delle limitazioni agli investimenti nonché del controllo del rischio.

Nel RobecoSAM Smart Materials Fund possono essere acquistati valori mobiliari di emittenti con sede nei cosiddetti mercati emergenti e/o denominati nella valuta di questi paesi o ad essa associati economicamente. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. In merito agli investimenti nei mercati emergenti, inclusi gli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese, devono essere considerate le avvertenze indicate al successivo capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

2.6. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL ROBECO SAM SMART MOBILITY FUND

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il Multipartner SICAV – RobecoSAM Smart Mobility Fund (“RobecoSAM Smart Mobility Fund”) consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti per almeno due terzi in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende domiciliate o operanti principalmente in Paesi riconosciuti che offrono tecnologie, prodotti e servizi nel campo dei sistemi di mobilità orientati al futuro (ad es. veicoli elettrici) e/o networking digitale dei modi di trasporto (ad esempio, la guida autonoma) e che presentano una maggiore sostenibilità.

Sostenibilità significa perseguire il successo economico tenendo conto allo stesso tempo degli obiettivi ecologici e sociali. La valutazione tiene conto di settori quali la strategia aziendale, il governo societario, la trasparenza e i prodotti e i servizi offerti da un'impresa.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del RobecoSAM Smart Mobility Fund può essere investito nelle seguenti tipologie di investimenti: (i) azioni o altri titoli di partecipazione di altre aziende di Paesi riconosciuti; (ii) strumenti del mercato monetario di emittenti di Paesi riconosciuti; (iii) derivati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti; (iv) prodotti strutturati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio); (v) azioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio).

Inoltre, i mezzi liquidi detenuti nel comparto possono ammontare, in determinate circostanze, fino al 49% del patrimonio del comparto, e ciò in deroga alla regola dei 2/3 prevista nel primo comma di questo capitolo.

Il RobecoSAM Smart Mobility Fund è denominato in Euro.

Per un'efficiente gestione del portafoglio, possono essere effettuate transazioni per scopi di copertura su valuta, i.e. gli investimenti saranno coperti rispetto alla loro valuta di emissione. Inoltre, ciascun comparto potrà effettuare investimenti attivi in valuta che possono condurre ad esposizioni positive o negative verso le valute diverse dalla valuta del rispettivo comparto.

Gli investimenti in derivati hanno dei rischi maggiori dovuti alla loro elevata volatilità. Nel caso in cui un valore mobiliare contenga derivati, si dovrà tenere conto delle limitazioni agli investimenti nonché del controllo del rischio.

Nel RobecoSAM Smart Mobility Fund possono essere acquistati valori mobiliari di emittenti con sede nei cosiddetti mercati emergenti e/o denominati nella valuta di questi paesi o ad essa associati economicamente. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. In merito agli investimenti nei mercati emergenti, inclusi gli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese, devono essere considerate le avvertenze indicate al successivo capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

2.7. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL ROBECO SAM SUSTAINABLE HEALTHY LIVING FUND

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il Multipartner SICAV – RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund (“RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund”) consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti per almeno due terzi in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti e che offrono tecnologie, prodotti o servizi nei settori dell'alimentazione, della salute, dell'attività fisica e del benessere fisico e psichico e che mostrano un elevato livello di sostenibilità.

Per sostenibilità si intende l'aspirazione ad un profitto economico, tenendo conto nel contempo di fattori ecologici e sociali. Ai fini della valutazione verranno considerati, tra gli altri, aspetti quali la strategia aziendale, la corporate governance, la trasparenza, nonché l'elenco di prodotti e dei servizi offerti dall'azienda.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund permette agli stessi di investire nelle seguenti tipologie di investimenti: (i) azioni o altri titoli di partecipazione di altre aziende di Paesi riconosciuti; (ii) strumenti del mercato monetario di emittenti di Paesi riconosciuti; (iii) derivati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti; (iv) prodotti strutturati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio); (v) azioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio).

Inoltre, i mezzi liquidi detenuti nel comparto possono ammontare, in determinate circostanze, fino al 49% del patrimonio del comparto, e ciò in deroga alla regola dei 2/3 prevista nel primo comma di questo capitolo.

Il RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund è denominato in Euro.

Per un'efficiente gestione del portafoglio, possono essere effettuate transazioni per scopi di copertura su valuta, i.e. gli investimenti saranno coperti rispetto alla loro valuta di emissione. Inoltre, ciascun comparto potrà effettuare investimenti attivi in valuta che possono condurre ad esposizioni positive o negative verso le valute diverse dalla valuta del rispettivo comparto.

Gli investimenti in derivati hanno dei rischi maggiori dovuti alla loro elevata volatilità. Nel caso in cui un valore mobiliare contenga derivati, si dovrà tenere conto delle limitazioni agli investimenti nonché del controllo del rischio.

Nel RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund possono essere acquistati valori mobiliari di emittenti con sede nei cosiddetti mercati emergenti e/o denominati nella valuta di questi paesi o ad essa associati economicamente. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. In merito agli investimenti nei mercati emergenti, inclusi gli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese, devono essere considerate le avvertenze indicate al successivo capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

2.8. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL ROBECO SAM SUSTAINABLE WATER FUND

L'obiettivo d'investimento della Società per quanto riguarda il Multipartner SICAV – RobecoSAM Sustainable Water Fund (“RobecoSAM Sustainable Water Fund”) consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo tramite investimenti per almeno due terzi in un portafoglio di azioni ed altri titoli di partecipazione attentamente selezionati di aziende che abbiano sede o che svolgano una parte preponderante della loro attività economica in Paesi riconosciuti e che offrono tecnologie, prodotti o servizi relativi alla catena del valore dell'acqua e che mostrano un elevato livello di sostenibilità.

Per sostenibilità si intende l'aspirazione ad un profitto economico, tenendo conto nel contempo di fattori ecologici e sociali. Ai fini della valutazione verranno considerati, tra gli altri, aspetti quali la strategia aziendale, la corporate governance, la trasparenza, nonché l'elenco di prodotti e dei servizi offerti dall'azienda.

Fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del RobecoSAM Sustainable Water Fund può essere investito nelle seguenti tipologie di investimenti: (i) azioni o altri titoli di partecipazione di altre aziende di Paesi riconosciuti; (ii) strumenti del mercato monetario di emittenti di Paesi riconosciuti; (iii) derivati su azioni e altri titoli di partecipazione di aziende di Paesi riconosciuti; (iv) prodotti strutturati su azioni e altri titoli di partecipazione di

aziende di Paesi riconosciuti (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio); (v) azioni di altri OICVM e/o OIC, inclusi gli Exchange Traded Funds (complessivamente, fino ad un massimo del 10% del patrimonio).

Inoltre, i mezzi liquidi detenuti nel comparto possono ammontare, in determinate circostanze, fino al 49% del patrimonio del comparto, e ciò in deroga alla regola dei 2/3 prevista nel primo comma della politica d'investimento.

Il RobecoSAM Sustainable Water Fund è denominato in Euro.

Per un'efficiente gestione del portafoglio, possono essere effettuate transazioni per scopi di copertura su valuta, i.e. gli investimenti saranno coperti rispetto alla loro valuta di emissione. Inoltre, ciascun comparto potrà effettuare investimenti attivi in valuta che possono condurre ad esposizioni positive o negative verso le valute diverse dalla valuta del rispettivo comparto.

Gli investimenti in derivati hanno dei rischi maggiori dovuti alla loro elevata volatilità. Nel caso in cui un valore mobiliare contenga derivati, si dovrà tenere conto delle limitazioni agli investimenti nonché del controllo del rischio.

Nel RobecoSAM Sustainable Water Fund possono essere acquistati valori mobiliari di emittenti con sede nei cosiddetti mercati emergenti e/o denominati nella valuta di questi paesi o ad essa associati economicamente. Per „mercati emergenti“ si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*. In merito agli investimenti nei mercati emergenti, inclusi gli investimenti nella Repubblica Popolare Cinese, devono essere considerate le avvertenze indicate al successivo capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati di Paesi Emergenti”.

2.9. ULTERIORI CONDIZIONI DI INVESTIMENTO

Fatte salve le disposizioni contrarie contenute nel Prospetto Informativo e la politica di investimento sopra descritta del Comparto, il Comparto investe continuamente, in accordo con la propria politica di investimento, per tutto il tempo necessario, almeno il 51% del proprio patrimonio netto in azioni che si qualificano come fondi azionari ai sensi della Legge tedesca sull'imposta sugli investimenti del 2018 (e successive modifiche). Le quote di OICVM/IFI non sono incluse nel calcolo del coefficiente minimo di investimento.

3. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI PAESI EMERGENTI

3.1. INFORMAZIONI GENERALI IN MERITO AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI PAESI EMERGENTI

Si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in mercati emergenti comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale e conseguenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

3.2. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI NELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE

I comparti possono investire in azioni o altri titoli di partecipazione, di tutti i tipi, di aziende con sede legale o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica nella Repubblica Popolare Cinese, incluse, fino ad un massimo del 10% dei loro rispettivi patrimoni, le azioni "Cina-A" e le azioni "Cina-B", nonché fino ad un massimo del 30% dei loro rispettivi patrimoni le azioni "Cina-H".

Le azioni "Cina-A" e le azioni "Cina-B" sono valori mobiliari quotati nella Borsa di Shanghai e/o di Shenzhen. Le azioni "Cina-A" sono denominate in Renminbi e possono essere acquistate solamente da investitori nazionali e investitori istituzionali stranieri aventi lo status di *Qualified Foreign Institutional Investor* ("QFII"). Le azioni "Cina-B" sono denominate in valuta estera e sono acquistabili anche senza lo status di QFII. Le azioni "Cina-H", di aziende con sede nella Repubblica Popolare Cinese, sono quotate alla Borsa di Hong Kong e sono denominate in dollari di Hong Kong. La Borsa di Shanghai e Shenzhen sono ancora in una fase di sviluppo. I comparti possono anche investire in valori mobiliari quotati in altre Borse cinesi, ove queste Borse siano ben consolidate e riconosciute dalla CSSF.

Gli investimenti in Cina possono essere anche acquisiti indirettamente tramite prodotti legati alle azioni, in particolare ADR (American Depositary Receipts), GDR (Global Depositary Receipts) e P-Notes emesse da società cinesi.

I mercati di valori mobiliari della Repubblica Popolare Cinese sono mercati in via di sviluppo, i quali sono caratterizzati da una rapida crescita e da rapidi cambiamenti. Le leggi e i regolamenti che regolano i valori mobiliari e il diritto societario cinese sono relativamente giovani e possono essere soggetti a modifiche e sviluppi. Alcune variazioni possono entrare in vigore retroattivamente e possono avere implicazioni negative sugli investimenti dei comparti. Di norma, il volume delle transazioni in azioni "Cina-B" è molto ridotto, ciò implica tendenzialmente una maggiore volatilità e una ridotta liquidità rispetto alle azioni "Cina-A" e "Cina-H". Le azioni "Cina-A" possono essere acquistate solamente da investitori nazionali e investitori istituzionali stranieri aventi lo status di *Qualified Foreign Institutional Investor* ("QFII"). Le attuali norme del QFII stabiliscono regole sulle restrizioni agli investimenti, sul periodo minimo di detenzione e sul rimpatrio del capitale e dei proventi. In particolare, il rimpatrio del capitale e dei proventi di investitori esteri può essere limitato o essere soggetto all'approvazione delle Autorità. Non può essere escluso che in futuro possano essere applicate ulteriori restrizioni.

TASSAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELLA PR CINA O DALLA PR CINA

I redditi derivanti da investimenti nella RPC o dalla RPC, in particolare dividendi, interessi e plusvalenze, possono essere soggetti (eventualmente anche retroattivamente) ad un'imposta, per la cui riscossione potrebbero non esservi chiari orientamenti. Inoltre, le norme fiscali della RPC sono soggette a modifiche a breve termine, possibilmente con effetto retroattivo. Modifiche o ambiguità nelle norme e nelle pratiche fiscali possono ridurre i profitti al netto delle imposte o il capitale investito dei comparti interessati.

La Società potrebbe non essere in grado di beneficiare di agevolazioni fiscali previsti dalla convenzione sulla doppia imposizione tra Lussemburgo e la RPC o dalle normative locali di quest'ultima.

Eventualmente, alcuni redditi da investimenti effettuati nella RPC da investitori stranieri possono essere provvisoriamente esenti da imposta, senza che sia nota, una data di scadenza di tale esenzione. Non vi è alcuna garanzia che tale esenzione fiscale provvisoria continui o non venga revocata in futuro, eventualmente con effetto retroattivo.

La Società di gestione e/o la Società si riservano il diritto, in qualsiasi momento e a propria esclusiva discrezione, di accantonare le imposte o i profitti potenziali del rispettivo Comparto che investono in investimenti da o nella RPC, che potrebbero influire sulla valutazione del rispettivo Comparto.

Data l'incertezza circa se e come la tassazione di determinati redditi da investimenti nella RPC è effettuata e la possibilità che la legislazione e le pratiche della RPC cambino e che le imposte possano essere riscosse anche retroattivamente, gli accantonamenti fiscali, finora accantonati, potrebbero rivelarsi eccessivi o insufficienti per estinguere gli obblighi fiscali finali nella RPC. Di conseguenza, gli investitori del comparto di riferimento possono

essere favoriti o svantaggiati secondo la tassazione finale di tale reddito, dell'importo effettivo dell'accantonamento e della data di acquisto e/o vendita delle loro azioni nel comparto di riferimento. In particolare, in caso di una differenza tra gli accantonamenti effettivi e le passività fiscali finali addebitati a carico del patrimonio dei comparti interessati, ciò avrebbe un impatto negativo sul valore delle attività dei comparti interessati e di conseguenza anche sugli investitori attuali; in ogni caso, il valore patrimoniale netto dei comparti interessati non sarà ricalcolato durante il periodo di accantonamenti mancanti, insufficienti o eccessivi.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

ROBECO SAM GLOBAL GENDER EQUALITY IMPACT EQUITIES, ROBECO SAM GLOBAL SMALL CAP EQUITIES, ROBECO SAM GLOBAL SDG EQUITIES, ROBECO SAM SMART ENERGY FUND, ROBECO SAM SMART MATERIALS FUND, ROBECO SAM SMART MOBILITY FUND, ROBECO SAM SUSTAINABLE HEALTHY LIVING FUND e ROBECO SAM SUSTAINABLE WATER FUND

Ciascuno di questi comparti è adatto soltanto ad investitori esperti con esperienza negli investimenti volatili, che dispongano di un'approfondita conoscenza dei mercati dei capitali e che intendano beneficiare in maniera mirata degli sviluppi di mercato nei mercati specializzati e sono consapevoli delle opportunità e dei rischi specifici di questi segmenti di mercato. Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero comportare molto elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato, ciascun comparto potrebbe essere impiegato come investimento integrativo.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

RobecoSAM AG, Josefstrasse 218, CH-8005 Zurigo.

Il gestore degli investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento, nonché delle limitazioni imposte dalla Società e/o dai comparti SAM, ad effettuare direttamente investimenti per i comparti RobecoSAM FUNDS, sotto il controllo finale della società di gestione o del Consiglio di amministrazione o dell'/degli agente/i di controllo nominato/i dalla società di gestione. Tramite l'approvazione della società di gestione, il gestore degli investimenti può avvalersi dell'assistenza di consulenti per gli investimenti.

RobecoSAM AG ("RobecoSAM") è una società di gestione di patrimoni costituita nel 2001 come società per azioni di diritto svizzero con la denominazione di SAM Sustainable Asset Management AG. RobecoSAM è stata costituita a tempo indeterminato e ha la sua sede sociale in Josefstrasse 218, 8005 Zurigo, Svizzera. RobecoSAM è gestore di investimenti collettivi di capitale ai sensi della legge federale svizzera in materia di investimenti collettivi di capitale e come tale è vigilata dall'autorità svizzera sui mercati finanziari (FINMA). Il capitale sociale ammonta ad 1 milione di franchi svizzeri.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEI COMPARTI ROBECO SAM FUNDS

Dopo l'emissione iniziale la Società potrà emettere azioni dei comparti RobecoSAM FUNDS nelle seguenti categorie:

- AZIONI A DISTRIBUZIONE A;
- AZIONI AD ACCUMULAZIONE B;
- AZIONI AD ACCUMULAZIONE C (per "investitori istituzionali" come definiti in seguito);
- AZIONI A DISTRIBUZIONE CA (per "investitori istituzionali" come definiti in seguito);
- AZIONI AD ACCUMULAZIONE D (per determinati investitori come definiti in seguito);
- AZIONI A DISTRIBUZIONE DA (per determinati investitori come definiti in seguito);
- AZIONI AD ACCUMULAZIONE E (per società di distribuzione determinate, come definite in seguito);
- AZIONI A DISTRIBUZIONE EA (per società di distribuzione determinate, come definite in seguito);

- AZIONI AD ACCUMULAZIONE F (per determinati investitori come definiti in seguito);
- AZIONI A DISTRIBUZIONE FA (per determinati investitori come definiti in seguito);
- AZIONI AD ACCUMULAZIONE N;
- AZIONI A DISTRIBUZIONE NA;
- AZIONI AD ACCUMULAZIONE S;
- AZIONI A DISTRIBUZIONE SA.

Saranno emesse solo azioni nominative. Le azioni possono essere offerte sia in euro (EUR), la valuta di conto dei comparti RobecoSAM FUNDS , sia in franchi svizzeri (CHF), dollari statunitensi (USD), sterline (GBP), Yen giapponese (YEN) e Dollari Singaporiani (SGD). Le rispettive valute di una determinata tipologia di azioni si possono richiedere presso l'amministrazione centrale, gli agenti di informazione e gli agenti di distribuzione.

Le **AZIONI A e B** sono accessibili a tutti investitori, a condizione che le rispettive azioni siano autorizzate alla vendita nel paese di domicilio dell'investitore.

Le **AZIONI C e CA** sono emesse solo per "investitori istituzionali" ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010 - ossia, in via generale, soggetti muniti di personalità giuridica o con struttura legale equivalente - che detengano queste azioni per loro investimento o, nell'ambito di un mandato, per conto di investitori istituzionali, come intesi sopra, oppure che le rivendano esclusivamente a questi soggetti le utilizzino per proprio conto o per conto di terzi nell'ambito di mandati di gestione patrimoniale. Per le entità giuridiche incorporate nella CE, la definizione di "investitore istituzionale" comprende tutte le controparti qualificate e tutti i clienti considerati di per sé clienti professionali ai sensi della Direttiva 2014/65/CE sui mercati degli strumenti finanziari ("MIFID"), che non hanno chiesto di essere trattati come clienti non professionali".

Le **AZIONI D e DA** sono emesse solo per "investitori istituzionali" (come definiti sopra) che hanno sottoscritto un accordo di gestione o di consulenza o un altro contratto essenziale per la sottoscrizione di azioni D e Da con RobecoSAM AG e che rispettino l'importo minimo di sottoscrizione di EUR 10'000'000.-- (si vedano i capitoli "Emissione delle azioni" e "Conversione delle azioni" sotto riportati). Nel caso in cui le basi contrattuali per la detenzione di azioni D e Da non dovessero più sussistere, la Società convertirà automaticamente le **AZIONI D e DA** in azioni di un'altra tipologia adatta per gli azionisti in questione, e tutte le previsioni che riguardano l'altra tipologia di azioni (incluse le previsioni riguardanti le commissioni e tasse) saranno applicate.

Le **AZIONI E e EA** sono emesse solo per le società di distribuzione con sede in Spagna e Italia e per ulteriori società di distribuzione in determinati altri mercati di distribuzione, a condizione che per queste ultime il Consiglio di amministrazione della Società abbia rilasciato UN'AUTORIZZAZIONE particolare a distribuire le **AZIONI E e EA**. Le altre società di distribuzione non possono acquistare azioni **E e EA**.

Le **AZIONI F e FA** sono emesse alle società di gestione, alle società di gestione di fondi, alle società di investimento e società similari che gestiscono OICVM o OICR e che desiderano acquisire quote F e Fa per tali società (strutture di fondi target, in particolare fondi di FONDI e fondi feeder). Inoltre, le **AZIONI F e FA** sono emesse per "investitori istituzionali" (come definiti sopra), che detengono queste azioni nel proprio patrimonio commerciale (specialmente fondi pensione, società di assicurazione, imprese etc.).

Le **AZIONI N e NA** sono disponibili solo per determinati intermediari nell'ambito dei servizi che forniscono, ai quali non è consentito accettare e trattenere spese, commissioni o altri benefici monetari o non monetari (ad eccezione di benefici minori non monetari) da parte di un terzo o da una persona che agisce per conto di un terzo, sia (i) per requisiti legali o (ii) per l'esistenza di contratti conclusi con i loro clienti (ad es. mandati individuali discrezionali di gestione di investimento o di consulenza patrimoniale con accordi separati in materia di commissioni o altri accordi) che escludono tali pagamenti.

Le **AZIONE S e SA** sono emesse solo per investitori che sottoscrivono azioni di un nuovo comparto alla data di lancio o fino quando le sottoscrizioni delle azioni S e Sa del comparto in questione ammontano ad un totale di 50 milioni di USD. Se tale volume viene raggiunto il primo giorno bancario del lancio del nuovo comparto, la sottoscrizione di azioni S e Sa effettuata nello stesso giorno bancario è consentita anche al superamento del volume di 50 milioni di USD. Qualora il volume di 50 milioni di USD non sia stato raggiunto entro tre (3) mesi dal lancio del nuovo comparto, la Società potrà, a sua sola discrezione, rifiutare ulteriori sottoscrizioni di **AZIONI S e SA** e chiudere la tipologia di azione.

TIPOLOGIE DI AZIONE CON COPERTURA CONTRO IL RISCHIO DI CAMBIO

Qualora nel nome delle azioni sia presente la lettera "h", allora si tratta di tipologie di azioni con copertura contro il rischio di cambio. Tuttavia, non può essere garantita una copertura completa contro il rischio di cambio. In merito alla copertura contro il rischio di cambio delle tipologie di azione, si fa riferimento al capitolo 15 della Parte General del Prospetto.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

La Società, nel rispetto della legge lussemburghese, dello Statuto e del presente Prospetto Informativo, per le azioni a distribuzione intende applicare la seguente politica di distribuzione:

- distribuzione completa annua di tutti i proventi conseguiti nei comparti in questione (interessi, dividendi, altri utili);
- non distribuzione delle plusvalenze di capitale e divise conseguiti nei comparti.

La Società si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento la politica di distribuzione nell'interesse degli azionisti, in particolare anche per considerazioni di carattere fiscale.

8. COMMISSIONI E SPESE

COMMISSIONE DI GESTIONE

Sulla base del valore netto d'inventario del relativo comparto verrà applicata, relativamente alle **AZIONI A, B, E, EA F e FA** una commissione di gestione annua massima, per l'amministrazione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché i servizi di gestione e di distribuzione connessi, stabilita nella misura di seguito indicata per ciascun comparto.

Sulla base del valore netto d'inventario del relativo comparto verrà applicata, relativamente alle **AZIONI C e CA**, una commissione di gestione annua massima, stabilita nella misura di seguito indicata, per la consulenza relativa al portafoglio titoli e per i servizi amministrativi connessi. Nessuna commissione è pagata alle società di distribuzione per la distribuzione, l'offerta e la detenzione di **AZIONI C e CA**.

- Nessuna commissione di gestione, né alcuna commissione di gestione per eventuali servizi di distribuzione sono pagate alle società di distribuzione per la distribuzione, l'offerta e la detenzione di **AZIONI D e DA**. Il Gestore degli investimenti sarà remunerato secondo l'accordo di gestione o di consulenza o secondo un altro contratto essenziale per la sottoscrizione delle **AZIONI D e/o DA** (vedi sopra).

Sulla base del valore netto d'inventario del relativo comparto verrà applicata, relativamente alle **AZIONI N ed NA**, una commissione di gestione annua massima, stabilita nella misura di seguito indicata, per la consulenza relativa al portafoglio titoli e per i servizi amministrativi connessi. Nessuna spesa, commissione o altro beneficio monetario o non monetario (ad eccezione di benefici non monetari minori) saranno pagati agli intermediari per la distribuzione, l'offerta o la detenzione di **AZIONI N e NA**.

A partire dalla commissione di gestione addebitata a ciascun comparto, il Gestore degli Investimenti può, se del caso, remunerare le Società del Gruppo del Gestore degli Investimenti per i servizi di distribuzione e sub-distribuzione relativi alle tipologie di azioni RobecoSAM FUNDS. Tale remunerazione non potrà superare il 50% della commissione di gestione dovuta al Gestore degli Investimenti.

Sulla base del valore netto d'inventario del relativo comparto verrà applicata, relativamente alle **AZIONI S e SA**, una commissione di gestione annua massima, stabilita nella misura di seguito indicata, per la consulenza relativa al portafoglio titoli e per i servizi amministrativi connessi. Nessuna commissione è pagata alle società di distribuzione per la distribuzione, l'offerta e la detenzione di **AZIONI S e SA**.

Per le tipologie di azione con copertura di rischio può essere applicata una commissione annuale al massimo del 0.12% per tipologia di azione (nel rispetto di una commissione annua minima di EUR 20'000 per tipologia di azione).

COMPARTI	COMMISSIONE DI GESTIONE MAX P.A. IN % DEL VALORE NETTO DI INVENTARIO						
	AZIONI	A/B/E/EA ^{*)}	C/CA	D/DA	F/FA	N/NA	S/SA
RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities		1.40%	0.70%	0.00%	0.70%	0.70%	0.50%
RobecoSAM Global Small Cap Equities		1.40%	0.70%	0.00%	0.70%	0.70%	0.50%
RobecoSAM Global SDG Equities		1.40%	0.70%	0.00%	0.70%	0.70%	0.50%
RobecoSAM Smart Energy Fund		1.50%	0.80%	0.00%	0.80%	0.75%	0.50%
RobecoSAM Smart Materials Fund		1.50%	0.80%	0.00%	0.80%	0.75%	0.50%
RobecoSAM Smart Mobility Fund		1.50%	0.80%	0.00%	0.80%	0.75%	0.50%
RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund		1.50%	0.80%	0.00%	0.80%	0.75%	0.50%
RobecoSAM Sustainable Water Fund		1.50%	0.80%	0.00%	0.80%	0.75%	0.50%

^{*)} Per le azioni E ed Ea verrà applicata una commissione annua aggiuntiva massima dello 0,75%.

TASSA SERVIZIO

In aggiunta alla commissione di gestione sopra menzionata la Società paga una tassa di servizio annuale al massimo del 0.50%, sulla base del valore netto di inventario del rispettivo comparto. La tassa di servizio serve per compensare oltre i servizi descritti nella Parte Generale, anche i seguenti servizi elencati come per esempio: i servizi acquisti di prestazioni di servizi relazionati con l'esercizio di voto (Proxy Voting Services), il calcolo del Swing Pricing, la ricerca per l'Investimento Socialmente Responsabile (ISR) (SRI Research), la misurazione del rischio e i servizi di consulenza nel campo di sviluppo dei prodotti). RobecoSAM sarà retribuita della tassa di servizio per la fornitura dei suddetti servizi.

9. EMISSIONE E RISCATTO DELLE AZIONI

EMISSIONE

Una volta concluso il periodo di sottoscrizione iniziale di ogni comparto, le azioni dei comparti RobecoSAM FUNDS sono emesse in ogni giorno di valutazione. Il Prezzo di Emissione si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno (si veda il successivo, capitolo "Prezzo di emissione e di riscatto delle azioni"), arrotondato a due decimali dopo la virgola.

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Non è previsto un importo minimo per la sottoscrizione di azioni A, B, C, CA, E, EA, N, NA, S e/o di AZIONI SA.

Per la prima sottoscrizione di azioni D, Da, F o Fa è rispettivamente applicato per ogni comparto il seguente importo minimo di sottoscrizione in EUR o il controvalore corrispondente nella valuta di denominazione della rispettiva tipologia di azioni:

- AZIONI D: EUR 10'000'000
- AZIONI DA: EUR 10'000'000
- AZIONI F: EUR 3'000'000
- AZIONI FA: EUR 3'000'000

Il Consiglio di amministrazione della Società può, a sua discrezione, accettare richieste di sottoscrizione iniziale che siano di un importo inferiore rispetto al minimo previsto.

Per le sottoscrizioni successive di azioni D, DA, F e FA non sono previsti importi minimi di sottoscrizione.

PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del comparto che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo di emissione calcolato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute

all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro quattro (4) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal giorno di valutazione applicabile sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti RobecoSAM FUNDS sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni dei comparti che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto calcolato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

I pagamenti vengono solitamente effettuati nella valuta del relativo comparto o tipologia di azioni entro quattro (4) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dopo il giorno di valutazione applicabile.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni dei comparti RobecoSAM FUNDS possono essere convertite in qualsiasi momento in azioni di altri comparti della Società. Una conversione può essere effettuata presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo (o eventualmente presso un agente di distribuzione locale, ovvero un agente di pagamento). Per la procedura di conversione da eseguire si applicano le disposizioni della Parte Generale di questo Prospetto Informativo (cfr. capitolo "Conversione delle azioni").

In linea di principio, AZIONI A, B, D, DA, E, EA, F, FA, N, NA, S ed SA possono essere convertite in azioni C o CA esclusivamente da "investitori istituzionali".

Le AZIONI A, B, C, CA, E, EA, N, NA, S ed SA possono essere convertite in AZIONI D, DA, F o FA solo se l'azionista soddisfa le condizioni sopra descritte per la sottoscrizione di azioni D o DA ovvero F o FA.

Il Consiglio di amministrazione della Società può, a sua discrezione, accettare richieste di iniziale e di conversione iniziale di azioni D o DA ovvero F o FA, che siano di un importo inferiore rispetto al minimo previsto (cfr. capitolo "Emissione delle azioni").

12. PREZZI DI EMISSIONE E DI RISCATTO

SWING PRICING

Per i comparti RobecoSAM FUNDS il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Riscatto sarà calcolato mediante il cosiddetto Partial Swing Pricing ("Partial Swing").

Il prezzo di emissione e di riscatto corrisponde ad un prezzo unitario che viene determinato come di seguito illustrato mediante la modifica del valore netto d'inventario ("NAV modificato"): per ogni giorno di valutazione viene determinato, sulla base della somma delle sottoscrizioni e dei riscatti pervenuti, l'afflusso patrimoniale netto (sottoscrizioni nette) o il deflusso patrimoniale netto (riscatti netti). Il valore netto d'inventario in ogni giorno di

valutazione sarà maggiorato o diminuito, rispettivamente, di un importo corrispondente ai costi mediamente generati dall'investimento delle sottoscrizioni nette o dalla vendita di investimenti a seguito di riscatti netti, nella misura in cui le sottoscrizioni nette o i riscatti netti eccedono i limiti dei rispettivi valori netti d'inventario fissati ogni trimestre dal Consiglio di amministrazione della Società, con la precisazione che l'oscillazione massima non può superare il 2% del NAV.

COMMISSIONI DI VENDITA, RISCATTO E CONVERSIONE

Inoltre, il Prezzo di Emissione è aumentato di una commissione di vendita che può attualmente ammontare sino al 5%. In caso di ordini di notevole entità la commissione di vendita può essere ridotta. Le società di distribuzione possono offrire le azioni rinunciando alla commissione di vendita ("no load"), addebitando invece, per il riscatto delle azioni, una commissione di riscatto sino al 3% del relativo Prezzo di Riscatto.

La commissione di conversione ammonta al massimo al 2% del valore netto d'inventario delle azioni da convertire. Non è applicata alcuna commissione per la conversione in azioni di altri Comparti attivi, descritti in un'apposita Parte Speciale del presente Prospetto, per i quali la gestione degli investimenti sia prestata da RobecoSAM AG.

13. BENCHMARK PER IL CONFRONTO DELLE PERFORMANCE

Per misurare la performance, i comparti RobecoSAM Global Gender Equality Impact Equities, RobecoSAM Global SDG Equities, RobecoSAM Smart Energy Fund, RobecoSAM Smart Materials Fund, RobecoSAM Smart Mobility Fund, RobecoSAM Sustainable Healthy Living Fund e RobecoSAM Sustainable Water Fund sono confrontati con il benchmark MSCI World Index TRN nella valuta di conto delle rispettive tipologie di azioni.

Il comparto RobecoSAM Global Small Cap Equities è confrontato con il benchmark MSCI World Small Cap Index nella valuta di conto delle rispettive tipologie di azioni.

14. NOTE PER GLI INVESTITORI IN HONG KONG

ATTENZIONE: Il contenuto di questo documento non è stato rivisto o approvato da un'autorità di regolamentazione di Hong Kong. Il documento non è stato iscritto in un registro delle imprese di Hong Kong. Vi consigliamo di esercitare cautela riguardo all'offerta. In caso di dubbi sul contenuto di questo documento, si consiglia di rivolgersi a una fonte indipendente per una consulenza professionale.

La Società è un organismo di investimento collettivo ai sensi del Securities and Futures Ordinance of Hong Kong (Cap. 571) ("SFO"), ma non è stato approvato dalla Securities and Futures Commission dell'SFO. Il presente documento non costituisce né un'offerta né una sollecitazione al pubblico di Hong Kong per l'acquisto di azioni della Società. Di conseguenza, a meno che non sia consentito dalle leggi sui titoli di Hong Kong, nessuna persona a Hong Kong o altrove può emettere o detenere questo documento o qualsiasi sollecitazione, invito o documento relativo alle azioni della Società che sono indirizzati direttamente al pubblico di Hong Kong o il cui contenuto è suscettibile di essere disponibile o letto dal pubblico di Hong Kong, a meno che i documenti siano relativi ad azioni della Società attraverso i quali sono interessati solo persone al di fuori di Hong Kong o solo "investitori professionali" ("investitori professionali"); come definito dall'OFS e dai suoi decreti subordinati) o, se le circostanze lo richiedono, che il presente documento non è un prospetto come definito dalle Ordinanze delle società (Liquidazione e disposizioni varie) di Hong Kong, (Cap. 32) (che è "C(WUMP)O") o non costituisce un'offerta o un invito al pubblico secondo la definizione dell'OFS o C(WUMP)O. L'offerta di azioni della Società è personale alla persona alla quale il presente documento è stato consegnato da o per conto della Società e qualsiasi sottoscrizione di azioni della Società sarà accettata esclusivamente da tale persona. Nessuna persona a cui è stata rilasciata una copia di questo documento può emettere, distribuire o distribuire questo documento a Hong Kong, farne una copia o trasmetterlo ad altre persone. Vi consigliamo di esercitare cautela riguardo all'offerta. In caso di dubbi sul contenuto di questo documento, si consiglia di rivolgersi a una fonte indipendente per una consulenza professionale.

MULTIPARTNER SICAV

CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020

Ein für die BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Mailand, Italien, durch die GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxemburg, aufgelegte Subfonds der SICAV luxemburgischen Rechts MULTIPARTNER SICAV

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura della GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

BESONDERER TEIL L: 15. DEZEMBER 2015

PARTE SPECIALE L: 15 DICEMBRE 2015

Dieser Besondere Prospektteil ergänzt den Allgemeinen Teil mit Bezug auf den Subfonds CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 (der „**Subfonds**“).

Die nachfolgenden Bestimmungen müssen in Verbindung mit dem Allgemeinen Prospektteil gelesen werden.

Die hier enthaltenen Angaben auf italienisch (rechte Spalte) sind nach bestem Wissen und Gewissen der Gesellschaft eine treue Übersetzung der deutschen Originalfassung (linke Spalte). Im Falle von Widersprüchen gilt die Fassung in deutscher Sprache.

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 (il „**Comparto**“).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

Le informazioni in lingua italiana qui contenute nella colonna di destra, sono secondo la miglior scienza e conoscenza della Società una traduzione fedele della versione originale in tedesco (colonna di sinistra). Nel caso di incoerenze, sarà prevalente la versione in lingua tedesca.

1. LAUFZEIT UND ANLAGEPHASEN

Der CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 hat eine beschränkte Laufzeit, die sich auf drei Anlagephasen verteilt, nämlich die „**Vermögensaufbauphase**“, die „**Hauptanlagephase**“ und die „**Nachanlagephase**“. Die Vermögensaufbauphase und die Hauptanlagephase dauern zusammen fünf (5) Jahre.

Erstzeichnung und Vermögensaufbauphase

Die Anteile des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 wurden erstmals am 12. Oktober 2015 zu einem Erstausgabepreis von EUR 100 pro Anteil zur Zeichnung aufgelegt. Verkaufsgebühr wird keine erhoben.

Während der darauffolgenden acht bis zehn Wochen, d.h. bis mindestens zum 4. Dezember 2015 und bis höchstens zum 18. Dezember 2015 (Vermögensaufbauphase) bleibt der Subfonds für Zeichnungen geöffnet.

Während der Vermögensaufbauphase wird das Vermögen des Subfonds in liquide Mittel und kurzläufige Anleihen (vgl. im Detail die Anlagepolitik unten) investiert, und es wird bereits der tägliche Nettoinventarwert berechnet.

Nach Abschluss der Vermögensaufbauphase wird die Ausgabe neuer Anteile eingestellt.

Hauptanlagephase

Die Hauptanlagephase dauert vom dem Abschluss der Vermögensaufbauphase folgenden Bewertungstag bis zum 11. Oktober 2020.

Während der Hauptanlagephase wird das Vermögen des Subfonds hauptsächlich in „Emerging-Market“-Anleihen investiert (vgl. im Detail die Anlagepolitik unten), deren Laufzeitende (Maturität) möglichst mit dem Ende der Hauptanlagephase übereinstimmt.

Die Anlagen der Hauptanlagephase werden mit dem Ziel gekauft, diese soweit sinnvoll bis zu deren Maturität zu halten („buy and hold“). Der Anlageverwalter kann indessen auch während der Hauptanlagephase Anlagen umschichten, wo dies zum Erreichen des Anlageziels angezeigt erscheint, oder, zur Bedienung von Rücknahmeanträgen, verkaufen.

„Nachanlagephase“

Nach der Maturität und Rückzahlung der „Emerging-Market“-Anleihen wird das Vermögen des Subfonds wieder in liquide Mittel und Geldmarktinstrumente (vgl. im Detail die Anlagepolitik unten) angelegt.

In der Nachanlagephase wird die Gesellschaft über das weitere Schicksal des Subfonds (z.B.

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Il CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 avrà una durata limitata, che si divide in tre fasi di investimento, vale a dire il “**Periodo di Accumulazione**”, il “**Periodo Principale di Investimento**” e il “**Periodo Post-Investimento**”. Il Periodo di Accumulazione ed il Periodo Principale di Investimento congiuntamente dureranno cinque (5) anni.

Prima sottoscrizione e Periodo di Accumulazione

Le azioni del CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 sono state offerte in sottoscrizione per la prima volta il 12 ottobre 2015 al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione. Non si aggiungerà nessuna commissione di vendita.

Il comparto rimarrà aperto per le sottoscrizioni durante un periodo compreso tra le otto e dieci settimane successive, i.e. almeno fino al 4 dicembre 2015 e al massimo fino al 18 dicembre 2015 (Periodo di Accumulazione).

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi, strumenti del mercato monetario ed obbligazioni a breve termine (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) e il valore di inventario si calcolerà giornalmente.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Periodo Principale di Investimento

Il Periodo Principale di Investimento dura dal giorno di valutazione seguente alla chiusura del Periodo di Accumulazione e fino al 11 ottobre 2020.

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito prevalentemente in obbligazioni di Paesi Emergenti (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) la cui scadenza corrisponderà quanto più possibile con la chiusura del Periodo Principale di Investimento.

Gli investimenti del Periodo Principale di Investimento si acquistano con l'obiettivo di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza („buy and hold“). Anche durante il Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti può tuttavia riallocare gli investimenti ove questo sia sensato per raggiungere l'obiettivo di investimento, oppure, venderli per adempiere a richieste di riscatto.

Periodo Post-Investimento

Dopo la scadenza e il rimborso delle obbligazioni di Paesi Emergenti, il patrimonio del comparto sarà reinvestito in mezzi liquidi e strumenti del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Nel Periodo Post-Investimento, la Società deciderà il

Liquidation, Fusion oder Änderung der Anlagepolitik) entscheiden und dies den Investoren in geeigneter Form mitteilen.

futuro del comparto (e.g. liquidazione, fusione o modifica della politica di investimento) e informerà adeguatamente e formalmente gli azionisti di tale decisione.

2. ANLAGEZIEL UND -POLITIK

Anlageziel

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 ist die Erzielung einer angemessenen positiven Rendite über die gesamte Laufzeit.

Es kann keine Garantie abgegeben werden, dass das Anlageziel tatsächlich erreicht wird, und die Anleger werden darauf hingewiesen, dass der CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 kein kapitalgarantiertes Produkt ist.

Anlagepolitik

a) Vermögensaufbauphase

Während der Vermögensaufbauphase wird das Vermögen des Subfonds in folgende Anlagen investiert:

- Sichteinlagen und kündbare Einlagen;
- Geldmarktinstrumente von Emittenten weltweit und Geldmarktfonds;
- fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere von Emittenten weltweit mit einer Restlaufzeit von unter drei Jahren.

b) Hauptanlagephase

Während der Hauptanlagephase wird das Vermögen des Subfonds zu mindestens 70% investiert in fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere, Forderungspapiere oder –wertrechte sowie andere verzinsliche Anlagen, die ausgegeben oder garantiert werden durch Emittenten mit Sitz oder überwiegendem Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in „Emerging Markets“ Ländern und die auf eine Hartwährung lauten (USD, EUR, CHF, GBP, JPY, SEK, NOK, CAD, AUD oder NZD).

Unter „Emerging Markets“ werden allgemein die Märkte von Ländern verstanden, die sich in der Entwicklung zum modernen Industriestaat befinden und daher ein hohes Potential aufweisen, aber auch ein erhöhtes Risiko bergen. Dazu zählen insbesondere die im *S&P Emerging Broad Market Index* oder im *MSCI Emerging Markets Index* enthaltenen Länder.

In China, Russland und Indien investiert der Subfonds nur im Geld- und Obligationenmarkt unter Ausschluss von Obligationen lautend auf lokale Währungen. Bezüglich China wird der Subfonds eher im chinesischen offshore USD Obligationenmarkt als im offshore CNH oder onshore Markt anlegen.

Die minimale Kreditqualität der Anlagen darf zum

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

Obiettivo di investimento

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020, consiste nel conseguire un rendimento adeguato positivo nel corso della durata di vita del prodotto.

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 non è un prodotto con garanzia del capitale.

Politica di investimento

a) Periodo di Accumulazione

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista od a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e OIC del mercato monetario;
- titoli a tasso fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo con una scadenza residua inferiore a tre anni.

b) Periodo Principale di Investimento

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito per almeno il 70% in titoli a tasso fisso o variabile, titoli o diritti di credito nonché in altri investimenti fruttiferi, emessi o garantiti da emittenti con sede o con una parte preponderante della loro attività economica nei “paesi emergenti”, e che sono denominati in una valuta pertinente alle c.d. “valute forti” (*hard currency*) (USD, EUR, CHF, GBP, JPY, SEK, NOK, CAD, AUD o NZD).

Per “mercati emergenti” si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*.

In Cina, Russia ed India il comparto investe esclusivamente nei mercati monetari e obbligazionari escludendo obbligazioni denominate in valute locali. In Cina il comparto investe prevalentemente nel mercato offshore obbligazionario in dollari USA piuttosto che in mercati offshore in CNH oppure mercati onshore.

Zeitpunkt des Erwerbs das Rating B- („B minus“) oder gleichwertig nicht unterschreiten.

Daneben kann der Subfonds in Anlagen gemäss b) Absatz 1 oben investieren, die den geographischen und/oder währungsspezifischen Kriterien nicht entsprechen, sowie flüssige Mittel halten.

c) Nachanlagephase

Während der Nachanlagephase wird das Vermögen des Subfonds in folgende Anlagen investiert:

- Sichteinlagen und kündbare Einlagen;
- Geldmarktinstrumente von Emittenten weltweit und Geldmarktfonds.

Daneben hält der Subfonds während der Nachanlagephase diejenigen Anlagen gemäss b) oben, deren Laufzeitende (Maturität) im Moment des Abschlusses der Hauptanlagephase noch nicht eingetreten ist.

Fondswährung und Absicherung

Der CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 lautet auf EUR. Die Anlagen können auf EUR oder auf andere Währungen, insbesondere auf den USD lauten. Fremdwährungsrisiken können ganz oder teilweise mittels Devisentermingeschäften oder Devisenoptionen gegenüber dem EUR abgesichert. Ein Wertverlust aufgrund von Währungskurschwankungen kann nicht ausgeschlossen werden.

Al momento del loro acquisto, la qualità creditizia minima degli investimenti non può essere inferiore al rating B- („B minus“) o equivalente.

Inoltre, il comparto può investire in titoli o diritti di cui al punto b) sopra, primo capoverso, che non rispecchiano i criteri geografici e valutari, come pure potrà detenere disponibilità liquide.

c) Periodo Post-Investimento

Durante il Periodo Post-Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista od a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e OIC del mercato monetario.

Inoltre, durante il Periodo Post-Investimento, il comparto detiene quegli investimenti di cui al punto b) sopra, la cui scadenza non si sia verificata nel momento della chiusura del Periodo Principale di Investimento.

Valuta del comparto e copertura

Il CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 è denominato in EUR. Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute, notabilmente in USD. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'EUR potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine oppure opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

3. RISIKOHINWEISE

Die Gesellschaft ist bemüht die Anlageziele der Gesellschaft bezüglich jedes einzelnen Subfonds zu erreichen. Es kann jedoch keine Garantie abgegeben werden, dass die Anlageziele tatsächlich erreicht werden. Folglich kann der Nettoinventarwert der Anteile grösser oder kleiner werden, und es können unterschiedlich hohe positive bzw. auch negative Erträge anfallen.

Hinweise betreffend die Anlage in „Emerging Markets“-Ländern

Im Zusammenhang mit Anlagen des Subfonds in „Emerging Markets“ werden potentielle Investoren darauf aufmerksam gemacht, dass Anlagen in „Emerging Market“-Ländern mit einem höheren Risiko verbunden sind. Insbesondere besteht das Risiko

- a) eines möglicherweise geringen oder ganz fehlenden Handelsvolumens der Wertpapiere an dem entsprechenden Wertpapiermarkt, welches zu Liquiditätsengpässen und verhältnismässig grösseren Preisschwankungen führen kann;
- b) der Unsicherheit der politischen, wirtschaftlichen und sozialen Verhältnisse, und die damit verbundenen Gefahren der Enteignung oder Beschlagnahmung, das Risiko aussergewöhnlich

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento dei singoli comparti, non può essere data alcuna garanzia sull'effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“

Ove il comparto investe in mercati di Paesi Emergenti si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in Paesi Emergenti comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale e conseguenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;

hoher Inflationsraten, prohibitiver steuerlicher Massnahmen und sonstiger negativer Entwicklungen;

c) der möglichen erheblichen Schwankungen des Devisenumtauschkurses, der Verschiedenheit der Rechtsordnungen, der bestehenden oder möglichen Devisenausfuhrbeschränkungen, Zoll- oder anderer Beschränkungen und etwaiger Gesetze oder sonstiger Beschränkungen, die auf Investitionen Anwendung finden;

d) politischer oder sonstiger Gegebenheiten, die die Investitionsmöglichkeiten des Subfonds einschränken, wie z.B. Beschränkungen bei Emittenten oder Industrien, die mit Blick auf nationale Interessen als sensibel gelten; und

e) des Fehlens adäquat entwickelter rechtlicher Strukturen für private oder ausländische Investitionen und das Risiko einer möglicherweise mangelnden Gewährleistung des Privateigentums.

Auch können Devisenausfuhrbeschränkungen oder sonstige diesbezügliche Regelungen in diesen Ländern völlig oder teilweise zur verspäteten Repatriierung der Investitionen führen, oder sie völlig oder teilweise verhindern, mit der Folge von möglichen Verzögerungen bei der Auszahlung des Rücknahmepreises.

4. ANLEGERPROFIL

Der CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 kann sich für Anleger eignen, die über einen Anlagehorizont von fünf Jahren einen Ertrag suchen. Der Subfonds ist darauf angelegt, über seine gesamte Laufzeit gehalten zu werden. Der Subfonds kann sich daher für Investoren eignen, die für die Dauer des Anlagezyklus auf das investierte Kapital verzichten können und welche ein mittleres bis hohes Anlagerisiko suchen.

Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär auch zu erhöhten Wertverlusten führen können. In einem breit diversifizierten Gesamtportfolio kann jeder dieser Subfonds als Ergänzungsanlage eingesetzt werden.

5. ANLAGEVERWALTER

GAM INTERNATIONAL MANAGEMENT LIMITED

20 King Street, London SW1Y 6QY, Vereinigtes Königreich

GAM International Management Ltd. ist eine Gesellschaft nach dem Recht des Vereinigten Königreichs, wurde am 26.03.1984 gegründet und in England und Wales registriert. Sie untersteht der Aufsicht der englischen Financial Conduct Authority („FCA“) und wurde von dieser als Anlageberater und Anlageverwalter für Dritte zugelassen. GAM

c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;

d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e

e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme similari possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il CEDOLA PAESI EMERGENTI può essere adatto ad investitori che cercano un rendimento su un orizzonte di investimento di cinque anni. Il comparto è strutturato per essere mantenuto in portafoglio durante la sua intera durata. Pertanto, il comparto può essere adatto ad investitori che possono rinunciare al capitale investito per la durata del ciclo di investimento e che cercano un rischio di investimento tra medio ad alto.

Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero anche comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato il rispettivo comparto potrebbe essere utilizzato come investimento integrativo.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

GAM INTERNATIONAL MANAGEMENT LIMITED

20 King Street, London SW1Y 6QY, Regno Unito

GAM International Management Ltd. è una società soggetta al diritto del Regno Unito, fondata il 26/03/1984 e registrata in Gran Bretagna e in Galles. La società è sotto la vigilanza della *Financial Conduct Authority* („FCA“) inglese ed è autorizzata a fornire a terzi l'attività di consulenza e di gestione di investimenti. GAM International Management Ltd. è

International Management Ltd. ist eine auf Investments im Bereich Rentenmarkt (sog. „Fixed Income Investments“) und Fremdwährungen („Foreign Exchange“) spezialisierte Anlageverwalterin. GAM International Management Ltd. ist eine 100%-ige indirekte Gruppengesellschaft der GAM Holding AG, Zürich.

Der Anlageverwalter ist ermächtigt, unter Berücksichtigung der Anlageziele, -politik und -grenzen der Gesellschaft und unter der ultimativen Kontrolle der Verwaltungsgesellschaft bzw. des Verwaltungsrates oder der/den von der Verwaltungsgesellschaft bestellten Kontrollstelle/n für den CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 unmittelbar Anlagen zu tätigen. Der Anlageverwalter kann mit Zustimmung der Verwaltungsgesellschaft die Unterstützung von Unter-Anlageverwaltern bzw. Anlageberatern beanspruchen. Letztere sind nicht befugt, Anlageentscheide zu treffen.

una società specializzata nella gestione degli investimenti del mercato dei titoli a reddito fisso (cd. „Fixed Income Investments“) e in valute estere („Foreign Exchange“). GAM International Management Ltd. è una società appartenente al 100% in via indiretta alla GAM Holding AG, Zurigo.

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per il CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Questi ultimi non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

6. BESCHREIBUNG DER ANTEILE

Während der Vermögensaufbauphase gibt die Gesellschaft Anteile des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 in folgenden Kategorien aus:

- A-Anteile: ausschüttend (LU1286029761).

Es werden nur Anteile in Namensform ausgegeben.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Durante il Periodo di Accumulazione, la Società emetterà azioni del CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 nelle seguenti categorie:

- azioni “A”: a distribuzione (LU1286029761).

La Società emette solo azioni in forma nominativa.

7. AUSSCHÜTTUNGSPOLITIK

Der Verwaltungsrat schlägt der Generalversammlung der Aktionäre des Subfonds eine jährliche angemessene Ausschüttung vor.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti del comparto un dividendo annuo adeguato.

8. GEBÜHREN UND KOSTEN

Für die Tätigkeit der Verwaltungsgesellschaft, der Depotbank, der Hauptverwaltungsstelle, der Hauptzahlstelle, der Domizilierungsstelle, der Namensregister- und Umschreibungsstelle, der Anlageverwalter bzw. Anlageberater, der Zahlstellen, Vertreter und Vertriebsstellen (sofern anwendbar) sowie für weitere Beratungs- und Unterstützungstätigkeiten wird auf Basis des Nettoinventarwertes des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 zu dessen Lasten eine jährliche allgemeine maximale Gebühr („Pauschal-Gebühr“) in der Höhe von 1.60% erhoben.

Aus der Pauschal-Gebühr werden sämtliche Nebenkosten des Subfonds abgegolten, mit Ausnahme der luxemburgischen *Taxe d'Abonnement*, welche dem Subfonds separat belastet wird.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per le attività svolte dalla Società di Gestione, dalla banca depositaria, dall'agente principale amministrativo, dall'agente principale di pagamento, dall'agente domiciliare, dall'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, dal gestore degli investimenti o dal consulente per gli investimenti, dagli agenti di pagamento, dai rappresentanti e dalle società di distribuzione (quando applicabile), nonché per le ulteriori attività di consulenza e assistenza ricevute, la Società applicherà una commissione massima complessiva annua (“commissione globale“) dell'1,60%, calcolata sulla base del valore netto di inventario del CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020.

Dalla commissione global saranno coperti tutti i costi accessori del comparto, ad eccezione della *Taxe d'Abonnement* lussemburghese che sarà caricata al comparto separatamente.

9. AUSGABE VON ANTEILEN

A) ALLGEMEIN

Nach der Erstzeichnung werden die Anteile des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 an jedem Bewertungstag während der Vermögensaufbauphase ausgegeben. Der Ausgabepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet.

Nach Abschluss der Vermögensaufbauphase wird die Ausgabe neuer Anteile eingestellt.

Verkaufsgebühr wird keine erhoben.

B) MINDESTZEICHNUNGSBETRAG

Bei erstmaliger Zeichnung von Anteilen des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 ist ein Mindestzeichnungsbetrag von EUR 1'000 vorgesehen.

Bei allfälligen Folgezeichnungen ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

C) ANTRAGSVERFAHREN

Investoren können während der Vermögensaufbauphase jederzeit Anteile des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 bei der im Allgemeinen Teil des Prospekts genannte Namensregister- und Umschreibungsstelle bzw. Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zeichnen. Dabei ist die genaue Identität des Zeichners, der Name des Subfonds und welche Anteilskategorie gezeichnet wird, anzugeben.

Für alle Zeichnungen von Anteilen des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020, die bei der Gesellschaft an einem Auftragstag während der Vermögensaufbauphase bis spätestens um 15.00 Uhr luxemburgische Zeit („cut-off“ Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis. Für nach diesem Zeitpunkt eintreffende Zeichnungen gilt der Ausgabepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Gesamtbetrag der Zeichnung muss innerhalb von drei (3) luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag auf dem im Allgemeinen Teil dieses Prospekts angegebenen Konto wertmässig gutgeschrieben sein.

Es werden keine Anteilscheine oder Anteilzertifikate ausgeliefert.

Die Gesellschaft behält sich das Recht vor, Anträge abzulehnen oder nur zum Teil anzunehmen oder ergänzende Informationen und Dokumente zu verlangen. Wird ein Antrag ganz oder teilweise

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

A) GENERALE

Dopo la prima sottoscrizione, le azioni del CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 sono emesse in ogni giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione ad un prezzo che si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

B) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

C) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni dello CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo di emissione determinato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in

abgelehnt, wird der Zeichnungsbetrag oder der entsprechende Saldo dem Zeichner rücküberwiesen.

parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RÜCKNAHME VON ANTEILEN

Die Rücknahme von Anteilen des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 ist während der gesamten Laufzeit des Subfonds möglich.

Anteile des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 werden an jedem Bewertungstag durch Antrag an die im Allgemeinen Teil des Prospekts genannte Namensregister- und Umschreibungsstelle bzw. Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellte lokale Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zurückgenommen.

Für alle Anträge auf Rücknahmen von Anteilen des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020, die bei der Gesellschaft an einem Auftragstag bis spätestens um 15.00 Uhr luxemburgische Zeit („cut-off“ Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis. Für nach diesem Zeitpunkt eintreffende Anträge gilt der Rücknahmepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Rücknahmepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet.

Bei jeder Rücknahme wird dem Investor eine Rücknahmegebühr zugunsten des Subfonds von 2% des Nettoinventarwerts belastet, um die Transaktionskosten im Zusammenhang mit der Rücknahme zu decken. Während der Vermögensaufbauphase kann die Gesellschaft auf die Erhebung der Rücknahmegebühr verzichten.

Die Zahlung der Rücknahme von Anteilen erfolgt innerhalb von drei (3) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem Bewertungstag.

11. UMTAUSCH VON ANTEILEN

Anteile des CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 können gegen Zahlung einer Umtauschgebühr von maximal 2% des Nettoinventarwertes der vorgenannten Anteile in Anteile anderer aktiver Subfonds der Gesellschaft umgetauscht werden, in welche ein solcher Umtausch gestattet ist. Für einen Umtausch in Anteile eines anderen für die BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Mailand, aufgelegten Subfonds wird keine Umtauschgebühr erhoben.

Im übrigen gelten für Anträge auf Umtäusche von Anteilen die gleichen Modalitäten wie für Rücknahmen von Anteilen, und es finden die Bestimmungen des Allgemeinen Teils des Prospekts

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Il riscatto delle azioni del CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 è possibile durante l'intera durata del comparto.

Le azioni dello CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni dello CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

In occasione di ogni riscatto, sarà addebitata all'investitore una spesa di riscatto del 2% del valore netto di inventario, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto. Durante il Periodo di Accumulazione la Società avrà la possibilità di non applicare la spesa di riscatto.

L'importo complessivo del riscatto delle azioni sarà accreditato entro tre (3) giorni lavorativi in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni dello CEDOLA PAESI EMERGENTI 2020 possono essere convertite in azioni di altri comparti attivi della Società, nei quali tale conversione è permessa, contro pagamento di una commissione di conversione, non superiore al 2% del valore netto d'inventario delle azioni. Nessuna commissione di conversione sarà applicata nel caso di conversione in azioni di un altro comparto istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del

Anwendung.

Prospetto.

Diese Seite wurde absichtlich leer gelassen.

MULTIPARTNER SICAV

INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituiti per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura della GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE M: 1 GENNAIO 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 (il „Comparto“).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE

1. Durata e fasi di investimento	3
2. Obiettivo e politica di investimento	3
3. Informazioni sul rischio	4
4. Profilo degli investitori	6
5. Gestore degli investimenti	6
6. Descrizione delle azioni	6
7. Politica di distribuzione	6
8. Commissioni e spese	7
9. Emissione delle azioni	7
10. Riscatto delle azioni	7
11. Conversione delle azioni	8

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

L'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 avrà una durata limitata, che si divide in tre fasi di investimento, vale a dire il “Periodo di Accumulazione”, il “Periodo Principale di Investimento” e il “Periodo Post-Investimento”. Il Periodo di Accumulazione ed il Periodo Principale di Investimento congiuntamente dureranno cinque (5) anni.

Prima sottoscrizione e Periodo di Accumulazione

Le azioni del comparto INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta il 6 giugno 2017 al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione.

Il comparto rimarrà aperto per le sottoscrizioni fino all' 8 settembre 2017 (Periodo di Accumulazione).

Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi ed obbligazioni a breve termine (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) e il valore di inventario si calcolerà giornalmente.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Periodo Principale di Investimento

Il Periodo Principale di Investimento dura dal giorno di valutazione seguente alla chiusura del Periodo di Accumulazione e fino al 30 giugno 2022.

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito prevalentemente in obbligazioni del mercato emergente (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) la cui scadenza corrisponderà quanto più possibile con la chiusura del Periodo Principale di Investimento.

Gli investimenti del Periodo Principale di Investimento si acquistano con l'obiettivo di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza („buy and hold“). Anche durante il Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti può tuttavia riallocare gli investimenti ove questo sia sensato per raggiungere l'obiettivo di investimento, oppure, venderli per adempiere a richieste di riscatto.

Periodo Post-Investimento

Dopo la scadenza e il rimborso delle obbligazioni del mercato emergente, il patrimonio del comparto sarà reinvestito in mezzi liquidi e strumenti del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Nel Periodo Post-Investimento, la Società deciderà il futuro del comparto (e.g. liquidazione, fusione o modifica della politica di investimento) e informerà adeguatamente e formalmente gli azionisti di tale decisione.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

Obiettivo di investimento

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda l'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 consiste nel conseguire un rendimento adeguato positivo nel corso della durata di vita del prodotto.

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che l'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 non è un prodotto con garanzia del capitale.

Politica di investimento

a) Periodo di Accumulazione

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario;
- titoli a tasso fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo con una scadenza residua inferiore a tre anni.

b) Periodo Principale di Investimento

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito per almeno il 70% in titoli a tasso fisso o variabile, titoli o diritti di credito nonché in altri investimenti fruttiferi, emessi o garantiti da emittenti con sede o con una parte preponderante della loro attività economica nei “**Paesi Emergenti**”, e che sono denominati in una valuta pertinente alle c.d. “valute forti” (hard currency) (USD, EUR, CHF, GBP, JPY, SEK, NOK, CAD, AUD o NZD).

Per “mercati emergenti” si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell’indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell’indice *J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global*.

In Cina, Russia ed India il comparto investe esclusivamente in titoli secondo il punto precedente b) par. 1, denominati in USD, emessi o garantiti da enti governativi, quasi governativi, sovranazionali nonché da entità societarie, e con un rating di almeno “B” o equivalente.

Il comparto può investire fino ad un massimo del 50% del suo patrimonio in valori mobiliari emessi da emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità (gli *High Yield Bonds*), comunque le obbligazioni societarie non possono superare il 30% del patrimonio netto del comparto

Al momento del loro acquisto, la qualità creditizia minima degli investimenti non può essere inferiore al rating B o equivalente.

Inoltre, il comparto può investire fino al 30% del patrimonio del comparto in titoli secondo il punto b) sopra, primo capoverso, emessi o garantiti da emittenti con sede o con una parte preponderante della loro attività economica nei mercati sviluppati.

c) Periodo Post-Investimento

Durante il Periodo Post-Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario.

Inoltre, durante il Periodo Post-Investimento, il comparto detiene quegli investimenti di cui al punto b) sopra, la cui scadenza non si sia verificata nel momento della chiusura del Periodo Principale di Investimento.

Valuta del comparto e copertura

L’INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 è denominato in EUR. Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute, notabilmente in USD. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l’EUR potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, p.es. *FX Forwards*, oppure d’opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento dei singoli comparti, non può essere data alcuna garanzia sull’effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d’inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“

Ove il comparto investe in mercati di “Paesi Emergenti” si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in “Paesi Emergenti” comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;

b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;

c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;

d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e

e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

Informazioni sull'investimento nella Repubblica Popolare di Cina

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono informati che i mercati mobiliari della Repubblica Popolare Cinese si stanno sviluppando notevolmente e sono soggetti a mutazioni molto rapide. Il diritto dei valori mobiliari così come le rispettive regolamentazioni e normative societarie cinesi sono alquanto nuove e possono essere soggette a ulteriori cambiamenti. Inoltre, tali modifiche sono potenzialmente applicabili retroattivamente e quindi possono avere effetti avversi sugli investimenti del comparto. Non può essere pertanto escluso che in futuro alcune restrizioni possano essere imperativamente applicate agli investimenti del comparto. In aggiunta, gli investimenti in Cina possono innescare trattenute alla fonte o altre imposte per il comparto. Infine, in tale paese, emendamenti della normativa fiscale possono verificarsi rapidamente ed entrare in vigore persino retroattivamente.

Informazioni sull'investimento in Russia

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono in particolare informati che vi sono altri rischi connessi al regolamento delle operazioni concernenti i valori mobiliari della Federazione Russa e/o del Commonwealth degli Stati Indipendenti, di cui segnatamente il rischio di ritardo nella consegna dei titoli corrispondenti o l'assenza di consegna, nonostante il pagamento effettuato da parte del comparto. Inoltre, non si può neppure escludere il rischio di contraffazione o/e furto di titoli.

Per quanto riguarda gli investimenti nella Federazione Russa e/o nel Commonwealth di Stati Indipendenti, si sottolineano in aggiunta alcuni rischi relativi alla titolarità e alla custodia dei titoli. Nella Federazione Russa e nel Commonwealth degli Stati Indipendenti, la titolarità di titoli è comprovata dalle iscrizioni nei libri della società emittente dei titoli o dell'agente di registrazione della stessa (che non è né un agente della banca depositaria né responsabile di quest'ultima). A questo proposito, i compiti di vigilanza della banca depositaria sono limitati alla mera sorveglianza, cioè nei limiti delle proprie capacità e di ciò che è ragionevolmente esigibile. I certificati azionari che rappresentano l'investimento in società provenienti dalla Federazione Russa e/o dal Commonwealth di Stati Indipendenti non sono conservati dalla banca depositaria o dalla banca sub-depositaria o da un efficace sistema centralizzato di custodia. Come conseguenza di questo sistema e data la mancanza di efficaci regolamenti statali così come di applicabilità, la Società potrebbe perdere la sua registrazione e la titolarità dei titoli nella Federazione Russa e/o del Commonwealth di Stati Indipendenti a causa di frodi, negligenza o semplicemente come conseguenza d'incuria. Si precisa infine che, nella maggior parte dei casi, tali certificati azionari esistono solo in forma fotocopiata, il che va a scapito della loro valenza giuridica.

Informazioni sugli High Yield Bonds

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità, bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

L'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 può essere adatto ad investitori che cercano un rendimento su un orizzonte di investimento di cinque anni. Il comparto è strutturato per essere mantenuto in portafoglio durante la sua intera durata. Pertanto, il comparto può essere adatto ad investitori che possono rinunciare al capitale investito per la durata del ciclo di investimento e che cercano un rischio di investimento tra medio ad alto.

Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero anche comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato il rispettivo comparto potrebbe essere utilizzato come investimento complementare.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

INVESCO ASSET MANAGEMENT LIMITED

Perpetual Park, Perpetual Park Drive, Henley-on-Thames, Oxfordshire RG9 1HH, Inghilterra.

INVESCO ASSET MANAGEMENT LIMITED è una società ai sensi del diritto inglese iscritta al numero 122674 del Registro commerciale ed è vigilata e autorizzata dall'autorità di vigilanza inglese Financial Conduct Authority FCA.

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per l'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Questi ultimi non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

La Società di Gestione e la Società hanno nominato il seguente sub-gestore degli investimenti: INVESCO ADVISERS INC., una società costituita secondo le leggi dello Stato del Delaware (USA), con sede in 1555 Peachtree Street, North East Suite 1800, Atlanta, GA 30309 (USA) e vigilata dalla US Securities and Exchange Commission (SEC).

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Durante il Periodo di Accumulazione, la Società emetterà azioni dell'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 nelle seguenti categorie:

- azioni "A": a distribuzione (LU1599130827)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti del comparto un dividendo annuo adeguato.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per relativi servizi amministrativi e di distribuzione verrà addebitato una commissione di gestione massima annua calcolata sulla base del valore netto d'inventario del comparto ("NAV") del Comparto a carico dello stesso.

– azioni "A": massimo 1.10% p.a.

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, calcolate sul valore netto d'inventario del comparto, in particolare la taxa di servizio di massima lo 0.50% p.a. A prescindere da ciò, l'importo minimo della taxa di servizio è di EUR 80'000 all'anno, qualora la Società di gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

A) GENERALE

Dopo il fine del periodo della prima sottoscrizione, le azioni dell'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 sono emesse in ogni giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione ad un prezzo che si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

B) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni dell'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

C) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni dell'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del comparto che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo di emissione calcolato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal giorno di valutazione applicabile sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Il riscatto delle azioni dell'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 è possibile durante l'intera durata del comparto.

Le azioni del comparto sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del comparto che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto calcolato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al giorno di valutazione applicabile, arrotondato alle due (2) cifre successive alla virgola.

I pagamenti vengono solitamente effettuati nella valuta del relativo comparto o tipologia di azioni entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dopo il giorno di valutazione applicabile.

In occasione di ogni riscatto, sarà addebitata all'investitore una spesa di riscatto del 2% del valore netto di inventario, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto. Durante il Periodo di Accumulazione la Società avrà la possibilità di non applicare la spesa di riscatto.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni dell'INVESCO CEDOLA EMERGENTE 2022 possono essere convertite in azioni di altri comparti attivi della Società, nei quali tale conversione è permessa, contro pagamento di una commissione di conversione, non superiore al 2% del valore netto d'inventario delle azioni. Nessuna commissione di conversione sarà applicata nel caso di conversione in azioni di un altro comparto istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura della GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE MA: 1 SETTEMBRE 2017

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 (il „Comparto“).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE

1. Durata e fasi di investimento	3
Prima sottoscrizione e Periodo di Accumulazione	3
Periodo Principale di Investimento	3
Periodo Post-Investimento	3
2. Obiettivo e politica di investimento	3
Obiettivo di investimento	3
Politica di investimento	4
a) Periodo di Accumulazione	4
b) Periodo Principale di Investimento	4
c) Periodo Post-Investimento	4
Valuta del comparto	5
Utilizzo di derivati	5
3. Informazioni sul rischio	5
Informazioni sugli investimenti in strumenti derivati	5
Informazioni sui titoli ibridi	5
Informazioni relative ai CoCo-Bonds	5
Informazioni sugli High Yield Bonds	6
Informazioni relative agli investimenti in ABS e MBS	7
Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“	7
Informazioni sull'investimento nella Repubblica Popolare di Cina	7
Informazioni sull'investimento in Russia	8
4. Profilo degli investitori	8
5. Gestore degli investimenti	8
6. Descrizione delle azioni	9
7. Politica di distribuzione	9
8. Commissioni e spese	9
9. Emissione delle azioni	9
a) Generale	9
b) Importo minimo di sottoscrizione	9
c) Procedura di richiesta	9
10. Riscatto delle azioni	10
11. Conversione delle azioni	10

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Il FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 avrà una durata limitata, che si divide in tre fasi di investimento, vale a dire il “**Periodo di Accumulazione**”, il “**Periodo Principale di Investimento**” e il “**Periodo Post-Investimento**”. Il Periodo di Accumulazione ed il Periodo Principale di Investimento congiuntamente dureranno cinque (5) anni.

PRIMA SOTTOSCRIZIONE E PERIODO DI ACCUMULAZIONE

Le azioni del comparto FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta il 9 ottobre 2017 al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione.

Il comparto rimarrà aperto per le sottoscrizioni fino al 22 dicembre 2017 (Periodo di Accumulazione).

Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi ed obbligazioni a breve termine nonché in strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) e il valore netto di inventario si calcolerà giornalmente.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

PERIODO PRINCIPALE DI INVESTIMENTO

Il Periodo Principale di Investimento dura dal giorno di valutazione seguente alla chiusura del Periodo di Accumulazione e fino al 31 dicembre 2022.

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito prevalentemente in obbligazioni denominate in Euro, e il Gestore degli Investimenti cercherà di allineare le scadenze attese con la fine del Periodo Principale di Investimento, nonché in liquidità, in strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Gli investimenti del Periodo Principale di Investimento si acquistano con l'obiettivo di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza (“buy and hold”). Durante il Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti può tuttavia riallocare gli investimenti nel senso della politica di investimento sotto descritta, oppure, venderli per adempiere a richieste di riscatto.

PERIODO POST-INVESTIMENTO

Dopo la scadenza e il rimborso delle obbligazioni, il patrimonio del comparto sarà reinvestito in mezzi liquidi nonché in strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Nel Periodo Post-Investimento, la Società deciderà il futuro del comparto (e.g. liquidazione, fusione o modifica della politica di investimento) e informerà adeguatamente e formalmente gli azionisti di tale decisione.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 consiste nel conseguire un rendimento adeguato positivo nel corso della durata di vita del prodotto.

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 non è un prodotto con garanzia del capitale.

POLITICA DI INVESTIMENTO

a) PERIODO DI ACCUMULAZIONE

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario;
- titoli a tasso fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo con una scadenza residua inferiore a tre anni.

b) PERIODO PRINCIPALE DI INVESTIMENTO

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito in strumenti del mercato monetario, nonché in titoli a tasso fisso o variabile, titoli o diritti di credito nonché in altri investimenti fruttiferi (incluse le obbligazioni convertibili e altri titoli di debito legati ad azioni, le obbligazioni warrant, le obbligazioni dei mercati emergenti, gli high yield bonds e le obbligazioni ibride, comunque i titoli CoCo-Bonds possono ammontare ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto), Asset Backed Securities ("ABS") e Mortgage Backed Securities ("MBS") (congiuntamente ABS e MBS fino ad un massimo del 15% del patrimonio del comparto). Tali investimenti sono emessi o garantiti da emittenti provenienti da tutto il mondo, i.e. con sede o con una parte preponderante della loro attività economica nei paesi sviluppati, paesi emergenti e paesi di mercati di frontiera, incluse le obbligazioni societarie, obbligazioni statali, obbligazioni semi-governative e obbligazioni sovranazionali. Tutti i titoli acquistati devono essere denominati in Euro, comunque il comparto può detenere titoli denominati in altre valute se ricevuti come parte di una ristrutturazione. Sebbene il Gestore degli Investimenti cercherà di allineare le scadenze attese degli investimenti con la fine del Periodo Principale di Investimento, una parte o tutti gli investimenti possono maturare prima o dopo la fine del Periodo Principale di Investimento. Nonostante sia previsto che il comparto detenga gli investimenti fino alla fine del Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti avrà la facoltà, a sua discrezione, di vendere i titoli prima della loro scadenza.

Il comparto può investire fino ad un massimo del 20% del patrimonio in obbligazioni e strumenti del mercato monetario secondo il par. 1, lett. b), emessi o garantiti da emittenti con sede o con una parte preponderante della loro attività economica in paesi di mercati emergenti e di frontiera (ad esempio, Russia, Cina, India, ecc.).

Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* e nell'indice *J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global*.

Il comparto può investire fino ad un massimo del 70% del suo patrimonio in valori mobiliari emessi da emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità (gli *High Yield Bonds*) e fino ad un massimo del 20% del suo patrimonio in obbligazioni ibride.

Al momento del loro acquisto, la qualità creditizia minima degli investimenti non può essere inferiore al rating B-(B meno) o equivalente. Un investimento con suddetto rating sarà considerato solamente ammissibile, quando almeno un'agenzia di rating lo avrà classificato come tale, anche nel caso che altre agenzie lo valutino con un rating più in basso. Gli investimenti non-classificati possono avere il loro rating determinati dal Gestore di investimenti.

c) PERIODO POST-INVESTIMENTO

Durante il Periodo Post-Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario.

Inoltre, durante il Periodo Post-Investimento, il comparto detiene quegli investimenti di cui al punto b) sopra, la cui scadenza non si sia verificata nel momento della chiusura del Periodo Principale di Investimento.

VALUTA DEL COMPARTO

Il FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 è denominato in Euro. Gli investimenti possono essere espressi in Euro o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, p.es. *FX Forwards*, oppure opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

UTILIZZO DI DERIVATI

Ai fini di copertura, di una gestione efficiente del portafoglio, investimenti o per qualsiasi altro scopo di incremento di rendimento, il comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati. La gamma di derivati che possono essere utilizzati comprende gli strumenti quotati in borsa, nonché gli strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, ma non esclusivamente, le opzioni d'acquisto e di vendita, contratti future, contratti a termine sui valori mobiliari, tassi di cambio e valute, nonché su altri strumenti finanziari derivati e su indici finanziari.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento dei singoli comparti, non può essere data alcuna garanzia sull'effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI IN STRUMENTI DERIVATI

Nel FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 possono essere utilizzati anche in grande quantità strumenti derivati e altre tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari, in particolare, future, opzioni, contratti a termine, swaps, certificati e prodotti strutturati. Pertanto, oltre ai fattori di rischio dei valori mobiliari, bisogna considerare anche i fattori di rischio di derivati e di ulteriori tecniche e strumenti di investimento. Di norma essi sono esposti ai rischi dei mercati ovvero degli strumenti di base ad essi sottostanti e quindi possono implicare rischi maggiori rispetto agli investimenti diretti. I potenziali rischi possono derivare ad esempio da complessità, non linearità, elevata volatilità, ridotta liquidità, limitata possibilità di valutazione, rischio di perdita di redditi o persino una perdita totale del capitale investito, o rischio di controparte.

Ove vi siano investimenti in valori mobiliari che includono Derivati, questi Derivati devono essere considerati nell'applicazione dei limiti agli investimenti e deve esserne monitorato il rischio.

INFORMAZIONI SUI TITOLI IBRIDI

I titoli ibridi rappresentano una combinazione di due o più strumenti finanziari diversi. Tipicamente include entrambe le caratteristiche tipiche di azioni e obbligazioni e sono composti, ad esempio, di un titolo o obbligazione convenzionali con una opzione o contratto a termine. Generalmente il valore nominale esigibile alla scadenza o al rimborso, o il tasso di interesse di un titolo ibrido (positivo o negativo) sono legati al prezzo di un indice di valuta o indice azionario, ad un altro tasso di interesse o ad un altro fattore economico (ciascuno un "benchmark"). Il tasso di interesse o (a differenza di molti titoli a reddito fisso) il valore nominale dovuto alla scadenza di un titolo ibrido può essere aumentato o diminuito a seconda delle variazioni nel valore del parametro di riferimento (benchmark). L'esempio più comune è l'obbligazione convertibile, che ha una caratteristica di obbligazione convenzionale, ma che è fortemente influenzata della variazione del prezzo del titolo in cui è convertibile. Alcune delle suddette obbligazioni strutturate possono essere titoli ibridi, vale a dire, quando si tenta di modificare il loro profilo attraverso ulteriori modifiche strutturali, per esempio, nel caso di una obbligazione a 5 anni legata ad un contratto di opzione, per aumentare i rendimenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI CoCo-BONDS

CoCo-Bonds o CoCos sono obbligazioni condizionate o "contingent convertible bonds". I CoCo-Bonds costituiscono dei titoli a carattere ibrido poiché sono emessi in forma di obbligazioni, i quali possono perdere il

loro valore nominale ("write down") o essere convertite in azioni in seguito ad un evento scatenante. Un evento scatenante avviene in particolare, quando il multiplo del capitale prudenziale della banca emittente i titoli CoCo-Bonds (cd "Tier One") scende al di sotto di una determinata soglia, o in conseguenza di una decisione dell'autorità di sorveglianza competente. Ciò significa che i titoli CoCo-Bonds inizialmente emessi in forma di obbligazioni saranno automaticamente convertiti in azioni senza che il detentore dei CoCo sia consultato in precedenza. Gli investimenti in CoCo-Bonds possono comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

- **Rischio di liquidità:** in determinate circostanze quando non ci sono acquirenti dei titoli CoCo-Bonds, il venditore può subire un deprezzamento del valore atteso dei titoli al fine di venderli.
- **Rischio di inversione della struttura patrimoniale:** Contrariamente alla classica gerarchia patrimoniale, gli investitori di titoli CoCo-Bonds possono subire una perdita di capitale senza che gli azionisti subiscano la stessa perdita.
- **Rischio relativo al livello limite di riferimento (*trigger level risk*):** Il livello limite di riferimento si definisce come l'esposizione al rischio di conversione in relazione alla distanza tra la quota di patrimonio di base e il livello limite di riferimento. Potrebbe essere difficile per il gestore del portafoglio di un comparto anticipare gli eventi scatenanti che comportano la conversione delle obbligazioni in azioni.
- **Rischio di conversione:** Può risultare difficile per il gestore del portafoglio di un comparto valutare come si possono sviluppare i titoli dopo una conversione. Nel caso di conversione in azioni, il gestore del portafoglio potrebbe essere costretto a vendere queste nuove azioni quando la politica di investimento del comparto non permette la detenzione di azioni nel suo portafoglio. Questa vendita forzata si può condurre al rischio di liquidità per queste azioni.
- **Rischio di cancellazione delle cedole:** I pagamenti delle cedole per alcuni titoli CoCo-Bonds sono interamente discrezionali e potrebbero essere cancellati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo di tempo.
- **Rischio di prolungamento della scadenza:** Alcuni titoli CoCo-Bonds sono emessi come strumenti perpetui i quali sono cancellabili al raggiungere dei livelli predeterminati solo con l'approvazione dell'autorità competente.
- **Rischio di concentrazione settoriale:** I titoli CoCo-Bonds sono emessi da istituzioni bancarie e assicurative. Un comparto che investe principalmente in titoli CoCo-Bonds, avrà la sua performance maggiormente dipendente dalla condizione generale dell'industria dei servizi finanziari rispetto ad un comparto che segue una strategia più diversificata.
- **Rischi sconosciuti:** La struttura dei titoli CoCo-Bonds è innovativa e non ancora testata.

Nel documento ESMA/2014/944 si trova un'analisi dettagliata sui rischi inerenti ai titoli CoCo-Bonds (http://www.esma.europa.eu/system/files/2014/944_statement_on_potential_risks_associated_with_investing_in_contingent_convertible_instruments.pdf).

INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità, bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli emittenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN ABS E MBS

Il livello di liquidità dei singoli titoli Asset Backed Securities („ABS“) e Mortgage Backed Securities („MBS“) nei quali il comparto investe, può essere limitato ad una sola parte degli investimenti. Di conseguenza, il comparto può riscattare tali posizioni con notevole difficoltà e, secondo il caso, ad un prezzo svantaggioso rispetto al suo valore intrinseco. Questo effetto è aggravato dal fatto che i titoli ABS e MBS possono, in determinate circostanze, avere un lungo periodo di scadenza.

Per alcuni titoli ABS e MBS esiste inoltre il rischio di rimborso anticipato (cd *prepayment risk*) o di rimborso ulteriore alla data di scadenza (cd *extension risk*).

Il valore intrinseco del pool di garanzie (pool creditizio) sottostanti ai titoli ABS e MBS è soggetto al rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di tassi di interesse, e in genere oscilla a seconda del livello dei tassi di interesse, la situazione economica generale, della solvibilità del debitore e fattori simili. Un deterioramento di questi fattori può comportare un aumento del ritardo dei pagamenti e nelle dichiarazioni di insolvenza da parte dei debitori, e, di conseguenza, il non rimborso delle garanzie sottostanti ai titoli ABS e MBS.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI „PAESI EMERGENTI“

Ove il comparto investe in mercati di “Paesi Emergenti” si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in “Paesi Emergenti” comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d’inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell’interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO NELLA REPUBBLICA POPOLARE DI CINA

Oltre al capitolo “Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti”, gli investitori sono informati che i mercati mobiliari della Repubblica Popolare Cinese si stanno sviluppando notevolmente e sono soggetti a mutazioni molto rapide. Il diritto dei valori mobiliari così come le rispettive regolamentazioni e normative societarie cinesi sono alquanto nuove e possono essere soggette a ulteriori cambiamenti. Inoltre, tali modifiche sono potenzialmente applicabili retroattivamente e quindi possono avere effetti avversi sugli investimenti del comparto. Non può essere pertanto escluso che in futuro alcune restrizioni possano essere imperativamente applicate agli investimenti del comparto. In aggiunta, gli investimenti in Cina possono innescare trattenute alla fonte o altre imposte per il comparto. Infine, in tale paese, emendamenti della normativa fiscale possono verificarsi rapidamente ed entrare in vigore persino retroattivamente.

INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO IN RUSSIA

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono in particolare informati che vi sono altri rischi connessi al regolamento delle operazioni concernenti i valori mobiliari della Federazione Russa e/o del Commonwealth degli Stati Indipendenti, di cui segnatamente il rischio di ritardo nella consegna dei titoli corrispondenti o l'assenza di consegna, nonostante il pagamento effettuato da parte del comparto. Inoltre, non si può neppure escludere il rischio di contraffazione o/e furto di titoli.

Per quanto riguarda gli investimenti nella Federazione Russa e/o nel Commonwealth di Stati Indipendenti, si sottolineano in aggiunta alcuni rischi relativi alla titolarità e alla custodia dei titoli. Nella Federazione Russa e nel Commonwealth degli Stati Indipendenti, la titolarità di titoli è comprovata dalle iscrizioni nei libri della società emittente dei titoli o dell'agente di registrazione della stessa (che non è né un agente della banca depositaria né responsabile di quest'ultima). A questo proposito, i compiti di vigilanza della banca depositaria sono limitati alla mera sorveglianza, cioè nei limiti delle proprie capacità e di ciò che è ragionevolmente esigibile. I certificati azionari che rappresentano l'investimento in società provenienti dalla Federazione Russa e/o dal Commonwealth di Stati Indipendenti non sono conservati dalla banca depositaria o dalla banca sub-depositaria o da un efficace sistema centralizzato di custodia. Come conseguenza di questo sistema e data la mancanza di efficaci regolamenti statali così come di applicabilità, la Società potrebbe perdere la sua registrazione e la titolarità dei titoli nella Federazione Russa e/o del Commonwealth di Stati Indipendenti a causa di frodi, negligenza o semplicemente come conseguenza d'incuria. Si precisa infine che, nella maggior parte dei casi, tali certificati azionari esistono solo in forma fotocopiata, il che va a scapito della loro valenza giuridica.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 può essere adatto ad investitori che cercano un rendimento su un orizzonte di investimento di cinque anni. Il comparto è strutturato per essere mantenuto in portafoglio durante la sua intera durata. Pertanto, il comparto può essere adatto ad investitori che possono rinunciare al capitale investito per la durata del ciclo di investimento e che cercano un rischio di investimento tra medio ad alto.

Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero anche comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato il rispettivo comparto potrebbe essere utilizzato come investimento complementare.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED

Cannon Place, 78 Cannon Street, London EC4N 6HL, Inghilterra.

FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED è una società ai sensi del diritto inglese iscritta al numero 1902009 del Registro commerciale ed è vigilata e autorizzata dall'autorità di vigilanza inglese Financial Conduct Authority FCA.

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per il FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Questi ultimi non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Durante il Periodo di Accumulazione, la Società emetterà azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 nelle seguenti categorie:

- azioni "A": a distribuzione (LU1649509483)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti del comparto un dividendo annuo adeguato.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per relativi servizi amministrativi e di distribuzione verrà addebitato una commissione di gestione massima annua calcolata sulla base del valore netto d'inventario del comparto ("NAV") del Comparto a carico dello stesso.

- azioni "A": massimo 1.10% p.a.

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, calcolate sul valore netto d'inventario del comparto, in particolare la tassa di servizio di massima lo 0.50% p.a. A prescindere da ciò, l'importo minimo della tassa di servizio è di EUR 80'000 all'anno, qualora la Società di gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

a) GENERALE

Dopo la prima sottoscrizione, le azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 sono emesse in ogni giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione ad un prezzo che si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

b) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

c) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il

Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo di emissione determinato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Il riscatto delle azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 è possibile durante l'intera durata del comparto.

Le azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

Durante il Periodo Principale di Investimento, sarà addebitata all'investitore una spesa di riscatto del 2% del valore netto di inventario, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto. Durante il Periodo di Accumulazione e il Periodo Post-Investimento, la Società non applicherà la spesa di riscatto.

L'importo complessivo del riscatto delle azioni sarà accreditato entro tre (3) giorni lavorativi in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del FRANKLIN TEMPLETON CEDOLA GLOBALE 2022 possono essere convertite in azioni di altri comparti attivi della Società, nei quali tale conversione è permessa, contro pagamento di una commissione di conversione, non superiore al 2% del valore netto d'inventario delle azioni. Nessuna commissione di conversione sarà applicata nel caso di conversione in azioni di un altro comparto istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per BCC RISPARMIO
E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE MB: 20 NOVEMBRE 2017

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 (il „**Comparto**“).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE

1. Durata e fasi di investimento	3
2. Obiettivo e politica di investimento	3
3. Informazioni sul rischio	5
Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“	5
Informazioni sull'investimento nella Repubblica Popolare di Cina	5
Informazioni sull'investimento in Russia	6
Informazioni sugli High Yield Bonds.....	6
Informazioni relative ai CoCo-Bonds.....	6
4. Profilo degli investitori.....	7
5. Gestore degli investimenti	7
6. Descrizione delle azioni	8
7. Politica di distribuzione	8
8. Commissioni e spese	8
9. Emissione delle azioni	8
A) Generale.....	8
B) Importo minimo di sottoscrizione.....	8
C) Procedura di richiesta	8
10. Riscatto delle azioni.....	9
11. Conversione delle azioni.....	9

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Il PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 avrà una durata limitata, che si divide in tre fasi di investimento, vale a dire il “**Periodo di Accumulazione**”, il “**Periodo Principale di Investimento**” e il “**Periodo Post-Investimento**”. Il Periodo di Accumulazione ed il Periodo Principale di Investimento congiuntamente dureranno cinque (5) anni.

Prima sottoscrizione e Periodo di Accumulazione

Le azioni del comparto PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta il 22 gennaio 2018 al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione.

Il comparto rimarrà aperto per le sottoscrizioni fino al 6 aprile 2018 (Periodo di Accumulazione).

Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi ed obbligazioni a breve termine (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) e il valore netto di inventario si calcolerà giornalmente.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Periodo Principale di Investimento

Il Periodo Principale di Investimento dura dal giorno di valutazione seguente alla chiusura del Periodo di Accumulazione fino al 31 dicembre 2022.

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito prevalentemente in obbligazioni del mercato emergente, e il Gestore degli Investimenti cercherà di far coincidere quanto più possibile l’attesa scadenza con la chiusura del Periodo Principale di Investimento (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Gli investimenti del Periodo Principale di Investimento si acquistano con l’obiettivo di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza („buy and hold“). Anche durante il Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti può tuttavia riallocare gli investimenti ove questo sia sensato per raggiungere l’obiettivo di investimento, oppure, venderli per adempiere a richieste di riscatto.

Periodo Post-Investimento

Dopo la scadenza e il rimborso delle obbligazioni del mercato emergente, il patrimonio del comparto sarà reinvestito in mezzi liquidi e strumenti del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Nel Periodo Post-Investimento, la Società deciderà il futuro del comparto (e.g. liquidazione, fusione o modifica della politica di investimento) e informerà adeguatamente e formalmente gli azionisti di tale decisione.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

Obiettivo di investimento

L’obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 consiste nel conseguire un rendimento adeguato positivo nel corso della durata di vita del prodotto.

Non si può garantire l’effettivo conseguimento dell’obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 non è un prodotto con garanzia del capitale.

Politica di investimento

a) Periodo di Accumulazione

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;

- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi target;
- titoli a tasso fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo con una scadenza residua inferiore a tre anni.

Durante questo periodo, in deroga alle disposizioni nella Parte Generale, fino a 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito in fondi target.

b) Periodo Principale di Investimento

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito per almeno il 70% in titoli a tasso fisso o variabile, titoli o diritti di credito nonché in altri investimenti fruttiferi (comunque i titoli CoCo-Bonds possono ammontare ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto) emessi o garantiti da emittenti con sede o con una parte preponderante della loro attività economica nei "Paesi Emergenti", e che sono denominati in una valuta pertinente alle c.d. "valute forti" (hard currency) (USD, EUR, CHF, GBP, JPY, SEK, NOK, CAD, AUD, NZD, HKD o altre).

Mentre il Gestore degli Investimenti cercherà generalmente di allineare le attese scadenze dei suoi investimenti in modo tale da farli maturare al termine del Periodo Principale di Investimento, alcuni o tutti gli investimenti potrebbero maturare prima della fine del Periodo Principale di Investimento e per questo motivo, durante l'ultimo anno del Periodo Principale di Investimento, la percentuale sopra menzionata (70%) sarà ridotta al 50%. Alcuni investimenti possono anche maturare dopo la fine del Periodo Principale di Investimento. Sebbene si intenda che il comparto detenga titoli fino al termine del Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti ha la facoltà di venderli prima della scadenza.

Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi negli indici *S&P Emerging Broad Market Index*, il *MSCI Emerging Markets Index*, il *J.P. Morgan CEMBI Index* e il *J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global*.

In Cina, Russia ed India il comparto investe esclusivamente in titoli secondo il punto precedente b) par. 1, denominati in una valuta forte (USD, EUR, CHF, GBP, JPY, SEK, NOK, CAD, AUD, NZD, HKD o altre), emessi o garantiti da enti governativi, quasi governativi, sovranazionali nonché da entità societarie, e con un rating di almeno "B- (B minus)" o equivalente.

Il comparto può investire fino ad un massimo del 75% del suo patrimonio in valori mobiliari emessi da emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità (gli *High Yield Bonds*).

Al momento del loro acquisto, la qualità creditizia minima degli investimenti non può essere inferiore al rating "B- (B minus)" o equivalente. Tuttavia, il comparto può investire fino ad un massimo del 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari senza rating o con un rating più basso del rating "B- (B minus)" al momento del acquisto.

Il rating di un investimento sarà considerato ammissibile quando almeno un'agenzia di rating lo avrà classificato come tale, anche nel caso che altre agenzie lo valutino con un rating più in basso. Qualora una emissione non presenti un rating, essa potrà essere determinata dal Gestore degli investimenti.

In ogni caso, il rating creditizio minimo medio (ponderato) del patrimonio del comparto non potrà essere inferiore a "B- (B minus)".

Inoltre, il comparto può investire fino al 30% del patrimonio del comparto in titoli secondo il punto b) par. 1 sopra, emessi o garantiti da emittenti con sede o con una parte preponderante della loro attività economica nei mercati sviluppati. Durante l'ultimo anno del Periodo Principale di Investimento, la percentuale sopra menzionata (30%) sarà incrementata al 50%.

Durante questo periodo, ai sensi delle provvisorie nella Parte Generale, fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in fondi target.

c) Periodo Post-Investimento

Durante il Periodo Post-Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi target.

Inoltre, durante il Periodo Post-Investimento, il comparto detiene quegli investimenti di cui al punto b) sopra, la cui scadenza non si sia verificata nel momento della chiusura del Periodo Principale di Investimento.

Durante questo periodo, ai sensi delle provvisorie nella Parte Generale, fino al 10% del patrimonio del comparto potrà essere investito in fondi target.

Valuta del comparto e copertura

Il PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 è denominato in EUR. Gli investimenti possono essere espressi in USD o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'EUR potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, p.es. *FX Forwards*, oppure d'opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento dei singoli comparti, non può essere data alcuna garanzia sull'effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI „PAESI EMERGENTI“

Ove il comparto investe in mercati di "Paesi Emergenti" si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in "Paesi Emergenti" comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO NELLA REPUBBLICA POPOLARE DI CINA

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono informati che i mercati mobiliari della Repubblica Popolare Cinese si stanno sviluppando notevolmente e sono soggetti a mutazioni molto rapide. Il diritto dei valori mobiliari così come le rispettive regolamentazioni e normative societarie cinesi sono alquanto nuove e possono essere soggette a ulteriori cambiamenti. Inoltre, tali modifiche sono potenzialmente applicabili retroattivamente e quindi possono avere effetti avversi sugli investimenti del comparto. Non può essere pertanto escluso che in futuro alcune restrizioni possano essere imperativamente applicate agli investimenti del comparto. In aggiunta, gli investimenti in Cina possono innescare trattenute alla fonte o altre imposte per il comparto. Infine, in tale paese, emendamenti della normativa fiscale possono verificarsi rapidamente ed entrare in vigore persino retroattivamente.

INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO IN RUSSIA

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono in particolare informati che vi sono altri rischi connessi al regolamento delle operazioni concernenti i valori mobiliari della Federazione Russa e/o del Commonwealth degli Stati Indipendenti, di cui segnatamente il rischio di ritardo nella consegna dei titoli corrispondenti o l'assenza di consegna, nonostante il pagamento effettuato da parte del comparto. Inoltre, non si può neppure escludere il rischio di contraffazione o/e furto di titoli.

Per quanto riguarda gli investimenti nella Federazione Russa e/o nel Commonwealth di Stati Indipendenti, si sottolineano in aggiunta alcuni rischi relativi alla titolarità e alla custodia dei titoli. Nella Federazione Russa e nel Commonwealth degli Stati Indipendenti, la titolarità di titoli è comprovata dalle iscrizioni nei libri della società emittente dei titoli o dell'agente di registrazione della stessa (che non è né un agente della banca depositaria né responsabile di quest'ultima). A questo proposito, i compiti di vigilanza della banca depositaria sono limitati alla mera sorveglianza, cioè nei limiti delle proprie capacità e di ciò che è ragionevolmente esigibile. I certificati azionari che rappresentano l'investimento in società provenienti dalla Federazione Russa e/o dal Commonwealth di Stati Indipendenti non sono conservati dalla banca depositaria o dalla banca sub-depositaria o da un efficace sistema centralizzato di custodia. Come conseguenza di questo sistema e data la mancanza di efficaci regolamenti statali così come di applicabilità, la Società potrebbe perdere la sua registrazione e la titolarità dei titoli nella Federazione Russa e/o del Commonwealth di Stati Indipendenti a causa di frodi, negligenza o semplicemente come conseguenza d'incuria. Si precisa infine che, nella maggior parte dei casi, tali certificati azionari esistono solo in forma fotocopiata, il che va a scapito della loro valenza giuridica.

INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Il comparto può investire in grande quantità in valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato, non presentano una buona solvibilità. Per questi valori mobiliari bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

INFORMAZIONI RELATIVE AI CoCo-BONDS

CoCo-Bonds o CoCos sono obbligazioni condizionate o "contingent convertible bonds". I CoCo-Bonds costituiscono dei titoli a carattere ibrido poiché sono emessi in forma di obbligazioni, i quali possono perdere il loro valore nominale (i.e. "write down") o essere convertite in azioni in seguito ad un evento scatenante. Un evento scatenante avviene in particolare, quando il multiplo del capitale prudenziale della banca emittente i titoli CoCo-Bonds (cd "Tier One") scende al di sotto di una determinata soglia, o in conseguenza di una decisione dell'autorità di sorveglianza competente. Ciò significa che i titoli CoCo-Bonds inizialmente emessi in forma di obbligazioni saranno automaticamente convertiti in azioni senza che il detentore dei CoCo sia consultato in precedenza. Gli investimenti in CoCo-Bonds possono comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

- **Rischio di liquidità:** in determinate circostanze quando non ci sono acquirenti dei titoli CoCo-Bonds, il venditore può subire un deprezzamento del valore atteso dei titoli al fine di venderli.
- **Rischio di inversione della struttura patrimoniale:** Contrariamente alla classica gerarchia patrimoniale, gli investitori di titoli CoCo-Bonds possono subire una perdita di capitale senza che gli azionisti subiscano la stessa perdita.
- **Rischio relativo al livello limite di riferimento (*trigger level risk*):** Il livello limite di riferimento si definisce come l'esposizione al rischio di conversione in relazione alla distanza tra la quota di patrimonio di base e il livello limite di riferimento. Potrebbe essere difficile per il gestore del portafoglio di un comparto anticipare gli eventi scatenanti che comportano la conversione delle obbligazioni in azioni.
- **Rischio di conversione:** Può risultare difficile per il gestore del portafoglio di un comparto valutare come si possono sviluppare i titoli dopo una conversione. Nel caso di conversione in azioni, il gestore del portafoglio

potrebbe essere costretto a vendere queste nuove azioni quando la politica di investimento del comparto non permette la detenzione di azioni nel suo portafoglio. Questa vendita forzata si può condurre al rischio di liquidità per queste azioni.

- **Rischio di cancellazione delle cedole:** I pagamenti delle cedole per alcuni titoli CoCo-Bonds sono interamente discrezionali e potrebbero essere cancellati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo di tempo.
- **Rischio di prolungamento della scadenza:** Alcuni titoli CoCo-Bonds sono emessi come strumenti perpetui i quali sono cancellabili al raggiungere dei livelli predeterminati solo con l'approvazione dell'autorità competente.
- **Rischio di concentrazione settoriale:** I titoli CoCo-Bonds sono emessi da istituzioni bancarie e assicurative. Un comparto che investe principalmente in titoli CoCo-Bonds, avrà la sua performance maggiormente dipendente dalla condizione generale dell'industria dei servizi finanziari rispetto ad un comparto che segue una strategia più diversificata.
- **Rischi sconosciuti:** La struttura dei titoli CoCo-Bonds è innovativa e non ancora testata.

Nel documento ESMA/2014/944 si trova un'analisi dettagliata sui rischi inerenti ai titoli CoCo-Bonds (https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/2015/11/2014-944_statement_on_potential_risks_associated_with_investing_in_contingent_convertible_instruments.pdf).

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 può essere adatto ad investitori che cercano un rendimento su un orizzonte di investimento di cinque anni. Il comparto è strutturato per essere mantenuto in portafoglio durante la sua intera durata. Pertanto, il comparto può essere adatto ad investitori che possono rinunciare al capitale investito per la durata del ciclo di investimento e che cercano un rischio di investimento tra medio ad alto.

Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero anche comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato il rispettivo comparto potrebbe essere utilizzato come investimento complementare.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

PICTET ASSET MANAGEMENT LIMITED, Moor House, Level 11, 120 London Wall, Londra EC2Y 5 ET, Inghilterra.

PICTET ASSET MANAGEMENT LIMITED è una società ai sensi del diritto inglese iscritta al numero 3093489 del Registro commerciale ed è vigilata e autorizzata dall'autorità di vigilanza inglese Financial Conduct Authority (FCA).

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per Il PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Questi ultimi non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Durante il Periodo di Accumulazione, la Società emetterà azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 nelle seguenti categorie:

- azioni "A": a distribuzione (LU1706191704)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti del comparto un dividendo annuo adeguato.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per relativi servizi amministrativi e di distribuzione verrà addebitato una commissione di gestione massima annua calcolata sulla base del valore netto d'inventario del comparto ("**NAV**") del Comparto a carico dello stesso.

- azioni "A": massimo 1.00% p.a.

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, calcolate sul valore netto d'inventario del comparto, in particolare la tassa di servizio di massima lo 0.50% p.a. A prescindere da ciò, l'importo minimo della tassa di servizio è di EUR 80'000 all'anno, qualora la Società di gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

Inoltre ai costi a carico del patrimonio del comparto, ai sensi delle provvisorie di questo Prospetto e dello statuto, altri costi possono derivare dai fondi target per l'attività amministrativa, per la banca depositaria, per i revisori, tasse ed altri costi, commissioni e spese. Di conseguenza, può verificarsi un addebito multiplo di costi simili. Le commissioni di gestione addebitate ai fondi target dai rispettivi prestatori di servizi non supereranno il 2,00%.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

A) GENERALE

Dopo la prima sottoscrizione, le azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 sono emesse in ogni giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione. Il prezzo di emissione si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

B) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

C) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di

pagamento locale). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo di emissione determinato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Il riscatto delle azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 è possibile durante l'intera durata del comparto.

Le azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

In occasione di ogni riscatto, sarà addebitata all'investitore una spesa di riscatto del 2% del valore netto di inventario, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto. Durante il Periodo di Accumulazione la Società avrà la possibilità di non applicare la spesa di riscatto.

L'importo complessivo del riscatto delle azioni sarà accreditato entro tre (3) giorni lavorativi in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del PICTET EMERGING CORPORATE OPPORTUNITIES CEDOLA 2022 possono essere convertite, senza commissione di conversione, in azioni di un altro comparto istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

SCHRODER¹ CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE Mc: 1 GIUGNO 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 (il „**Comparto**“).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

¹ Il componente "Schroder" è un marchio di proprietà di Schroders plc., Londra. Il suo utilizzo avviene in base ad un contratto di licenza.

INDICE

1. Durata e fasi di investimento	3
2. Obiettivo e politica di investimento	3
3. Informazioni sul rischio	4
4. Informazioni sugli High Yield Bonds	5
5. Profilo degli investitori	5
6. Gestore degli investimenti	5
7. Descrizione delle azioni	6
8. Politica di distribuzione	6
9. Commissioni e spese	6
10. Emissione delle azioni	6
A) Generale.....	6
B) Importo minimo di sottoscrizione.....	6
C) Procedura di richiesta	6
11. Riscatto delle azioni.....	7
12. Conversione delle azioni.....	7

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Il comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 avrà una durata limitata, che si divide in tre fasi di investimento, vale a dire il “**Periodo di Accumulazione**”, il “**Periodo Principale di Investimento**” e il “**Periodo Post-Investimento**”. Il Periodo di Accumulazione ed il Periodo Principale di Investimento dureranno congiuntamente fino alla fine di giugno del 2024.

Prima sottoscrizione e Periodo di Accumulazione

Le azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta dal 27 giugno 2018 al 13 luglio 2018. Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore netto di inventario del 26 giugno 2018 del BCC CEDOLA PAESI EMERGENTI, un comparto dell'OICVM di diritto lussemburghese SCHRODER SPECIAL SITUATIONS FUND.

Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Il comparto rimarrà aperto per le sottoscrizioni fino al 13 luglio 2018 (Periodo di Accumulazione).

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi ed obbligazioni a breve termine (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) e il valore netto di inventario giornaliero sarà già calcolato.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Periodo Principale di Investimento

Il Periodo Principale di Investimento dura dal giorno di valutazione seguente alla chiusura del Periodo di Accumulazione e fino al 30 giugno 2024.

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito prevalentemente in obbligazioni del mercato emergente (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) la cui scadenza corrisponderà quanto più possibile con la chiusura del Periodo Principale di Investimento.

Gli investimenti del Periodo Principale di Investimento si acquistano con l'obiettivo di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza („buy and hold“). Anche durante il Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti può tuttavia riallocare gli investimenti ove questo sia sensato per raggiungere l'obiettivo di investimento, oppure, venderli per adempiere a richieste di riscatto.

Periodo Post-Investimento

Dopo la scadenza e il rimborso delle obbligazioni del mercato emergente, il patrimonio del comparto sarà reinvestito in mezzi liquidi e strumenti del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Nel Periodo Post-Investimento, la Società deciderà il futuro del comparto (e.g. liquidazione, fusione o modifica della politica di investimento) e informerà adeguatamente e formalmente gli azionisti di tale decisione.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

Obiettivo di investimento

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 consiste nel conseguire un rendimento adeguato positivo nel corso della durata di vita del prodotto.

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 non è un prodotto con garanzia del capitale.

Politica di investimento

a) Periodo di Accumulazione

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;

- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario;
- titoli a tasso fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo con una scadenza residua inferiore a tre anni.

b) Periodo Principale di Investimento

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito per almeno il 70% in titoli a tasso fisso o variabile, titoli o diritti di credito nonché in altri investimenti fruttiferi, emessi o garantiti da emittenti con sede o con una parte preponderante della loro attività economica nei “Paesi Emergenti”, e che sono denominati in una valuta pertinente alle c.d. “valute forti” (hard currency) (USD, EUR, CHF, GBP, JPY, SEK, NOK, CAD, AUD, NZD, HKD o altre).

Per “mercati emergenti” si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* o nell'indice *MSCI Emerging Markets Index*.

In Cina, Russia ed India il comparto investe esclusivamente nei mercati monetari e obbligazionari, ad esclusione delle obbligazioni denominate in valuta locale. In Cina, il comparto investirà probabilmente più nel mercato obbligazionario offshore cinese in USD piuttosto che nei mercati offshore CNH od onshore.

Al momento del loro acquisto, la qualità creditizia minima degli investimenti non può essere inferiore al rating B- (“B minus”) o equivalente.

Inoltre, il comparto può investire in titoli secondo il punto b) sopra, primo capoverso, che non corrispondono ai criteri geografici e valutari specifici, nonché in mezzi liquidi.

c) Periodo Post-Investimento

Durante il Periodo Post-Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario.

Inoltre, durante il Periodo Post-Investimento, il comparto detiene quegli investimenti di cui al punto b) sopra, la cui scadenza non si sia verificata nel momento della chiusura del Periodo Principale di Investimento.

Valuta del comparto e copertura

Il comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 è denominato in EUR. Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in una delle valute forti sopra menzionate. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'EUR potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, p.es. *FX Forwards*, oppure con opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento dei singoli comparti, non può essere data alcuna garanzia sull'effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“

Ove il comparto investe in mercati di “Paesi Emergenti” si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in “Paesi Emergenti” comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;

c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;

d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e

e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

4. INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Il Comparto può acquistare su più ampia scala titoli di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità. Per tali titoli bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

5. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 può essere adatto ad investitori che cercano un rendimento su un orizzonte di investimento di sei anni. Il comparto è strutturato per essere mantenuto in portafoglio durante la sua intera durata. Pertanto, il comparto può essere adatto ad investitori che possono rinunciare al capitale investito per la durata del ciclo di investimento e che cercano un rischio di investimento tra medio ad alto.

Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero anche comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato il rispettivo comparto potrebbe essere utilizzato come investimento complementare.

6. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT NORTH AMERICA INC.

7 Bryant Park, New York, NY 10018—3706, Stati Uniti d'America

SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT NORTH AMERICA INC. è una società ai sensi del diritto degli Stati Uniti d'America e detiene una licenza della *Securities Exchange Commission (SEC)* che la autorizza a prestare servizi di gestione degli investimenti.

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per il comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Questi ultimi non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

7. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Durante il Periodo di Accumulazione, la Società emetterà azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 nelle seguenti categorie:

- azioni "A": a distribuzione (LU1786088861)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

8. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti del comparto un dividendo annuo adeguato.

9. COMMISSIONI E SPESE

Per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per relativi servizi amministrativi e di distribuzione verrà addebitato una commissione di gestione massima annua calcolata sulla base del valore netto d'inventario del comparto ("VNI") del Comparto a carico dello stesso.

- azioni "A": massimo 1.00% p.a.

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, in particolare la tassa di servizio di massimo il 0.50% p.a. calcolate sul valore netto d'inventario del comparto. A prescindere da ciò, l'importo minimo della tassa di servizio è di EUR 80'000 all'anno, qualora la Società di Gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

10. EMISSIONE DELLE AZIONI

A) GENERALE

Dopo la prima sottoscrizione, le azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 sono emesse in ogni giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione. Il prezzo di emissione si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

B) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

C) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 che pervengono all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo

di emissione determinato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro quattro (4) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

11. RISCATTO DELLE AZIONI

Il riscatto delle azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 è possibile durante l'intera durata del comparto.

Le azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 che pervengono all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

Durante il Periodo di Accumulazione e il Periodo Principale di Investimento, in occasione di ogni riscatto, sarà addebitata all'investitore una commissione di riscatto del 2% del valore netto di inventario, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto. Durante il Periodo Post-Investimento la Società non applicherà alcuna commissione di riscatto.

L'importo complessivo del riscatto delle azioni sarà accreditato entro quattro (4) giorni lavorativi in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

12. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del comparto SCHRODER CEDOLA PAESI EMERGENTI 2024 possono essere convertite in azioni di un altro comparto della Società istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, senza commissione di conversione.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

GAM CEDOLA GLOBALE 2023

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE MD: 26 MARZO 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto GAM CEDOLA GLOBALE 2023 (il „**Comparto**“).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE

1. Durata e fasi di investimento	3
Prima sottoscrizione e Periodo di Accumulazione	3
Periodo Principale di Investimento	3
Periodo Post-Investimento	3
2. Obiettivo e politica di investimento	3
Obiettivo di investimento	3
Politica di investimento	4
a) Periodo di Accumulazione	4
b) Periodo Principale di Investimento	4
c) Periodo Post-Investimento	4
Valuta del comparto e copertura	4
Utilizzo di derivati	5
3. Informazioni sul rischio	5
Informazioni sugli High Yield Bonds	5
Informazioni relative agli investimenti in ABS e MBS	5
Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“	5
4. Profilo degli investitori	6
5. Gestore degli investimenti	6
6. Descrizione delle azioni	6
7. Politica di distribuzione	6
8. Commissioni e spese	7
9. Emissione delle azioni	7
a) Generale	7
b) Importo minimo di sottoscrizione	7
c) Procedura di richiesta	7
10. Riscatto delle azioni	8
11. Conversione delle azioni	8

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Il GAM CEDOLA GLOBALE 2023 avrà una durata limitata, che si divide in tre fasi di investimento, vale a dire il “Periodo di Accumulazione”, il “Periodo Principale di Investimento” e il “Periodo Post-Investimento”. Il Periodo di Accumulazione ed il Periodo Principale di Investimento dureranno congiuntamente fino alla fine del 2023.

PRIMA SOTTOSCRIZIONE E PERIODO DI ACCUMULAZIONE

Le azioni del comparto GAM CEDOLA GLOBALE 2023 saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta il 16 aprile 2018 al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione.

Il comparto rimarrà aperto per le sottoscrizioni fino al 29 giugno 2018 (Periodo di Accumulazione).

Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi ed obbligazioni a breve termine nonché in strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) e il valore netto di inventario si calcolerà giornalmente.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

PERIODO PRINCIPALE DI INVESTIMENTO

Il Periodo Principale di Investimento dura dal giorno di valutazione seguente alla chiusura del Periodo di Accumulazione e fino al 31 dicembre 2023.

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito prevalentemente in obbligazioni globali emesse o garantite da emittenti di tutto il mondo. Il Gestore degli Investimenti cercherà di allineare le scadenze attese con la fine del Periodo Principale di Investimento.

Gli investimenti del Periodo Principale di Investimento si acquistano con l'obiettivo, ove opportuno, di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza (“buy and hold”). Durante il Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti può tuttavia riallocare gli investimenti ove opportuno per raggiungere l'obiettivo di investimento, oppure, venderli per adempiere a richieste di riscatto.

PERIODO POST-INVESTIMENTO

Dopo la scadenza e il rimborso delle obbligazioni, il patrimonio del comparto sarà reinvestito in mezzi liquidi e in obbligazioni a breve termine, nonché in strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Nel Periodo Post-Investimento, la Società deciderà il futuro del comparto (e.g. liquidazione, fusione o modifica della politica di investimento) e informerà adeguatamente e formalmente gli azionisti di tale decisione.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il GAM CEDOLA GLOBALE 2023 consiste nel conseguire un rendimento adeguato positivo nel corso della durata di vita del prodotto.

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il GAM CEDOLA GLOBALE 2023 non è un prodotto con garanzia del capitale.

POLITICA DI INVESTIMENTO

a) PERIODO DI ACCUMULAZIONE

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario;
- titoli a tasso fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo con una scadenza residua inferiore a tre anni.

Contrariamente a quanto previsto dalla Parte Generale, in questa fase fino al 100% del patrimonio del Comparto può essere investito in fondi target.

b) PERIODO PRINCIPALE DI INVESTIMENTO

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito in titoli a tasso fisso o variabile, titoli o diritti di credito nonché in altri investimenti fruttiferi inclusi:

- obbligazioni dei mercati emergenti (fino ad un massimo del 30% del patrimonio del comparto)
- gli high yield bonds
- Asset Backed Securities ("ABS") e Mortgage Backed Securities ("MBS") (congiuntamente ABS e MBS fino ad un massimo del 20% del patrimonio del comparto).
- depositi a vista ed a termine;

Tali investimenti sono emessi o garantiti da emittenti provenienti da tutto il mondo.

Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* e nell'indice *J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global*.

Sebbene il Gestore degli Investimenti cercherà di allineare le scadenze attese degli investimenti con la fine del Periodo Principale di Investimento, una parte o tutti gli investimenti possono maturare prima o dopo la fine del Periodo Principale di Investimento. Nonostante sia previsto che il comparto detenga gli investimenti fino alla fine del Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti avrà la facoltà, a sua discrezione, di vendere i titoli prima della loro scadenza.

c) PERIODO POST-INVESTIMENTO

Durante il Periodo Post-Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario.

Contrariamente a quanto previsto dalla Parte Generale, in questa fase fino al 100% del patrimonio del Comparto potrà essere investito in fondi target.

Inoltre, durante il Periodo Post-Investimento, il comparto detiene quegli investimenti di cui al punto b) sopra, la cui scadenza non si sia verificata nel momento della chiusura del Periodo Principale di Investimento.

VALUTA DEL COMPARTO E COPERTURA

Il GAM CEDOLA GLOBALE 2023 è denominato in Euro. Gli investimenti possono essere espressi in Euro o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, oppure con opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

UTILIZZO DI DERIVATI

Ai fini di copertura, di una gestione efficiente del portafoglio, il comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati. La gamma di derivati che possono essere utilizzati comprende gli strumenti quotati in borsa, nonché gli strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, ma non esclusivamente, le opzioni d'acquisto e di vendita, contratti future, contratti a termine sui valori mobiliari, tassi di cambio e valute, nonché su altri strumenti finanziari derivati e su indici finanziari. Possono essere utilizzati anche credit default swap e altri derivati su crediti.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento dei singoli comparti, non può essere data alcuna garanzia sull'effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità, bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli emittenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN ABS E MBS

Il livello di liquidità dei singoli titoli Asset Backed Securities („ABS“) e Mortgage Backed Securities („MBS“) nei quali il comparto investe, può essere limitato ad una sola parte degli investimenti. Di conseguenza, il comparto può riscattare tali posizioni con notevole difficoltà e, secondo il caso, ad un prezzo svantaggioso rispetto al suo valore intrinseco. Questo effetto è aggravato dal fatto che i titoli ABS e MBS possono, in determinate circostanze, avere un lungo periodo di scadenza.

Per alcuni titoli ABS e MBS esiste inoltre il rischio di rimborso anticipato (cd *prepayment risk*) o di rimborso ulteriore alla data di scadenza (cd *extension risk*).

Il valore intrinseco del pool di garanzie (pool creditizio) sottostanti ai titoli ABS e MBS è soggetto al rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di tassi di interesse, e in genere oscilla a seconda del livello dei tassi di interesse, la situazione economica generale, della solvibilità del debitore e fattori simili. Un deterioramento di questi fattori può comportare un aumento del ritardo dei pagamenti e nelle dichiarazioni di insolvenza da parte dei debitori, e, di conseguenza, il non rimborso delle garanzie sottostanti ai titoli ABS e MBS.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI „PAESI EMERGENTI“

Ove il comparto investe in mercati di “Paesi Emergenti” si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in “Paesi Emergenti” comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;

d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e

e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il GAM CEDOLA GLOBALE 2023 può essere adatto ad investitori che cercano un rendimento su un orizzonte di investimento di sei anni. Il comparto è strutturato per essere mantenuto in portafoglio durante la sua intera durata. Pertanto, il comparto può essere adatto ad investitori che possono rinunciare al capitale investito per la durata del ciclo di investimento e che cercano un rischio di investimento tra medio ad alto.

Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero anche comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato il rispettivo comparto potrebbe essere utilizzato come investimento complementare.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

GAM INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED, 20 King Street, Londra SW1Y 6QY, Inghilterra.

GAM International Management Limited è una società costituita ai sensi delle leggi del Regno Unito, fondata il 26 marzo 1984 e registrata in Inghilterra e Galles. È soggetta alla vigilanza dell'autorità di vigilanza inglese Financial Conduct Authority ("FCA") ed è stata approvata da quest'ultima come consulente e gestore di investimenti per conto terzi. GAM International Management Limited è un gestore di investimenti specializzato in investimenti a reddito fisso e in valuta estera. GAM International Management Limited è una società del Gruppo al 100% indiretta di GAM Holding AG, Zurigo.

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per il GAM CEDOLA GLOBALE 2023 sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Consulenti per gli investimenti non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Durante il Periodo di Accumulazione, la Società emetterà azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 nelle seguenti categorie:

- azioni "A": a distribuzione (LU1728551489)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti del comparto un dividendo annuo adeguato.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per relativi servizi amministrativi e di distribuzione verrà addebitato una commissione di gestione massima annua calcolata sulla base del valore netto d'inventario del comparto ("NAV") del Comparto a carico dello stesso.

– azioni "A": massimo 1.00% p.a.

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, calcolate sul valore netto d'inventario del comparto, in particolare la tassa di servizio di massima lo 0.50% p.a. A prescindere da ciò, l'importo minimo della tassa di servizio è di EUR 80'000 all'anno, qualora la Società di gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

a) GENERALE

Dopo la prima sottoscrizione, le azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 sono emesse in ogni giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione ad un prezzo che si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

b) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

c) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo di emissione determinato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Il riscatto delle azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 è possibile durante l'intera durata del comparto.

Le azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

Durante il Periodo Principale di Investimento, sarà addebitata all'investitore una spesa di riscatto del 2% del valore netto di inventario, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto. Durante il Periodo di Accumulazione e il Periodo Post-Investimento, la Società non applicherà la spesa di riscatto.

L'importo complessivo del riscatto delle azioni sarà accreditato entro tre (3) giorni lavorativi in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del GAM CEDOLA GLOBALE 2023 possono essere convertite in azioni di un altro comparto attivo istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano della Società senza commissione di conversione.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

GAM PAC EVOLUTION

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituiti per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura della GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE ME: 2 AGOSTO 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto GAM PAC EVOLUTION (il "**Comparto**").

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE

1. Durata e fasi di investimento	3
2. Obiettivo e politica di investimento	3
3. Informazioni sul rischio	5
4. Profilo degli investitori	5
5. Gestore degli investimenti	6
6. Descrizione delle azioni	6
7. Politica di distribuzione	6
8. Commissioni e spese	6
9. Emissione delle azioni	7
10. Riscatto delle azioni	7
11. Conversione delle azioni	8

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Le azioni del comparto GAM PAC EVOLUTION saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta il 16 aprile 2018 al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione. Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Durante il **Periodo di Accumulazione**, che durerà fino al 29 giugno 2018, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi, strumenti del mercato monetario, obbligazioni e fondi obbligazionari (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto). Il valore netto di inventario sarà già calcolato giornalmente.

Durante il **Periodo Principale di Investimento** a partire dal 2 luglio 2018, il patrimonio del comparto sarà gradualmente trasformato in un portafoglio misto composto dalle tipologie di attività "azioni", "reddito fisso" e "investimenti alternativi" e investito principalmente attraverso fondi target (cfr. in dettaglio la politica d'investimento qui di seguito).

La durata del comparto GAM PAC EVOLUTION è illimitata.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

Obiettivo di investimento

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il comparto consiste nel conseguire un rendimento positivo nel medio a lungo termine al fine di incrementare il capitale.

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il comparto GAM PAC EVOLUTION non è un prodotto con garanzia del capitale.

Politica di investimento

Nell'implementazione della politica di investimento, la Società investirà solo in attivi, i quali sono ammessi, ai sensi dell'art. 41 par. 1 della Legge del 2010 e che sono conformi alle ordinanze e circolari prudenziali in materia emanate dall'autorità di sorveglianza.

a) Periodo di Accumulazione

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo;
- fondi monetari e fondi target per obbligazioni a corto termine
- titoli a reddito fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo.

b) Periodo Principale di Investimento

Durante il Periodo Principale di Investimento, il portafoglio del comparto, composto dagli investimenti di cui al punto a), sarà gradualmente trasformato, ossia su base mensile, in un portafoglio misto che comprende le classi d'investimento "Azioni", "Reddito fisso" e "Investimenti alternativi". Dopo cinque anni, tale trasformazione deve essere completata e la quota strategica relativa alle singole classi d'investimento sarà, in quel momento, la seguente (in relazione al patrimonio netto del comparto):

- classe d'investimento "Azioni": 30%;
- classe d'investimento "Reddito fisso": 56%
- classe d'investimento "Investimenti alternativi": 14%.

Queste quote possono presentare una deviazione fino a 10 punti percentuali verso l'alto o verso il basso per ciascuna classe d'investimento.

I nuovi investimenti durante il Periodo Principale di Investimento, per la maggior parte, sono effettuati indirettamente per mezzo di organismi di investimento collettivo di tipo aperto secondo la sezione 5.1.(d) della

Parte Generale, compresi gli OICVM con una struttura Exchange Traded Funds ("ETF") (collettivamente, "**fondi target**") i quali a loro volta investono nelle classi d'investimento sopra menzionate. In deroga alle disposizioni della Parte Generale, fino a max. il 100% del patrimonio del comparto può essere investito in fondi target. La Società dispone tuttavia di pieno potere discrezionale per effettuare anche investimenti diretti.

A tal fine, il patrimonio del comparto sarà investito come segue.

REDDITO FISSO: il comparto può acquisire esposizione a titoli a reddito fisso investendo nei seguenti investimenti:

- Tutti i tipi di strumenti a reddito fisso, ossia titoli a tasso fisso o variabile, titoli di debito e crediti e altri investimenti a tasso fisso denominati in qualsiasi valuta convertibile e di qualsiasi qualità creditizia (comprese le obbligazioni ad alto rendimento), emessi o garantiti da emittenti sovrani, quasi sovrani, sovranazionali o societari di tutto il mondo (compresi gli emittenti dei cosiddetti mercati emergenti);
- fondi target a reddito fisso (i cosiddetti fondi obbligazionari) che investono nelle attività a reddito fisso sopra menzionate;

Non sono previsti investimenti diretti in titoli garantiti da attività (Asset Backed Securities, ABS) o titoli garantiti da ipoteche (Mortgage Backed Securities, MBS) o in obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant e titoli di debito assimilabili ad azioni (ad esempio obbligazioni Contingent Convertible o CoCo-Bond). Tali investimenti saranno effettuati esclusivamente tramite fondi target.

AZIONI: il comparto può acquisire esposizione ad azioni investendo nei seguenti investimenti:

- investimenti diretti in azioni e altri titoli azionari quotati in qualsiasi borsa valori del mondo (compresi i mercati emergenti);
- fondi target azionari;

INVESTIMENTI ALTERNATIVI: il comparto può acquisire esposizione ad investimenti alternativi investendo in fondi target che devono essere OICVM e che essi stessi investono in strategie alternative, quali, ad esempio, "Long / Short Equity", "Long / Short Credit", "CTA / Global". Macro, "Event Driven", o "Absolute Return".

LIQUIDITÀ

Inoltre, il comparto può detenere attività liquide che normalmente possono ammontare fino al 20% del patrimonio del comparto.

INVESTIMENTI IN MERCATI EMERGENTI

Nel comparto possono essere acquisti titoli emessi da emittenti dei mercati cosiddetti emergenti e/o che sono denominati in valute dei mercati emergenti o che sono legate economicamente alle valute di Paesi emergenti. Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice *S&P Emerging Broad Market Index*, dell'indice *MSCI Emerging Markets Index* e dell'indice *J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global*. **Per quanto riguarda gli investimenti in mercati emergenti, si rimanda al capitolo "Informazioni sugli investimenti in mercati di paesi emergenti" di seguito riportato.**

VALUTA DEL COMPARTO E COPERTURA

Il comparto GAM PAC EVOLUTION è denominato in EUR. Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'EUR potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, oppure d'opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

UTILIZZO DI DERIVATI

Il comparto può investire in contratti derivati e ciò per scopi di copertura e di un'efficiente gestione del portafoglio. La gamma di strumenti derivati che possono essere utilizzati comprende gli strumenti quotati in borsa, nonché gli strumenti negoziati fuori borsa (OTC), in particolare, ma non esclusivamente, le opzioni

d'acquisto e le opzioni di vendita, le obbligazioni future, contratti a termine sui titoli, tassi di interesse e valute, nonché su altri strumenti finanziari derivati e altri indici finanziari.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

La Società si impegna a raggiungere gli obiettivi di investimento dei comparti. Tuttavia, non esiste alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento saranno effettivamente raggiunti. Di conseguenza il valore netto d'inventario delle azioni può crescere o decrescere e i proventi positivi o anche negativi conseguiti possono essere di entità variabile.

INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità, bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI „PAESI EMERGENTI“

Per quanto riguarda gli investimenti in mercati di "Paesi Emergenti" si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in "Paesi Emergenti" comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il comparto GAM PAC EVOLUTION può essere adatto ad investitori con esperienza negli investimenti volatili, che dispongano di una solida conoscenza dei mercati dei capitali e che intendano beneficiare degli sviluppi di mercato per perseguire il proprio obiettivo di investimento specifico. Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio complessivo, il comparto può essere impiegato come investimento di base.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

GAM (Italia) S.G.R. S.p.A.

Via Duccio di Boninsegna 10, I-20145 Milano

Il gestore degli investimenti è stato istituito nel 2003 come società per azioni di diritto italiano. Dal 2004 è titolare di una licenza dalla *Banca d'Italia* come *Società di Gestione del Risparmio* (SGR) ed è iscritta al numero 176 nella cancelleria di SGR della *Banca d'Italia*. Le sue attività comprendono servizi di gestione patrimoniale per OICVM ed OIC italiani ed esteri. È una società appartenente al 100% in via indiretta al gruppo della GAM Holding Ltd., Zurigo.

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per il comparto GAM PAC EVOLUTION sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Questi ultimi non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Dopo l'emissione iniziale, la Società emetterà azioni del comparto GAM PAC EVOLUTION nelle seguenti categorie:

- Azioni B: ad accumulazione (LU1728551992)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

La società attualmente non intende emettere azioni di distribuzione per il comparto.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per relativi servizi amministrativi e di distribuzione verrà addebitata una commissione di gestione massima annua calcolata sulla base del valore netto d'inventario del comparto ("NAV") del Comparto a carico dello stesso.

- azioni B: massimo 1.00% p.a.

La commissione di gestione sarà imposta solo dall'inizio del Periodo Principale di Investimento

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, calcolate sul valore netto d'inventario del comparto, in particolare la tassa di servizio di massima lo 0.50% p.a.. A prescindere da ciò, l'importo minimo della tassa di servizio è di EUR 80'000 p.a., qualora la Società di gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI IN FONDI TARGET

Oltre ai costi addebitati al patrimonio del comparto secondo le clausole contenute nel presente Prospetto e nello Statuto, i fondi target sono soggetti a costi amministrativi, commissione di banca depositaria, revisione contabile, imposte ed altri costi, provvigioni e commissioni. Pertanto, simili voci di spesa possono essere addebitate più volte. Le commissioni di gestione patrimoniale che vengono addebitate ai fondi target dai loro rispettivi fornitori di servizi ammontano al massimo al 2%. Inoltre, alcuni fondi target possono, in aggiunta, addebitare una commissione di performance.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

A) GENERALE

Dopo la fine del periodo della prima sottoscrizione, le azioni del comparto GAM PAC EVOLUTION sono emesse in ogni giorno di valutazione. Il prezzo di emissione si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

B) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del comparto GAM PAC EVOLUTION è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

C) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del comparto GAM PAC EVOLUTION presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, indicato nella Parte Generale del Prospetto o presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del GAM PAC EVOLUTION che pervengono all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione si applica il prezzo di emissione calcolato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal giorno di valutazione applicabile sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Le azioni del comparto GAM PAC EVOLUTION sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto o all'agente principale di pagamento (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del GAM PAC EVOLUTION che pervengono all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto calcolato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al giorno di valutazione applicabile, arrotondato alle due (2) cifre successive alla virgola.

Periodo Principale di Investimento, ma solo fino al 30 giugno 2023, per ogni riscatto, sarà addebitata all'investitore una spesa di riscatto del 2% del valore netto di inventario, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto (cosiddetto contributo diluizione o "dilution levy"). Durante il Periodo di Accumulazione la Società non applicherà la spesa di riscatto.

I pagamenti vengono effettuati entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dopo il giorno di valutazione applicabile.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del comparto GAM PAC EVOLUTION possono essere convertite in azioni di un altro comparto attivo della Società istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, senza commissione di conversione.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

J.P. MORGAN MULTI ASSET OBIETTIVO CEDOLA 2023

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE MF: 17 DICEMBRE 2018

Questa Parte Speciale del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto J.P. MORGAN MULTI ASSET OBIETTIVO CEDOLA 2023 (il “**Comparto**”).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE

1.	Durata e fasi di investimento	3
2.	Obiettivo e politica di investimento	3
3.	Informazioni sul rischio.....	7
	Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“	7
	Informazioni sull’investimento nella Repubblica Popolare di Cina	8
	Informazioni sull’investimento in Russia	8
	Informazioni sugli High Yield Debt Securities	8
	Informazioni sui contratti a termine su indici	8
	Informazioni sugli investimenti in fondi target	8
	Informativa sul rischio di controparte	9
	Rischio legato ai giorni non lavorativi.....	9
	Meccanismo di allocazione	9
4.	Profilo degli investitori	9
5.	Gestore degli investimenti e Consulente agli Investimenti.....	10
6.	Descrizione delle azioni	10
7.	Politica di distribuzione.....	10
8.	Commissioni e spese	11
9.	Emissione delle azioni.....	11
A)	Generale	11
B)	Importo minimo di sottoscrizione.....	11
C)	Procedura di richiesta	11
10.	Riscatto delle azioni	12
11.	Conversione delle azioni	12

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Il comparto avrà una durata limitata, che si divide in tre fasi di investimento, vale a dire il “**Periodo di Accumulazione**”, il “**Periodo Principale di Investimento**” e il “**Periodo Post-Investimento**”. Il Periodo di Accumulazione ed il Periodo Principale di Investimento congiuntamente dureranno cinque (5) anni.

Prima sottoscrizione e Periodo di Accumulazione

Le azioni del comparto saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta dall'8 gennaio 2019 (la “**Data iniziale**”) al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione.

Il comparto rimarrà aperto per le sottoscrizioni fino all'8 marzo 2019 (Periodo di Accumulazione).

Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi ed obbligazioni a breve termine (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) e il valore netto di inventario si calcolerà giornalmente.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Periodo Principale di Investimento

Il Periodo Principale di Investimento comincia dalla chiusura del giorno bancario dell'8 marzo 2019 e continuerà fino al 29 dicembre 2023 (la “**Data di maturazione**”).

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto cercherà di conseguire una crescita del capitale a medio termine ottenendo un'esposizione dal o intorno all'8 marzo del Portafoglio di finanziamento e del Portafoglio di riferimento (per maggiori dettagli sulla politica di investimento si veda di seguito).

A tal fine, il comparto effettuerà una o più operazioni di swap (le “**Operazioni di swap**”; si veda il successivo paragrafo 2. d) sotto).

Periodo Post-Investimento

Il Periodo Post-Investimento comincia dal giorno di valutazione seguente alla chiusura del Periodo Principale di Investimento. Il patrimonio del comparto sarà nuovamente investito in mezzi liquidi ed obbligazioni a breve termine (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Nel Periodo Post-Investimento, la Società deciderà il futuro del comparto (e.g. liquidazione, fusione o modifica della politica di investimento) e informerà adeguatamente e formalmente gli azionisti di tale decisione.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il comparto consiste nel conseguire un rendimento legato alla performance del Portafoglio di investimento (vedi sotto) attraverso il pagamento di una cedola annuale mentre il comparto è esposto ai risultati di un paniere diversificato di titoli di debito, che può includere in particolare titoli di debito ad alto rendimento (“high yield debt securities”).

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il comparto non è un prodotto con garanzia del capitale.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il loro investimento nel comparto è esposto ad inadempienze o ad altri eventi creditizi all'interno del Portafoglio di credito che potrebbero avere un impatto negativo sul Prezzo di scadenza (si veda sotto).

POLITICA DI INVESTIMENTO

A) PERIODO DI ACCUMULAZIONE

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- fondi del mercato monetario;

- obbligazioni sovrane a breve termine.

Durante questo periodo, in deroga alle disposizioni nella Parte Generale, fino a 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito in fondi target.

B) PERIODO PRINCIPALE DI INVESTIMENTO

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito in titoli con diritto di partecipazione e altri titoli con caratteristiche di titoli con diritto di partecipazione, tra cui, ma non solo, azioni privilegiate, warrant su diritti di partecipazione e certificati di deposito su diritti di partecipazione emessi da emittenti di paesi europei sviluppati (il "**Portafoglio di finanziamento**").

La performance economica del Portafoglio di finanziamento sarà scambiata attraverso operazioni di swap con la performance del Portafoglio di riferimento (vedi sotto). Il comparto dovrebbe pertanto essere esposto alla performance o al rischio del Portafoglio di finanziamento solo in caso di inadempimento della controparte swap.

Dal o intorno all'8 marzo 2019, il comparto avrà esposizione al portafoglio di riferimento.

Il **Portafoglio di riferimento** comprende:

- (i) un'esposizione sintetica alla performance dei titoli di debito emessi da emittenti europei e nordamericani selezionati secondo la consulenza ricevuta dal Consulente agli Investimenti (il "**Portafoglio di credito**"). Il Portafoglio di credito includerà almeno 100 singoli titoli di debito emessi da emittenti governativi o privati di qualsiasi rating creditizio. Non esiste un rating minimo, e nel Portafoglio di credito fino al 100% dei titoli potranno essere high yield.

Lo scopo di questa esposizione sintetica è quello di fornire un premio al comparto che a sua volta servirà da garanzia contro il rischio di inadempimento o altri "eventi creditizi" nell'ambito dell'operazione di swap ad es. fallimento, accelerazione delle obbligazioni, inadempimento sull'obbligazione, inadempienza, ripudio/moratorio, ristrutturazione o intervento governativo) di 3% o più del Portafoglio di credito; Qualsiasi evento di credito oltre la soglia del 3% avrà un impatto sul prezzo di scadenza proporzionale alla sua ponderazione (vedi sotto per ulteriori dettagli sul Prezzo di scadenza); e

- (ii) una partecipazione alla performance del Portafoglio di Investimento (cfr. di seguito), sotto forma di cedola annuale descritta di seguito. L'esposizione al Portafoglio di investimento è rettificata giornalmente sulla base di un obiettivo di volatilità.

Il comparto mira a fornire agli investitori che detengono il proprio investimento fino alla Data di scadenza, un prezzo (il "**Prezzo di scadenza**") pari a:

100% del NAV all'8 marzo 2019 meno l'importo delle perdite che incidono sul Portafoglio di credito come sopra descritto; più l'ultima cedola annuale, come di seguito descritto.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il comparto è esposto al rischio di credito potenzialmente alto degli emittenti nell'ambito del Portafoglio di credito. **L'investimento in questo comparto può pertanto comportare perdite.**

LA CEDOLA

Il Comparto cercherà, a partire dalla Data Iniziale fino alla Data di scadenza, di effettuare un pagamento annuale della Cedola (ciascuna delle quali una "**Cedola**"), sulla base delle attività del Comparto in funzione della performance annualizzata di un Portafoglio di investimento rettificato per la volatilità durante i periodi descritti nell'operazione di swap.

In normali condizioni di mercato, si prevede che la Cedola sarà pari allo 0-5%. Non vi è alcuna garanzia che la distribuzione sarà effettuata ogni anno.

Gli investitori devono tenere presente che la cedola non può essere negativa e che il loro investimento iniziale nel comparto non risentirà di una performance negativa del Portafoglio di investimento.

IL PORTAFOGLIO DI INVESTIMENTO

Il Portafoglio di investimento è attivamente allocato e sarà costituito dai Componenti di portafoglio secondo la consulenza del Consulente agli Investimenti in materia di investimenti.

Il Portafoglio di investimento cercherà di generare una crescita del capitale nel medio termine, con un profilo di rischio simile o inferiore a un portafoglio 60% di diritti di partecipazione a livello globale / 40% titoli a reddito fisso a livello globale.

Il Portafoglio di Investimento sarà costituito da titoli di partecipazione e a reddito fisso a livello globale, compresi i mercati emergenti (ad esempio Cina e Russia). (i "**Componenti del portafoglio**"). Il Comparto sarà esposto [posizione di acquisto (esposizione lunga)] agli indici ammissibili quali, S&P 500 Index, Euro Stoxx 50 Index, MSCI EM Index, iBoxx USD Liquid Investment Grade Index o iBoxx USD Liquid High Yield Index. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso l'esposizione, direttamente o tramite indici, a

- contratti a termine su indici
- fondi comuni di investimento e/o ETF.

Non esiste una focalizzazione geografica o settoriale.

In deroga alle disposizioni della Parte Generale (par. 2, lettera i), più del 10% del VNI del comparto può essere investito in fondi target .

L'allocazione dei titoli di debito del Portafoglio di investimento può comprendere titoli a tasso fisso o variabile. Tale allocazione può includere, senza limitazione, l'esposizione a titoli con rating inferiore all'investment grade. Il Portafoglio di investimento può anche includere liquidità ed equivalenti (quali titoli di Stato con rating elevato o commercial paper).

L'allocazione tra i diversi Componenti del portafoglio è determinata sulla base del parere del Consulente agli Investimenti che segue il seguente processo in tre fasi:

- L'allocazione strategica è determinata dal Gestore degli Investimenti, tenendo conto della visione dell'investimento del Consulente degli Investimenti, dei rendimenti attesi a lungo termine e della volatilità dei mercati rilevanti rappresentati dai relativi indici.
- Un'allocazione tattica, guidata da valutazioni dell'attrattiva relativa delle classi di attività sottostanti su un orizzonte temporale più intermedio che può modificare l'allocazione strategica. Tali decisioni saranno guidate da considerazioni di indicatori macroeconomici (che possono includere: crescita economica e politiche monetarie), nonché valutazioni, indicatori tecnici e fondamentali (che possono includere: rendimenti reddituali e flussi in entrata e in uscita da una classe di attività).

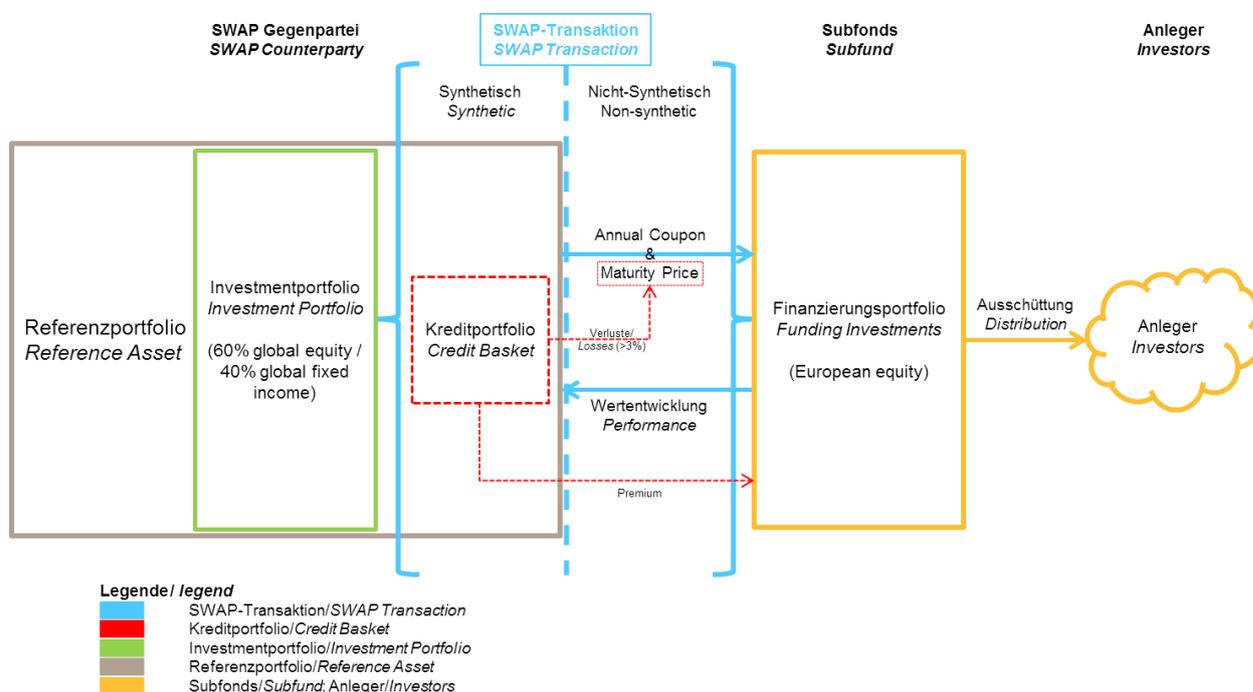
Infine, al fine di mitigare il rischio di mercato, nel fornire la propria consulenza, il Consulente degli investimenti può prendere in considerazione fattori quali la dinamica (la tendenza dei prezzi degli attivi a seguire lo stesso andamento dei loro recenti movimenti) e la volatilità per adeguare dinamicamente le esposizioni di portafoglio, con l'obiettivo di ridurre la volatilità del portafoglio in condizioni di mercato avverse.

IL PORTAFOGLIO DI CREDITO

Il Portafoglio di credito viene periodicamente calibrato dal Gestore degli Investimenti sulla base dei consigli del Consulente agli Investimenti. Qualsiasi impatto negativo dovuto ad eventi creditizi all'interno del Portafoglio di credito oltre la soglia del 3% si rifletterà sul valore patrimoniale netto del comparto e avrà un impatto sul Prezzo di scadenza.

Durante la durata del comparto, il valore patrimoniale netto del comparto rifletterà il valore di mercato (mark to market) del Portafoglio di credito e qualsiasi evento creditizio di questo tipo superiore al 3% nel Portafoglio di credito che si è verificato fino a tale data.

c) GRAFICO (INDICATIVO)



D) INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE DI SWAP

L'OPERAZIONE DI SWAP

L'operazione di swap costituisce una o una combinazione di operazioni di swap a rendimento totale non finanziata/e, negoziati fuori borsa (over-the-counter).

A seguito del fatto che l'operazione Swap non è finanziata, il comparto deterrà il Portafoglio di finanziamento e, attraverso l'operazione Swap volte a fornire la performance economica del Portafoglio di riferimento in cambio del trasferimento della performance economica del Portafoglio di finanziamento alla controparte swap.

Le condizioni dell'operazione di swap consentiranno al Comparto di liquidare tutta o parte dell'operazione di swap in qualsiasi momento durante la durata dell'operazione di swap.

L'esposizione del comparto all'operazione di swap non deve superare il 100%.

Inizialmente, la controparte degli swap è J.P. Morgan Securities Plc.

Ulteriori informazioni sull'operazione di swap possono essere richieste alla Società di Gestione.

FLUSSI DI CASSA

L'operazione Swap darà luogo ai seguenti principali flussi di cassa (vedi grafico indicativo sopra):

- Performance del Portafoglio di finanziamento dal comparto alla controparte swap;
- Premio dalla controparte swap al comparto derivante dall'esposizione al Portafoglio di credito;
- Riutilizzo del premio da parte del comparto per consentire la partecipazione al Portafoglio di investimento;
- Potenziali cedole annuali dalla controparte swap al comparto;

- Le perdite derivanti da eventi creditizi nel Portafoglio di credito, se del caso e oltre la soglia del 3%, incideranno sul valore patrimoniale netto e sul Prezzo di scadenza e saranno a carico degli investitori.

E) PERIODO POST-INVESTIMENTO

Durante il Periodo Post-Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- fondi del mercato monetario;
- obbligazioni sovrane a breve termine.

Durante questo periodo, in deroga alla provvisione nella Parte Generale, fino al 100% del patrimonio del comparto potrà essere investito in fondi target.

VALUTA DEL COMPARTO E COPERTURA

Il comparto è denominato in EUR. Gli investimenti possono essere espressi in USD o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'EUR potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, p.es. *FX Forwards*, oppure d'opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento, non può essere data alcuna garanzia sull'effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI „PAESI EMERGENTI“

Per “mercati emergenti” si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi negli indici *S&P Emerging Broad Market Index*, *MSCI Emerging Markets Index*, *il J.P. Morgan CEMBI Index* e *il J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global*.

Ove il comparto investe in mercati di “Paesi Emergenti” si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in “Paesi Emergenti” comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO NELLA REPUBBLICA POPOLARE DI CINA

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono informati che i mercati mobiliari della Repubblica Popolare Cinese si stanno sviluppando notevolmente e sono soggetti a mutazioni molto rapide. Il diritto dei valori mobiliari così come le rispettive regolamentazioni e normative societarie cinesi sono alquanto nuove e possono essere soggette a ulteriori cambiamenti. Inoltre, tali modifiche sono potenzialmente applicabili retroattivamente e quindi possono avere effetti avversi sugli investimenti del comparto. Non può essere pertanto escluso che in futuro alcune restrizioni possano essere imperativamente applicate agli investimenti del comparto. In aggiunta, gli investimenti in Cina possono innescare trattenute alla fonte o altre imposte per il comparto. Infine, in tale paese, emendamenti della normativa fiscale possono verificarsi rapidamente ed entrare in vigore persino retroattivamente.

INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO IN RUSSIA

Oltre al capitolo "Informazioni relative agli investimenti in mercati emergenti", gli investitori sono in particolare informati che vi sono altri rischi connessi al regolamento delle operazioni concernenti i valori mobiliari della Federazione Russa e/o del Commonwealth degli Stati Indipendenti, di cui segnatamente il rischio di ritardo nella consegna dei titoli corrispondenti o l'assenza di consegna, nonostante il pagamento effettuato da parte del comparto. Inoltre, non si può neppure escludere il rischio di contraffazione o/e furto di titoli.

Per quanto riguarda gli investimenti nella Federazione Russa e/o nel Commonwealth di Stati Indipendenti, si sottolineano in aggiunta alcuni rischi relativi alla titolarità e alla custodia dei titoli. Nella Federazione Russa e nel Commonwealth degli Stati Indipendenti, la titolarità di titoli è comprovata dalle iscrizioni nei libri della società emittente dei titoli o dell'agente di registrazione della stessa (che non è né un agente della banca depositaria né responsabile di quest'ultima). A questo proposito, i compiti di vigilanza della banca depositaria sono limitati alla mera sorveglianza, cioè nei limiti delle proprie capacità e di ciò che è ragionevolmente esigibile. I certificati azionari che rappresentano l'investimento in società provenienti dalla Federazione Russa e/o dal Commonwealth di Stati Indipendenti non sono conservati dalla banca depositaria o dalla banca sub-depositaria o da un efficace sistema centralizzato di custodia. Come conseguenza di questo sistema e data la mancanza di efficaci regolamenti statali così come di applicabilità, la Società potrebbe perdere la sua registrazione e la titolarità dei titoli nella Federazione Russa e/o del Commonwealth di Stati Indipendenti a causa di frodi, negligenza o semplicemente come conseguenza d'incuria. Si precisa infine che, nella maggior parte dei casi, tali certificati azionari esistono solo in forma fotocopiata, il che va a scapito della loro valenza giuridica.

INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD DEBT SECURITIES

Il comparto può investire in grande quantità in valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato, non presentano una buona solvibilità. Per questi valori mobiliari bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

INFORMAZIONI SUI CONTRATTI A TERMINE SU INDICI

Il Portafoglio di investimento può includere contratti a termine su indici. Il prezzo dei contratti a termine su indici potrebbe non essere perfettamente correlato alle fluttuazioni degli indici sottostanti a causa di distorsioni del mercato. I partecipanti al mercato a termine sono tenuti a depositare e gestire le garanzie. Piuttosto che soddisfare i requisiti aggiuntivi di garanzia, i partecipanti al mercato possono chiudere contratti a termine attraverso operazioni di pareggiamento che distorcerebbero il rapporto tra il mercato dei contratti a termine e l'indice corrispondente. Inoltre, i requisiti collaterali nel mercato dei contratti a termine sono spesso inferiori a quelli del mercato azionario, il che potrebbe rendere i mercati a termine più attraenti per gli speculatori. Una maggiore partecipazione degli speculatori al mercato dei contratti a termine può provocare distorsioni dei prezzi.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI IN FONDI TARGET

Il Portafoglio di investimento può comprendere ETF, che sono organismi di investimento collettivo di capitale. In quanto tale, il comparto e i suoi investitori sosterranno indirettamente anche una parte delle commissioni, dei costi e delle spese dell'ETF sottostante, comprese le commissioni di gestione, gestione degli investimenti e

amministrazione e altre spese. Inoltre, un ETF può operare con uno sconto sul valore netto di inventario, non sviluppare un mercato attivo di negoziazione, interrompere le negoziazioni in borsa, non riuscire a tracciare l'indice di riferimento o detenere titoli in difficoltà.

INFORMATIVA SUL RISCHIO DI CONTROPARTE

A causa dell'Operazione di swap, il comparto è soggetto al rischio di incapacità della controparte swap di adempiere alle proprie obbligazioni, sia a causa di insolvenza, fallimento o altre cause.

Sebbene la controparte swap fornisca una garanzia per ridurre l'esposizione del comparto nei suoi confronti, l'insolvenza della controparte swap inciderebbe negativamente sulla capacità della controparte swap di adempiere ai propri obblighi di pagamento nei confronti del comparto.

In caso di inadempimento della controparte swap, la garanzia collaterale detenuta dal comparto in quel momento potrebbe non essere sufficiente a consentire al comparto di perseguire i propri obiettivi e la propria politica di investimento.

RISCHIO LEGATO AI GIORNI NON LAVORATIVI

Nel caso in cui la politica di investimento del comparto sia attuata attraverso l'Operazione di swap, è possibile che l'Operazione di swap possa essere rettificata in giorni che non sono giorni lavorativi per uno o più componenti del portafoglio. Il Portafoglio di investimento può adeguare la propria esposizione ai componenti del portafoglio in un giorno in cui la liquidità potenzialmente scarsa o nulla rispetto ad un componente del portafoglio, il che potrebbe influire negativamente sul prezzo pagato per le operazioni.

Anche se il comparto non può accettare sottoscrizioni o rimborsi in un giorno che non è un giorno lavorativo per il comparto, la riallocazione all'interno del Portafoglio di investimento può comunque avvenire in conformità alla politica di investimento attuata dal Gestore degli Investimenti che potrebbe avere un impatto negativo sul VNI del Comparto.

MECCANISMO DI ALLOCAZIONE

Il comparto investe/riinvestisce secondo la politica di investimento attuata dal Gestore degli investimenti. Ciò porta a decisioni di investimento basate su regole che non cercano di anticipare i movimenti di mercato dei mercati. Le variazioni del valore dei mercati sottostanti possono influire negativamente sul VNI per azione.

La politica di investimento opera secondo un metodo basato su regole prestabilite dal Gestore degli investimenti. La natura del metodo significa che le decisioni di allocazione potrebbero non affrontare i rischi di mercato associati al Portafoglio di investimento. Ad esempio, tali regole predeterminate possono comportare l'allocazione ad alcuni componenti del portafoglio di investimento ad un prezzo relativamente alto o basso che può influire negativamente sulla performance del Comparto.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il comparto può essere adatto ad investitori che cercano un rendimento su un orizzonte di investimento di circa cinque anni. Il comparto è strutturato per essere mantenuto in portafoglio durante la sua intera durata. Pertanto, il comparto può essere adatto ad investitori che possono rinunciare al capitale investito per la durata del ciclo di investimento e che cercano un rischio di investimento tra medio e alto.

Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero anche comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato il rispettivo comparto potrebbe essere utilizzato come investimento complementare.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI E CONSULENTE AGLI INVESTIMENTI

J.P. Morgan Mansart Management Limited, 25 Bank Street, Canary Wharf, Londra E14 5JP, Inghilterra, Regno Unito.

J.P. Morgan Mansart Management Limited è una società ai sensi del diritto inglese iscritta al numero 06420957 del Registro commerciale ed è vigilata e autorizzata dall'autorità di vigilanza inglese Financial Conduct Authority (FCA).

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per il comparto sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Questi ultimi non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti, e l'utilizzo di alcuni o di tutti i loro servizi di consulenza è a discrezione del Gestore degli Investimenti.

JPMorgan Asset Management (UK) Limited, 25 Bank Street, Canary Wharf, Londra E14 5JP, Inghilterra, Regno Unito, è stata nominata quale Consulente per gli investimenti per fornire consulenza in relazione alla composizione del Patrimonio di riferimento ("Consulente agli Investimenti").

J.P. Morgan - Gestione dei conflitti di interesse

Le entità di J.P. Morgan interessate si conformeranno ai rispettivi obblighi normativi per la gestione dei conflitti di interesse e dispongono di politiche per affrontarli. Qualora tali disposizioni non siano sufficienti a garantire con ragionevole certezza che il rischio di ledere gli interessi di un cliente sia evitato, l'entità interessata è tenuta a comunicare il conflitto di interessi a tale cliente prima di intraprendere attività per suo conto. Gli investitori devono esserne consapevoli:

- (i) J.P. Morgan Securities plc., JPMorgan Asset Management (UK) Limited e J.P. Morgan Mansart Management Limited fanno parte dello stesso gruppo di società;
- (ii) J.P. Morgan Securities plc. agisce in qualità di controparte degli swap, in qualità di agente di calcolo di un'operazione di swap;
- (iii) JPMorgan Asset Management (UK) Limited fornirà consulenza al Gestore degli Investimenti in relazione al Portafoglio di credito e alle allocazioni del Portafoglio di investimento.

J.P. Morgan Securities plc. e JPMorgan Asset Management (UK) Limited o, a seconda dei casi, le loro affiliate avranno solo i doveri e le responsabilità da loro espressamente concordati nelle loro funzioni rilevanti e non saranno considerati come aventi di altri doveri o responsabilità o essere considerati come aventi di uno standard di cura diverso da quello espressamente previsto in relazione a ciascuna funzione in cui agiscono.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Durante il Periodo di Accumulazione, la Società emetterà azioni del comparto nelle seguenti categorie:

- azioni "A": a distribuzione (LU1864523482)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti del comparto un dividendo annuo adeguato.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per i servizi di gestione e consulenza relativi al portafoglio titoli, per i relativi servizi di amministrazione e distribuzione, per i servizi resi dalla Società di gestione, dalla Banca depositaria e da altri fornitori di servizi, il comparto dovrà corrispondere una commissione annua massima fissa (commissione forfettaria) come segue:

- azioni "A": massimo 1.30% p.a.

La commissione forfettaria non sarà legata alla performance del comparto, ma sarà calcolata sulla base del prezzo iniziale di sottoscrizione del comparto. La commissione forfettaria sarà regolata periodicamente attraverso l'Operazione Swap.

Il calcolo della commissione forfettaria si baserà sulla moltiplicazione del prezzo di sottoscrizione iniziale e del numero di azioni del comparto in emissione. La commissione forfettaria basata su tale calcolo può essere maggiore o minore se confrontata con una commissione forfettaria basata sul VNI del comparto.

Durante il Periodo di Accumulazione e il Periodo Post-investimento non saranno applicate commissioni per i servizi di gestione e consulenza relativi al portafoglio titoli e per i relativi servizi di amministrazione e distribuzione, ma si applicheranno le commissioni relative ai servizi resi dalla Società di gestione, dalla Banca depositaria e da altri fornitori di servizi.

Inoltre, la Società pagherà il valore netto di inventario ("**VNI**") degli oneri aggiuntivi del comparto come descritto nella sezione "Commissioni e costi" della Parte Generale nella misura in cui tali oneri aggiuntivi non siano coperti dalla commissione forfettaria.

Oltre ai costi a carico del patrimonio del comparto, ai sensi delle previsioni di questo Prospetto e dello statuto, altri costi possono derivare dai fondi target per l'attività amministrativa, per la banca depositaria, per i revisori, tasse ed altri costi, commissioni e spese. Di conseguenza, può verificarsi un addebito multiplo di costi simili. Le commissioni di gestione addebitate ai fondi target dai rispettivi prestatori di servizi non supereranno il 2,00%.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

A) GENERALE

Dopo la prima sottoscrizione, le azioni del comparto sono emesse in ogni giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione. Il prezzo di emissione si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

B) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del comparto è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

C) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del comparto presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del comparto che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo di emissione determinato il secondo giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Il riscatto delle azioni del comparto è possibile durante l'intera durata del comparto.

Le azioni del comparto sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del comparto che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il secondo giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

Durante il Periodo Principale di Investimento, in occasione di ogni riscatto, sarà addebitata all'investitore una spesa di riscatto, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto, come di seguito:

- 09.03.2019 – 31.12.2019: 1.50% del VNI
- 01.01.2020 – 31.12.2020: 1.25% del VNI
- 01.01.2021 – 31.12.2021: 1.00% del VNI
- 01.01.2022 – 31.12.2022: 0.75% del VNI
- 01.01.2023 – 29.12.2023: 0.50% del VNI

Durante il Periodo di Accumulazione e il Periodo Post-Investimento la Società non applicherà una commissione di riscatto.

L'importo complessivo del riscatto delle azioni sarà accreditato entro tre (3) giorni lavorativi in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del Comparto possono essere convertite, senza commissione di conversione, in azioni di un altro comparto istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

RFN DINAMICO CEDOLA 2024

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura di GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE MG: 11 MARZO 2019

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto RFN DINAMICO CEDOLA 2024 (il „**Comparto**“).

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE

1. Durata e fasi di investimento	3
Prima sottoscrizione e Periodo di Accumulazione	3
Periodo Principale di Investimento	3
Periodo Post-Investimento	3
2. Obiettivo e politica di investimento	3
Obiettivo di investimento	3
Politica di investimento	4
a) Periodo di Accumulazione	4
b) Periodo Principale di Investimento	4
c) Periodo Post-Investimento	4
Valuta del comparto e copertura	5
Utilizzo di derivati	5
3. Informazioni sul rischio	5
Informazioni sugli High Yield Bonds	5
Informazioni relative ai CoCo-Bonds	5
Informazioni relative agli investimenti in ABS e MBS	6
Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“	6
4. Profilo degli investitori	7
5. Gestore degli investimenti	7
6. Descrizione delle azioni	7
7. Politica di distribuzione	7
8. Commissioni e spese	7
9. Emissione delle azioni	8
a) Generale	8
b) Importo minimo di sottoscrizione	8
c) Procedura di richiesta	8
10. Riscatto delle azioni	8
11. Conversione delle azioni	9

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Il RFN DINAMICO CEDOLA 2024 avrà una durata limitata, che si divide in tre fasi di investimento, vale a dire il **“Periodo di Accumulazione”**, il **“Periodo Principale di Investimento”** e il **“Periodo Post-Investimento”**. Il Periodo di Accumulazione ed il Periodo Principale di Investimento dureranno congiuntamente fino alla fine del 2024.

PRIMA SOTTOSCRIZIONE E PERIODO DI ACCUMULAZIONE

Le azioni del comparto RFN DINAMICO CEDOLA 2024 saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta il 25 marzo 2019 al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione.

Il comparto rimarrà aperto per le sottoscrizioni fino al 24 maggio 2019 (Periodo di Accumulazione).

Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi ed obbligazioni a breve termine nonché in strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto) e il valore netto di inventario si calcolerà giornalmente.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

PERIODO PRINCIPALE DI INVESTIMENTO

Il Periodo Principale di Investimento dura dal giorno di valutazione seguente alla chiusura del Periodo di Accumulazione e fino al 31 dicembre 2024.

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito prevalentemente in obbligazioni globali emesse o garantite da emittenti di tutto il mondo. Il Gestore degli Investimenti cercherà di allineare le scadenze attese (maturazione) con la fine del Periodo Principale di Investimento.

Gli investimenti del Periodo Principale di Investimento si acquistano con l'obiettivo, ove opportuno, di mantenerli in portafoglio fino alla loro scadenza (“buy and hold”). Durante il Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti può tuttavia riallocare gli investimenti ove opportuno per raggiungere l'obiettivo di investimento, oppure, venderli per adempiere a richieste di riscatto.

PERIODO POST-INVESTIMENTO

Dopo la scadenza e il rimborso delle obbligazioni, il patrimonio del comparto sarà reinvestito in mezzi liquidi e in obbligazioni a breve termine, nonché in strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto).

Nel Periodo Post-Investimento, la Società deciderà il futuro del comparto (e.g. liquidazione, fusione o modifica della politica di investimento) e informerà adeguatamente e formalmente gli azionisti di tale decisione.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il RFN DINAMICO CEDOLA 2024 consiste nel conseguire un rendimento adeguato positivo nel corso della durata di vita del comparto.

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il RFN DINAMICO CEDOLA 2024 non è un prodotto con garanzia del capitale.

POLITICA DI INVESTIMENTO

a) PERIODO DI ACCUMULAZIONE

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario
- titoli a tasso fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo con una scadenza residua inferiore a tre anni.

Contrariamente a quanto previsto dalla Parte Generale, in questa fase fino al 100% del patrimonio del Comparto può essere investito in fondi target.

b) PERIODO PRINCIPALE DI INVESTIMENTO

Durante il Periodo Principale di Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito in titoli a tasso fisso o variabile, titoli o diritti di credito nonché in altri investimenti fruttiferi:

Ciò può avvenire attraverso investimenti diretti o indiretti (fondi target).

Il comparto sarà investito fino al 20% del VNI in fondi target (che possono anche investire fino al 100% del patrimonio del fondo target in obbligazioni convertibili e obbligazioni convertibili contingenti [CoCo-Bonds]).

Il comparto sarà investito in asset-backed securities (ABS) e mortgage-backed securities (MBS) attraverso investimenti diretti e/o indiretti (fondi target) fino ad un massimo del 20% del patrimonio del comparto.

Gli investimenti diretti possono includere:

- obbligazioni societarie e titoli governativi (emessi o garantiti da emittenti governativi, parastatali, sovranazionali o privati in tutto il mondo, compresi gli emittenti dei mercati emergenti),
- Asset Backed Securities (ABS) e Mortgage Backed Securities (MBS) (ABS e MBS insieme, al massimo il 20% del patrimonio del comparto),
- depositi a vista ed a termine;

Gli investimenti diretti possono essere effettuati in particolare in obbligazioni ad alto rendimento (high yield bonds).

Tali investimenti sono emessi o garantiti da emittenti provenienti da tutto il mondo.

Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati nel senso moderno del termine, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi inclusi nell'indice *S&P Emerging Broad Market Index* e nell'indice *J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global*.

Sebbene il Gestore degli Investimenti cercherà di allineare le scadenze attese degli investimenti con la fine del Periodo Principale di Investimento, una parte o tutti gli investimenti possono maturare prima o dopo la fine del Periodo Principale di Investimento. Nonostante sia previsto che il comparto detenga gli investimenti fino alla fine del Periodo Principale di Investimento, il Gestore degli Investimenti avrà la facoltà, a sua discrezione, di vendere i titoli prima della loro scadenza.

c) PERIODO POST-INVESTIMENTO

Durante il Periodo Post-Investimento, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo e fondi del mercato monetario.

Contrariamente a quanto previsto dalla Parte Generale, in questa fase fino al 100% del patrimonio del Comparto potrà essere investito in fondi target.

Inoltre, durante il Periodo Post-Investimento, il comparto detiene quegli investimenti di cui al punto b) sopra, la cui scadenza non si sia verificata nel momento della chiusura del Periodo Principale di Investimento.

VALUTA DEL COMPARTO E COPERTURA

Il RFN DINAMICO CEDOLA 2024 è denominato in EUR. Gli investimenti possono essere espressi in Euro o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'Euro potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, oppure con opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

UTILIZZO DI DERIVATI

L'uso di investimenti in strumenti derivati è limitato agli strumenti negoziati in borsa come "BUND futures", "BOBL" e "Schatz". L'utilizzo di strumenti derivati ha lo scopo di gestire in modo più efficiente la durata del portafoglio. In situazioni di correzioni straordinarie del mercato, i derivati indicizzati europei, come i futures e le opzioni convenzionali negoziati in borsa, possono essere utilizzati allo scopo di mitigare il rischio di mercato. Il rischio aggregato degli strumenti derivati che non sono o non sono utilizzati solo a fini di copertura non deve superare il 50% del patrimonio del comparto.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

Sebbene la Società si impegni a conseguire gli obiettivi di investimento dei singoli comparti, non può essere data alcuna garanzia sull'effettivo conseguimento dei suddetti obiettivi di investimento. Di conseguenza i valori netti d'inventario delle azioni possono crescere o decrescere e i proventi conseguiti possono essere molto diversi, sia in positivo sia in negativo.

INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità, bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli emittenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

INFORMAZIONI RELATIVE AI CoCo-BONDS

CoCo-Bonds o CoCos sono obbligazioni condizionate o "contingent convertible bonds". I CoCo-Bonds costituiscono dei titoli a carattere ibrido poiché sono emessi in forma di obbligazioni, i quali possono perdere il loro valore nominale ("write down") o essere convertite in azioni in seguito ad un evento scatenante. Un evento scatenante avviene in particolare, quando il multiplo del capitale prudenziale della banca emittente i titoli CoCo-Bonds (cd "Tier One") scende al di sotto di una determinata soglia, o in conseguenza di una decisione dell'autorità di sorveglianza competente. Ciò significa che i titoli CoCo-Bonds inizialmente emessi in forma di obbligazioni saranno automaticamente convertiti in azioni senza che il detentore dei CoCo sia consultato in precedenza. Gli investimenti in CoCo-Bonds possono comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

RISCHIO DI LIQUIDITÀ: in determinate circostanze quando non ci sono acquirenti dei titoli CoCo-Bonds, il venditore può subire un deprezzamento del valore atteso dei titoli al fine di venderli.

RISCHIO DI INVERSIONE DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE: Contrariamente alla classica gerarchia patrimoniale, gli investitori di titoli CoCo-Bonds possono subire una perdita di capitale senza che gli azionisti subiscano la stessa perdita.

RISCHIO RELATIVO AL LIVELLO LIMITE DI RIFERIMENTO (TRIGGER LEVEL RISK): Il livello limite di riferimento si definisce come l'esposizione al rischio di conversione in relazione alla distanza tra la quota di patrimonio di base e il livello limite di riferimento. Potrebbe essere difficile per il gestore del portafoglio di un comparto anticipare gli eventi scatenanti che comportano la conversione delle obbligazioni in azioni.

RISCHIO DI CONVERSIONE: Può risultare difficile per il gestore del portafoglio di un comparto valutare come si possono sviluppare i titoli dopo una conversione. Nel caso di conversione in azioni, il gestore del portafoglio potrebbe essere costretto a vendere queste nuove azioni quando la politica di investimento del comparto non permette la detenzione di azioni nel suo portafoglio. Questa vendita forzata si può condurre al rischio di liquidità per queste azioni.

RISCHIO DI CANCELLAZIONE DELLE CEDOLE: I pagamenti delle cedole per alcuni titoli CoCo-Bonds sono interamente discrezionali e potrebbero essere cancellati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo di tempo.

RISCHIO DI PROLUNGAMENTO DELLA SCADENZA: Alcuni titoli CoCo-Bonds sono emessi come strumenti perpetui i quali sono cancellabili al raggiungere dei livelli predeterminati solo con l'approvazione dell'autorità competente.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE SETTORIALE: I titoli CoCo-Bonds sono emessi da istituzioni bancarie e assicurative. Un comparto che investe principalmente in titoli CoCo-Bonds, avrà la sua performance maggiormente dipendente dalla condizione generale dell'industria dei servizi finanziari rispetto ad un comparto che segue una strategia più diversificata.

RISCHI SCONOSCIUTI: La struttura dei titoli CoCo-Bonds è innovativa e non ancora testata.

Nel documento ESMA/2014/944 si trova un'analisi dettagliata sui rischi inerenti ai titoli CoCo-Bonds (https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/2015/11/2014-944_statement_on_potential_risks_associated_with_investing_in_contingent_convertible_instruments.pdf).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN ABS E MBS

Il livello di liquidità dei singoli titoli Asset Backed Securities („ABS“) e Mortgage Backed Securities („MBS“) nei quali il comparto investe, può essere limitato ad una sola parte degli investimenti. Di conseguenza, il comparto può riscattare tali posizioni con notevole difficoltà e, secondo il caso, ad un prezzo svantaggioso rispetto al suo valore intrinseco. Questo effetto è aggravato dal fatto che i titoli ABS e MBS possono, in determinate circostanze, avere un lungo periodo di scadenza.

Per alcuni titoli ABS e MBS esiste inoltre il rischio di rimborso anticipato (cd *prepayment risk*) o di rimborso ulteriore alla data di scadenza (cd *extension risk*).

Il valore intrinseco del pool di garanzie (pool creditizio) sottostanti ai titoli ABS e MBS è soggetto al rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di tassi di interesse, e in genere oscilla a seconda del livello dei tassi di interesse, la situazione economica generale, della solvibilità del debitore e fattori simili. Un deterioramento di questi fattori può comportare un aumento del ritardo dei pagamenti e nelle dichiarazioni di insolvenza da parte dei debitori, e, di conseguenza, il non rimborso delle garanzie sottostanti ai titoli ABS e MBS.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI „PAESI EMERGENTI“

Ove il comparto investe in mercati di “Paesi Emergenti” si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in “Paesi Emergenti” comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il RFN DINAMICO CEDOLA 2024 può essere adatto ad investitori che cercano un rendimento su un orizzonte di investimento di sei anni. Il comparto è strutturato per essere mantenuto in portafoglio durante la sua intera durata. Pertanto, il comparto può essere adatto ad investitori che possono rinunciare al capitale investito per la durata del ciclo di investimento e che cercano un rischio di investimento tra medio ad alto.

Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero anche comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato il rispettivo comparto potrebbe essere utilizzato come investimento complementare.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Mooslackengasse 12, 1190 Vienna, Repubblica d'Austria

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. è stata costituita il 2 dicembre 1985 come società a responsabilità limitata di diritto austriaco. È controllata dall'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (Finanzmarktaufsichtsbehörde - "FMA") austriaca ed è stata autorizzata dalla FMA come società di gestione ai sensi dell'articolo §1 paragrafo 1 punto 13 della legge bancaria austriaca (BWG) in combinato disposto con l'articolo § 6 paragrafo 2 della legge austriaca sui fondi di investimento del 2011 (InvFG) e come gestore di fondi di investimento alternativi ai sensi della legge austriaca sui gestori di fondi di investimento alternativi (AIFMG).

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi e della politica di investimento della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per il RFN DINAMICO CEDOLA 2024 sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Consulenti per gli investimenti non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Durante il Periodo di Accumulazione, la Società emetterà azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 nelle seguenti categorie:

- azioni "A": a distribuzione (LU1926939932)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

Il Consiglio di amministrazione propone all'attenzione dell'Assemblea generale degli azionisti del comparto un dividendo annuo adeguato.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per relativi servizi amministrativi e di distribuzione verrà addebitato una commissione di gestione massima annua calcolata sulla base del valore netto d'inventario del comparto ("**VNI**") del Comparto a carico dello stesso.

– Azioni "A": massimo 0.90% p.a.

Durante il Periodo di Accumulazione non verrà applicata la commissione di gestione annuale.

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, calcolate sul VNI del comparto, in particolare la tassa di servizio di massima lo 0.50% p.a. A prescindere da ciò, l'importo minimo della tassa di servizio è di EUR 80'000 all'anno, qualora la Società di gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

a) GENERALE

Dopo la prima sottoscrizione, le azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 sono emesse in ogni giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione ad un prezzo che si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Dopo la chiusura del Periodo di Accumulazione, non saranno emesse nuove azioni.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

b) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

c) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione durante il Periodo di Accumulazione, si applica il prezzo di emissione determinato il secondo giorno di valutazione. Per le sottoscrizioni pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del giorno seguente il secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Il riscatto delle azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 è possibile durante l'intera durata del comparto.

Le azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, rispettivamente presso l'agente principale di pagamento

in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto (oppure, ove vi siano, presso un agente di distribuzione locale, ovvero l'agente di pagamento locale).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 che pervengono alla Società entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il secondo giorno di valutazione. Per le richieste di riscatto pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del giorno seguente il secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due cifre successive alla virgola.

Durante il Periodo di Accumulazione e il Periodo Post-Investimento, la Società non applicherà la commissione di riscatto.

Durante il Periodo Principale di Investimento, sarà addebitata all'investitore una commissione di riscatto, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto (Dilution Levy o contributo diluizione), come segue:

- 25.05.2019 – 31.12.2020: 1.50% del VNI
- 01.01.2021 – 31.12.2021: 1.25% del VNI
- 01.01.2022 – 31.12.2022: 1.00% del VNI
- 01.01.2023 – 31.12.2023: 0.75% del VNI
- 01.01.2024 – 31.12.2024: 0.50% del VNI

L'importo complessivo del riscatto delle azioni sarà accreditato entro tre (3) giorni lavorativi in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del RFN DINAMICO CEDOLA 2024 possono essere convertite in azioni di un altro comparto attivo istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano della Società senza commissione di conversione.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC

Un comparto della SICAV di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV, istituiti per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, Italia, a cura della GAM (LUXEMBOURG) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE MH: 11 MARZO 2019

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC (il "**Comparto**").

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE

1. Durata e fasi di investimento	3
2. Obiettivo e politica di investimento	3
Obiettivo di investimento	3
Politica di investimento.....	3
A) Periodo di Accumulazione.....	3
B) Periodo Principale di Investimento	3
Liquidità.....	4
Investimenti in mercati emergenti	4
Valuta del comparto e copertura	4
Utilizzo di derivati	4
3. Informazioni sul rischio	5
Informazioni sugli High Yield Bonds.....	5
Informazioni relative ai CoCo-Bonds.....	5
Informazioni relative agli investimenti in mercati di „Paesi Emergenti“	6
4. Profilo degli investitori.....	6
5. Gestore degli investimenti	6
6. Descrizione delle azioni	7
7. Politica di distribuzione	7
8. Commissioni e spese	7
Informazioni sugli investimenti in fondi target	7
9. Emissione delle azioni	8
A) Generale	8
B) Importo minimo di sottoscrizione.....	8
C) Procedura di richiesta	8
10. Riscatto delle azioni	8
11. Conversione delle azioni.....	9

1. DURATA E FASI DI INVESTIMENTO

Le azioni del comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC saranno offerte in sottoscrizione per la prima volta il 25 marzo 2019 al prezzo di emissione iniziale di EUR 100 per azione. Non verrà addebitata alcuna commissione di vendita.

Durante il **Periodo di Accumulazione**, che durerà fino al 24 maggio 2019, il patrimonio del comparto sarà investito in mezzi liquidi, strumenti del mercato monetario, obbligazioni e fondi obbligazionari (per dettagli si veda la politica di investimento qui sotto). Il valore netto di inventario sarà calcolato giornalmente.

Durante il **Periodo Principale di Investimento** a partire dal 25 maggio 2019, il patrimonio del comparto sarà gradualmente trasformato in un portafoglio misto composto dalle tipologie di attività "azioni", "reddito fisso" e "investimenti alternativi" e investito progressivamente attraverso fondi target (cfr. in dettaglio la politica d'investimento qui di seguito).

La durata del comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC è illimitata.

2. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

L'obiettivo di investimento della Società, per quanto riguarda il comparto consiste nel conseguire un rendimento positivo nel medio a lungo termine al fine di incrementare il capitale.

Non si può garantire l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di investimento e gli investitori sono avvertiti del fatto che il comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC non è un prodotto con garanzia del capitale.

POLITICA DI INVESTIMENTO

Nell'implementazione della politica di investimento, la Società investirà solo in attivi, i quali sono ammessi, ai sensi dell'art. 41 par. 1 della Legge del 2010 e che sono conformi alle ordinanze e circolari prudenziali in materia emanate dall'autorità di sorveglianza.

A) PERIODO DI ACCUMULAZIONE

Durante il Periodo di Accumulazione, il patrimonio del comparto sarà investito nei seguenti investimenti:

- depositi a vista ed a termine;
- strumenti del mercato monetario emessi da emittenti di tutto il mondo;
- fondi monetari e fondi target per obbligazioni a breve termine
- titoli a reddito fisso o variabile di emittenti di tutto il mondo.

Contrariamente a quanto previsto dalla Parte Generale, in questa fase fino al 100% del patrimonio del Comparto può essere investito in fondi target.

B) PERIODO PRINCIPALE DI INVESTIMENTO

Durante il Periodo Principale di Investimento, il portafoglio del comparto, composto dagli investimenti di cui al punto a), può essere gradualmente trasformato in un portafoglio misto che comprende le classi d'investimento "Azioni", "Reddito fisso", "Strategie Multi Asset" e "Investimenti alternativi".

I nuovi investimenti durante il Periodo Principale di Investimento, per la maggior parte, sono effettuati indirettamente per mezzo di organismi di investimento collettivo di tipo aperto secondo la sezione 5.1.(d) della Parte Generale, compresi gli OICVM con una struttura Exchange Traded Funds ("ETF") (collettivamente, "**fondi target**") i quali a loro volta investono nelle classi d'investimento sopra menzionate. In deroga alle disposizioni della Parte Generale, fino a max. il 100% del patrimonio del comparto può essere investito in fondi target. La Società dispone tuttavia di pieno potere discrezionale per effettuare anche investimenti diretti.

Fino a massimo il 20% del patrimonio del comparto sarà investito in obbligazioni convertibili (CoCo-Bonds).

A tal fine, il patrimonio del comparto sarà investito come segue.

REDDITO FISSO: il comparto può acquisire esposizione a titoli a reddito fisso investendo nei seguenti investimenti:

- Tutti i tipi di strumenti a reddito fisso, ossia titoli a tasso fisso o variabile, titoli di debito e crediti e altri investimenti a tasso fisso denominati in qualsiasi valuta convertibile e di qualsiasi qualità creditizia (comprese le obbligazioni ad alto rendimento), emessi o garantiti da emittenti sovrani, quasi sovrani, sovranazionali o societari di tutto il mondo (compresi gli emittenti dei cosiddetti mercati emergenti);
- fondi target a reddito fisso (i cosiddetti fondi obbligazionari) che investono nelle attività a reddito fisso sopra menzionate;

Non sono previsti investimenti diretti in titoli garantiti da attività (Asset Backed Securities, ABS) o titoli garantiti da ipoteche (Mortgage Backed Securities, MBS) o in obbligazioni convertibili, obbligazioni con warrant e titoli di debito assimilabili ad azioni (ad esempio obbligazioni Contingent Convertible o CoCo-Bond). Tali investimenti saranno effettuati esclusivamente tramite fondi target.

AZIONI: il comparto può acquisire esposizione ad azioni investendo nei seguenti investimenti:

- investimenti diretti in azioni e altri titoli azionari quotati in qualsiasi borsa valori del mondo (compresi i mercati emergenti);
- fondi target azionari;

"STRATEGIE MULTI ASSET" (MULTI ASSET STRATEGIES, MAS): Il comparto può acquisire un'esposizione a fondi target Multi Asset.

INVESTIMENTI ALTERNATIVI: il comparto può acquisire esposizione ad investimenti alternativi investendo in fondi target che devono essere OICVM e che essi stessi investono in strategie alternative, quali, ad esempio, "Long / Short Equity", "Long / Short Credit", "CTA / Global". Macro ", " Event Driven ", o " Absolute Return ".

LIQUIDITÀ

Inoltre, il comparto può detenere attività liquide che normalmente possono ammontare fino al 20% del patrimonio del comparto.

INVESTIMENTI IN MERCATI EMERGENTI

Nel comparto possono essere acquistati titoli emessi da emittenti dei mercati cosiddetti emergenti e/o che sono denominati in valute dei mercati emergenti o che sono legate economicamente alle valute di Paesi emergenti. Per "mercati emergenti" si intendono in generale i mercati di Paesi in procinto di diventare industrializzati, caratterizzati da un alto potenziale di crescita, ma anche da un maggior rischio. Rientrano in questa categoria in particolare i Paesi dell'indice *S&P Emerging Broad Market Index*, dell'indice *MSCI Emerging Markets Index* e dell'indice *J.P. Morgan Emerging Market Bond Index Global*. **Per quanto riguarda gli investimenti in mercati emergenti, si rimanda al capitolo "Informazioni sugli investimenti in mercati di paesi emergenti" di seguito riportato.**

VALUTA DEL COMPARTO E COPERTURA

Il comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC è denominato in EUR. Gli investimenti possono essere espressi in EUR o in altre valute. I rischi di cambio derivanti da valute estere contro l'EUR potranno essere coperti in tutto o in parte a mezzo di transazioni su divise a termine, oppure d'opzioni su divise. Non può essere esclusa una perdita di valore per effetto di oscillazioni dei cambi.

UTILIZZO DI DERIVATI

L'uso di investimenti in strumenti derivati è limitato agli strumenti negoziati in borsa come "BUND futures", "BOBL" e "Schatz". L'utilizzo di strumenti derivati ha lo scopo di gestire in modo più efficiente la durata del portafoglio. In situazioni di correzioni straordinarie del mercato, i derivati indicizzati europei, come i futures e le opzioni convenzionali negoziati in borsa, possono essere utilizzati allo scopo di mitigare il rischio di mercato. Il

rischio aggregato degli strumenti derivati che non sono o non sono utilizzati solo a fini di copertura non deve superare il 50% del patrimonio del comparto.

3. INFORMAZIONI SUL RISCHIO

La Società si impegna a raggiungere gli obiettivi di investimento dei comparti. Tuttavia, non esiste alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento saranno effettivamente raggiunti. Di conseguenza il valore netto d'inventario delle azioni può crescere o decrescere e i proventi positivi o anche negativi conseguiti possono essere di entità variabile.

INFORMAZIONI SUGLI HIGH YIELD BONDS

Per valori mobiliari di emittenti che, secondo la valutazione del mercato non presentano una buona solvibilità, bisogna considerare una volatilità superiore alla media rispetto alle obbligazioni del settore investment grade e non può essere esclusa nemmeno la completa perdita di valore di singoli investimenti. L'accurata verifica degli emittenti ed un'ampia ripartizione degli investimenti servono, tuttavia, alla riduzione di questi rischi.

INFORMAZIONI RELATIVE AI CoCo-BONDS

CoCo-Bonds o CoCos sono obbligazioni condizionate o "contingent convertible bonds". I CoCo-Bonds costituiscono dei titoli a carattere ibrido poiché sono emessi in forma di obbligazioni, i quali possono perdere il loro valore nominale ("write down") o essere convertite in azioni in seguito ad un evento scatenante. Un evento scatenante avviene in particolare, quando il multiplo del capitale prudenziale della banca emittente i titoli CoCo-Bonds (cd "Tier One") scende al di sotto di una determinata soglia, o in conseguenza di una decisione dell'autorità di sorveglianza competente. Ciò significa che i titoli CoCo-Bonds inizialmente emessi in forma di obbligazioni saranno automaticamente convertiti in azioni senza che il detentore dei CoCo sia consultato in precedenza. Gli investimenti in CoCo-Bonds possono comportare i seguenti rischi (elenco non esaustivo):

RISCHIO DI LIQUIDITÀ: in determinate circostanze quando non ci sono acquirenti dei titoli CoCo-Bonds, il venditore può subire un deprezzamento del valore atteso dei titoli al fine di venderli.

RISCHIO DI INVERSIONE DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE: Contrariamente alla classica gerarchia patrimoniale, gli investitori di titoli CoCo-Bonds possono subire una perdita di capitale senza che gli azionisti subiscano la stessa perdita.

RISCHIO RELATIVO AL LIVELLO LIMITE DI RIFERIMENTO (TRIGGER LEVEL RISK): Il livello limite di riferimento si definisce come l'esposizione al rischio di conversione in relazione alla distanza tra la quota di patrimonio di base e il livello limite di riferimento. Potrebbe essere difficile per il gestore del portafoglio di un comparto anticipare gli eventi scatenanti che comportano la conversione delle obbligazioni in azioni.

RISCHIO DI CONVERSIONE: Può risultare difficile per il gestore del portafoglio di un comparto valutare come si possono sviluppare i titoli dopo una conversione. Nel caso di conversione in azioni, il gestore del portafoglio potrebbe essere costretto a vendere queste nuove azioni quando la politica di investimento del comparto non permette la detenzione di azioni nel suo portafoglio. Questa vendita forzata si può condurre al rischio di liquidità per queste azioni.

RISCHIO DI CANCELLAZIONE DELLE CEDOLE: I pagamenti delle cedole per alcuni titoli CoCo-Bonds sono interamente discrezionali e potrebbero essere cancellati dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo di tempo.

RISCHIO DI PROLUNGAMENTO DELLA SCADENZA: Alcuni titoli CoCo-Bonds sono emessi come strumenti perpetui i quali sono cancellabili al raggiungimento dei livelli predeterminati solo con l'approvazione dell'autorità competente.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE SETTORIALE: I titoli CoCo-Bonds sono emessi da istituzioni bancarie e assicurative. Un comparto che investe principalmente in titoli CoCo-Bonds, avrà la sua performance maggiormente dipendente dalla condizione generale dell'industria dei servizi finanziari rispetto ad un comparto che segue una strategia più diversificata.

RISCHI SCONOSCIUTI: La struttura dei titoli Coco-Bonds è innovativa e non ancora testata.

Nel documento ESMA/2014/944 si trova un'analisi dettagliata sui rischi inerenti ai titoli CoCo-Bonds (https://www.esma.europa.eu/sites/default/files/library/2015/11/2014-944_statement_on_potential_risks_associated_with_investing_in_contingent_convertible_instruments.pdf).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI IN MERCATI DI „PAESI EMERGENTI“

Per quanto riguarda gli investimenti in mercati di “Paesi Emergenti” si fa presente ai potenziali investitori che gli investimenti in “Paesi Emergenti” comportano notevoli rischi. In particolare, sussiste il rischio:

- a) di un possibile scarso o del tutto assente volume di scambio dei valori mobiliari sul relativo mercato che può portare a difficoltà di liquidazione e a rilevanti oscillazioni dei prezzi;
- b) di incertezza della situazione politica, economica e sociale, e dei corrispondenti pericoli di esproprio o sequestro, il rischio di un tasso d'inflazione eccezionalmente elevato, di misure fiscali restrittive e di altri sviluppi negativi;
- c) di possibili e rilevanti oscillazioni dei tassi di cambio delle valute, di diversità degli ordinamenti giuridici, di restrizioni esistenti o possibili alle esportazioni di valuta, di limitazioni doganali o di altre limitazioni di leggi o di altre restrizioni agli investimenti;
- d) di situazioni politiche o di altro tipo che limitino le possibilità di investimento del comparto, come ad esempio limitazioni verso emittenti o industrie considerate rilevanti dal punto di vista dell'interesse nazionale, e
- e) di mancanza di norme giuridiche adeguatamente sviluppate per investimenti privati o esteri e il rischio di una possibile mancanza di garanzia per la proprietà privata.

Le restrizioni alle esportazioni di valuta o altre norme simili possono altresì causare in questi Paesi un ritardo nel recupero degli investimenti o possono precluderli del tutto o parzialmente, con conseguenti possibili ritardi nel pagamento del prezzo di riscatto.

4. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC può essere adatto ad investitori con esperienza negli investimenti volatili, che dispongano di una solida conoscenza dei mercati dei capitali e che intendano beneficiare degli sviluppi di mercato per perseguire il proprio obiettivo di investimento specifico. Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero comportare elevate perdite di valore. In un portafoglio complessivo, il comparto può essere impiegato come investimento di base.

5. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Mooslackengasse 12, 1190 Vienna, Repubblica d'Austria

Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. è stata costituita il 2 dicembre 1985 come società a responsabilità limitata di diritto austriaco. È controllata dalla Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (Finanzmarktaufsichtsbehörde "FMA") austriaca ed è stata autorizzata dalla FMA come società di gestione ai sensi dell'articolo §1 paragrafo 1 punto 13 della legge bancaria austriaca (BWG) in combinato disposto con

l'articolo § 6 paragrafo 2 della legge austriaca sui fondi di investimento del 2011 (InvFG) e come gestore di fondi di investimento alternativi ai sensi della legge austriaca sui gestori di fondi di investimento alternativi (AIFMG).

Il Gestore degli Investimenti è autorizzato, tenendo conto degli obiettivi, della politica di investimento nonché delle restrizioni agli investimenti della Società, ad eseguire direttamente gli investimenti per il comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC sotto la sorveglianza ultima della Società di Gestione o del Consiglio di amministrazione, oppure dell'organo o degli organi di controllo nominato(-i) dalla Società di Gestione. Il Gestore degli Investimenti, con il consenso della Società di Gestione, può avvalersi di sub-gestori degli investimenti o consulenti per gli investimenti. Questi ultimi non sono autorizzati a prendere delle decisioni in merito agli investimenti.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Dopo l'emissione iniziale, la Società emetterà azioni del comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC nelle seguenti categorie:

- Azioni B: ad accumulazione (LU1926940278)

La Società emetterà solo azioni in forma nominativa.

7. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

La società attualmente non intende emettere azioni di distribuzione per il comparto.

8. COMMISSIONI E SPESE

Per la gestione e la consulenza relativa al portafoglio titoli, nonché per relativi servizi amministrativi e di distribuzione verrà addebitata una commissione di gestione massima annua calcolata sulla base del valore netto d'inventario del comparto ("NAV") del Comparto a carico dello stesso.

- azioni B: massimo 1.10% p.a.

La commissione di gestione sarà imposta solo dall'inizio del Periodo Principale di Investimento

La Società paga inoltre le spese descritte nel capitolo "Commissioni e spese" nella Parte Generale, calcolate sul valore netto d'inventario del comparto, in particolare la tassa di servizio di massima lo 0.50% p.a.. A prescindere da ciò, l'importo minimo della tassa di servizio è di EUR 80'000 p.a., qualora la Società di gestione non rinunci interamente o parzialmente all'importo minimo.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI IN FONDI TARGET

Oltre ai costi addebitati al patrimonio del comparto secondo le clausole contenute nel presente Prospetto e nello Statuto, i fondi target sono soggetti a costi amministrativi, commissione di banca depositaria, revisione contabile, imposte ed altri costi, provvigioni e commissioni. Pertanto, simili voci di spesa possono essere addebitate più volte. Le commissioni di gestione patrimoniale che vengono addebitate ai fondi target dai loro rispettivi fornitori di servizi ammontano al massimo al 2%. Inoltre, alcuni fondi target possono, in aggiunta, addebitare una commissione di performance.

9. EMISSIONE DELLE AZIONI

A) GENERALE

Dopo la fine del periodo della prima sottoscrizione, le azioni del comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC sono emesse in ogni giorno di valutazione. Il prezzo di emissione si basa sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno, arrotondato a due decimali dopo la virgola.

Non è applicata alcuna commissione di vendita.

B) IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Per la prima sottoscrizione di azioni del comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC è previsto un importo minimo di sottoscrizione di EUR 1'000.

Per eventuali sottoscrizioni successive non è previsto alcun importo minimo.

C) PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori, durante il Periodo di Accumulazione, possono sottoscrivere in qualsiasi momento le azioni del comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC presso l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, indicato nella Parte Generale del Prospetto o presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la categoria di azioni sottoscritte.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni del RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC che pervengono all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione si applica il prezzo di emissione calcolato il secondo giorno di valutazione. Per le sottoscrizioni pervenute all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del giorno seguente il secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione deve essere accreditato entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal giorno di valutazione applicabile sul conto indicato nella Parte Generale del Prospetto Informativo.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

10. RISCATTO DELLE AZIONI

Le azioni del comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento in Lussemburgo, indicato nella Parte Generale del Prospetto o all'agente principale di pagamento (oppure, ove vi siano, presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC che pervengono all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento entro le ore 15.00, ora di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto calcolato il secondo giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute all'agente del registro degli azionisti e di trasferimento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del giorno seguente il secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

Le azioni sono riscattate ad un prezzo basato sul valore netto d'inventario delle azioni al giorno di valutazione applicabile, arrotondato alle due (2) cifre successive alla virgola.

All'inizio del Periodo Principale di Investimento, sarà addebitata all'investitore, per ogni riscatto, una commissione di riscatto, pagata in favore del comparto, al fine di coprire i costi delle transazioni per eseguire la richiesta di riscatto (cosiddetto contributo diluizione o "dilution levy"), come segue:

- 25.05.2019 – 31.12.2020: 1.50% del VNI
- 01.01.2021 – 31.12.2021: 1.25% del VNI
- 01.01.2022 – 31.12.2022: 1.00% del VNI
- 01.01.2023 – 31.12.2023: 0.75% del VNI
- 01.01.2024 – 31.12.2024: 0.50% del VNI

Durante il Periodo di Accumulazione e dopo il 31.12.2024 la Società non applicherà la commissione di riscatto.

I pagamenti vengono effettuati entro tre (3) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dopo il giorno di valutazione applicabile.

11. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del comparto RFN DINAMICO SOSTENIBILE PAC possono essere convertite in azioni di un altro comparto attivo della Società istituito per BCC RISPARMIO E PREVIDENZA SGR, S.p.A., Milano, senza commissione di conversione.

Inoltre, per le richieste di conversione si applicano le stesse modalità previste per il riscatto delle azioni e si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto.

MULTIPARTNER SICAV

WORLDTREND FUND

Ein für die TRAFINA PRIVATBANK AG, Basel, (vormals ADNOVIS AG, Basel) durch die GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxemburg, aufgelegter Subfonds der SICAV luxemburgischen Rechts Multipartner SICAV

BESONDERER TEIL N: 1. JANUAR 2018

Dieser Prospektteil ergänzt den Allgemeinen Teil mit Bezug auf den WORLDTREND FUND. Die nachfolgenden Bestimmungen müssen in Verbindung mit den entsprechenden Ausführungen im Allgemeinen Prospektteil gelesen werden.

INHALTSVERZEICHNIS: BESONDERER TEIL N

1. Ausgabe der Anteile des WORLDTREND FUND	3
2. Anlageziele und -politik des WORLDTREND FUND.....	3
3. Anlegerprofil	3
4. Die Anlageverwalterin des WORLDTREND FUND.....	4
5. Beschreibung der Anteile des WORLDTREND FUND	4
6. Ausschüttungspolitik des WORLDTREND FUND.....	4
7. Gebühren und Kosten des WORLDTREND FUND	5
8. Ausgabe von Anteilen des WORLDTREND FUND.....	5
9. Rücknahme von Anteilen des WORLDTREND FUND.....	6
10. Umtausch von Anteilen des WORLDTREND FUND.....	6

1. AUSGABE DER ANTEILE DES WORLDTREND FUND

Die Anteile des Multipartner SICAV - WORLDTREND FUND („WORLDTREND FUND“) wurden erstmals am 30. Juni 2008 zu einem Erstaussgabepreis von CHF 100 pro Anteil ausgegeben, zuzüglich einer Verkaufsgebühr zugunsten der Vertriebsstelle von bis zu max. 5% des Ausgabepreises.

2. ANLAGEZIELE UND -POLITIK DES WORLDTREND FUND

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den Multipartner SICAV –WORLDTREND FUND („WORLDTREND FUND“) ist es, durch die aktive Umsetzung einer an den globalen Markttrends ausgerichteten Anlagepolitik, eine absolut positive Rendite zu erzielen, die in einem angemessenen Verhältnis zu den Risiken der verfolgten Anlagestrategie stehen soll.

Zu diesem Zweck investiert die Gesellschaft das Vermögen des Subfonds in folgende Anlagen:

- (i) Aktien und andere Beteiligungspapiere oder -wertrechte von Emittenten weltweit;
- (ii) fest- und variabelverzinsliche Wertpapiere, Forderungspapiere oder -wertrechte sowie andere verzinsliche Anlagen (inkl. Wandel- und Optionsanleihen und Geldmarktinstrumente) sämtlicher Bonitätsstufen und Laufzeiten, von Emittenten weltweit und in allen frei konvertierbaren Währungen;
- (iii) Derivate (insbesondere Futures und Warrants) auf Anlagen gemäß (i) und (ii), auf Indizes, die sich auf Anlagen gemäß (i) und (ii) beziehen, sowie auf Fremdwährungen;
- (iv) strukturierte Produkte auf Anlagen gemäß (i), (ii) und (iii) sowie auf Indizes, die direkt oder indirekt solche Anlagen zum Gegenstand haben (inkl. Markt-, Währungs- oder Zinssatzindizes). Anlagen in strukturierte Produkte erfolgen in bloß opportunistischer Weise und in geringem Umfang (maximal 10% des Vermögens);
- (v) Anteile anderer OGAW und/oder anderer OGA, inkl. Exchange Traded Funds (insgesamt maximal 25% des Vermögens).

Daneben können flüssige Mittel gehalten werden.

Der Subfonds hat eine langfristige strategische Aktienquote von 50% seines Vermögens, von welcher jedoch je nach aktueller Einschätzung der Aktienmärkte nach oben oder nach unten in der Bandbreite von 0% bis 100% abgewichen werden kann. Je positiver die Prognosen für die Aktienmärkte sind, desto höher tendiert die Aktienquote, bzw. je negativer die Prognosen für die Aktienmärkte sind, desto tiefer tendiert die Aktienquote, und anstelle von Aktien wird in Zinsinstrumente investiert.

Anlagen in Derivate sind namentlich aufgrund der höheren Volatilität mit erhöhten Risiken verbunden. Sofern ein Derivat in ein Wertpapier eingebettet ist, muss dieses bei der Anwendung der Anlagebeschränkungen sowie bei der Risikoüberwachung mit berücksichtigt werden.

Der WORLDTREND FUND lautet auf CHF.

3. ANLEGERPROFIL

Der WORLDTREND FUND eignet sich für Investoren, die Erfahrung mit volatilen Anlagen haben, über solide Kenntnisse der Kapitalmärkte verfügen und die an der Entwicklung der Kapitalmärkte teilhaben wollen, um ihre spezifischen Anlageziele zu verfolgen. Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär auch zu hohen Wertverlusten führen können. In einem Gesamtportfolio kann der WORLDTREND FUND als Basisanlage eingesetzt werden.

4. DIE ANLAGEVERWALTERIN DES WORLDTREND FUND

TRAFINA PRIVATBANK AG, Rennweg 50, CH-4020 Basel.

Die Anlageverwalterin ist ermächtigt, unter Berücksichtigung der Anlageziele, -politik und -grenzen der Gesellschaft bzw. des WORLDTREND FUND und unter der ultimativen Kontrolle der Verwaltungsgesellschaft bzw. des Verwaltungsrates oder der/den von der Verwaltungsgesellschaft bestellten Kontrollstelle/n für den WORLDTREND FUND unmittelbar Anlagen zu tätigen. Die Anlageverwalterin kann mit Zustimmung der Verwaltungsgesellschaft die Unterstützung von Anlageberatern beanspruchen.

Die TRAFINA PRIVATBANK AG wurde ursprünglich 1930 als Finanzgesellschaft unter dem Namen HANSA AG als Aktiengesellschaft schweizerischen Rechts gegründet. Sie ist seit 1991 eine Bank im Sinne des schweizerischen Bundesgesetzes über die Banken und Sparkassen und als solche durch die Eidgenössischen Finanzmarktaufsicht (FINMA) beaufsichtigt. Als Schweizer Bank ist sie insbesondere auch zur Verwaltung kollektiver Kapitalanlagen berechtigt. Die TRAFINA PRIVATBANK AG verfügt über ein Aktienkapital von CHF 5'000'000.

5. BESCHREIBUNG DER ANTEILE DES WORLDTREND FUND

Nach dem Erstausgabedatum kann die Gesellschaft Anteile des WORLDTREND FUND in folgenden Kategorien ausgeben:

- Ausschüttende Anteile "A";
- Thesaurierende Anteile "B";
- Thesaurierende Anteile "C" (für „institutionelle Investoren“, wie nachfolgend definiert);
- Thesaurierende Anteile "D" (für bestimmte Investoren, wie nachfolgend definiert).

Es werden nur Anteile in Namensform ausgegeben. Die jeweils verfügbaren Anteilskategorien können bei der Hauptverwaltungsstelle bzw. bei den Informations- oder Vertriebsstellen erfragt werden.

Anteile "C" werden nur an „institutionelle Investoren“, d.h. grundsätzlich Firmen mit juristischer Rechtspersönlichkeit oder mit gleichwertiger Gesellschaftsform, ausgegeben, welche diese Anteile entweder in ihrem eigenen Geschäftsvermögen oder im Rahmen eines Mandatsverhältnisses für institutionelle Investoren im vorgenannten Sinne halten bzw. ausschliesslich an letztere weiterverkaufen oder im Rahmen von Vermögensverwaltungsmandaten im eigenen Namen und für Rechnung Dritter einsetzen (vgl. zur Mindestzeichnung die nachfolgenden Kapitel „Ausgabe und Rücknahme der Anteile des WORLDTREND FUND“ und „Umtausch von Anteilen des WORLDTREND FUND“).

Anteile "D" werden ausschliesslich an Investoren ausgegeben, die zudem ein Vermögensverwaltungsmandat mit der TRAFINA PRIVATBANK AG unterzeichnet haben. Entfällt die vertragliche Grundlage für das Halten von Anteilen "D", so wird die Gesellschaft die Anteile "D" automatisch in für den betroffenen Investor zulässige Anteile einer anderen Kategorie umtauschen, und alle für Anteile dieser anderen Kategorie geltenden Bestimmungen (einschliesslich Gebühren und Steuern) finden auf diese Anteile Anwendung.

6. AUSSCHÜTTUNGSPOLITIK DES WORLDTREND FUND

Die Gesellschaft beabsichtigt, in Übereinstimmung mit den luxemburgischen Gesetzen, der Satzung und diesem Rechtsprospekt, für ausschüttende Anteile „A“ folgende Ausschüttungspolitik:

- Jährliche vollständige Ausschüttung der im WORLDTREND FUND erzielten Erträge (Zinsen, Dividenden, sonstige Erträge).
- Zurückhalten der im WORLDTREND FUND erzielten Kapital- und Devisengewinne.

Die Gesellschaft behält sich vor, die Ausschüttungspolitik, insbesondere auch aus steuerlichen Überlegungen, im Interesse der Aktionäre jederzeit zu ändern.

7. GEBÜHREN UND KOSTEN DES WORLDTREND FUND

Auf der Basis des Nettoinventarwertes des WORLDTREND FUND wird bei den Anteilen "B" für die Verwaltung und die Beratung in Bezug auf das Wertpapierportfolio sowie für damit verbundene Verwaltungs- und Vertriebsleistungen eine jährliche maximale Gebühr von 2,00% zulasten des WORLDTREND FUND erhoben.

Auf der Basis des Nettoinventarwertes des WORLDTREND FUND wird bei den Anteilen „C“ für die Verwaltung und die Beratung in Bezug auf das Wertpapierportfolio sowie für damit verbundene Verwaltungsleistungen eine jährliche maximale Gebühr von 1,50% zulasten des WORLDTREND FUND erhoben. Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten und Halten von Anteilen „C“ werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt.

Auf der Basis des Nettoinventarwertes des WORLDTREND FUND wird bei den Anteilen „D“ für die mit der Verwaltung und Beratung in Bezug auf das Wertpapierportfolio verbundenen Verwaltungsleistungen eine jährliche maximale Gebühr von 1,50% zulasten des WORLDTREND FUND erhoben. Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten und Halten von Anteilen „D“ werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt.

Die Gesellschaft zahlt ferner aus dem Nettoinventarwert des WORLDTREND FUND die wie im Kapitel „Gebühren und Kosten“ des Allgemeinen Teils beschriebenen Kosten.

8. AUSGABE VON ANTEILEN DES WORLDTREND FUND

Allgemein

Nach Ablauf der Erstzeichnungsfrist werden Anteile des WORLDTREND FUND an jedem Bewertungstag ausgegeben. Der Ausgabepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei (2) Stellen nach dem Komma gerundet.

In Anwendung der im Allgemeinen Teil des Prospekts enthaltenen Bestimmungen kann eine Verkaufsgebühr von maximal 5% zugeschlagen werden. Bei grösseren Aufträgen kann die Verkaufsgebühr entsprechend reduziert werden, wobei Investoren, welche in dem gleichen Zeitraum gleiche Beträge investieren, gleich behandelt werden müssen.

Mindestzeichnungsbetrag

Bei der Zeichnung von Anteilen "B" und "D" ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen. Bei erstmaliger Zeichnung von Anteilen "C" (für „institutionelle Investoren“) beträgt der Mindestzeichnungsbetrag CHF 100'000.--. Dieser erstmalige Mindestzeichnungsbetrag kann, wenn es dem Zeichner aufgrund aufsichtsrechtlicher Beschränkungen verwehrt ist, eine Zeichnung in der Höhe des Mindestzeichnungsbetrags vorzunehmen, auf einen geringeren Betrag (jedoch nicht weniger als den Gegenwert in der Fondswährung von EUR 20'000.--) herabgesetzt werden, wobei jedoch gleich gelagerte Situationen am gleichen Tag gleich behandelt werden müssen. Bei Folgezeichnungen von Anteilen "C" ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

Antragsverfahren

Anleger können jederzeit Anteile direkt bei der im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zeichnen. Dabei ist die genaue Identität des Zeichners, der Name des Subfonds und welche Anteilskategorie gezeichnet werden, anzugeben.

Für alle Zeichnungen von Anteilen der Subfonds, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag (wie im Kapitel „Bestimmung des Nettoinventarwertes“ definiert) bis spätestens um 15.00 Uhr Luxemburger Zeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis. Für nach diesem Zeitpunkt bei der Hauptzahlstelle eintreffende Zeichnungen gilt der Ausgabepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Gesamtbetrag der Zeichnung muss innerhalb von vier (4) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag auf dem im Allgemeinen Teil dieses Prospekts angegebenen Konto wertmässig gutgeschrieben sein.

Es werden keine Anteilsscheine oder Anteilszertifikate ausgeliefert.

Die Gesellschaft behält sich das Recht vor, Anträge abzulehnen oder nur zum Teil anzunehmen oder ergänzende Informationen und Dokumente zu verlangen. Wird ein Antrag ganz oder teilweise abgelehnt, wird der Zeichnungsbetrag oder der entsprechende Saldo dem Zeichner rücküberwiesen.

9. RÜCKNAHME VON ANTEILEN DES WORLDTREND FUND

Anteile werden an jedem Bewertungstag durch Antrag an die im Allgemeinen Prospektteil genannte Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellte lokale Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zurückgenommen.

Für alle Anträge auf Rücknahmen von Anteilen der Subfonds, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 15.00 Uhr Luxemburger Zeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis. Für nach diesem Zeitpunkt bei der Hauptzahlstelle eintreffende Anträge gilt der Rücknahmepreis des übernächsten Bewertungstags.

Zahlungen werden üblicherweise in der Währung des betreffenden Subfonds bzw. Referenzwährung der jeweiligen Anteilskategorie innerhalb von maximal vier (4) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag geleistet.

Der Rücknahmepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei (2) Stellen nach dem Komma gerundet.

Sofern bei der Ausgabe von Anteilen keine Verkaufsgebühr erhoben wurde, kann stattdessen eine Rücknahmegebühr von maximal 3% des Nettoinventarwertes erhoben werden.

10. UMTAUSCH VON ANTEILEN DES WORLDTREND FUND

Anteile des WORLDTREND FUND können gegen Zahlung einer Umtauschgebühr von max. 2% des Nettoinventarwerts der vorgenannten Anteile in Anteile von anderen Subfonds der Gesellschaft umgetauscht werden. Für einen Umtausch in Anteile von anderen aktiven Subfonds, die in einem Besonderen Teil dieses Prospektes beschrieben sind und für welche ebenfalls die TRAFINA PRIVATBANK AG als Anlageverwalter fungiert, wird keine Umtauschgebühr erhoben. Ein solcher Umtausch kann bei der Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) erfolgen. Für das Umtauschverfahren finden die Bestimmungen des Allgemeinen Teils dieses Prospektes (vgl. Kapitel „Umtausch der Anteile“) Anwendung.

Anteile "A", "B" und "D" können grundsätzlich nur von „institutionellen Investoren“ in Anteile "C" umgetauscht werden, wobei beim ersten Umtausch in Anteile "C" der Mindestumtauschwert von CHF 100'000.-- gegeben sein. Der beschriebene erstmalige Mindestumtauschwert kann, wenn es dem Zeichner aufgrund aufsichtsrechtlicher Beschränkungen verwehrt ist, einen Umtausch in der Höhe des Mindestumtauschwerts vorzunehmen, auf einen geringeren Betrag (jedoch nicht weniger als den Gegenwert in der Fondswährung von EUR 20'000.--) herabgesetzt werden, wobei jedoch gleichgelagerte Situationen am gleichen Tag gleich behandelt werden müssen (vgl. dazu das Kapitel „Ausgabe und Rücknahme der Anteile des WORLDTREND FUND“).

Anteile "A", "B" und "C" können nur dann in Anteile "D" umgetauscht werden, wenn der Aktionär die Voraussetzungen dieser Anteilskategorie, wie oben beschrieben, erfüllt.

MULTIPARTNER SICAV

ALLROUND QUADINVEST FUND

Ein für die BRUNO WALTER FINANCE S.A., Montreux, Schweiz, durch die GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxemburg, aufgelegter Subfonds der SICAV luxemburgischen Rechts MULTIPARTNER SICAV

BESONDERER TEIL O: 1. JANUAR 2018

Dieser Prospektteil ergänzt den Allgemeinen Teil mit Bezug auf den Subfonds ALLROUND QUADINVEST FUND. Die nachfolgenden Bestimmungen müssen in Verbindung mit den entsprechenden Ausführungen im Allgemeinen Prospektteil gelesen werden.

INHALTSVERZEICHNIS: BESONDERER TEIL O

1. Ausgabe der Anteile des ALLROUND QUADINVEST FUND	3
2. Anlageziele und -politik des ALLROUND QUADINVEST FUND	3
3. Anlegerprofil	3
4. Anlageverwalter	3
5. Beschreibung der Anteile des ALLROUND QUADINVEST FUND	4
6. Ausschüttungspolitik des ALLROUND QUADINVEST FUND.....	4
7. Gebühren und Kosten des ALLROUND QUADINVEST FUND	4
8. Ausgabe von Anteilen des ALLROUND QUADINVEST FUND	5
9. Rückgabe von Anteilen des ALLROUND QUADINVEST FUND	6
10. Umtausch von Anteilen des ALLROUND QUADINVEST FUND	6

1. AUSGABE DER ANTEILE DES ALLROUND QUADINVEST FUND

Die Anteile des Multipartner SICAV – ALLROUND QUADINVEST FUND („ALLROUND QUADINVEST FUND“ / der „Subfonds“) wurden erstmals vom 27. bis am 31. Oktober 2008 zu einem Erstausgabepreis von EUR 100 pro Anteil ausgegeben, zuzüglich einer Verkaufsgebühr zugunsten der Vertriebsstelle von bis zu maximal 2% des Ausgabepreises.

2. ANLAGEZIELE UND -POLITIK DES ALLROUND QUADINVEST FUND

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den ALLROUND QUADINVEST FUND ist die Erzielung eines langfristigen Kapitalzuwachses. Zu diesem Zweck investiert die Gesellschaft das Vermögen des Subfonds in folgende Anlagen:

- (i) Aktien und andere Beteiligungspapiere oder –wertrechte von Unternehmen aus anerkannten Ländern;
- (ii) fest- und variabelverzinsliche Wertpapiere, Forderungspapiere oder –wertrechte sowie andere verzinsliche Anlagen (inkl. Wandel- und Optionsanleihen und Geldmarktinstrumente) in allen frei konvertierbaren Währungen, die ausgegeben oder garantiert werden durch Emittenten mit guter Bonität (Kreditqualität im Bereich Investment Grade) aus anerkannten Ländern;
- (iii) Sichteinlagen und kündbare Einlagen;
- (iv) Anteile anderer OGAW und/oder anderer OGA, inkl. Exchange Traded Funds, gemäss deren Anlagepolitik mehrheitlich in Anlagen gemäss (i), (ii) und (iii) investiert wird (insgesamt maximal 10% des Vermögens);
- (v) strukturierte Produkte auf Anlagen gemäss (i) und (ii) (insgesamt maximal 10% des Vermögens);
- (vi) derivative Finanzinstrumente (Derivate), und zwar sowohl zum Zweck der Absicherung und der effizienten Portfolioverwaltung als auch zum Zweck der aktiven Anlage in Wertpapiere. Die Palette der möglichen Instrumente umfasst insbesondere Call- und Put-Optionen, Futures auf Wertpapiere oder Finanzindices, die den Anforderungen von Artikel 9 der Grossherzoglichen Verordnung des 8. Februar 2008 bzw. von Artikel 44 des Gesetzes von 2010 erfüllen, sowie Währungsterminkontrakte. Für den Einsatz solcher Derivate gelten die im Kapitel "Besondere Anlagetechniken und Finanzinstrumente" im Allgemeinen Teil im Detail definierten Beschränkungen.

Daneben können flüssige Mittel gehalten werden.

Der ALLROUND QUADINVEST FUND lautet auf Euro. Die Anlagen können auf Euro oder auf andere Währungen lauten. Fremdwährungsrisiken können ganz oder teilweise gegenüber dem Euro abgesichert werden. Ein Wertverlust aufgrund von Währungskursschwankungen kann nicht ausgeschlossen werden.

3. ANLEGERPROFIL

Der Subfonds eignet sich für Investoren, die Erfahrung mit volatilen Anlagen haben, über solide Kenntnisse der Kapitalmärkte verfügen und die an der Entwicklung der Kapitalmärkte teilhaben wollen, um ihre spezifischen Anlageziele zu verfolgen. Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär auch zu erhöhten Wertverlusten führen können. In einem Gesamtportfolio kann der Subfonds als Basisanlage eingesetzt werden.

4. ANLAGEVERWALTER

BRUNO WALTER FINANCE S.A., Avenue de Belmont 33, CH-1820 Montreux.

Der Anlageverwalter ist ermächtigt, unter Berücksichtigung der Anlageziele, Anlagepolitik und Anlagegrenzen und unter der ultimativen Kontrolle der Verwaltungsgesellschaft bzw. des Verwaltungsrates oder der/den von der Verwaltungsgesellschaft bestellten Kontrollstelle/n, für den ALLROUND QUADINVEST FUND unmittelbar Anlagen zu tätigen.

Die BRUNO WALTER FINANCE S.A. wurde 2005 gegründet und besteht als schweizerische Aktiengesellschaft auf unbegrenzte Zeit. Die Dienstleistungen der BRUNO WALTER FINANCE S.A. sind die Anlageberatung, die Portfolioverwaltung, die juristische Beratung und Finanzberatung auf dem Gebiet der Vermögensverwaltung allgemein sowie die Bereitstellung von Finanzinstrumenten. Die BRUNO WALTER FINANCE S.A. besitzt eine Bewilligung der Eidgenössischen Finanzmarktaufsicht FINMA als Vermögensverwalter ausländischer kollektiver Kapitalanlagen und wird durch die FINMA beaufsichtigt.

5. BESCHREIBUNG DER ANTEILE DES ALLROUND QUADINVEST FUND

Nach dem Erstausgabedatum kann die Gesellschaft Anteile des ALLROUND QUADINVEST FUND in folgenden Kategorien ausgeben:

- Ausschüttende Anteile "A";
- Thesaurierende Anteile "B";
- Thesaurierende Anteile "C" (für „institutionelle Investoren“, wie nachfolgend definiert);
- Thesaurierende Anteile "D" (für bestimmte Investoren, wie nachfolgend definiert);
- Ausschüttende Anteile "Da" (für bestimmte Investoren, wie nachfolgend definiert).

Es werden nur Anteile in Namensform ausgegeben. Die jeweils verfügbaren Anteilskategorien können bei der Hauptverwaltungsstelle bzw. bei den Informations- oder Vertriebsstellen erfragt werden.

Anteile "C" werden nur an „institutionelle Investoren“, d.h. grundsätzlich Firmen mit juristischer Rechtspersönlichkeit oder mit gleichwertiger Gesellschaftsform, ausgegeben, welche diese Anteile entweder in ihrem eigenen Geschäftsvermögen oder im Rahmen eines Mandatsverhältnisses für institutionelle Investoren im vorgenannten Sinne halten bzw. ausschliesslich an letztere weiterverkaufen oder im Rahmen von Vermögensverwaltungsmandaten im eigenen Namen und für Rechnung Dritter einsetzen (vgl. zur Mindestzeichnung die nachfolgenden Kapitel „Ausgabe und Rücknahme der Anteile des ALLROUND QUADINVEST FUND“ und „Umtausch von Anteilen des ALLROUND QUADINVEST FUND“).

Anteile "D" und „Da“ werden ausschliesslich an Investoren ausgegeben, die einen Vermögensverwaltungs- bzw. Anlageberatungsvertrag mit der BRUNO WALTER FINANCE SA unterzeichnet haben. Entfällt die vertragliche Grundlage für das Halten von Anteilen „D“ bzw. „Da“, so wird die Gesellschaft die Anteile „D“ bzw. „Da“ automatisch in für den betroffenen Investor zulässige Anteile einer anderen Kategorie umtauschen, und alle für Anteile dieser anderen Kategorie geltenden Bestimmungen (einschliesslich Gebühren und Steuern) finden auf diese Anteile Anwendung.

6. AUSSCHÜTTUNGSPOLITIK DES ALLROUND QUADINVEST FUND

Die Gesellschaft beabsichtigt, in Übereinstimmung mit den luxemburgischen Gesetzen, der Satzung und diesem Rechtsprospekt, für ausschüttende Anteile "A" folgende Ausschüttungspolitik:

- Jährliche vollständige Ausschüttung der im ALLROUND QUADINVEST FUND erzielten Erträge (Zinsen, Dividenden, sonstige Erträge).
- Zurückhalten der im ALLROUND QUADINVEST FUND erzielten Kapital- und Devisengewinne.

Die Gesellschaft behält sich vor, die Ausschüttungspolitik im Interesse der Investoren jederzeit zu ändern.

7. GEBÜHREN UND KOSTEN DES ALLROUND QUADINVEST FUND

Für die Depotbank-, Verwaltungsgesellschafts-, Hauptverwaltungs-, Hauptzahlstellen-, Umschreibungsstellen-, Anlageverwaltungs- und Vertretungstätigkeit sowie für weitere Beratungs-, Vertriebsstellen- und Unterstützungstätigkeiten wird bei den Anteilen "B" eine Pauschal-Gebühr zulasten des ALLROUND QUADINVEST FUND von insgesamt maximal 1,30% p.a. des Nettoinventarwertes erhoben.

Für die Depotbank-, Verwaltungsgesellschafts-, Hauptverwaltungs-, Hauptzahlstellen-, Umschreibungsstellen-, Anlageverwaltungs- und Vertretungstätigkeit sowie für weitere Beratungs- und Unterstützungstätigkeiten wird bei den Anteilen "C" eine Pauschal-Gebühr zulasten des ALLROUND QUADINVEST FUND von insgesamt maximal 1,10% p.a. des Nettoinventarwertes erhoben. Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten oder Halten von Anteilen "C" werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt.

Für die Depotbank-, Verwaltungsgesellschafts-, Hauptverwaltungs-, Hauptzahlstellen-, Umschreibungsstellen- und Vertretungstätigkeit sowie für weitere Beratungs- und Unterstützungstätigkeiten wird bei den Anteilen "D" und "Da" eine Pauschal-Gebühr zulasten des ALLROUND QUADINVEST FUND von insgesamt maximal 0,90% p.a. des Nettoinventarwertes erhoben. Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten oder Halten von Anteilen "D" und "Da" werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt. Die Entschädigung des Anlageverwalters erfolgt im Rahmen des für die Zeichnung von Anteilen "D" und "Da" notwendig abzuschliessenden Vermögensverwaltungsvertrags (wie oben beschrieben).

Die Gesellschaft zahlt ferner aus dem Nettoinventarwert des ALLROUND QUADINVEST FUND die im Kapitel „Gebühren und Kosten“ des Allgemeinen Teils beschriebenen Kosten.

8. AUSGABE VON ANTEILEN DES ALLROUND QUADINVEST FUND

Allgemein

Nach Ablauf der Erstzeichnungsfrist werden Anteile des ALLROUND QUADINVEST FUND an jedem Bewertungstag ausgegeben. Der Ausgabepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei (2) Stellen nach dem Komma gerundet.

In Anwendung der im Allgemeinen Teil des Prospekts enthaltenen Bestimmungen kann eine Verkaufsgebühr von maximal 2% zugeschlagen werden. Bei grösseren Aufträgen kann die Verkaufsgebühr entsprechend reduziert werden, wobei Investoren, welche in dem gleichen Zeitraum gleiche Beträge investieren, gleich behandelt werden müssen.

Mindestzeichnungsbetrag

Bei der Zeichnung von Anteilen "B", "D" und "Da" ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen. Bei erstmaliger Zeichnung von Anteilen "C" (für "institutionelle Investoren") beträgt der Mindestzeichnungsbetrag jeweils EUR 100'000. Dieser erstmalige Mindestzeichnungsbetrag kann, wenn es dem Zeichner aufgrund aufsichtsrechtlicher Beschränkungen verwehrt ist, eine Zeichnung in der Höhe des Mindestzeichnungsbetrags vorzunehmen, auf einen geringeren Betrag (jedoch nicht weniger als EUR 20'000) herabgesetzt werden, wobei jedoch gleichgelagerte Situationen am gleichen Tag gleich behandelt werden müssen. Bei Folgezeichnungen von Anteilen "C" ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

Antragsverfahren

Anleger können jederzeit Anteile direkt bei der im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zeichnen. Dabei ist die genaue Identität des Zeichners, der Name des Subfonds und welche Anteilskategorie gezeichnet werden, anzugeben.

Für alle Zeichnungen von Anteilen der Subfonds, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag (wie im Kapitel „Bestimmung des Nettoinventarwertes“ definiert) bis spätestens um 15.00 Uhr Luxemburger Zeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis. Für nach diesem Zeitpunkt bei der Hauptzahlstelle eintreffende Zeichnungen gilt der Ausgabepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Gesamtbetrag der Zeichnung muss innerhalb von vier (4) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag auf dem im Allgemeinen Teil dieses Prospekts angegebenen Konto wertmässig gutgeschrieben sein.

Es werden keine Anteilsscheine oder Anteilszertifikate ausgeliefert.

Die Gesellschaft behält sich das Recht vor, Anträge abzulehnen oder nur zum Teil anzunehmen oder ergänzende Informationen und Dokumente zu verlangen. Wird ein Antrag ganz oder teilweise abgelehnt, wird der Zeichnungsbetrag oder der entsprechende Saldo dem Zeichner rücküberwiesen.

9. RÜCKGABE VON ANTEILEN DES ALLROUND QUADINVEST FUND

Anteile des Subfonds werden an jedem Bewertungstag durch Antrag an die im Allgemeinen Prospektteil genannte Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellte lokale Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zurückgenommen.

Für alle Anträge auf Rücknahmen von Anteilen der Subfonds, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 15.00 Uhr Luxemburger Zeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis. Für nach diesem Zeitpunkt bei der Hauptzahlstelle eintreffende Anträge gilt der Rücknahmepreis des übernächsten Bewertungstags.

Zahlungen werden üblicherweise in der Währung des betreffenden Subfonds bzw. Referenzwährung der jeweiligen Anteilskategorie innerhalb von maximal vier (4) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag geleistet.

Der Rücknahmepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei (2) Stellen nach dem Komma gerundet.

Sofern bei der Ausgabe von Anteilen keine Verkaufsgebühr erhoben wurde, kann stattdessen eine Rücknahmegebühr von maximal 2% des Nettoinventarwertes erhoben werden.

10. UMTAUSCH VON ANTEILEN DES ALLROUND QUADINVEST FUND

Anteile des ALLROUND QUADINVEST FUND können derzeit nur gegen Zahlung einer Umtauschgebühr von maximal 2% des Nettoinventarwertes der vorgenannten Anteile in Anteile anderer aktiver Subfonds der Gesellschaft umgetauscht werden. Ein solcher Umtausch kann bei der Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) erfolgen. Für das Umtauschverfahren finden die Bestimmungen des Allgemeinen Teils dieses Prospektes (vgl. Kapitel „Umtausch der Anteile“) Anwendung.

Andere Anteile können grundsätzlich nur von „institutionellen Investoren“ in Anteile "C" umgetauscht werden, wobei beim ersten Umtausch der Mindestumtauschwert von EUR 100'000 gegeben sein muss. Dieser erstmalige Mindestumtauschwert kann, wenn es dem Zeichner aufgrund aufsichtsrechtlicher Beschränkungen verwehrt ist, einen Umtausch in der Höhe des Mindestumtauschwerts vorzunehmen, auf einen geringeren Betrag (jedoch nicht weniger als EUR 20'000) herabgesetzt werden, wobei jedoch gleichgelagerte Situationen am gleichen Tag gleich behandelt werden müssen (vgl. dazu das Kapitel „Ausgabe und Rücknahme der Anteile des ALLROUND QUADINVEST FUND“).

Andere Anteile können nur dann in Anteile "D" bzw. "Da" umgetauscht werden, wenn der Aktionärsämtliche Voraussetzungen für die Zeichnung von Anteilen "D" bzw. "Da", wie oben beschrieben, erfüllt.

MULTIPARTNER SICAV

KONWAVE GOLD EQUITY FUND

Un comparto della società di investimento
di diritto lussemburghese MULTIPARTNER SICAV,
istituito per KONWAVE SA, Herisau, Svizzera a cura di GAM (Luxembourg) S.A., Lussemburgo

PARTE SPECIALE W: 7 DICEMBRE 2018

Questa parte del Prospetto integra la Parte Generale con riferimento al comparto KONWAVE GOLD EQUITY FUND.

Le seguenti disposizioni devono essere lette unitamente alle disposizioni corrispondenti della Parte Generale del Prospetto Informativo.

INDICE: PARTE SPECIALE W

1. Emissione iniziale delle azioni del KONWAVE GOLD EQUITY FUND	3
2. Obiettivi e politica di investimento del KONWAVE GOLD EQUITY FUND	3
3. Profilo degli investitori.....	3
4. Gestore degli investimenti	3
5. Descrizione delle azioni del KONWAVE GOLD EQUITY FUND	4
6. Politica di distribuzione	4
7. Commissioni e spese	5
Commissione di gestione	5
Tassa servizio e altri costi	5
Costi accessori.....	5
Performance Fee	5
8. Emissione delle azioni	6
Procedura di richiesta	7
9. Riscatto delle azioni.....	7
10. Conversione delle azioni.....	7
11. Panoramica delle tipologie di azioni	8

1. EMISSIONE INIZIALE DELLE AZIONI DEL KONWAVE GOLD EQUITY FUND

Le azioni del comparto MULTIPARTNER SICAV – KONWAVE GOLD EQUITY FUND (“**KONWAVE GOLD EQUITY FUND**” o il “comparto”) sono state offerte in sottoscrizione per la prima volta dal 22 al 30 settembre 2003, al prezzo di emissione iniziale di 100 EUR per azioni, a cui si aggiunge una commissione di vendita massima di 5% del Prezzo di emissione, a favore della società di distribuzione.

2. OBIETTIVI E POLITICA DI INVESTIMENTO DEL KONWAVE GOLD EQUITY FUND

L'obiettivo di investimento della Società in relazione al KONWAVE GOLD EQUITY FUND consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo termine tramite investimenti per almeno due terzi del patrimonio in un portafoglio di azioni e altri titoli azionari accuratamente selezionati, nonché warrant su azioni e altri titoli azionari di società del settore dell'industria dell'oro domiciliate in paesi riconosciuti. Questo settore comprende società che concentrano la loro attività sull'esplorazione, la produzione, la lavorazione e il commercio di oro, principalmente, e in modo sussidiario, di metalli preziosi. Inoltre, la Società può investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio del KONWAVE GOLD EQUITY FUND in azioni e altri titoli azionari, nonché in warrant su azioni e altri titoli azionari di società di altri settori, o in titoli a tasso fisso o variabile, obbligazioni convertibili e warrant di emittenti di paesi riconosciuti. L'acquisto di warrant comporta maggiori rischi dovuti all'aumentata volatilità di tali investimenti. Fino ad un massimo del 15% del patrimonio di KONWAVE GOLD EQUITY FUND può essere investito in warrant su azioni o altri titoli azionari. Il KONWAVE GOLD EQUITY FUND è denominato in USD.

Fatte salve le disposizioni contrarie contenute nel Prospetto Informativo e la politica di investimento sopra descritta del comparto, il comparto investe continuamente, in accordo con la propria politica di investimento, per tutto il tempo necessario, almeno il 51% del proprio patrimonio netto in azioni che si qualificano come fondi azionari ai sensi della Legge tedesca sull'imposta sugli investimenti del 2018 (e successive modifiche). Le quote di OICVM/IFI non sono incluse nel calcolo del coefficiente minimo di investimento.

3. PROFILO DEGLI INVESTITORI

Il KONWAVE GOLD EQUITY FUND è adatto soltanto ad investitori esperti con esperienza negli investimenti volatili, che dispongano di un'approfondita conoscenza dei mercati dei capitali e che intendano beneficiare in maniera mirata degli sviluppi di mercato nei mercati specializzati e sono consapevoli delle opportunità e dei rischi specifici di questi segmenti di mercato. Gli investitori devono tener presente l'eventualità di oscillazioni del valore, che temporaneamente potrebbero comportare molto elevate perdite di valore. In un portafoglio ampiamente diversificato, il KONWAVE GOLD EQUITY FUND potrebbe essere impiegato come investimento complementare.

4. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

KONWAVE AG, Obstmarkt 1, CH-9100 Herisau, Svizzera.

Il Gestore degli investimenti è autorizzato ad effettuare investimenti diretti per il KONWAVE GOLD EQUITY FUND tenendo conto degli obiettivi di investimento, della politica di investimento e dei limiti di investimento e sotto il controllo finale della Società di gestione o del Consiglio di amministrazione o dell'Autorità di controllo nominata dalla Società di gestione.

KONWAVE AG è una società per azioni di diritto svizzero. È autorizzata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA in qualità di gestore patrimoniale di investimenti collettivi di capitale ed è sottoposta alla vigilanza della FINMA.

5. DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL KONWAVE GOLD EQUITY FUND

Dopo l'emissione iniziale, la Società potrà emettere azioni dei comparti KONWAVE GOLD EQUITY FUND FUNDS nelle seguenti tipologie:

- AZIONI A ad distribuzione;
- AZIONI B ad accumulazione;
- AZIONI C ad accumulazione (per "investitori istituzionali", come definiti in seguito);
- AZIONI E ad accumulazione (per determinati intermediari, come definiti in seguito);
- AZIONI I ad accumulazione (per "investitori istituzionali", come definiti in seguito);
- AZIONI R ad accumulazione (per determinati intermediari, come definiti in seguito);
- AZIONI RA ad distribuzione (per determinate intermediari, come definite in seguito).

Saranno emesse solo azioni nominative. Le categorie di azioni disponibili possono essere richieste presso l'agente principale amministrativo o presso gli agenti d'informazione e di distribuzione.

Inoltre, la Società può offrire categorie di azioni sia in dollari USD, la valuta di conto del KONWAVE GOLD EQUITY FUND, sia in CHF e EUR. Per le singole categorie di azioni non possono essere effettuate operazioni di copertura valutaria specifiche per categoria.

Le **AZIONI C** nonché **AZIONI I** sono emesse solo per "investitori istituzionali", ai sensi dell'art. 174 della Legge del 2010, ossia, in via generale, soggetti muniti di personalità giuridica o con struttura legale equivalente - che detengano queste azioni per loro investimento o, nell'ambito di un mandato, per conto di investitori istituzionali, come intesi sopra, oppure che le rivendano esclusivamente a questi soggetti o le utilizzino per proprio conto o per conto di terzi nell'ambito di mandati di gestione patrimoniale (per gli importi minimi di sottoscrizione si vedano i capitoli che seguono "Emissione e riscatto delle azioni" e "Conversione delle azioni"). Per le entità giuridiche incorporate nella CE, la definizione di "investitore istituzionale" comprende tutte le controparti qualificate e tutti i clienti considerati di per sé clienti professionali ai sensi della Direttiva 2014/65/CE sui mercati degli strumenti finanziari ("MIFID"), che non hanno chiesto di essere trattati come clienti non professionali".

Le **AZIONI E** sono emesse solo per le società di distribuzione con domicilio in Spagna ed Italia, nonché per ulteriori società di distribuzione in determinati altri mercati di distribuzione, a condizione che per queste ultime il Consiglio di amministrazione della Società abbia rilasciato un'autorizzazione particolare a distribuire le **AZIONI E**. Le altre società di distribuzione non possono acquistare **AZIONI E**.

Le **AZIONI R E RA** sono disponibili solo per determinati intermediari, ai quali non è consentito accettare e trattenere spese, commissioni o altri benefici monetari o non monetari (ad eccezione di benefici minori non monetari) da parte di un terzo o da una persona che agisce per conto di un terzo, sia (i) per requisiti legali o (ii) per l'esistenza di contratti conclusi con i loro clienti (ad es. mandati individuali discrezionali di gestione di investimento o di consulenza patrimoniale con accordi separati in materia di commissioni o altri accordi) che escludono tali pagamenti.

6. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

La Società, nel rispetto della legge lussemburghese, dello Statuto e del presente Prospetto Informativo, per le azioni a distribuzione intende applicare la seguente politica di distribuzione:

- distribuzione completa annua di tutti i proventi conseguiti nel KONWAVE GOLD EQUITY FUND (interessi, dividendi, altri utili);
- non distribuzione delle plusvalenze di capitale e divise conseguiti nel KONWAVE GOLD EQUITY FUND.

La Società si riserva la facoltà di modificare in qualunque momento la politica di distribuzione nell'interesse degli azionisti, in particolare anche per considerazioni di carattere fiscale.

7. COMMISSIONI E SPESE

COMMISSIONE DI GESTIONE

Sulla base del valore netto d'inventario verrà applicata una commissione di gestione annua massima, per l'amministrazione e la consulenza relativa al portafoglio titoli del KONWAVE GOLD EQUITY FUND, nonché i servizi di gestione e di distribuzione connessi, stabilita nella misura di seguito indicata:

TIPOLOGIE DI AZIONI	COMMISSIONE IN % P.A. (MAX.)	COMMENTI
AZIONI A E B	1.50%	-
AZIONI C	1.00%	Per quanto concerne la distribuzione, l'offerta o la detenzione di queste azioni, la Società non pagherà alcuna commissione alle società di distribuzione per l'attività di distribuzione al pubblico.
AZIONI I	0.50%	
AZIONI E	2.25%	La commissione di gestione contiene una commissione di distribuzione aggiuntiva limitata al massimo allo 0,75% p.a.
AZIONI R E RA	1.25%	Per quanto concerne la distribuzione, l'offerta o la detenzione di queste azioni, la Società non pagherà alcune spese, commissioni o altri benefici monetari o non monetari (ad eccezione di benefici minori non monetari) alcuna commissione agli intermediari.

TASSA SERVIZIO E ALTRI COSTI

Per la remunerazione della Società di gestione, la banca depositaria, l'amministrazione centrale e l'agente principale di pagamento e l'agente del registro degli azionisti e di trasferimento, sarà addebitata una tassa di servizio annuale al massimo dello 0.30% p.a. ("tassa di servizio").

COSTI ACCESSORI

La Società pagherà inoltre dal valore netto d'inventario del comparto i costi derivanti dall'attività della Società come descritto nella sezione "Commissioni e spese" della Parte Generale.

PERFORMANCE FEE

Il gestore degli investimenti ha inoltre diritto, nell'ambito dell'applicazione dei principi di seguito riportati, ad una commissione dipendente dalla performance ("Performance Fee") per la gestione patrimoniale. Dopo la chiusura dell'esercizio finanziario del KONWAVE GOLD EQUITY FUND, la Performance Fee dovuta viene pagata al gestore degli Investimenti.

Il gestore degli investimenti ha diritto alla Performance Fee quando il rendimento percentuale per tipologia di azione del KONWAVE GOLD EQUITY FUND dall'inizio dell'esercizio finanziario è superiore a quello dell'indice di riferimento e, quando allo stesso tempo il valore netto d'inventario per azione è superiore all'*High Water Mark*. L'*High Water Mark*, al lancio del KONWAVE GOLD EQUITY FUND, è identico al prezzo di prima emissione.

Se nell'ultimo giorno di valutazione dell'esercizio finanziario seguente il valore netto d'inventario per tipologia di azioni del KONWAVE GOLD EQUITY FUND fosse superiore all'*High Water Mark* vigente fino a quel momento e se il rendimento percentuale dall'ultimo reset dell'*High Watermark* fosse superiore a quello dell'indice di riferimento, l'*High Water Mark* sarà portato al valore netto d'inventario per azioni calcolato prima della trattenuta della Performance Fee per azione nell'ultimo giorno di valutazione di tale esercizio finanziario. (salvo il caso particolare descritto nel paragrafo successivo). In tutti gli altri casi, l'*High Watermark* rimane invariato.

La Performance Fee ammonta al massimo al 10% p.a. (tipologia di **AZIONI A, B, C, E, R, RA**) e 20% p.a. (tipologia di azioni I) dell'*outperformance* per tipologia di azioni rispetto al tasso minimo del VNI ("hurdle NAV"). L'Hurdle NAV corrisponde all'*High Watermark*, che viene adeguato al rendimento percentuale dell'indice di

riferimento dall'ultimo reset dell'*High Watermark*. La Performance Fee è calcolata e accantonata ad ogni giorno di valutazione.

La Performance Fee maturata l'ultimo giorno di valutazione di un esercizio finanziario, cristallizzata e pagabile è limitata al 20% del valore eccedente l'*High Watermark* della rispettiva tipologia di azioni.

Il gestore degli investimenti ha diritto alla Performance Fee quando alla fine dell'esercizio finanziario il valore netto d'inventario per azione del comparto sia superiore a quello dell'esercizio finanziario precedente (performance annuale positiva) e, contemporaneamente, anche il rendimento percentuale del comparto durante l'esercizio finanziario vigente sia superiore a quello del tasso di rendimento minimo ("hurdle rate").

Se la Performance Fee maturata nell'ultimo giorno di valutazione supera il 20% della sovraperformance rispetto all'*High Watermark*, la parte eccedente viene riportata all'esercizio successivo. L'importo della Performance Fee oggetto di trasferimento viene accantonato all'inizio dell'esercizio successivo e serve come riserva, che sarà allineata verso l'alto o verso il basso sulla base della Performance dell'esercizio successivo.

In tal caso, l'*High Watermark* è adeguato per l'esercizio successivo in funzione dell'importo riportato.

COMPARTO	TIPOLOGIA DI AZIONI	PERFORMANCE FEE (P.A.)	INDICE DI RIFERIMENTO
KONWAVE GOLD EQUITY FUND	A, B, C, E, R, RA	10% p.a.	FTSE Gold Mines Index
	I	20% p.a.	

Il suddetto indice di riferimento è un indice di riferimento nel senso del Regolamento (UE) 2016/1011 (Regolamento UE sugli Indici di Riferimento). L'indice di riferimento è fornito da un amministratore situato nell'UE e registrato nel registro dell'AESFEM come previsto dall'articolo 36 del regolamento UE sugli Indici di Riferimento. La Società ha definito solidi piani scritti che delineano le misure che adotterebbe se l'indice di riferimento dovesse cambiare significativamente o se non fosse più disponibile. Le linee guida del Gruppo GAM sono disponibili sul sito www.funds.gam.com.

8. EMISSIONE DELLE AZIONI

EMISSIONE

Una volta concluso il periodo della sottoscrizione iniziale, le azioni del comparto KONWAVE GOLD EQUITY FUND sono emesse in ogni giorno di valutazione. Il prezzo di emissione è basato sul valore netto d'inventario delle azioni valido quel giorno di valutazione e è arrotondato alle due (2) cifre successive alla virgola.

In applicazione delle disposizioni della Parte Generale del Prospetto alle sottoscrizioni può essere applicata una commissione di vendita che può ammontare al massimo all'1.5%. Nel caso di transazioni più grandi, la commissione di vendita può essere ridotta, tenendo presente che i sottoscrittori che investono gli stessi importi nello stesso periodo, devono essere trattati in modo paritario.

IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE

Non è previsto un importo minimo per la sottoscrizione di AZIONI A, B, E, R e RA.

Per la prima sottoscrizione di AZIONI C, l'importo minimo di sottoscrizione è di USD / CHF / EUR 500,000. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà accettare a propria discrezione richieste di sottoscrizione iniziale per un importo inferiore all'importo minimo di sottoscrizione indicato. Per le sottoscrizioni successive di AZIONI C non è previsto un importo minimo di sottoscrizione.

Per la prima sottoscrizione di AZIONI I, l'importo minimo di sottoscrizione è di USD / CHF / EUR 25 milioni. Il Consiglio di Amministrazione della Società potrà accettare a propria discrezione richieste di sottoscrizione iniziale per un importo inferiore all'importo minimo di sottoscrizione indicato. Per le sottoscrizioni successive di AZIONI I non è previsto un importo minimo di sottoscrizione.

PROCEDURA DI RICHIESTA

Gli investitori possono sottoscrivere le azioni in qualunque momento presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo indicati nella Parte Generale del Prospetto (o eventualmente presso ogni agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Deve essere indicata l'identità esatta del sottoscrittore, il nome del comparto sottoscritto e la tipologia di azioni sottoscritta.

Per tutte le sottoscrizioni di azioni che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora locale (orario limite) di un giorno di valutazione (come definito nel capitolo "Determinazione del valore netto d'inventario"), si applica il prezzo di emissione determinato il giorno di valutazione successivo. Per le sottoscrizioni pervenute successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di emissione del secondo giorno di valutazione successivo a quello di ricevimento.

L'importo complessivo della sottoscrizione di azioni deve essere accreditato sul conto descritto nella Parte Generale del presente Prospetto entro quattro (4) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dal rispettivo giorno di valutazione.

Non sono consegnate cedole o certificati rappresentativi delle azioni.

La Società si riserva il diritto di respingere le richieste interamente o parzialmente e di richiedere informazioni e documenti integrativi. Nel caso in cui una richiesta venga respinta completamente o in parte, l'importo della sottoscrizione o il rispettivo saldo sarà ritrasferito al sottoscrittore.

9. RISCATTO DELLE AZIONI

Le azioni del comparto sono riscattate in ogni giorno di valutazione presentando richiesta all'agente principale di pagamento in Lussemburgo indicati nella Parte Generale del Prospetto (o eventualmente presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione).

Per tutte le richieste di riscatto di azioni del comparto che pervengono all'agente principale di pagamento entro le ore 15.00, ora locale di Lussemburgo (orario limite) di un giorno di valutazione, si applica il prezzo di riscatto determinato il giorno di valutazione successivo. Per le richieste di riscatto pervenute all'agente principale di pagamento successivamente al predetto orario è applicato il prezzo di riscatto del secondo giorno di valutazione successivo al giorno di valutazione.

I pagamenti vengono solitamente effettuati nella valuta del relativo comparto o della tipologia di azioni entro quattro (4) giorni lavorativi bancari in Lussemburgo dopo il giorno di valutazione applicabile.

Il prezzo di riscatto è basato sul valore netto d'inventario delle azioni al rispettivo giorno di valutazione, arrotondato alle due (2) cifre successive alla virgola.

Qualora non fosse stata applicata alcuna commissione di vendita per l'emissione delle azioni, in alternativa a questa può essere addebitata una commissione di riscatto sino al 3% del rispettivo valore netto di inventario.

10. CONVERSIONE DELLE AZIONI

Le azioni del KONWAVE GOLD EQUITY FUND possono essere convertite in azioni di altri comparti della Società contro pagamento di una commissione di conversione non superiore al 2% del valore netto d'inventario delle azioni sopra menzionate. Tale conversione può essere effettuata presso l'agente principale di pagamento in Lussemburgo (o eventualmente presso ciascun agente di distribuzione o agenti di pagamento locali nei paesi di distribuzione). Per la procedura di conversione si applicano le previsioni della Parte Generale del Prospetto. (cfr. capitolo "Conversione delle azioni").

Le azioni A, B, E, R e RA possono, in linea di principio, essere convertite in AZIONI C o I solo per "investitori istituzionali" come sopra definiti, con il valore minimo di conversione corrispondente all'importo minimo di sottoscrizione della relativa tipologia di azioni alla prima conversione. Il Consiglio di Amministrazione della Società può, a sua discrezione, accettare richieste iniziali di conversione di importo inferiore.

11. PANORAMICA DELLE TIPOLOGIE DI AZIONI

La tabella che segue mostra in modo schematico le principali caratteristiche del comparto e tipologia di azioni. Essa non sostituisce la lettura del Prospetto.

NOME DEL COMPARTO	AZIONI	DIVISA	CODICE ISIN	DATA DELL'ATTIVAZIONE	IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE INIZIALE	COMMISSIONE DI GESTIONE (MAX.)
KONWAVE GOLD EQUITY FUND	B	USD	LU0175576296	30.09.2003	--	1.50%
	B-CHF	CHF	LU0223331439	30.06.2005	--	1.50%
	B-EUR	EUR	LU0223332320	30.06.2005	--	1.50%
	C	USD	LU1001014080	27.12.2013	USD 500'000	1.00%
	C-CHF	CHF	LU1643692699	07.07.2017	CHF 500'000	1.00%
	C-EUR	EUR	LU1425270227	08.06.2016	EUR 500'000	1.00%
	E-EUR	EUR	LU[TBD]	TBD	--	2.25%
	I	USD	LU1639893442	aperto	USD 25 Mio.	0.50%
	I-CHF	CHF	LU1639893525	aperto	CHF 25 Mio.	0.50%
	I-EUR	EUR	LU1639893954	25.07.2017	EUR 25 Mio.	0.50%
	R	USD	TBD	TBD	--	1.25%
	Ra	USD	TBD	TBD	--	1.25%

MULTIPARTNER SICAV

KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND

Ein für die KONWAVE AG, Herisau, Schweiz, durch die GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxemburg, aufgelegter Subfonds der SICAV luxemburgischen Rechts MULTIPARTNER SICAV

A Subfund of the SICAV under Luxembourg law MULTIPARTNER SICAV, established for KONWAVE LTD., Herisau, Switzerland, by GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxembourg

BESONDERER TEIL X:

7. DEZEMBER 2018

SPECIAL PART X:

7TH DECEMBER 2018

Dieser Besondere Prospektteil ergänzt den Allgemeinen Teil mit Bezug auf den Subfonds KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND („**KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND**“ oder „**Subfonds**“).

Die nachfolgenden Bestimmungen müssen in Verbindung mit dem Allgemeinen Prospektteil gelesen werden.

Die hier enthaltenen Angaben auf englisch (rechte Spalte) sind nach bestem Wissen und Gewissen der Gesellschaft eine treue Übersetzung der deutschen Originalfassung (linke Spalte). Im Falle von Widersprüchen gilt die Fassung in deutscher Sprache.

This Special Part of the Prospectus supplements the General Part with regard to the Subfund KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND („**KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND**“ or „**Subfund**“).

The provisions below must be read in conjunction with the General Part of the Prospectus.

The information contained herein in English (right column) is, to the Company's best knowledge and belief, a true translation of the German original version (left column). In the event of contradictions, the German-language version shall prevail.

1. ERSTAUSGABE DER ANTEILE

Die Anteile des KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND wurden erstmals vom 16. bis zum 22. Mai 2014 zu einem Erstausgabepreis von JPY 10'000 bzw. EUR/CHF/USD 100 pro Anteil ausgegeben, zuzüglich einer Verkaufsgebühr zugunsten der Vertriebsstelle von bis zu maximal 5% des Ausgabepreises.

2. ANLAGEZIELE UND -POLITIK

Das Anlageziel der Gesellschaft in Bezug auf den KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND ist die Erzielung eines langfristigen Kapitalzuwachses. Zu diesem Zweck investiert die Gesellschaft das Vermögen des Subfonds zu mindestens zwei Dritteln direkt oder indirekt in ein Portfolio sorgfältig ausgewählter Aktien und andere Beteiligungspapiere von Unternehmen, die ihren Sitz oder den überwiegenden Anteil ihrer wirtschaftlichen Tätigkeit in Japan haben.

Überdies kann die Gesellschaft bis zu insgesamt einem Drittel des Vermögens des Subfonds direkt oder indirekt in Aktien Wandel- und Optionsanleihen und Geldmarktinstrumente von Emittenten aus anerkannten Ländern sowie Sichteinlagen und kündbare Einlagen investieren.

Zudem kann die Gesellschaft im Umfang von max. 10% investieren in Anteile von anderen OGAW oder OGA im Sinne von Kapitel 5 Ziffer 1 (d) des Allgemeinen Teils, inkl. Exchange Traded Funds (zusammen: „Zielfonds“), welche hauptsächlich in Anlagen gemäss den beiden obigen Absätzen investieren.

Daneben können flüssige Mittel gehalten werden, die unter gewissen Umständen und in Abweichung von der 2/3-Regel des ersten Absatzes dieses Kapitels bis zu 49% des Nettofondsvermögens betragen können, wobei ungeachtet anderslautender Bestimmungen im Prospekt und den oben genannten Ausführungen zur Anlagepolitik des Subfonds, der Subfonds im Einklang mit seiner Anlagepolitik mindestens 51% des Nettofondsvermögens fortlaufend in qualifizierende Aktien investiert, um als Aktienfonds im Sinne des deutschen Investmentsteuergesetzes 2018 (in der jeweils gültigen Fassung) zu qualifizieren, solange dies erforderlich ist. Bei der Ermittlung der Mindestinvestitionsquote bleiben Anteile an OGAW / AIF unberücksichtigt.

Im KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND

1. INITIAL ISSUE OF SHARES

The Shares of the KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND have been issued for subscription for the first time from 16th to 22nd May 2014 at an initial issue price per Share in the amount of JPY 10'000 or, respectively, EUR/CHF/USD 100, plus a selling fee payable to the distributor of up to a maximum of 5% of the Issue Price.

2. INVESTMENT OBJECTIVES AND POLICY

The investment objective of the Company as regards the KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND is to achieve long-term capital growth by investing at least two thirds of the assets directly or indirectly in a portfolio of carefully selected shares and other equity securities of companies with their registered office or the major part of their business activities in Japan.

In addition, the Company may invest up to a maximum of one third of the assets of the Subfund directly or indirectly in shares, convertible and option loans and money market instruments from issuers from recognised countries as well as sight deposits and deposits repayable on demand.

Moreover, the company may invest up to a maximum of 10% in units of other UCITS or UCIs within the meaning of chapter 5 section 1 (d) of the General Part of the Prospectus, incl. Exchange Traded Funds (“Target Funds”), investing mainly in assets as mentioned in the two paragraphs above.

Ancillary liquid assets may be held which, under certain circumstances and notwithstanding the 2/3-rule of the first paragraph of this chapter, may amount to up to 49% of the net assets, whereas notwithstanding anything to the contrary in the Prospectus and the above provisions relating to the investment policy of the Subfund, in order for the Subfund to qualify as equity fund according to the German Investment Tax Act 2018 (as may be amended), the Fund will ensure that at least 51% of its net assets are continuously invested in qualifying shares consistent with the investment policy of the Subfund as long as the Subfund needs to comply with such provisions. For the determination of the minimum investment units or shares in UCITS / AIF are excluded.

The KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND may

können derivative Finanzinstrumente (Derivate) eingesetzt werden, und zwar sowohl zum Zweck der Absicherung und der effizienten Portfolioverwaltung als auch zum Zweck der aktiven Anlage in Wertpapiere. Die Palette der möglichen Instrumente umfasst insbesondere Call- und Put-Optionen, Futures auf Wertpapiere oder Finanzindices sowie Währungsterminkontrakte. Für den Einsatz solcher Derivate gelten die im Kapitel "Besondere Anlagetechniken und Finanzinstrumente" im Allgemeinen Teil im Detail definierten Beschränkungen.

Generell bergen solche Investitionen oft höhere Risiken in sich als Direktanlagen in Wertpapiere. Potentielle Risiken können sich z.B. aus der Komplexität, Nichtlinearität, Hebelwirkung, hohen Volatilität, geringen Liquidität, eingeschränkten Bewertbarkeit oder dem Gegenparteienrisiko ergeben.

Der Subfonds lautet auf Japanische Yen (JPY). Die Anlagen können auf JPY oder auf andere Währungen lauten. Fremdwährungsrisiken können ganz oder teilweise gegenüber dem JPY abgesichert werden. Ein Wertverlust aufgrund von Währungskursschwankungen kann nicht ausgeschlossen werden.

3. ANLEGERPROFIL

Der Subfonds eignet sich für Investoren, die Erfahrung mit volatilen Anlagen haben, über solide Kenntnisse der Kapitalmärkte verfügen und die an der Entwicklung der Kapitalmärkte teilhaben wollen, um ihre spezifischen Anlageziele zu verfolgen. Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär auch zu hohen Wertverlusten führen können. In einem Gesamtportfolio kann dieser Subfonds als Basisanlage eingesetzt werden.

4. DER ANLAGEVERWALTER

KONWAVE AG, Obstmarkt 1, CH-9100 Herisau,

Die KONWAVE AG ist eine Aktiengesellschaft nach schweizerischem Recht. Sie besitzt eine Bewilligung der Eidgenössischen Finanzmarktaufsicht FINMA als Vermögensverwalter kollektiver Kapitalanlagen und wird durch die FINMA beaufsichtigt.

Die KONWAVE AG ist ermächtigt, unter Berücksichtigung der Anlageziele, -politik und -grenzen der Gesellschaft bzw. des Subfonds und unter der ultimativen Kontrolle der Verwaltungsgesellschaft bzw. des Verwaltungsrats oder der/den von der Verwaltungsgesellschaft bestellten Kontrollstelle/n für

use derivative financial instruments (derivatives) for hedging purposes and efficient portfolio management as well as for the purpose of active investments in securities. The range of possible instruments covers in particular call and put options, futures on securities or financial indices as well as currency futures contracts. For the use of such derivatives the limits described in detail in the chapter "Special Investment Techniques and Financial Instruments" of the General Part of the Prospectus shall apply.

In general, such investments often involve higher risks than direct investments in securities. Potential risks may, for example, result from the complexity, non-linearity, leverage, high volatility, small liquidity, restricted ability to be valued or from the counterparty risk.

The Subfund is denominated in Japanese Yen (JPY). The currency of investment may JPY or other currencies. Foreign currency risks may be fully or partially hedged against the JPY. A depreciation caused by exchange-rate fluctuations cannot be ruled out.

3. INVESTOR PROFILE

The Subfund is suitable for investors who have experience with volatile investments, have sound knowledge of the capital markets and wish to participate in the performance of the capital markets so as to pursue their specific investment objectives. Investors must expect fluctuations in the value of the investments, which may temporarily even lead to substantial loss of value. The Subfund may be used as a basic investment within the portfolio.

4. INVESTMENT MANAGER

KONWAVE LTD., Obstmarkt 1, CH-9100 Herisau,

KONWAVE LTD. is a joint-stock company organised under the law of Switzerland and holds an asset manager licence granted by the Swiss Financial Market Supervisory Authority FINMA and is supervised by the FINMA.

KONWAVE LTD. is authorised to make investments directly for the Subfund, taking into account the investment objectives, policy and limits of the Company or the Subfund, as applicable, and under the ultimate supervision of the Management Company or the Board of Directors or the auditor(s) appointed by the Management

den Subfonds unmittelbar Anlagen zu tätigen.

5. BESCHREIBUNG DER ANTEILE

Nach dem Erstausgabedatum kann die Gesellschaft Anteile des Subfonds in folgenden Kategorien ausgeben:

- B-Anteile: thesaurierend;
- Bh-Anteile: thesaurierend und währungsabgesichert;
- C-Anteile: thesaurierend (für „institutionelle Investoren“, wie nachfolgend definiert);
- Ch-Anteile: thesaurierend und währungsabgesichert (für „institutionelle Investoren“, wie nachfolgend definiert);
- Eh-Anteile: thesaurierend und währungsabgesichert (für bestimmte intermediäre, wie nachfolgend definiert).

Es werden nur Anteile in Namensform ausgegeben.

Die Gesellschaft kann Anteile sowohl in der Rechnungswährung JPY des Subfonds als auch in CHF, USD und EUR anbieten. Die jeweils verfügbaren Anteilskategorien können bei der Hauptverwaltungsstelle bzw. bei den Informations- oder Vertriebsstellen erfragt werden.

Ch-Anteile werden nur an „institutionelle Investoren“ im Sinne von Artikel 174 des Gesetzes von 2010, d.h. grundsätzlich Firmen mit juristischer Rechtspersönlichkeit oder mit gleichwertiger Gesellschaftsform ausgegeben, welche diese Anteile entweder in ihrem eigenen Geschäftsvermögen oder im Rahmen eines Mandatsverhältnisses für institutionelle Investoren im vorgenannten Sinne halten bzw. ausschliesslich an letztere weiterverkaufen oder im Rahmen von Vermögensverwaltungsmandaten im eigenen Namen und für Rechnung Dritter einsetzen (vgl. zur Mindestzeichnung die nachfolgenden Kapitel „Ausgabe und Rücknahme der Anteile“ und „Umtausch von Anteilen“). Für in der EU inkorporierte Rechtssubjekte umfasst die Definition des „Institutionellen Investors“ alle geeigneten Gegenparteien und alle Kunden, die per se als professionelle Kunden angesehen werden im Sinne der Richtlinie 2014/65/EU über Märkte für Finanzinstrumente („MIFID“), die nicht eine Behandlung als nichtprofessioneller Kunde beantragt haben.

Eh-Anteile werden ausschliesslich an Vertriebsstellen mit Domizil in Spanien und Italien sowie an bestimmte weitere Vertriebsstellen in anderen Vertriebsmärkten ausgegeben, sofern der Verwaltungsrat der Gesellschaft für Letztere eine besondere Ermächtigung zum Vertrieb der E-Anteile beschlossen hat. Andere Vertriebsstellen dürfen keine E-Anteile erwerben.

Company.

5. DESCRIPTION OF SHARES

After the initial issue date, the Company may issue Shares of the Subfund in the following categories:

- B-Shares: accumulating;
- Bh-Shares: accumulating and currency hedged;
- C-Shares: accumulating (for “institutional investors” as described hereafter);
- Ch-Shares: accumulating and currency hedged (for “institutional investors” as described hereafter);
- Eh-Shares: accumulating and currency hedged (for particular distributors, as defined below).

Only registered Shares will be issued.

The company may issue Shares both in the accounting currency of the Subfund, JPY, and in CHF, USD and EUR. Details of the share categories available at any one time may be requested from the Central administration or the information agents or distributors.

Ch-Shares are issued only to “institutional investors” within the meaning of Article 174 of the 2010 Law, i.e. in principle as companies constituted as a corporate legal entity or equivalent legal form which hold these Shares either as part of their own business assets or under contract on behalf of institutional investors as defined above, or else reselling the Shares exclusively to institutional investors or using them on their own behalf and for account of third parties within the scope of discretionary portfolio management (re. minimum subscriptions, see the section “Issue and sale of Shares and “Switching of Shares”). For entities incorporated in the EU, the definition of “institutional investors” includes all eligible counterparties and all clients considered per se to be professionals pursuant to Directive 2014/65/EU on markets in financial instruments (“MIFID- Directive”) who have not requested non-professional treatment.

Eh-Shares are issued exclusively to distributors domiciled in Spain and Italy and to other particular distributors in other distribution markets, provided the Board of Directors of the Company has decided on a special authorisation for the distribution of E-Shares for the latter. Other distributors are not allowed to acquire E-Shares.

The Share categories Bh, Ch and Eh are currency hedged, whereas in minimum 50% of the value of the portfolio up to max. 110% of the value of the portfolio will

Die Anteilsklassen Bh, Ch und Eh sind währungsabgesichert, wobei mind. 50% des Portfoliowerts bis max. 110% des Portfoliowerts gegenüber der Rechnungswährung (JPY) abgesichert werden.

be hedged against the accounting currency (JPY).

6. AUSSCHÜTTUNGSPOLITIK

Die Gesellschaft beabsichtigt derzeit nicht, für den Subfonds ausschüttende Anteile auszugeben.

6. DIVIDEND POLICY

The Company does not currently intend to issue distributing Shares for the Subfund.

7. GEBÜHREN UND KOSTEN

A) Verwaltungsgebühr

Für die Verwaltung und Beratung in Bezug auf das Wertpapierportfolio des Subfonds sowie für damit verbundene Verwaltungs- und ggf. Vertriebsleistungen wird auf der Basis des Nettoinventarwerts jährlich die folgende Verwaltungsgebühr erhoben (maximal):

7. FEES AND COSTS

A) Management Fee

For management and advisory services relating to the portfolio of the Subfund as well as for associated administrative and distribution services, a maximum annual Management Fee is payable on the basis of the net asset value as follows:

Anteilskategorien <i>Share Categories</i>	Gebühr in % p.a. (max.) <i>Max. Fee p.a. in %</i>	Bemerkungen <i>Comments</i>
B, Bh	1.50%	-
C, Ch	1.00%	Im Zusammenhang mit dem Vertrieb, Anbieten oder Halten von diesen Anteilen werden den Vertriebsstellen keine Kommissionen für allfällige Vertriebsleistungen bezahlt. <i>Distributors are not paid any commission for distribution activities undertaken in connection with the sale, offering or holding of such Shares.</i>
Eh	2.25%	In der Verwaltungsgebühr ist eine zusätzliche Vertriebsgebühr von max. 0,75% p.a. enthalten. <i>The Management Fee includes an additional distribution fee of maximum 0.75% p.a.</i>

B) Dienstleistungsgebühr

Die Entschädigung der Verwaltungsgesellschaft, der Depotbank, der Hauptverwaltungs-, Hauptzahl-, Namensregister- und Umschreibungsstelle erfolgt separat und beträgt maximal 0,30% p.a. („Dienstleistungsgebühr“).

B) Servicing Fee

The remuneration of the Management Company, the custodian bank, the central administration, the principal paying agent, the registrar and transfer agent amounts to not more than 0.30% p.a (“Servicing Fee”).

C) Nebenkosten

Die Gesellschaft zahlt ferner aus dem Nettoinventarwert des Subfonds die sich aus dem Geschäftsbetrieb der Gesellschaft ergebenden Kosten, wie im Kapitel „Gebühren und Kosten“ des Allgemeinen Teils beschrieben.

C) Additional Charges

The Company may disburse further costs relating to its business operations at the expense of the net asset value of the Subfund, as described in the section “Fees and costs” of the General Part of the Prospectus .

D) Performance Fee

Der Anlageverwalter hat darüber hinaus Anspruch auf eine performanceabhängige Entschädigung („Performance Fee“) unter den nachfolgend genannten Bedingungen:

Die Performance Fee wird an jedem Ausgabebetag berechnet und zu Lasten des Nettoinventarwertes der jeweiligen Anteilsklasse, zu den Sätzen und unter den Bedingungen, wie sie nachfolgend festgesetzt werden, zurückgestellt. Nach Ablauf des jeweiligen Geschäftsjahres wird eine dann zum dem Anlageverwalter geschuldete Performance Fee ausbezahlt.

Der Anlageverwalter hat dann Anspruch auf eine Performance Fee, wenn am Ende des Geschäftsjahres die Performance des Nettoinventarwertes des Subfonds je Anteil (vor Abzug der Performance Fee) über der Performance des unten für den Subfonds angegebenen Vergleichsindex liegt. Gleichzeitig müssen ggf. in den Vorjahren erlittene Unter-Performances gegenüber dem jeweils anwendbaren Referenzindex wieder vollumfänglich wettgemacht worden sein (Prinzip der relativen High Water Mark).

Die Höhe der Performance Fee ist max. 15% p.a. des Betrags, um welchen der Nettoinventarwert je Anteil (vor Abzug der Performance Fee) den Wert des Vergleichsindex übersteigt („Outperformance“).

Als Vergleichsindex gilt für:

JPY-Anteile: MSCI Japan;

CHF-Anteile: MSCI Japan Index CHF Net Hedged (Für jedes gegebene NIW-Datum (T) wird die Bewertung des MSCI Japan Index CHF Net Hedged (Bloomberg Ticker MOJPHCHF) dahingehend ermittelt, indem zu dessen Indexwert vom vorherigem NIW Datum (T-1) die tägliche Performance des MSCI Japan 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (Bloomberg Ticker MXJPHEUR) appliziert wird. Jede anschliessend beobachtete Abweichung zwischen dem geschätzten Wert des MSCI Japan Index CHF Net Hedged (Bloomberg Ticker MOJPHCHF) und dessen effektivem Wert muss für die nächste Performance Fee-Berechnung korrigiert werden.);

EUR-Anteile: MSCI Japan 100% Hedged to EUR Net Total Return Index;

USD-Anteile: MSCI Japan US Dollar Hedged Net Index.

Die vorgenannten Vergleichsindizes sind Referenzwerte im Sinne der Verordnung (EU) 2016/1011 (EU-Referenzwertverordnung). Die Referenzwerte werden jeweils von einem Administrator bereitgestellt, der in der EU angesiedelt ist und in das ESMA-Register nach

D) Performance Fee

The Investment Manager is, in addition, entitled to a performance-related remuneration (“Performance Fee”), subject to the conditions set out below:

The Performance Fee will be calculated and charged and to the net asset value of the relevant share category according to the percentage and conditions as defined below and accrued on every Issue Day. At the end of each financial year, the then accrued payable performance fee will be paid to the Investment Manager.

The Investment Manager is entitled to a Performance Fee if, at the end of the financial year, the net asset value per Share of the Subfund (before deduction of the Performance Fee) outperforms the Subfund’s reference index as indicated below. At the same time, any underperformance, in comparison with the applicable reference index suffered during previous years, must have been completely offset (Principle of the relative High Water Mark).

The amount of the Performance Fee is 15% p.a. at the maximum of the amount by which the net asset value per Share (before deduction of the Performance Fee) outperforms the reference index (“Outperformance”).

Reference index shall be for:

JPY-Shares: MSCI Japan;

CHF-Shares: MSCI Japan Index CHF Net Hedged (For any given NAV Date (T), the value of MSCI Japan Index CHF Net Hedged (Bloomberg Ticker MOJPHCHF) will be determined by applying to that index’ value of the previous NAV Date (T-1) the daily performance of MSCI Japan 100% Hedged to EUR Net Total Return Index (Bloomberg Ticker MXJPHEUR) for the NAV Date (T). Any subsequently observed deviation between the estimated value of MSCI Japan Index CHF Net Hedged (Bloomberg Ticker MOJPHCHF) and its effective value is to be corrected for the next performance fee computation.);

EUR-Shares: MSCI Japan 100% Hedged to EUR Net Total Return Index;

USD-Shares: MSCI Japan US Dollar Hedged Net Index.

The above-mentioned Reference indices are benchmarks pursuant to the Regulation (EU) 2016/1011 (EU Benchmark Regulation). The benchmarks are provided by a respective administrator which is established in the European Union and registered with the ESMA-Register referred to in art. 36 of the EU Benchmark

Art. 36 der EU-Referenzwertverordnung eingetragen ist. Die Gesellschaft hat robuste schriftliche Pläne aufgestellt, in denen die Massnahmen dargelegt werden, welche sie ergreifen würde, in den Fällen, in denen diese Referenzwerte sich wesentlich ändern oder gar nicht mehr bereitgestellt würden. Die entsprechenden Richtlinien der GAM-Gruppe sind auf www.funds.gam.com erhältlich.

8. AUSGABE VON ANTEILEN

Ausgabe

Nach Ablauf der Erstzeichnungsfrist werden Anteile des KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND an jedem Bewertungstag ausgegeben. Der Ausgabepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf ganze Zahlen gerundet (bei auf CHF, USD oder EUR lautende Anteilskategorien auf zwei (2) Stellen nach dem Komma).

In Anwendung der im Allgemeinen Teil des Prospekts enthaltenen Bestimmungen kann eine Verkaufsgebühr von maximal 1.50% zugeschlagen werden. Bei grösseren Aufträgen kann die Verkaufsgebühr entsprechend reduziert werden, wobei Investoren, welche in dem gleichen Zeitraum gleiche Beträge investieren, gleich behandelt werden müssen.

Mindestzeichnungsbetrag

Bei der Zeichnung von B-, Bh- oder Eh-Anteilen ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

Bei erstmaliger Zeichnung von C- oder Ch-Anteilen gilt jeweils ein Mindestzeichnungsbetrag von JPY 50'000'000 (USD/CHF/EUR 500'000). Der Verwaltungsrat der Gesellschaft kann nach eigenem Ermessen Erstzeichnungsanträge über einen niedrigeren Betrag als den angegebenen Mindestzeichnungsbetrag akzeptieren. Bei Folgezeichnungen von C- oder Ch-Anteilen ist kein Mindestzeichnungsbetrag vorgesehen.

Antragsverfahren

Anleger können jederzeit Anteile des Subfonds bei der im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Hauptzahlstelle im Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zeichnen. Dabei ist die genaue Identität des Zeichners, der Name des Subfonds und welche Anteilskategorie gezeichnet wird, anzugeben.

Für alle Zeichnungen von Anteilen des Subfonds, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 15.00 Uhr Luxemburger Zeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis. Für nach diesem Zeitpunkt bei

Regulation. The Company has established robust written plans outlining the measures it would take if the benchmarks were to change significantly or if they were no longer available. The relevant guidelines of the GAM Group are available at www.funds.gam.com.

8. ISSUE OF SHARES

Issue

On expiry of the initial subscription period, the Shares in the KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND will be issued on each Valuation Day. The Issue Price is based on the net asset value of the Shares on the applicable Valuation Day and will be rounded to whole numbers (with respect to share categories in CHF, USD or EUR the issue price will be rounded to two (2) decimal places).

Pursuant to the provisions contained in the General Part a selling fee of currently up to 1.50% may be added. In the case of larger transactions, the selling fee may be reduced. However, Investors, who have invested in the same time range the same amounts have to be treated equally.

Minimum Subscription Amount

Subscriptions of B-, Bh- or Eh-Shares are not subject to a minimum subscription amount.

In the case of C- or Ch-Shares the initial minimum subscription amount is JPY 50,000,000 (USD/CHF/EUR 500,000). The Company's Board of Directors may at its own discretion accept initial subscription applications for an amount lower than the stated minimum subscription amount. Further subscriptions of C- or Ch-Shares are not subject to a minimum subscription amount.

Application Procedure

Investors may at any time subscribe Shares in the Subfund at the Principal Paying Agent in Luxembourg mentioned in the General Part of the Prospectus (or, as the case may be, at local distributors and paying agents appointed in particular distribution countries). The exact identity of the subscriber, the name of the Subfund, and which Share category will be subscribed for must be stated.

All subscriptions for Shares in the Subfunds received by the Principal Paying Agent on a Valuation Day no later than 15:00 Luxembourg time (cut-off time), will be handled at the Issue Price, which will be calculated on

der Hauptzahlstelle eintreffende Zeichnungen gilt der Ausgabepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Gesamtbetrag der Zeichnung von Anteilen des jeweiligen Subfonds muss innerhalb von vier (4) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden Bewertungstag auf dem im Allgemeinen Teil dieses Prospekts angegebenen Konto wertmässig gutgeschrieben sein.

Es werden keine Anteilsscheine oder Anteilszertifikate ausgeliefert.

Die Gesellschaft behält sich das Recht vor, Anträge abzulehnen oder nur zum Teil anzunehmen oder ergänzende Informationen und Dokumente zu verlangen. Wird ein Antrag ganz oder teilweise abgelehnt, wird der Zeichnungsbetrag oder der entsprechende Saldo dem Zeichner zurücküberwiesen.

9. RÜCKNAHME VON ANTEILEN

Anteile der Subfonds werden an jedem Bewertungstag durch Antrag an die im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellte lokale Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zurückgenommen.

Für alle Anträge auf Rücknahmen von Anteilen der Subfonds, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 15.00 a.m. Uhr Luxemburger Ortszeit (cut-off Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis. Für nach diesem Zeitpunkt bei der Hauptzahlstelle eintreffende Anträge gilt der Rücknahmepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Rücknahmepreis gründet auf dem NIW der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf ganze Zahlen gerundet (bei auf CHF, USD oder EUR lautende Anteilskategorien auf zwei (2) Stellen nach dem Komma).

Die Zahlung der Rücknahme von Anteilen der Subfonds erfolgt innerhalb von vier (4) Luxemburger Bankarbeitstagen nach dem Bewertungstag.

Sofern bei der Ausgabe von Anteilen keine Verkaufsgebühr erhoben worden ist, kann stattdessen eine Rücknahmegebühr von bis zu 3% des jeweiligen Nettoinventarwertes erhoben werden.

10. UMTAUSCH VON ANTEILEN

Anteile des Subfonds können gegen Zahlung einer Umtauschgebühr von maximal 2% des Nettoinventarwertes der vorgenannten Anteile in Anteile von anderen Subfonds der Gesellschaft umgetauscht

the next Valuation Day. Subscriptions received by the Principal Paying Agent after this time will be handled at the Issue Price of the Valuation Day after the next Valuation Day.

The total amount of the subscription of Shares in the respective Subfund must be credited to the account described in the General Part of this Prospectus within four (4) Luxembourg banking days of the applicable valuation day.

Share coupons or certificates will not be delivered.

The Company reserves the right to reject applications or to accept them only in part or to require further information and/or documents. If an application is rejected in full or in part, the subscription amount or the corresponding balance is returned to the applicant.

9. REDEMPTION OF SHARES

Shares in the Subfonds will be redeemed on any Valuation Day by application to the Principal Paying Agent in Luxembourg as mentioned in the General Part of the Prospectus (or, as the case may be, at local distributors and paying agents appointed in particular distribution countries).

All requests for redemptions in Shares in the Subfonds received by the Principal Paying Agent on a Valuation Day no later than 15:00 Luxembourg time (cut-off time), will be handled at the Redemption Price, which will be calculated on the next Valuation Day. Redemption requests received by the Principal Paying Agent after this time will be handled at the Redemption Price of the Valuation Day after the next Valuation Day.

The Redemption Price will be based on the NAV of the Shares on the applicable Valuation Day and will be rounded to whole numbers (with respect to share categories in CHF, USD or EUR, the redemption price will be rounded to two (2) decimal places).

Payment of the redemption of Shares in the Subfonds will be made within four (4) Luxembourg banking days after the Valuation Day.

If no selling fee was charged when the Shares were issued, a redemption fee of up to a maximum of 3% of the net asset value may be charged instead.

10. SWITCHING OF SHARES

Shares in the Subfund may be switched for Shares in other Subfonds of the Company for which such switch is allowed, upon payment of a switching fee of a maximum of 2% of the net asset value of said Shares. No switching

werden, in welche in solcher Umtausch gestattet ist. Für einen Umtausch in Anteile eines anderen Subfonds, für welchen die KONWAVE AG als Vermögensverwalter agiert, wird keine Umtauschgebühr erhoben.

Bei jedem ersten Umtausch muss jeweils der Mindestumtauschwert gemäss den Angaben oben („Mindestzeichnungsbetrag“) gegeben sein. Andere Anteile können nur von „Institutionellen Investoren“ gemäss der Definition oben in C- oder Ch-Anteile umgetauscht werden.

Im übrigen gelten für Anträge auf den Umtausch von Anteilen die gleichen Modalitäten wie für die Rücknahme von Anteilen, und es finden die Bestimmungen des Allgemeinen Prospektteils Anwendung.

fee will be levied in the case of a switch into another Subfund for which KONWAVE AG acts as investment manager.

For every first switch, the minimal switching amount pursuant to the indications above (“Minimum Subscription Amount“) must be given. Other Shares may only be switched into C- or Ch-Shares by “institutional investors” pursuant of the definition above.

Apart from that, for requests for the switching of Shares, the same modalities as for the redemptions of Shares will apply, and the provisions of the General Part of the Prospectus will apply.

11.ÜBERSICHT ÜBER DIE ANTEILSKATEGORIEN

Die folgende Tabelle bietet einen schematischen Überblick über die wichtigsten Eigenschaften des Subfonds bzw. Anteilkategorien. Sie ersetzt nicht die Lektüre des Prospekts.

11.OVERVIEW OF THE SHARE CATEGORIES

The following table offers a schematic overview of the most important characteristics of the individual Subfonds or share categories. It is not a substitute for reading the Prospectus.

<u>Bezeichnung des Subfonds / Name of the Subfund</u>	<u>Anteile / Shares</u>	<u>Währung / Currency</u>	<u>ISIN-Code</u>	<u>Aktivierung Activation</u>	<u>Mindestzeichnungsbetrag für die Erstzeichnung/ Minimum Subscription Amount for Initial Subscription</u>	<u>Verwaltungsgebühr (max.) / Management Fee (max.)</u>
KONWAVE JAPAN OPPORTUNITIES FUND	B	JPY	LU1022033218	23.05.2014	--	1.50%
	Bh-CHF	CHF (hedged)	LU1022033481	23.05.2014	--	1.50%
	Bh-EUR	EUR (hedged)	LU1022033648	23.05.2014	--	1.50%
	Bh-USD	USD (hedged)	LU1022033994	23.05.2014	--	1.50%
	C	JPY	LU1022033309	23.05.2014	JPY 50'000'000	1.00%
	Ch-CHF	CHF (hedged)	LU1022033564	23.05.2014	CHF 500'000	1.00%
	Ch-EUR	EUR (hedged)	LU1022033721	23.05.2014	EUR 500'000	1.00%
	Ch-USD	USD (hedged)	LU1022034026	23.05.2014	USD 500'000	1.00%
	Eh-EUR	EUR (hedged)	LU[TBD]	TBD	--	2.25%

Diese Seite wurde absichtlich leer gelassen.

MULTIPARTNER SICAV

ZURICH INVEST PROTECT 85+ II

Ein im Auftrag der ZURICH INVEST AG, Zürich, durch die GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxemburg (die „Verwaltungsgesellschaft“), aufgelegter Subfonds der SICAV luxemburgischen Rechts MULTIPARTNER SICAV (die „Gesellschaft“).

A Subfund of the SICAV under Luxembourg law MULTIPARTNER SICAV (the “Company”) established for ZURICH INVEST LTD., Zurich, by GAM (LUXEMBOURG) S.A., Luxembourg (the “Management Company”).

BESONDERER TEIL Za:

10. JULI 2017

SPECIAL PART Za:

10TH JULY 2017

Die Anleger werden darauf hingewiesen, dass es sich beim ZURICH INVEST PROTECT 85+ II nicht um ein kapitalgarantiertes Produkte handelt. Der eingebaute Kapitalschutzmechanismus ist bei normalem Marktverlauf geeignet, das Verlustrisiko des Anlegers auf den angegebenen Mindest-Prozentsatz des höchsten historischen Nettoinventarwerts (NAV) des Subfonds zu begrenzen. Es kann aber nicht ausgeschlossen werden, dass bei aussergewöhnlichen Marktbedingungen der Kapitalschutzmechanismus nicht mehr funktioniert und der Anleger nicht mehr den angegebenen Mindest-Prozentsatz des höchsten historischen Nettoinventarwerts zurück erhält.

The investors are informed of the fact that the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II is not a capital guaranteed product. The built-in Capital Protection mechanism is, under normal market developments, suitable to limit the investors' loss risk to the indicated minimum percentage of the highest historical net asset value (NAV) of the Subfund. It may, however, not be ruled out that under extraordinary market conditions the capital protection mechanism would not work anymore and the investor would not retrieve the indicated minimum percentage of the highest historical net asset value anymore.

Dieser Besondere Prospektteil ergänzt den Allgemeinen Teil mit Bezug auf den Subfonds ZURICH INVEST PROTECT 85+ II.

Die nachfolgenden Bestimmungen müssen in Verbindung mit dem Allgemeinen Teil des Prospektes gelesen werden.

Die hier enthaltenen Angaben auf Englisch (rechte Spalte) sind nach bestem Wissen und Gewissen der Gesellschaft eine treue Übersetzung der deutschen Originalfassung (linke Spalte). Im Falle von Widersprüchen gilt die Fassung in deutscher Sprache.

This Special Part of the Prospectus supplements the General Part with regard to the Subfund ZURICH INVEST PROTECT 85+ II.

The provisions below must be read in conjunction with the General Part of the Prospectus.

The information contained herein in English (right column) is, to the Company's best knowledge and belief, a true translation of the German original version (left column). In the event of contradictions, the German-language version shall prevail.

1. ERSTAUSGABE DER ANTEILE

Die Anteile des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II werden erstmals wie folgt zur Zeichnung aufgelegt. Der angegebene Erstausgabepreis versteht sich pro Anteil zuzüglich ggf. einer Verkaufsgebühr von max. 5% des Ausgabepreises.

1. INITIAL ISSUE OF SHARES

The Shares of the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II will be issued for subscription for the first time as follows. The indicated initial issue price is per Share plus, as the case may be, a selling fee of up to a maximum of 5% if the Issue Price.

Subfonds / Subfunds	Zeichnungsfrist / Subscription period	Erstausgabepreis / Initial issue price
ZURICH INVEST PROTECT 85+ II	25.09.2017 – 29.09.2017	CHF 100

2. ANLAGEZIELE UND –POLITIK DES ZURICH INVEST PROTECT 85+ II

A) Anlageziel

Das Anlageziel des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II ist die Erzielung eines langfristigen Vermögenszuwachses unter gleichzeitiger Risikobeschränkung sowie die Gewährung eines gewissen Kapitalschutzes (vgl. hierzu im Kap. 3 unten den Untertitel „Hinweise bzgl. Kapitalschutz bzw. fehlender Kapitalgarantie“). Der Subfonds strebt eine an die Wertentwicklung seines Referenzportfolios (wie unten beschrieben) gekoppelte Rendite an, wobei der Rücknahmepreis des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II an jedem Bewertungstag mindestens 85% des höchsten historischen Nettoinventarwerts entsprechen soll.

Zu diesem Zweck geht die Gesellschaft mit einer oder mehreren auf derartige Geschäfte spezialisierten Gegenpartei(en) ein oder mehrere besicherte/s OTC-Derivatgeschäft/e ein. Solche Derivatgeschäfte ermöglichen es dem Subfonds, an der Performance

2. INVESTMENT OBJECTIVES AND POLICY OF THE ZURICH INVEST PROTECT 85+ II

A) Investment Objectives

The investment objective of the Company in relation to the ZURICHINVEST PROTECT 85+ II is to achieve long-term capital growth while at the same time limiting the risks and allowing for a certain capital protection (see on this, in chapter 3 below the subtitle “Information regarding Capital Protection / Lack of Capital Guarantee”). The Subfund strives to achieve a return linked to the performance of its Reference Investment Portfolio (as described below), whereas the redemption price of the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II on any Valuation Day shall correspond to at least 85% of the highest historical net asset value.

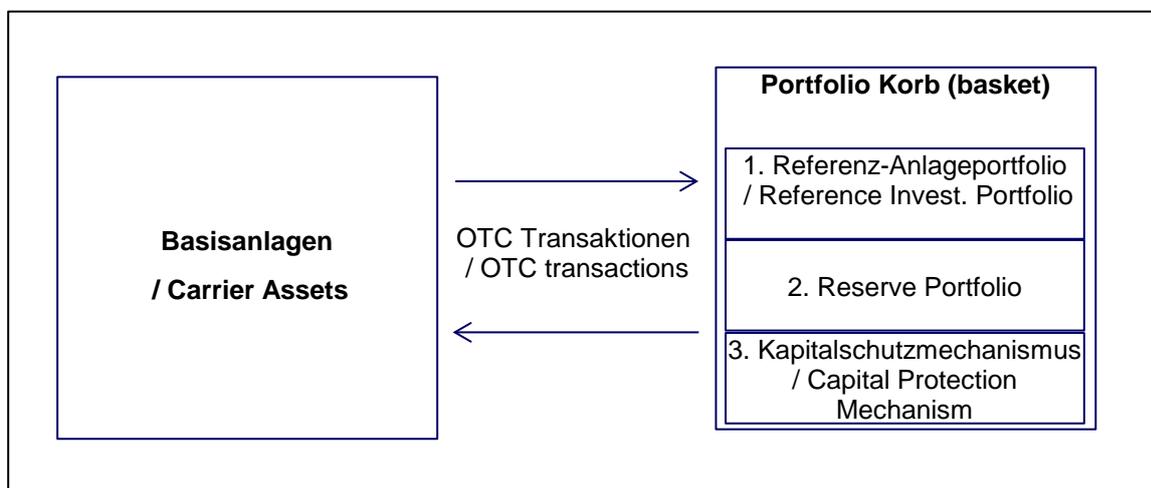
To that end, the Company will conclude one or several collateralised OTC derivative transactions with one or more counterparties specialised in that kind of operations. Such derivative transactions allow a participation of the Subfund with the performance

des Referenz-Anlageportfolios (wie unten definiert) zu partizipieren und gleichzeitig das Referenz-Anlageportfolio in einen gewissen Mass gegen einen Wertverlust zu schützen. Dabei wird die Performance der Basisanlagen (d.h. ein Geldmarktsatz +/- Spread) gegen die Performance des Portfolio-Korbs (bestehend aus Referenz-Anlageportfolio, Reserveportfolio und Kapitalschutzmechanismus; siehe Diagramm 1) getauscht. Die Begriffe **Basisanlagen**, **Portfolio-Korb**, **Referenz-Anlageportfolio**, **Reserveportfolio** und **Kapitalschutzmechanismus** sind in den folgenden Abschnitten definiert.

of the Reference Investment Portfolio (as defined below) while simultaneously enabling a downside protection of such Reference Investment Portfolio to a certain extent. In doing so, the performance of the Carrier Assets (i.e. a money market rate +/- spread) is swapped against the performance of the Portfolio Basket (consisting of the Reference Investment Portfolio, the Reserve Portfolio and the Capital Protection Mechanism, see diagram 1). The terms **Carrier Assets**, **Portfolio Basket**, **Reference Investment Portfolio**, **Reserve Portfolio** and **Capital Protection Mechanism** are defined in the following sections.

Diagramm 1

Diagram 1



B) Anlageinstrumente (s. Diagramm 1)

B) Investment Components (see diagram 1)

Basisanlagen

Carrier Assets

Basisanlagen des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II sind die Erlöse aus der Ausgabe von Anteilen des Subfonds (Barbestände) aber auch sonstige flüssige Mittel, Sichteinlagen und kündbare Einlagen, fest- oder variabelverzinsliche Wertpapiere sowie Geldmarktinstrumente mit jeweils guter Bonität (mindestens Investment Grade). Der ZURICH INVEST PROTECT 85+ II kann zum Zwecke der Liquiditätsverwaltung bzw. des Kapitalerhalts in unbeschränktem Umfang Basisanlagen halten.

Carrier Assets of the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II are the proceeds from the issue of units of the Subfund (cash holdings) but also other liquid assets, sight deposits and deposits repayable on demand, fixed-income or floating-rate securities as well as money market instruments, each with good creditworthiness (at least Investment Grade). The ZURICH INVEST PROTECT 85+ II may hold Carrier Assets to an unlimited extent for the purpose of liquidity management or capital preservation.

Portfolio-Korb

Portfolio Basket

Mittels einer oder mehrerer „over-the-counter“ Transaktionen (OTC-Transaktionen) wird die in einem Geldmarktsatz +/- Spread ausgedrückte Performance der Basisanlagen, gegen die Wertentwicklung des

By means of one or more over the counter transactions (OTC transactions), the performance of the Carrier Assets, expressed by a money market rate +/- spread will be swapped against the

Portfolio-Korbs getauscht.

Die Performance, die der Subfonds aufgrund der OTC Transaktionen generiert, umfasst (i) eine proportionale Partizipation am Referenz-Anlageportfolio, (ii) eine proportionale Partizipation am Reserve-Portfolio und (iii) einen Schutz gegen Wertverlust (Kapitalschutzmechanismus).

Soweit es sich bei den OTC-Transaktionen um *Swaps* im engeren Sinn handelt, werden ausschliesslich sog. *unfunded swaps* eingesetzt, d.h. es erfolgt eine Zahlung an oder von der Gegenpartei in Abhängigkeit der Wertentwicklung der Basisanlagen bzw. des Portfolio-Korbs. Die Basisanlagen selber werden nicht an die Gegenpartei übertragen.

Der Portfolio-Korb muss jederzeit bezüglich der eingesetzten Anlagen und deren Gewichtung den Vorgaben des Teils I des Gesetzes von 2010 sowie den Anlagevorschriften gemäss Art. 53 - 56 der schweizerischen Verordnung über die berufliche Alters-, Hinterlassenen- und Invalidenvorsorge („BVV 2“) entsprechen.

Der Portfolio-Korb ist zusammengesetzt aus

1) der Wertentwicklung des **Referenz-Anlageportfolios** bestehend aus:

(i) Aktien und anderen Beteiligungspapiere und – wertrechten von Unternehmen aus anerkannten Ländern;

(ii) festverzinsliche oder variabel verzinsliche Wertpapiere von Gesellschaften oder Regierungen aus anerkannten Ländern;

(iii) Anteilen von anderen OGAW oder OGA (Zielfonds) im Sinne und unter den Beschränkungen von Kap. 5 des Allgemeinen Prospektteils, gemäss deren Anlagepolitik mehrheitlich in Aktien und andere Beteiligungspapiere und -wertrechte investiert wird. In Abweichung zu den Bestimmungen des Allgemeinen Teils dürfen im Referenz-Anlageportfolio für mehr als 10% seines Vermögens Zielfonds vertreten sein;

(iv) Derivaten, insbesondere Futures, Optionen und Warrants auf Anlagen gemäss (i) bis (vi) und auf Indizes, die sich auf Anlagen gemäss (i) bis (vi) beziehen;

(v) Derivaten und strukturierten Produkte auf Rohstoffindizes (bzw. auf entsprechende Subindizes), welche repräsentativ, breit diversifiziert und angemessen publiziert sind und jeweils die Anforderungen von Artikel 8 und 9 bzw. Artikel 2 der Richtlinie 2007/16/EG erfüllen, sowie Commodity-Fonds und Commodity-ETF im Sinne und unter den

performance of the Portfolio Basket .

The performance generated by the OTC transactions to the Subfund include (i) a proportional participation to the Reference Investment Portfolio, (ii) a proportional participation to the Reserve Portfolio and (iii) a downside protection. (capital protection mechanism).

As far as the OTC transactions are swaps in a narrower sense, only so called *unfunded swaps* will be deployed, i.e. there will be payment to or from the counterparty depending on the performance of the Carrier Assets or, respectively, the Portfolio Basket. The Carrier Assets themselves will not be transferred to the counterparty.

The Portfolio Basket must correspond, as regards the investments employed and their weighting, at any time to the requirements set by Part I of the Law of 2010 as well as to the investment requirements set by art. 53 - 56 of the Swiss Ordinance on Occupational Retirement (“BVV 2”).

The Portfolio Basket is composed of:

1) the performance of the **Reference Investment Portfolio** consisting of:

(i) stocks and other equities and equity rights of companies from recognised countries;

(ii) fixed-income or floating-rate securities issued by companies or governments from recognised countries;

(iii) participations in other UCITS or UCI (target funds) within the meaning and subject to the restrictions of section 5 of the General Part of the Prospectus, the investment policy of which foresees investments by majority into stocks and other equities and equity rights. By way of derogation from the provisions of the General Part, target funds may represent more than 10% of the Reference Investment Portfolio's assets;

(iv) derivatives, in particular futures, options and warrants on investments according to (i) to (vi) and on indices which refer on investments according to (i) to (vi);

(v) derivatives and structured products on commodity indices (or corresponding sub-indices) which are representative, broadly diversified and appropriately published and which, in each case, meet the requirements of articles 8 and 9 or, as applicable, article 2 of Directive 2007/16/EC, as well as commodity funds and commodity ETF within the

Beschränkungen von Kap. 5 des Allgemeinen Teils sowie börsennotierten strukturierten Produkten auf einzelne Rohstoffe, die gemäss deren Emissionsdokumenten als taugliche Anlage i.S.v. Art. 41 (1) des Gesetzes von 2010 für einen OGAW gelten, in welche keine Derivate eingebettet sind und bei denen eine physische Lieferung des Basiswerts ausgeschlossen ist;

(vi) Aktien und anderen Beteiligungspapieren von Immobiliengesellschaften und börsennotierten geschlossenen Immobilienfonds und börsennotierten *Real Estate Investment Trusts* (REITs), welche die Anforderungen von Artikel 41(1) des Gesetzes von 2010 erfüllen;

2) der Wertentwicklung eines **Reserveportfolios**, die einem Geldmarktsatz entspricht, bestehend aus:

(i) Geldmarktinstrumenten;

(ii) Sichteinlagen und kündbaren Einlagen;

(iii) fest- oder variabelverzinslichen Wertpapieren und anderen Forderungspapieren und –wertrechten;

(iv) Anteilen von Zielfonds im oben definierten Sinne, gemäss deren Anlagepolitik mehrheitlich in Anlagen gemäss B) 2) (i), (ii) und (iii) oben investiert wird. In Abweichung zu den Bestimmungen des Allgemeinen Teils dürfen im Reserveportfolio für mehr als 10% seines Vermögens Zielfonds vertreten sein;

sowie

3) dem **Kapitalschutzmechanismus**, wie nachfolgend beschrieben.

Der in den OTC Transaktionen enthaltene Kapitalschutzmechanismus ist so abgestimmt, dass der Marktwert der im Subfonds generierten Wertentwicklung nicht unter 85% des seit der Lancierung des Subfonds höchsten historischen NAV fällt.

Der Kapitalschutz gründet auf dem *Constant Proportion Portfolio Insurance* (CPPI) Mechanismus, mittels welchem das richtige Verhältnis zwischen dem Referenz-Anlageportfolio und dem Reserveportfolio laufend ausbalanciert wird (vgl. Abschnitt unten).

Dieser Mechanismus soll den Subfonds gegen einen allzu starken Wertverlust des Referenz-Anlageportfolios schützen.

Es sei aber darauf hingewiesen, dass dieser Kapitalschutzmechanismus bei einer unverhofften Wertminderung der Basisanlagen unter Umständen

meaning and subject to the restrictions of section 5 of the General Part as well as listed structured products on individual commodities which, according to their issuing documents, are deemed to be an eligible investment for a UCITS in the sense of art. 41 (1) of the Law of 2010, in which no derivatives are embedded and where physical delivery of the underlying asset is excluded.

(vi) stocks and other equity securities of real-estate companies and listed closed-ended real estate funds and listed real estate investment trusts (REITs) which fulfill the requirements of article 41(1) of the Law of 2010.

2) the performance of a **Reserve Portfolio** corresponding to a money market rate, consisting of:

(i) money market instruments;

(ii) sight deposits and deposits subject to withdrawal notice;

(iii) fixed-interest or floating rate securities and other debt securities and debt claims;

(iv) participations in target funds within the meaning as defined above the investment policy of which foresees investments by majority into assets according to B) 2) (i), (ii) and (iii) above. By way of derogation from the provisions of the General Part, target funds may represent more than 10% of the Reserve Portfolio's assets;

as well as

3) the **Capital Protection Mechanism**, as described subsequently.

The Capital Protection Mechanism within the OTC is calibrated in such a way that the market value swapped into the Subfund will not decrease below 85% of the highest NAV observed of the Subfund since the funds' inception date.

The capital protection is based on the Constant Proportion Portfolio Insurance (CPPI) mechanism, so by constantly calibrating the right proportion between the Reference Investment Portfolio and the Reserve Portfolio (see section below).

This mechanism shall protect the Subfund against a too strong downturn of the Reference Investment Portfolio.

For the avoidance of doubt, this Capital Protection Mechanism may not be efficient for unexpected value depreciation of the Carrier Assets.

nicht wirksam ist.

Sofern der Nettoinventarwert des Subfonds unter 85% des höchsten historischen Nettoinventarwerts fällt, wird die Aussetzung gegenüber dem Referenz-Anlageportfolio definitiv auf null gesetzt und die OTC Transaktionen können vorzeitig beendet werden.

Die jährlichen Kosten des Kapitalschutzmechanismus sind vorausbestimmt und in den Gesamtkosten der OTC Transaktion/en eingeschlossen. Im Falle des Eintretens bestimmter Marktumstände müssen diese Kosten unter Umständen auf ein höheres Niveau angehoben werden. Eine solche Anhebung beeinflusst den Nettoinventarwert des Subfonds negativ.

C) Anlagemechanismus

Constant Proportion Portfolio Insurance (CPPI)

Die Gewichtung zwischen dem Referenz-Anlageportfolio und dem Reserveportfolio wird an jedem Bewertungstag nach einem aus dem CPPI (Constant Proportion Portfolio Insurance)-Konzept entwickelten quantitativen Zuteilungsmechanismus ermittelt.

Nach diesem Mechanismus wird die Gewichtung zugunsten des Referenz-Anlageportfolios (bzw. die Risikoaussetzung gegenüber dem Referenz-Anlageportfolio) erhöht, wenn das Referenz-Anlageportfolio selbst an Wert gewinnt. Verliert hingegen das Referenz-Anlageportfolio an Wert, so wird die Gewichtung zugunsten des Reserveportfolios erhöht (bzw. die Risikoaussetzung gegenüber dem Referenz-Anlageportfolio vermindert).

Die Anleger werden darauf hingewiesen, dass es sich beim ZURICH INVEST PROTECT 85+ II nicht um ein kapitalgarantiertes Produkt handelt. Das eingebaute Kapitalschutzmechanismus ist bei normalem Marktverlauf geeignet, das Verlustrisiko des Anlegers auf den angegebenen Mindest-Prozentsatz des höchsten historischen Nettoinventarwerts des Subfonds zu begrenzen. Es kann aber nicht ausgeschlossen werden, dass bei aussergewöhnlichen Marktbedingungen (insbesondere, aber nicht ausschliesslich bei Ausfall oder starkem Wertzerfall der Basisanlagen) der Kapitalschutzmechanismus nicht mehr funktioniert und der Anleger nicht mehr den angegebenen Mindest-Prozentsatz des höchsten historischen Nettoinventarwerts zurück erhält.

Besicherung der Swaps

If the NAV of the Subfund reaches or falls below 85% of its highest historical NAV, the exposure to the Reference Investment Portfolio will be set definitively to zero and the OTC transactions may be early terminated.

The annual cost for the Capital Protection Mechanism is predetermined and included in the overall costs of the OTC transaction/s. However, this cost may be increased to a larger predetermined level in the case that specific market circumstances should prevail. Such increase will negatively affect the net asset value of the Subfund.

C) Investment Mechanism

Constant Proportion Portfolio Insurance (CPPI)

The weighting between the Reference Investment Portfolio and the Reserve Portfolio will be determined on every Valuation Day according to a quantitative allocation mechanism developed out of the CPPI (Constant Proportion Portfolio Insurance) concept.

According to this mechanism, the weighting will be increased in favour of the Reference Investment Portfolio (respectively, the risk exposure against the Reference Investment Portfolio will be increased) if the Reference Investment Portfolio itself gains value. On the other hand, if the Reference Investment Portfolio loses value, then the weighting will be increased in favour of the Reserve Portfolio (respectively, the risk exposure against the Reference Investment Portfolio will be decreased).

The investors are informed of the fact that the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II is not a capital guaranteed product. The built-in Capital Protection Mechanism is, under normal market developments, suitable to limit the investors' loss risk to the indicated minimum percentage of the highest historical net asset value of the Subfund. It may, however, not be ruled out that under extraordinary market conditions (especially, but not exclusively, a default or strong depreciation of the Carrier Assets) the capital protection mechanism would not work anymore and the investor would not retrieve the indicated minimum percentage of the highest historical net asset value anymore.

Collateralisation of the Swaps

Das in den Swaps enthaltene Gegenparteirisiko weitgehend besichert.

Die erhaltenen Sicherheiten müssen Aktiven sein, die als für einen OGAW taugliche Anlagen qualifizieren und die ausserdem den Vorschriften des CSSF Zirkulars 11/512, den Merkmalen der CESR Richtlinien 10/788, Box 26 sowie den Anforderungen der Leitlinien der Europäischen Wertpapier- und Marktaufsichtsbehörde ESMA/2012/832 jederzeit entsprechen. Insbesondere können als Sicherheiten akzeptiert werden: (i) flüssige Mittel und (ii) handelbare Schuldverschreibungen, die von Mitgliedstaaten der oder privaten Emittenten aus der OECD ausgegeben werden, und die von einer führenden Rating-Agentur mindestens mit „Aa2“ / „AA“ oder gleichwertig bewertet werden. Die weiteren Anforderungen, welche die erhaltenen Sicherheiten erfüllen müssen, sind ferner im Allgemeinen Teil beschrieben.

Fondswährung und Währungsabsicherung

Der ZURICH INVEST PROTECT 85+ II lautet auf CHF. Die Anlagen können auf CHF oder auf andere Währungen lauten. Fremdwährungsrisiken können ganz oder teilweise gegenüber der Rechnungswährung CHF (absolutes Währungsrisiko) oder gegenüber der im Subfonds verwendeten Währungsallokation (relatives Währungsrisiko) abgesichert werden. Ein Wertverlust aufgrund von Währungskursschwankungen kann nicht ausgeschlossen werden, da keine ständige und umfassende Absicherung erfolgen muss.

3. RISIKOHINWEISE

Die Gesellschaft ist bemüht, die Anlageziele des Subfonds zu erreichen. Es kann jedoch keine Garantie abgegeben werden, dass die Anlageziele tatsächlich erreicht werden. Folglich kann der Nettoinventarwert der Anteile grösser oder kleiner werden, und es können unterschiedlich hohe positive bzw. auch negative Erträge anfallen.

Risiken betreffend Anlagen in Derivate

Im ZURICH INVEST PROTECT 85+ II werden in grösserem Umfang derivative und andere besondere Anlagetechniken und Finanzinstrumente eingesetzt, insbesondere Swaps. Somit sind neben den Risikomerkmale von Wertpapieren auch die Risikomerkmale von Derivaten und sonstigen

In order to minimise the counterparty risks, all swaps will be extensively collateralised.

The collateral received must be assets which qualify as eligible investments for a UCITS and which, besides, comply at any time with the provisions of CSSF Circular 11/512, with the characteristics outlined in Box 26 of the CESR Guidelines 10/788 as well as with the requirements set by the Guidelines of the European Securities and Markets Authority ESMA/2012/832. Particularly, may be accepted as collateral: (i) liquid assets and (ii) negotiable debt obligations issued by a member country of or by private issuers from the OECD, having a rating granted by a leading Rating Agency of at least “Aa2” / “AA” or equivalent. The further requirements to be complied with by the collateral received are moreover described in the General Part.

Fund currency and currency hedging

The ZURICH INVEST PROTECT 85+ II is denominated in CHF. The investments made be denominated in CHF or other currencies. Currency risks can be hedged fully or partially in relation to the reference currency CHF (absolute currency risk) or in relation to the currency allocation deployed within the Subfund (relative currency risk). A depreciation caused by exchange-rate fluctuations cannot be ruled out, as the hedging neither needs to be permanent nor all-embracing.

3. RISK INFORMATION

The Company endeavours to achieve the investment objectives of the Company in respect of the Subfund. However, no guarantee can be given that the investment objectives will actually be achieved. Hence the net asset value of the Shares may increase or decrease, and different levels of positive as well as negative income may be earned.

Risks regarding Investments in Derivatives

The ZURICH INVEST PROTECT 85+ II makes considerable use of derivative instruments and other special investment techniques and financial instruments, in particular swaps. In addition to the risk features of securities, those of derivatives and other investment techniques and instruments

Anlagetechniken und Instrumenten zu beachten. Generell sind sie den Risiken der ihnen unterliegenden Märkte bzw. Basisinstrumente ausgesetzt und bergen oft höhere Risiken in sich als Direktanlagen in Wertpapiere. Potentielle Risiken solcher Instrumente können sich z.B. aus der Komplexität, Nichtlinearität, hohen Volatilitäten, geringen Liquidität, eingeschränkter Bewertbarkeit, Risiko eines Ausfalls von Erträgen oder sogar eines Totalverlusts des investierten Kapitals oder dem Gegenparteienerisiko ergeben. Zudem kann sich unter aussergewöhnlichen Umständen die Besicherung der Swaps als ungenügend erweisen, und die Zahlungsunfähigkeit der Gegenpartei kann zu Verlusten führen.

Hinweise bzgl. Kapitalschutz bzw. fehlender Kapitalgarantie

Die Anleger werden darauf hingewiesen, dass es sich beim ZURICH INVEST PROTECT 85+ II nicht um ein kapitalgarantiertes Produkt handelt. Der eingebaute Kapitalschutzmechanismus ist unter normalem Marktverlauf geeignet, das Verlustrisiko des Anlegers auf den angegebenen Mindest-Prozentsatz des höchsten historischen Nettoinventarwerts des Subfonds zu begrenzen. Es kann aber nicht ausgeschlossen werden, dass bei aussergewöhnlichen Marktbedingungen der Kapitalschutzmechanismus nicht mehr funktioniert und der Anleger nicht mehr den angegebenen Mindest-Prozentsatz des höchsten historischen Nettoinventarwerts zurück erhält.

Insbesondere werden die Anleger nochmals auf das Risiko hingewiesen, dass die Prämie für den Kapitalschutzmechanismus unter gewissen Umständen steigen kann und dies den Nettoinventarwert des Subfonds negativ beeinflusst.

Die Anleger werden darauf hingewiesen, dass das Namenselement „PROTECT“ sich nicht auf einen garantierten Kapitalschutz bezieht, sondern auf das Anlageziel.

4. ANLEGERPROFIL

Der Subfonds eignet sich für Investoren, die Erfahrung mit volatilen Anlagen haben, über solide Kenntnisse der Kapitalmärkte verfügen und die an der Entwicklung der Kapitalmärkte teilhaben wollen und gleichzeitig einen Schutz des investierten Kapitals anstreben. Investoren haben mit Wertschwankungen zu rechnen, die temporär zu Wertverlusten führen können. In einem Gesamtportfolio kann dieser Subfonds als Grundlagen-Investment eingesetzt werden.

Der ZURICH INVEST PROTECT 85+ II eignet sich zu allgemeinen Fondsanlagezwecken und insbesondere

therefore also have to be taken into consideration. In general, they are exposed to the risks of the markets or basic instruments underlying them and often involve higher risks than direct investments in securities. Potential risks of such instruments may, for example, result from complexity, non-linearity, high volatility, low liquidity, restricted ability to be valued, risk of a loss of earnings or even a total loss of the invested capital, or from the counterparty risk. In addition, under extraordinary circumstances, the swap collateralisation may turn out to be insufficient, and the insolvency of the swap counterparty may result in losses.

Information regarding Capital Protection / Lack of Capital Guarantee

The investors are informed of the fact that the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II is not a capital guaranteed product. The built-in Capital Protection Mechanism is, under normal market developments, suitable to limit the investors' loss risk to the indicated minimum percentage of the highest historical net asset value of the Subfund. It may, however, not be ruled out that under extraordinary market conditions the capital protection mechanism would not work anymore and the investor would not retrieve the indicated minimum percentage of the highest historical net asset value anymore.

In particular, investors are again advised of the risk that the premium for the Capital Protection Mechanism may increase under certain circumstances and that this may negatively influence the net asset value of the Subfund.

Investors are advised of the fact that the name element "PROTECT" does not refer to a guaranteed capital protection, more so, it refers to the investment objectives.

4. INVESTOR PROFILE

This Subfund is suitable for investors who have experience of volatile investments, a sound knowledge of the capital markets and who wish to participate in the development of the capital markets and, at the same time, seek for the protection of the capital invested. Investors must expect fluctuations in the value of the investments, which may temporarily lead to loss of value. This Subfund may be used as a basic investment in an overall portfolio.

The ZURICH INVEST PROTECT 85+ II is particularly suitable general fund investment purposes and,

für den Einsatz innerhalb fondsgebundener Versicherungs- und Vorsorgeprodukte (z.B. Lebensversicherungs-, Säule 3a- und Freizügigkeitsprodukte). Dabei erwirbt ein Versicherungs- bzw. Vorsorgenehmer entweder mittels Einmaleinlagen oder laufender Prämie ein Versicherungs- bzw. Vorsorgeprodukt, welchem der Subfonds zugrunde liegt.

Auf der Stufe des Versicherungsprodukts kann die Versicherung einen Ausgabeaufschlag erheben, auf dessen Höhe die Gesellschaft und die Verwaltungsgesellschaft keinen Einfluss haben. Dies hat zur Folge, dass der Nominalbetrag der Einmaleinlage bzw. der laufenden Prämie mit dem effektiv in den ZURICH INVEST PROTECT 85+ II investierten Kapital nicht übereinstimmen muss.

5. ANLAGEVERWALTER / ANLAGEBERATER

Anlageverwalter

BNP Paribas (SUISSE) SA.

DIE BNP Paribas (SUISSE) SA ist eine gemäss dem schweizerischen Bundesgesetz über die Banken und Sparkassen bewilligte und von der Eidgenössischen Finanzmarktaufsicht FINMA beaufsichtigte Bank.

Der Anlageverwalter ist ermächtigt, unter Berücksichtigung der Anlageziele, -politik und -grenzen der Gesellschaft respektive des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II und unter der ultimativen Kontrolle der Verwaltungsgesellschaft bzw. des Verwaltungsrates oder der/den von der Verwaltungsgesellschaft bestellten Kontrollstelle/n für den ZURICH INVEST PROTECT 85+ II unmittelbar Anlagen zu tätigen.

Der Anlageverwalter kann mit Zustimmung der Verwaltungsgesellschaft die Unterstützung von Anlageberatern beanspruchen.

Anlageberater

ZURICH INVEST AG, Hagenholzstrasse 60, CH-8050 Zürich

Der Anlageberater unterbreitet Anlagevorschläge in Bezug auf die Anlageziele, Anlagepolitik und Anlagegrenzen des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II. Eine Entscheidungsbefugnis bezüglich der Umsetzung dieser Anlagevorschläge kommt dem Anlageberater nicht zu.

particularly, its employment within unit-linked insurance and pension products (e.g. life insurance, pillar 3a- and vested benefit products). Thereby, the policy- or pension holder acquires, either by means of one-off payments or by means of continuous premium payments, an insurance or pension product which is backed by the Subfund.

On the level of the insurance product, the insurance may levy a subscription fee, the level of which cannot be influenced by the Company or by the Management Company. This leads to the consequence that the notional amount of the one-off payment or, as the case may be, the continuous premiums may not necessarily coincide with the capital effectively invested into the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II.

5. INVESTMENT MANAGER / INVESTMENT ADVISER

Investment Manager

BNP Paribas (SUISSE) SA.

BNP Paribas (SUISSE) SA is a bank authorised according to the Swiss Federal Act on Banks and Savings Banks and supervised by the Swiss Financial Market Supervisory Authority FINMA.

The Investment Manager is authorized to make investments directly for the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II, taking into account the investment objectives, policy and limits of the Company or the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II, as applicable, and under the ultimate supervision of the Management Company or the Board of Directors or the auditor(s) appointed by the Management Company.

With the approval of the Management Company, the Investment Manager may seek the assistance of investment advisers.

Investment Adviser

ZURICH INVEST AG, Hagenholzstrasse 60, CH-8050 Zurich

The Investment Adviser will provide investment suggestions with regards to the investment objectives, the investment policy and the investment limits of the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II. However, the Investment Adviser has no decision making power in terms of the implementation of these investment suggestions.

Der Anlageberater ist ein gemäss dem schweizerischen Bundesgesetz über die kollektiven Kapitalanlagen bewilligter und von der Eidgenössischen Finanzmarktaufsicht FINMA beaufsichtigter Anlageverwalter von kollektiven Kapitalanlagen.

The Investment Adviser is an asset manager of collective investment schemes authorised according to the Swiss Federal Collective Investment Schemes Act and supervised by the Swiss Financial Market Supervisory Authority FINMA.

6. BESCHREIBUNG DER ANTEILE

Nach dem Erstausgabedatum kann die Gesellschaft Anteile des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II in folgenden Kategorien ausgeben:

- B-Anteile: thesaurierend, für das gesamte Anlegerpublikum.

Die Anteile lauten auf die Rechnungswährung CHF. Die jeweils verfügbaren Anteilskategorien können bei der Hauptverwaltungsstelle bzw. bei den Informations- oder Vertriebsstellen erfragt werden. Es werden nur Anteile in Namensform ausgegeben.

7. AUSSCHÜTTUNGSPOLITIK

Die Gesellschaft beabsichtigt derzeit nicht, für den ZURICH INVEST PROTECT 85+ II ausschüttende Anteile auszugeben.

8. GEBÜHREN UND KOSTEN

A) Pauschal-Gebühr

Für die Tätigkeit der Verwaltungsgesellschaft, der Depotbank, der Hauptverwaltungsstelle, der Hauptzahlstelle, der Domizilierungsstelle, der Namensregister- und Umschreibungsstelle, der Anlageverwalter bzw. Anlageberater, der Zahlstellen, Vertreter und Vertriebsstellen sowie für weitere Beratungs- und Unterstützungstätigkeiten wird auf Basis des Nettoinventarwertes des Subfonds zu dessen Lasten eine allgemeine maximale Gebühr („Pauschal-Gebühr“) wie folgt erhoben.

6. DESCRIPTION OF THE SHARES

After the initial issue date, the Company may issue Shares in the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II in the following categories:

- B-Shares: accumulating, for the entire range of investors.

Shares will be offered both in the accounting currency CHF. Details of the Share categories available from time to time may be requested from the Central Administration or the information agents or distributors. Only registered Shares will be issued.

7. DIVIDEND POLICY

The Company does not intend to issue distributing Shares in the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II for the time being.

8. FEES AND COSTS

A) Total Fee

For the activities of the Management Company, the Custodian Bank, the Central Administration Agent, Principal Paying Agent, Domiciliation Agent, Registrar and Transfer Agent, the Investment Managers and/or Investment Advisers, paying agents, representatives and distributors and for further advisory and support activities, a Total Fee will be charged on the basis of the net asset value of the Subfund and debited to the latter as follows.

Subfonds / Subfund	max. Pauschal-Gebühr p.a. in % des Nettoinventarwerts max. Total Fee p.a. in % of the net asset value		
Anteile / Shares	B		

ZURICH INVEST PROTECT 85+ II	2.00%		
------------------------------	-------	--	--

Die Gesellschaft zahlt ferner aus dem Nettoinventarwert der Subfonds die im Kapitel „Gebühren und Kosten“ des Allgemeinen Teils beschriebenen Kosten.

In addition, the Company will pay out of the net asset value of the Subfonds the costs described in the section “Fees and costs” of the General Part.

B) Performance Fee

Bezüglich des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II wird keine Performance Fee erhoben.

B) Performance Fee

In relation to the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II, no performance fee will be levied.

9. AUSGABE VON ANTEILEN

A) Allgemein

Nach Ablauf der Erstzeichnungsfrist werden die Anteile des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II an jedem Bewertungstag ausgegeben. Der Ausgabepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet.

9. ISSUE OF SHARES

A) General

After the initial subscription period has expired, the Shares of the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II will be issued on every Valuation Day. The issue price is based on the net asset value of the Shares on the applicable Valuation Day and is rounded off to two decimal places.

In Anwendung der im Allgemeinen Teil des Prospekts enthaltenen Bestimmungen kann zugunsten der Vertriebsstelle eine Verkaufsgebühr von maximal 5% dazugeschlagen werden.

Pursuant to the provisions contained in the General Part of the Prospectus, a selling fee payable to the distributor of a maximum of 5% may be added.

B) Mindestzeichnung

Die Mindestzeichnung entspricht bei allen Anteilkategorien einem Anteil.

B) Minimum Subscription

The minimum subscription corresponds to one Share for all Share Categories.

C) Antragsverfahren

Investoren können jederzeit Anteile des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II bei der im Allgemeinen Teil des Prospekts genannten Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder bei ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellten lokalen Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zeichnen. Dabei ist die genaue Identität des Zeichners, der Name des Subfonds und welche Anteilskategorie gezeichnet wird, anzugeben.

C) Application Procedure

Investors may subscribe to Shares of the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II at any time with the Principal Paying Agent in Luxembourg named in the General Part of the Prospectus (or, as applicable, with appointed local distributors or paying agents in individual countries). The exact identity of the subscriber, the name of the Subfund and the category of the Shares being subscribed must be stated.

Für alle Zeichnungen von Anteilen des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 11.00 Uhr luxemburgische Zeit („cut-off“ Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Ausgabepreis. Für nach diesem Zeitpunkt eintreffende Zeichnungen gilt der Ausgabepreis des übernächsten Bewertungstages.

All subscriptions of Shares in the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II received by the Principal Paying Agent on a Valuation Day by no later than 11:00 hours Luxembourg local time (cut-off time) will be made at the Issue Price determined on the next Valuation Day. Subscriptions received after this time will be made at the Issue Price of the next Valuation Day but one.

Der Gesamtbetrag der Zeichnung muss innerhalb von drei (3) Bankarbeitstagen nach dem entsprechenden

The total amount of the subscription must be

Bewertungstag auf dem im Allgemeinen Teil dieses Prospekts angegebenen Konto wertmässig gutgeschrieben sein.

Es werden keine Anteilscheine oder Anteilzertifikate ausgeliefert.

Die Gesellschaft behält sich das Recht vor, Anträge abzulehnen oder nur zum Teil anzunehmen oder ergänzende Informationen und Dokumente zu verlangen. Wird ein Antrag ganz oder teilweise abgelehnt, wird der Zeichnungsbetrag oder der entsprechende Saldo dem Zeichner rücküberwiesen.

10. RÜCKNAHME VON ANTEILEN

Anteile des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II werden an jedem Bewertungstag durch Antrag an die im Allgemeinen Teil des Prospekts genannte Hauptzahlstelle in Luxemburg (oder an ggf. in einzelnen Vertriebsländern bestellte lokale Vertriebs- bzw. Zahlstellen) zurückgenommen.

Für alle Anträge auf Rücknahmen von Anteilen des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II, die bei der Hauptzahlstelle an einem Bewertungstag bis spätestens um 11.00 Uhr luxemburgische Zeit („cut-off“ Zeit) eintreffen, gilt der am darauffolgenden Bewertungstag ermittelte Rücknahmepreis. Für nach diesem Zeitpunkt eintreffende Anträge gilt der Rücknahmepreis des übernächsten Bewertungstages.

Der Rücknahmepreis gründet auf dem Nettoinventarwert der Anteile am jeweils anwendbaren Bewertungstag und wird auf zwei Stellen nach dem Komma gerundet. Sofern bei der Ausgabe von Anteilen keine Verkaufsgebühr erhoben wurde, kann stattdessen eine Rücknahmegebühr von maximal 3% des Nettoinventarwerts erhoben werden. Die Zahlung der Rücknahme von Anteilen des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II erfolgt drei Bankarbeitstage nach dem Bewertungstag.

11. UMTAUSCH VON ANTEILEN

Anteile des ZURICH INVEST PROTECT 85+ II können gegen Zahlung einer Umtauschgebühr von maximal 2% des Nettoinventarwerts in Anteile anderer aktiver Subfonds der Gesellschaft umgetauscht werden, in welche ein solcher Umtausch gestattet ist. Für einen Umtausch in Anteile eines anderen im Auftrag der ZURICH INVEST AG, Zürich, aufgelegten Subfonds der Gesellschaft wird keine Umtauschgebühr erhoben.

credited to the account indicated in the General Part of this Prospectus within three (3) banking days of the applicable Valuation Day.

No share coupons or share certificates will be delivered.

The Company reserves the right to reject applications or to accept them only in part or to request further information and documents. If an application is rejected in full or in part, the subscription amount or the corresponding balance will be transferred back to the applicant.

10. REDEMPTION OF SHARES

Shares in the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II are redeemed on every valuation day by applying to the Principal Paying Agent named in the General Part of the Prospectus in Luxembourg (or, if applicable, to local distributors or paying agents that may have been appointed in individual countries).

All requests for redemption of Shares in the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II received by the Principal Paying Agent on a Valuation Day by no later than 11:00 hours Luxembourg local time (cut-off time) will be made at the Redemption Price determined on the next Valuation Day. Applications received after this cut-off time will be made at the Redemption Price of the next Valuation Day but one.

The Redemption Price is based on the net asset value of the Shares on the applicable Valuation Day and is rounded off to two decimal places. If no selling fee was charged when the Shares were issued, a redemption fee of up to a maximum of 3% of the net asset value may be charged instead. Payment of the redemption of Shares of the ZURICH INVEST PROTECT 85+ II will be made three banking days after the valuation day.

11. SWITCHING OF SHARES

Shares in the ZURICH FUND PROTECT 85+ II may be switched for Shares in other active Subfonds of the Company to which such a switch is permitted, upon payment of a switching fee of up to a maximum of 2% of the net asset value. No switching fee is charged for a switch to Shares in another Subfund of the Company established on behalf of ZURICH INVEST LTD., Zurich.

Im übrigen gelten für Anträge auf Umtausche von Anteilen die gleichen Modalitäten wie für Rücknahmen von Anteilen, und es finden die Bestimmungen des Allgemeinen Teils des Prospekts Anwendung.

Furthermore the same modalities apply to requests for switching of Shares as for redemptions of Shares, and the provisions of the General Part of the Prospectus are applicable.

12. ÜBERSICHT ÜBER DEN SUBFONDS BZW. ANTEILSKATEGORIEN

Die folgende Tabelle bietet einen schematischen Überblick über die wichtigsten Eigenschaften des Subfonds bzw. der einzelnen Anteilkategorien. Sie ersetzt nicht die Lektüre des Prospekts.

12. OVERVIEW OF THE SUBFUND AND SHARE CATEGORIES

The following table provides a schematic overview of the most important characteristics of the Subfunds or the individual Share Categories. It is not a substitute for reading the Prospectus.

<u>Bezeichnung des Subfonds</u> <u>/ Name of the Subfund</u>	<u>Anteile /</u> <u>Shares</u>	<u>ISIN-Code</u>	<u>Datum der</u> <u>Aktivierung /</u> <u>Date of</u> <u>Activation</u>	<u>Währung /</u> <u>Currency</u>	<u>Mindestzeichnungsbetrag /</u> <u>Minimum Subscription Amount</u>		<u>Pauschal-</u> <u>gebühr (max.) /</u> <u>Total Fee</u> <u>(max.)</u>
					<u>Erstzeichnung /</u> <u>Initial Subscription</u>	<u>Folgezeichnung /</u> <u>Follow-up Subscr.</u>	
ZURICH INVEST PROTECT 85+ II	B	LU1488043206	29.09.2017	CHF	1 Anteil / 1 Share	1 Anteil / 1 Share	2.00 %

Diese Seite wurde absichtlich leer gelassen.